

Color Data Software SpectraMagic™ NX2

Ver. 1.5

It Manuale di istruzioni

 Prima di utilizzare questo software, leggere questo manuale.



KONICA MINOLTA

SpectraMagic NX2 è un software per dati colorimetrici progettato per collegare strumenti di misura come il CM-36dG a un computer e consentire la misurazione, la rappresentazione grafica e la gestione dei dati del campione, nonché di eseguire varie altre operazioni.

Nomi ufficiali delle applicazioni citate in questo manuale

(designazione in questo manuale)	(designazione formale)
Sistema operativo Windows, Windows 10	Microsoft® Windows® 10 Pro
Sistema operativo Windows, Windows 11	Microsoft® Windows® 11 Pro

Marchi

- “Microsoft”, “Windows”, “Windows 10” e “Windows 11” sono marchi registrati di Microsoft Corporation negli U.S.A. e in altri paesi.
- Gli altri nomi di aziende e prodotti citati in questo manuale sono marchi registrati o marchi commerciali di proprietà delle rispettive aziende.

Note sul manuale

- Nessuna parte di questo manuale può essere stampata o riprodotta in nessuna forma o con qualunque tipo di mezzo senza autorizzazione da parte di Konica Minolta, Inc.
- Il contenuto di questo manuale è soggetto a modifiche senza preavviso.
- Ogni sforzo è stato fatto per garantire la correttezza dei contenuti di questo manuale. Tuttavia, in caso di domande, commenti, segnalazioni di errori o parti mancanti, contattare l'ufficio vendite locale.
- Konica Minolta declina qualunque responsabilità per le conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni riportate in questo manuale, nonostante l'eventuale verificarsi della situazione descritta al passaggio precedente.
- Le schermate illustrate nel presente manuale sono solo esemplificative e possono essere diverse dalle effettive schermate.



Precauzioni di sicurezza

Prima di utilizzare il software SpectraMagic NX2, si raccomanda la lettura integrale del presente manuale nonché dei manuali d'uso del PC e dello strumento.

Contratto di licenza software

I termini del contratto di licenza del software SpectraMagic NX2 sono forniti nella finestra di dialogo Contratto di licenza del software visualizzata sullo schermo durante l'installazione. È possibile installare il software solo dopo aver accettato tutti i termini del contratto.

Note sull'uso

- Il software applicativo SpectraMagic NX2 è stato progettato per essere utilizzato con il sistema operativo Windows 10 o Windows 11. Nessun sistema operativo è incluso nel software. Il sistema operativo deve essere installato sul PC prima di poter installare questo software.

Note sull'uso di dispositivi USB (flash memory, dongle)

- Quando si inserisce un dispositivo USB nel computer, assicurarsi che sia orientato correttamente. Non esercitare forza nell'inserirlo.
- Non toccare i contatti della chiavetta USB.
- Dopo aver utilizzato il dispositivo USB, ricollocarlo nella sua custodia e riporlo in un luogo sicuro.
- Evitare di esporre il dispositivo USB a bruschi sbalzi di temperatura e alla condensa.
- Evitare di lasciare il dispositivo USB in luoghi dove possa essere esposto ad alte temperature dovute alla luce diretta del sole o a radiatori.
- Non far cadere il dispositivo USB né sottoporlo a urti violenti.
- Tenere il dispositivo USB lontano da acqua, alcol, solventi per vernici e altre sostanze simili.

SOMMARIO

GUIDA RAPIDA	QS-1
Avvio rapido: 1 Avvio di SpectraMagic NX2.....	QS-2
Avvio rapido: 2 Collegamento di uno strumento	QS-3
Avvio rapido: 3 Impostazione delle condizioni di misurazione	QS-4
Avvio rapido: 4 Esecuzione della calibrazione	QS-5
Avvio rapido: 4.1 Per misurare la riflettanza o l'opacità.....	QS-5
Avvio rapido: 4.2 Per le misurazioni di trasmittanza o haze.....	QS-7
Avvio rapido: 5 Misure.....	QS-9
Avvio rapido: 5.1 Misure assolute del colore	QS-9
Avvio rapido: 5.2 Misurazioni della differenza di colore	QS-9
Avvio rapido: 6 Salvataggio del documento	QS-11
Avvio rapido: 7 Disconnessione dello strumento.....	QS-12
Avvio rapido: 8 Uscita da SpectraMagic NX2.....	QS-13
PRESENTAZIONE GENERALE.....	1
1.1 Programma di avvio di SpectraMagic NX2	2
1.2 Configurazione della schermata	17
1.3 Guide alla transizione.....	36
GUIDA OPERATIVA	41
2.1 Avvio di/uscita da SpectraMagic NX2.....	46
2.2 Creazione di un nuovo documento o apertura di un documento esistente.....	51
2.3 Modelli	54
2.4 Collegamento/scollegamento di uno strumento	60
2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione.....	70
2.6 Calibrazione.....	83
2.7 Preparativi per le misurazioni	98
2.8 Informazioni sulle misure	115

2.9	Target	121
2.10	Misurazioni del campione	135
2.11	Esecuzione delle impostazioni predefinite	139
2.12	Impostazioni giudizio	142
2.13	Impostazioni delle informazioni definite dall'utente (P)	144
2.14	Impostazioni equazione utente (P)	147
2.15	Registrazione degli illuminanti utente (P)	149
2.16	Gestione dei dati master	152
2.17	Impostazioni dell'ambiente dello strumento.....	154
2.18	Funzioni di memoria dello strumento	169
2.19	Stampa	176
2.20	Lavorare con altri sistemi (esportazione automatica)	182
2.21	Macro (P)	183
2.22	Impostazioni dell'applicazione	187
2.23	Impostazioni scorciatoia	189
2.24	Operazioni sui dati	190
2.25	Operazioni della finestra elenco	199
2.26	Operazioni della Finestra canovaccio.....	201

APP DI AUTO-ISPEZIONE (P) 208

3.1	Introduzione	210
3.2	Avvio/uscita dell'app di auto-ispezione.....	211
3.3	Configurazione della schermata dell'app di auto-ispezione.....	213
3.4	Collegamento/scollegamento di uno strumento	221
3.5	Creazione/modifica del set di condizioni per l'auto-ispezione.....	231
3.6	Esecuzione dell'auto-ispezione	237
3.7	Esportazione/Importazione di file di auto-ispezione.....	239
3.8	Modifica del programma di auto-ispezione.....	240
3.9	Configurazione delle impostazioni dell'applicazione.....	241

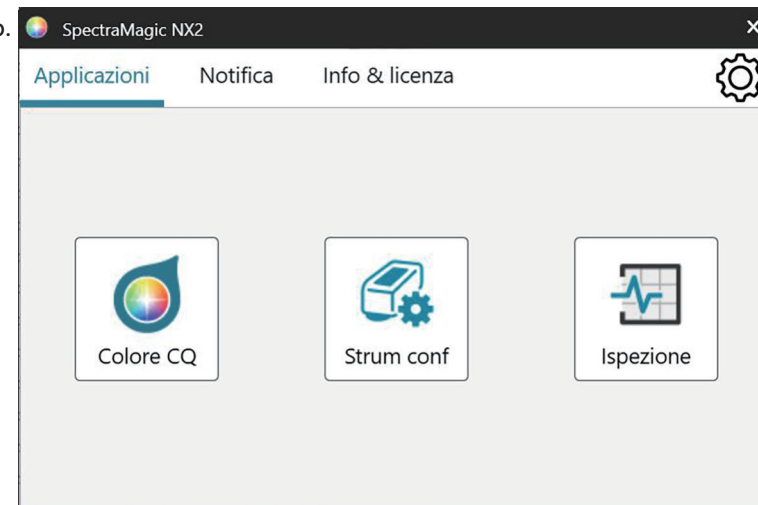
Guida rapida

Le sezioni seguenti mostrano il flusso operativo di base, dall'avvio alla calibrazione e alle misure, fino all'uscita dal programma, per aiutare a iniziare rapidamente.

Avvio rapido: 1 Avvio di SpectraMagic NX2

- Per informazioni sull'installazione di SpectraMagic NX2, consultare la Guida all'installazione.
- Se è stata acquistata una licenza di SpectraMagic NX2 non ancora attivata, consultare la sezione [Attivazione della licenza a pag. 5](#).

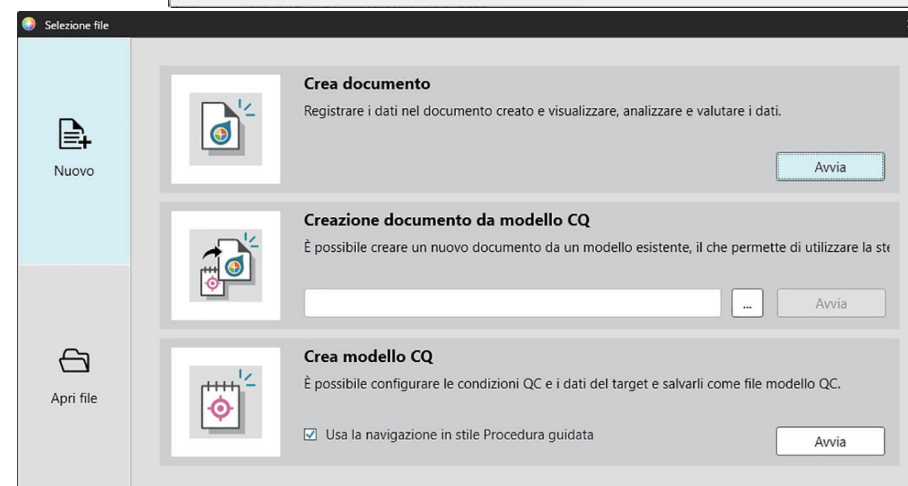
1. Selezionare l'icona di SpectraMagic NX2 nel menu Start di Windows o fare doppio clic sull'icona sul desktop. Si avvia il programma di avvio di SpectraMagic NX2.
 - Per informazioni sugli elementi del programma di avvio diversi dal pulsante Colore CQ, vedere [1.1 Programma di avvio di SpectraMagic NX2 a pag. 2](#).



2. Fare clic sul pulsante [Colore CQ]. Il modulo CQ di SpectraMagic NX2 si avvia e appare la finestra di dialogo Selezione file.

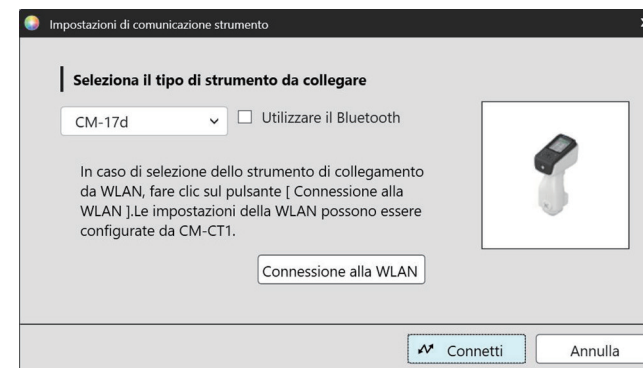
In questa finestra di dialogo è possibile creare un documento o un modello CQ o aprire un documento o un modello CQ esistente.

3. Per creare direttamente un documento, fare clic su [Avvia] nella sezione Crea documento. La finestra di dialogo Selezione file si chiude e verrà creato un nuovo documento.
 - Per altre funzioni della finestra di dialogo Selezione file, vedere [2.1.1 Finestra di dialogo Selezione file a pag. 47](#).



Avvio rapido: 2 Collegamento di uno strumento


- Per ulteriori informazioni sul collegamento a uno strumento, vedere [2.4 Collegamento/scollegamento di uno strumento a pag. 60](#).
1. Fare clic sul pulsante Connetti nella barra degli strumenti oppure selezionare *Strumento - Connetti*. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
 - Se uno strumento è già stato collegato in precedenza, verrà eseguito il collegamento allo strumento collegato più di recente e i passaggi successivi possono essere omessi.
 2. Fare clic sul menu a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato. Verrà visualizzata l'immagine dello strumento selezionato.
 - Se lo strumento da utilizzare è un CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-23d, CM-25cG o CM-M6 e si utilizza il Bluetooth, fare clic sulla casella di controllo *Utilizzare il Bluetooth* per selezionarla, se necessario.
 - Se lo strumento da utilizzare è un CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-25cG o CM-M6, viene visualizzato il pulsante [Connessione alla WLAN]. Per collegarsi tramite WLAN, consultare il paragrafo [2.4.2.2 Collegamento tramite WLAN a pag. 63](#).
 3. Se sono visualizzati gli elementi *N. porta* o *Baudrate* nella finestra **Impostazioni di connessione**, fare clic sul rispettivo elenco a tendina e selezionare l'impostazione desiderata dall'elenco visualizzato.
 - Vedere [Verifica del numero della Porta COM a pag. 67](#).
 4. Al termine delle operazioni di impostazione, fare clic su [Connetti]. Lo strumento verrà collegato e la finestra Strumento apparirà sul lato sinistro della schermata del programma.



Avvio rapido: 3 Impostazione delle condizioni di misurazione

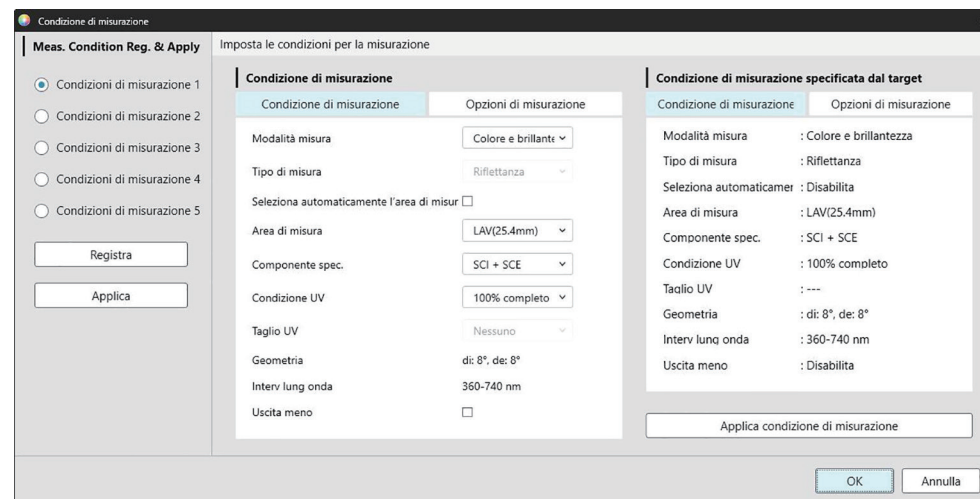
Le impostazioni delle condizioni di misurazione, come la modalità di misurazione (riflettanza, trasmittanza, ecc.), l'area di misurazione, la componente speculare, ecc. devono essere impostate prima di eseguire la calibrazione.

- Per informazioni dettagliate sulle impostazioni dello strumento, vedere [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

1. Per eseguire le impostazioni dello strumento, come riflettanza o trasmittanza, SCI/SCE, area di misurazione, ecc. eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic sul pulsante Impostazioni strumento nella barra degli strumenti.
 - Fare clic su Condizione di misurazione o su  nella finestra Strumento.
 - Selezionare *Strumento - Condizione di misurazione*.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Condizioni di misurazione dello strumento, con la scheda Condizione di misurazione selezionata.

- Se si seleziona un target nella finestra Lista dati, nella parte destra della finestra verranno visualizzate le schede Condizione di misurazione e Opzioni di misurazione con le impostazioni per il target selezionato. Per impostare le condizioni di misurazione dello strumento in base alle condizioni di misurazione del target, fare clic su [Applica condizione di misurazione].
2. Per ogni elemento modificabile, fare clic sull'impostazione corrente e selezionare l'impostazione desiderata.
 - Alcune impostazioni sono visualizzate solo a titolo informativo e non possono essere modificate.
 - Le impostazioni specifiche visualizzate dipendono dallo strumento collegato.
 3. Per modificare le Opzioni di misurazione (come le impostazioni di calcolo della media, ecc.), fare clic sulla scheda Opzioni di misurazione.
 4. Per ogni elemento modificabile, fare clic sull'impostazione corrente e selezionare l'impostazione desiderata.
 - Le impostazioni specifiche visualizzate dipendono dallo strumento collegato.
 5. Quando tutte le impostazioni sono state eseguite come desiderato, fare clic su [OK].




Avvio rapido: 4 Esecuzione della calibrazione

Per assicurare una misura accurata, la calibrazione deve essere eseguita con le impostazioni correnti dopo l'accensione dello strumento. A seconda dello strumento, SpectraMagic NX2 può essere utilizzato per effettuare misure di riflettanza o trasmittanza. Seguire questa procedura per eseguire la calibrazione per il tipo di misura selezionato in Condizioni di misurazione.

Per ulteriori informazioni sulla calibrazione, vedere [2.6 Calibrazione a pag. 83](#).

Avvio rapido: 4.1 Per misurare la riflettanza o l'opacità

Per le misure di riflettanza o di opacità, verranno eseguite la calibrazione dello zero e la calibrazione del bianco. Se le condizioni di misurazione selezionate includono la lucentezza, verrà eseguita anche la calibrazione della lucentezza.

1. Per avviare la calibrazione, eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic sul pulsante Calibrazione nella barra degli strumenti.
 - Fare clic su Calibrazione o su  nella finestra Strumento.
 - Selezionare *Strumento - Calibrazione*.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione dello zero.

Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione dello zero.

- Se il pulsante [Salta] è abilitato perché lo strumento mantiene i risultati della calibrazione dello zero precedente, è possibile fare clic su [Salta] per passare al passaggio successivo senza eseguire la calibrazione dello zero.

2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione del bianco.

Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione del bianco.

- Se è in corso la calibrazione di uno strumento della serie CM-36dG o CM-17d/CM-16d con una licenza Analisi e regolazione della lunghezza d'onda (WAA) valida, vengono visualizzate le barre di avanzamento per calibrazione del bianco e WAA. L'esecuzione di entrambi i processi richiede alcuni secondi.

Se lo strumento non supporta le misure di lucentezza o se Colore e brillantezza non è selezionato in Condizioni di misurazione, la calibrazione è completa.



3. Se in Condizioni di misurazione è selezionato Colore e brillantezza, appare la finestra di dialogo Calibrazione della brillantezza. Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione della brillantezza.




Avvio rapido: 4.2 Per le misurazioni di trasmittanza o haze

Per le misurazioni di trasmittanza o haze, verranno eseguite la calibrazione allo 0% e la calibrazione al 100%. Per le misurazioni di trasmittanza dei solidi, la calibrazione al 100% viene eseguita con l'aria (in assenza di elementi nella camera di trasmittanza dello strumento). Per le misurazioni di trasmittanza dei liquidi, la calibrazione al 100% viene eseguita con l'acqua (con una cella contenente acqua distillata nella camera di trasmittanza dello strumento).

- Quando si eseguono misure di trasmittanza, la piastra di calibrazione del bianco deve essere sempre posizionata sopra la porta di misurazione della riflettanza sia per la calibrazione che per le misure.
- Per le misurazioni di haze, la piastra di calibrazione del bianco deve essere sempre posizionata sopra la porta di misurazione della riflettanza per la calibrazione; per le misurazioni, seguire le istruzioni nelle finestre di dialogo che verranno visualizzate durante le misurazioni.

1. Per avviare la calibrazione, eseguire una di queste operazioni:

- Fare clic sul pulsante Calibrazione nella barra degli strumenti.
- Fare clic su Calibrazione o su  nella finestra Strumento.
- Selezionare *Strumento - Calibrazione*.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione dello zero.

Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione dello zero.

- Se il pulsante [Salta] è abilitato perché lo strumento mantiene i risultati della calibrazione dello zero precedente, è possibile fare clic su [Salta] per passare al passaggio successivo senza eseguire la calibrazione dello zero.



2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione al 100%.

Per la calibrazione al 100% con l'aria (misure di trasmittanza di solidi):

Assicurarsi che non vi sia nulla nella camera di trasmittanza dello strumento.

Per la calibrazione al 100% con l'acqua (misure di trasmittanza di liquidi):

Utilizzare una cella con lati paralleli e con la stessa lunghezza del cammino ottico (distanza tra i lati) della cella che verrà utilizzata per contenere i campioni per le misurazioni. Versare acqua distillata (o pura) nella cella selezionata e posizionare la cella all'interno della camera di trasmittanza.

- La profondità dell'acqua nella cella deve superare la sommità della finestra di illuminazione (la finestra sul lato della sfera integratrice della camera di trasmittanza).


Fare clic su [Calibrazione]. Verrà eseguita una calibrazione al 100%.



Avvio rapido: 5 Misure

SpectraMagic NX2 può essere utilizzato per effettuare sia misurazioni assolute del colore, che quantificano un colore senza riferimento a un target, sia misurazioni della differenza di colore, che determinano la differenza tra una misurazione e un target.

Avvio rapido: 5.1 Misure assolute del colore

1. Nella Finestra ad albero, verificare che sia selezionato Assoluto.
2. Posizionare il campione e lo strumento per la misurazione ed eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic sul pulsante Misura nella barra degli strumenti.
 - Fare clic su Misura o su  nella finestra Strumento.
 - Selezionare *Strumento - Misura - Misura*.
 - Premere F4.Viene visualizzata la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione.
3. Compilare le informazioni desiderate e fare clic su [OK]. Verrà effettuata una misurazione e i dati verranno registrati come dati del campione.


Avvio rapido: 5.2 Misurazioni della differenza di colore

Le misurazioni della differenza di colore sono utilizzate per determinare la differenza di colore tra un campione misurato e un colore target e sono spesso utilizzate per il controllo della qualità.

Per effettuare le misurazioni della differenza di colore, è necessario impostare un target. Inoltre, è possibile impostare le tolleranze per consentire al software di eseguire giudizi di accettazione/errore.

Avvio rapido: 5.2.1 Impostazione del target

Un modo elementare per fissare un target è quello di misurare il campione target.


- SpectraMagic NX2 offre vari modi per impostare il target, tra cui una procedura guidata del colore target che guida l'utente nell'impostazione del target e nell'esecuzione di varie altre impostazioni relative alle misure di differenza di colore. Per ulteriori informazioni sui target, vedere [2.9 Target a pag. 121](#).
1. Per misurare un target, posizionare il target e lo strumento per la misurazione ed eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic sul pulsante Misurazione del target nella barra degli strumenti.
 - Fare clic su Misurazione del target o su  nella finestra Strumento.
 - Selezionare *Strumento - Misura - Misurazione del target*.
 - Premere F3.Viene visualizzata la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione.
 2. Compilare le informazioni desiderate e fare clic su [OK]. Verrà eseguita una misurazione e i dati verranno registrati come dati target.

Avvio rapido: 5.2.2 Impostazione delle tolleranze


Per eseguire i giudizi di accettazione/errore, è necessario impostare le tolleranze da utilizzare.

- Quando si esegue una misura target per la prima volta, vengono applicati i valori di tolleranza predefiniti.
- Per ulteriori informazioni sulla modifica delle tolleranze, vedere [2.9.7.1 Modifica delle tolleranze a pag. 131](#).

Per modificare i valori di tolleranza di un target

1. Selezionare il target nella Finestra ad albero ed eseguire una delle operazioni seguenti:
 - Selezionare *Strumento - Modifica target - Tolleranza...*
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul target, selezionare “Modifica target” dal menu corrispondente e selezionare Tolleranza... dal menu a comparsa che appare. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea target, con il passaggio Impostazioni tolleranza.
2. Fare clic sulla casella di controllo per la condizione e poi sulla casella di controllo accanto a ciascun valore di tolleranza che verrà utilizzato e impostare il valore desiderato per ciascun valore di tolleranza.
 - Per modificare gli elementi di tolleranza indicati nella tabella, fare clic su . Si apre la finestra di dialogo Impostazione elemento, in cui sono visualizzate solo le categorie di elementi Colore/Indice e Spettro. Per informazioni sulla selezione degli elementi, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
3. Quando tutte le tolleranze sono state impostate come desiderato, fare clic su [Salva] per salvare i valori.
4. Fare clic su [Esci] per chiudere la finestra di dialogo.

Avvio rapido: 5.2.3 Misurazione della differenza di colore

1. Nella Finestra ad albero, in Classificazione per target selezionare il target da utilizzare.
2. Posizionare il campione e lo strumento per la misurazione ed eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic sul pulsante Misura nella barra degli strumenti.
 - Fare clic su Misura o su  nella finestra Strumento.
 - Selezionare *Strumento - Misura - Misura*.
 - Premere F4.Viene visualizzata la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione.
3. Compilare le informazioni desiderate e fare clic su [OK]. Verrà eseguita una misurazione e i dati verranno registrati come dati del campione nell'ambito del target selezionato al passaggio 1.

Avvio rapido: 6 Salvataggio del documento

1. Per salvare il documento attualmente attivo con il nome corrente, eseguire una di queste operazioni:

- Fare clic sul pulsante Salva nella barra degli strumenti.
- Selezionare *File - Salva*.
- Premere Ctrl + S.

Il documento verrà salvato.

- Se il file non è mai stato salvato, appare la finestra di dialogo Salva con nome. Inserire il nome del file desiderato e fare clic su [OK]. Il file viene salvato e la finestra di dialogo si chiude.

1. Per salvare il documento attualmente attivo con un nuovo nome o se il documento non è mai stato salvato:

1-1. Selezionare *File - Salva con nome...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.

1-2. Inserire il nome del file desiderato e fare clic su [OK]. Il file viene salvato, la finestra di dialogo si chiude e il nome del file visualizzato nella scheda del documento o nella barra del titolo cambia nel titolo inserito.

Avvio rapido: 7 Disconnessione dello strumento

1. Fare clic sul pulsante Disconnetti nella barra degli strumenti o selezionare “Disconnetti” nel menu Strumento.
SpectraMagic NX2 si scollega dallo strumento. La finestra Strumento si chiude e il pulsante della barra degli strumenti Disconnetti diventa Connetti.

Avvio rapido: 8 Uscita da SpectraMagic NX2

1. Per uscire da SpectraMagic NX2, eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic sulla [x] nell'angolo superiore destro della finestra del software.
 - Selezionare *File - Esci*.
 - Premere Alt + F4.

Il modulo CQ di SpectraMagic NX2 si chiuderà e verrà visualizzato il programma di avvio di SpectraMagic NX2.

- Se ci sono documenti aperti che non sono stati salvati dall'ultima modifica, per ogni documento appare una finestra di dialogo che chiede se salvare il documento. Fare clic su [OK] per salvare il documento. Se il documento non è mai stato salvato, appare la finestra di dialogo Salva con nome. Inserire il nome del file desiderato e fare clic su [OK] per salvare e chiudere il documento.
2. Fare clic sulla [x] nell'angolo superiore destro della finestra del programma di avvio.

Presentazione generale

1.1	Programma di avvio di SpectraMagic NX2	2
1.1.1	Schermata Applicazioni	2
1.1.2	Schermata Notifiche.....	3
1.1.3	Schermata Info & licenza	4
1.1.3.1	Info licenza.....	4
1.1.3.2	Operazioni con il sito web SE-LMS	11
1.1.4	Impostazioni dell'applicazione (programma di avvio)	13
1.1.4.1	Impostazione utente (Mostra lingua, Area di notifica)	13
1.1.4.2	Gestione utenti (P)	14
1.2	Configurazione della schermata.....	17
1.2.1	Menu	18
1.2.2	Barra degli strumenti.....	20
1.2.2.1	Impostazioni barra degli strumenti.....	22
1.2.3	Finestra Strumento.....	23
1.2.3.1	Compressione/espansione della finestra Strumento.....	23
1.2.3.2	Sezioni della finestra Strumento	23
1.2.3.3	Visualizza finestra modello	25
1.2.4	Finestra Documento.....	26
1.2.4.1	Personalizzazione della finestra Documento.....	26
1.2.4.2	Funzionamento della finestra Documento	26
1.2.4.3	Finestra ad albero.....	28
1.2.4.4	Finestra ad elenco dati	30
1.2.4.5	Finestra delle proprietà dei dati	31
1.2.4.6	Finestra di valutazione.....	34
1.2.4.7	Finestra canovaccio.....	35
1.3	Guide alla transizione	36
1.3.1	Guida alla transizione per gli utenti di SpectraMagic NX.....	36
1.3.2	Guida alla transizione per gli utenti di SpectraMagic DX.....	39

1.1 Programma di avvio di SpectraMagic NX2

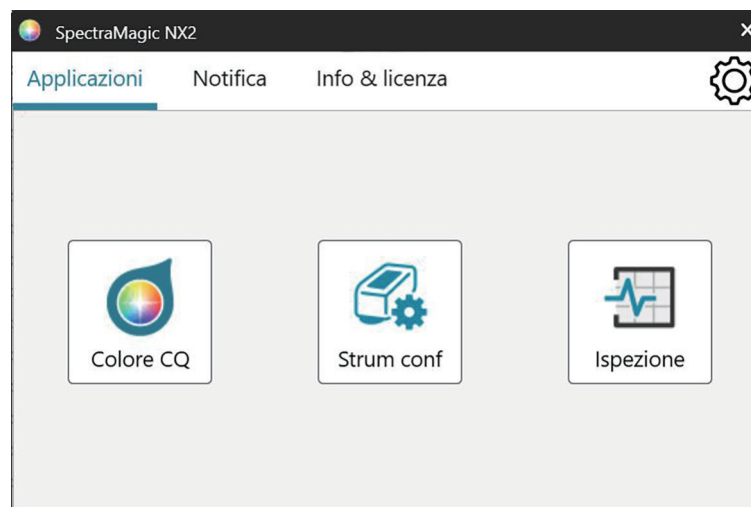
Il programma di avvio di SpectraMagic NX2 si apre quando si fa clic sull'icona di SpectraMagic NX2 nel menu Start di Windows o si fa doppio clic sull'icona di SpectraMagic NX2 sul desktop.

Nel programma di avvio di SpectraMagic NX2 è possibile selezionare l'applicazione che si desidera avviare e accedere alle informazioni comuni a tutte le applicazioni di SpectraMagic NX2, come le informazioni sulla licenza o le impostazioni di sicurezza.

- I punti esclamativi gialli indicano qualcosa che richiede attenzione. Fare clic sulla voce per i dettagli.

1.1.1 Schermata Applicazioni

La schermata Applicazioni è la schermata che viene visualizzata quando si apre per la prima volta il programma di avvio di SpectraMagic NX2. È possibile selezionarla anche facendo clic su Applicazioni nella barra di selezione dello schermo.



- | | |
|-----------------------------|---|
| Colore CQ | Avvia il modulo Colore CQ di SpectraMagic NX2. Le modalità di utilizzo del modulo Colore CQ sono illustrate nel presente manuale. |
| Strumento di configurazione | Avvia lo strumento di configurazione dello spettrofotometro CM-CT1 per eseguire le impostazioni autonome dello strumento, ecc. sugli spettrofotometri portatili Konica Minolta. Per informazioni sulle impostazioni disponibili in CM-CT1 e sul relativo utilizzo, consultare il Manuale di istruzioni dello strumento di configurazione dello spettrofotometro CM-CT1. <ul style="list-style-type: none">• È necessaria l'installazione dello strumento di configurazione dello spettrofotometro CM-CT1. |
| Ispezione | Avvia l'app di auto-ispezione per controllare e monitorare le prestazioni degli strumenti, ecc. Vedere App di auto-ispezione © a pag. 208. |

1.1.2 Schermata Notifiche

Mostra le notifiche di Konica Minolta, come la notifica del rilascio di una nuova versione del software.

- L'area da cui ricevere le notifiche può essere impostata in Impostazioni utente della finestra di dialogo Impostazioni applicazione. Vedere [1.1.4.1 Impostazione utente \(Mostra lingua, Area di notifica\) a pag. 13](#).

1.1.3 Schermata Info & licenza

Mostra la versione del software installato e il tipo di licenza.

- Se il periodo o la licenza sono scaduti, il Modulo Colore CQ di SpectraMagic NX2 può essere utilizzato in modalità Visualizzazione. Nella modalità Visualizzazione, i file precedentemente salvati possono essere visualizzati e stampati, ma non è possibile collegare gli strumenti, effettuare nuove misurazioni o modificare le impostazioni dei file.

Contratto di licenza con l'utente finale
Software open source

Mostra il Contratto di licenza con l'utente finale di SpectraMagic NX2.
Apri la cartella per visualizzare le licenze dei software open source utilizzati da SpectraMagic NX2.

1.1.3.1 Info licenza

Fare clic per avviare *l'Attivazione licenza p. 5* .

Fare clic per avviare *il Trasferimento di licenza p. 7* .

Tipo di licenza

Date di scadenza della licenza

ID univoco per la licenza. L'ID è lo stesso per la Licenza base e per la Licenza Premium collegata. Utilizzato per identificare la licenza al momento dell'acquisto dell'aggiornamento o dell'estensione della licenza.

Mostra una tabella delle licenze installate.

La colonna Funzione indica il tipo di licenza.

Base (PRO)/(LITE)
Premium (PRO)/(LITE)

La licenza per l'edizione di SpectraMagic NX2 (Professional o Lite) che hai acquistato.

La licenza che ti consente di eseguire aggiornamenti di versione per l'edizione specificata (Professional o Lite) fino alla sua scadenza.

- Una licenza Premium deve essere collegata a una licenza base con lo stesso ID.
- Nell'acquisto iniziale di SpectraMagic NX2 è inclusa una licenza Premium di un anno.
- Per utilizzare l'App Ispezione Strumento è necessaria una licenza Premium. Per continuare a utilizzare l'App Ispezione Strumento dopo il primo anno, è necessario acquistare un'estensione della licenza Premium utilizzando l'ID indicato nella schermata Licenza e informazioni. Per i dettagli, rivolgersi al proprio venditore o rivenditore Konica Minolta.

Trial

La licenza che consente di utilizzare tutte le funzioni per un periodo di prova di 30 giorni dalla prima installazione di SpectraMagic NX2 sul computer.

La colonna Durata della licenza mostra la data di scadenza di ciascuna licenza.

La colonna ID mostra l'ID creato per la licenza specificata dal computer al momento dell'installazione della licenza. Questo ID continuerà ad essere utilizzato per identificare questa

licenza, anche se la licenza viene trasferita su un altro computer. Questo ID sarà utilizzato anche per l'acquisto di un aggiornamento o di un'estensione della licenza.

[Attiva] Avvia il processo di attivazione di una nuova licenza. Vedere [Attivazione della licenza a pag. 5](#).

[Trasferisci] Avvia il processo di trasferimento della licenza a un altro computer. Vedere [Trasferimento di licenza a pag. 7](#).

Attivazione della licenza

- Per eseguire la registrazione dell'utente è necessario disporre del codice prodotto (riportato sul certificato di licenza).
 - Per eseguire l'attivazione è necessario essere connessi a Internet.
 - L'attivazione di una licenza elettronica può essere eseguita sul computer su cui verrà utilizzata, dall'interno di SpectraMagic NX2, secondo la procedura indicata di seguito.
 - L'attivazione di una licenza dongle può essere eseguita sia sul computer su cui verrà utilizzato il dongle, sia su un altro computer, in modo che le licenze dongle possano essere utilizzate su computer non connessi a Internet. L'attivazione di una licenza con dongle può essere eseguita dall'interno di SpectraMagic NX2 secondo la procedura riportata di seguito, oppure con lo Strumento Attivazione licenza CM-LAT1, che può essere utilizzato per attivare una licenza senza installare SpectraMagic NX2 su un computer. Lo Strumento Attivazione licenza CM-LAT1 si trova nella cartella \Strumento Attivazione licenza all'interno del file zip se SpectraMagic NX2 è stato scaricato da Internet, nella cartella \Strumento Attivazione licenza sul dongle software se SpectraMagic NX2 è stato fornito su un dongle, oppure scaricando lo strumento Attivazione licenza CM-LAT1 dal sito web di Konica Minolta (<https://www.konicaminolta.com/instruments/download/software/color/smnx2/latindex.html>). Per informazioni sull'utilizzo dello strumento Attivazione licenza CM-LAT1, consultare il manuale CM-LAT1 nella sottocartella \Manual della cartella \Strumento Attivazione licenza
 - La lingua del sito web SE-LMS può essere cambiata cliccando sul triangolo in basso accanto a Seleziona lingua nella parte superiore sinistra dello schermo e selezionando la lingua desiderata. Il sito web verrà quindi tradotto automaticamente dall'inglese alla lingua selezionata.
 - La registrazione delle informazioni dell'utente (vedere il passaggio 3 più avanti) può avvenire anticipatamente accedendo al link che figura sul certificato di licenza o nell'e-mail del venditore in cui si comunicano le informazioni sulla licenza.
 - Per altre azioni sul sito web SE-LMS, vedere [1.1.3.2 Operazioni con il sito web SE-LMS a pag. 11](#).
1. Fare clic su [Attiva]. Si aprirà la finestra di dialogo Gestione licenze.
 2. Inserire il numero di licenza e fare clic su [Succ >]. Il software contatterà il server delle licenze.
 - Se il numero di licenza non è valido, viene visualizzato un messaggio di errore.
 3. Se non sono ancora state registrate le informazioni sul server delle licenze, verrà visualizzato un link per la registrazione delle informazioni. Se le informazioni sono già state registrate, passare al passaggio 4.
 - 3-1. Fare clic sul link di registrazione dell'utente. Il browser si aprirà alla pagina di registrazione dell'utente del server delle licenze di Konica Minolta.
 - 3-2. Verificare che le informazioni sulla licenza visualizzate nella parte superiore dello schermo corrispondano all'ordine. Se corrisponde all'ordine, fare clic su "This matches to the items of the order" per inserire un segno di spunta nella casella di controllo.
 - Se le informazioni non corrispondono all'ordine, contattare il venditore presso il quale è stato acquistato il software.
 - 3-3. Compilare i propri dati nella parte inferiore dello schermo.
 - 3-4. Se si è d'accordo con l'informativa sulla privacy del sito, fare clic sulla casella di controllo accanto a "I agree about the handling of personal information" per inserire un segno di spunta nella casella.
 - Per consultare l'informativa sulla privacy di questo sito web, fare clic su "I agree about the handling of personal information". Si aprirà una finestra separata che mostra

l' informativa sulla privacy.

- Per completare il processo di registrazione è necessario accettare l' informativa sulla privacy.

3-5. Fare clic su [Confirmation and registration].

3-6. Verificare che tutte le informazioni siano corrette. In tal caso, immettere la password che si desidera utilizzare nella casella di testo "Password" e quindi immetterla nuovamente nella casella di testo "Inserire la stessa password." per confermarla, quindi fare clic su [Registrazione].

- Se è necessario modificare le informazioni, fare clic su [Indietro] e ripetere la procedura dal punto 3-3 per correggere le informazioni.
- La password immessa sarà richiesta quando si aggiorna il software o si apportano modifiche alle informazioni sulla licenza. Assicurarsi di ricordare la password.

3-7. Quando nella parte superiore sinistra dello schermo appare il messaggio "La registrazione dell'utente è stata completata." il processo di registrazione dell'utente è completato e si può chiudere il browser.

3-8. Nella finestra di dialogo Gestione licenze, fare clic su [Indietro]. Verrà visualizzata nuovamente la finestra di dialogo del passaggio 2.

3-9. Fare clic su [Succ].

4. Verrà visualizzata la successiva finestra di dialogo Gestione licenze che mostra i dettagli della licenza che si sta attivando.

5. Se si attiva una licenza elettronica

5-1 Confermare i dettagli della licenza e fare clic su [Succ >]. Verrà visualizzata la successiva finestra di dialogo Gestione licenze, che mostrerà che la licenza è stata attivata e i dettagli della licenza attivata.

- Se la licenza è già stata attivata, viene visualizzato un messaggio di errore che indica che la licenza è già stata attivata. Non è possibile attivare la stessa licenza più di una volta.

Se si attiva una licenza con dongle

5-1 Inserire il dongle nella porta USB del PC, se non è stato già fatto, e fare clic su [Successivo >]. Viene visualizzata una finestra di dialogo che mostra i dongle collegati al computer.

5-2 Se necessario, fare clic sul dongle corrente mostrato nella finestra di dialogo e selezionare il dongle da attivare nell'elenco a discesa visualizzato.

5-3 Fare clic su [Successivo >]. Viene visualizzata la finestra successiva, Gestione licenze, che indica che la licenza è stata attivata e mostra i relativi dettagli.

- Se la licenza è già stata attivata, viene visualizzato un messaggio di errore che indica che la licenza è già stata attivata. Non è possibile attivare la stessa licenza più di una volta.

6. L'attivazione della licenza è completata e si riceverà un'e-mail di conferma dell'attivazione e delle informazioni sul cliente.

- Assicurarsi che le e-mail da webmaster@selms-mail.konicaminolta.com non siano bloccate dal proprio firewall e non siano etichettate come spam.

■ Nota importante relativa alle licenze elettroniche

Le licenze elettroniche sono collegate al computer su cui vengono installate e attivate. Quando si sposta SpectraMagic NX2 ad un altro computer (ad esempio se si cambia computer), assicurarsi di trasferire la licenza sul nuovo computer prima di disinstallare SpectraMagic NX2 da quello vecchio.

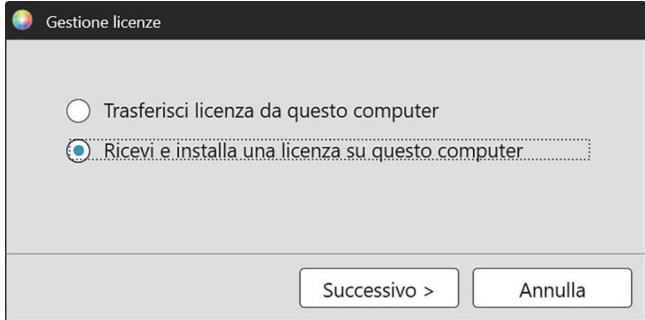
Vedere [Trasferimento di licenza a pag. 7](#).

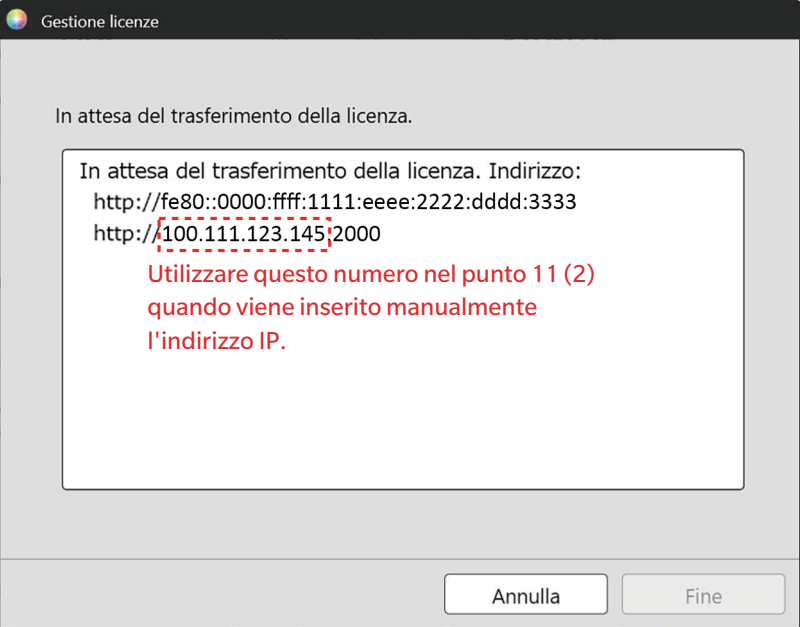
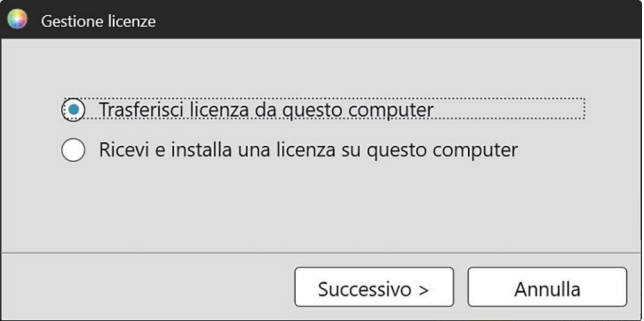
In caso di problemi, contattare il proprio venditore o rivenditore Konica Minolta.

Trasferimento di licenza

È possibile trasferire una licenza da un computer all'altro utilizzando lo strumento di trasferimento delle licenze di Konica Minolta SpectraMagic.

- Per effettuare il trasferimento della licenza, occorre accedere al computer con i diritti di amministratore.
- Il trasferimento della licenza avverrà tramite la rete. Controllare l'indirizzo IP o il nome del computer target prima di continuare.

	Computer di origine	Computer di destinazione
1		Installare SpectraMagic NX2 sul computer target (il computer a cui verrà trasferita la licenza).
2		Sul computer target, attivare il programma di avvio di SpectraMagic NX2. <ul style="list-style-type: none">• Se non è possibile avviare il Programma di avvio di SpectraMagic NX2, avviare lo strumento di trasferimento della licenza direttamente da Explorer. Lo strumento per il trasferimento della licenza si trova seguendo il percorso: C:\Program Files\KONICA MINOLTA\SpectraMagic NX2\KonicaMinolta.Hathor.Apps.SpectraMagic.LicenseTransferTool.exe Se appare la finestra di dialogo Controllo account utente che chiede se eseguire lo strumento di trasferimento della licenza, fare clic su [Sì]. Procedere con il passaggio 5 qui sotto.
3		Selezionare Info & licenza per passare alla schermata Info & licenza.
4		Fare clic su [Trasferisci]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestione licenze. <ul style="list-style-type: none">• Se appare la finestra di dialogo Controllo account utente che chiede se eseguire lo strumento di trasferimento della licenza, fare clic su [Sì].
5		Selezionare Ricevi e installa una licenza su questo computer, quindi fare clic su [Successivo >]. 

6		<p>Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestione licenze, che mostra gli indirizzi IP6 e IP4 del computer di destinazione.</p> 
7	Sul computer di origine, attivare il programma di avvio di SpectraMagic NX2.	
8	Selezionare Info & licenza per passare alla schermata Info & licenza.	
9	<p>Fare clic su [Trasferisci]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestione licenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se appare la finestra di dialogo Controllo account utente che chiede se eseguire lo strumento di trasferimento della licenza, fare clic su [Sì]. 	
10	<p>Selezionare Trasferisci licenza da questo computer e fare clic su [Successivo >].</p> 	

11 Verrà visualizzata la successiva finestra di dialogo Gestione licenze.

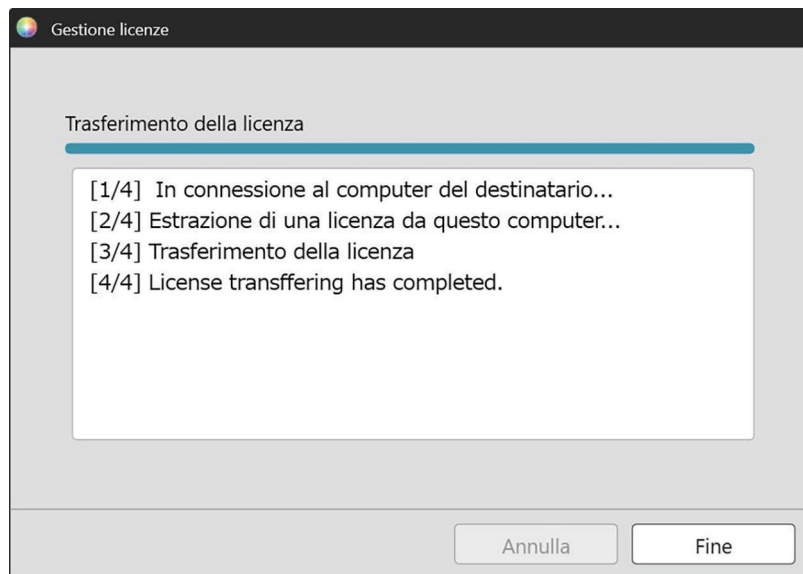
(1) Fare clic su Licenza da trasferire corrente e selezionare la licenza da trasferire dall'elenco a discesa visualizzato. Vengono visualizzate le informazioni relative alla licenza selezionata.

(2) In Destinatario, fare clic sul menu a discesa Seleziona e selezionare il computer di destinazione dall'elenco visualizzato.

Se il computer di destinazione non compare nell'elenco, inserire l'indirizzo IP4 del computer di destinazione nella casella di testo Manuale.

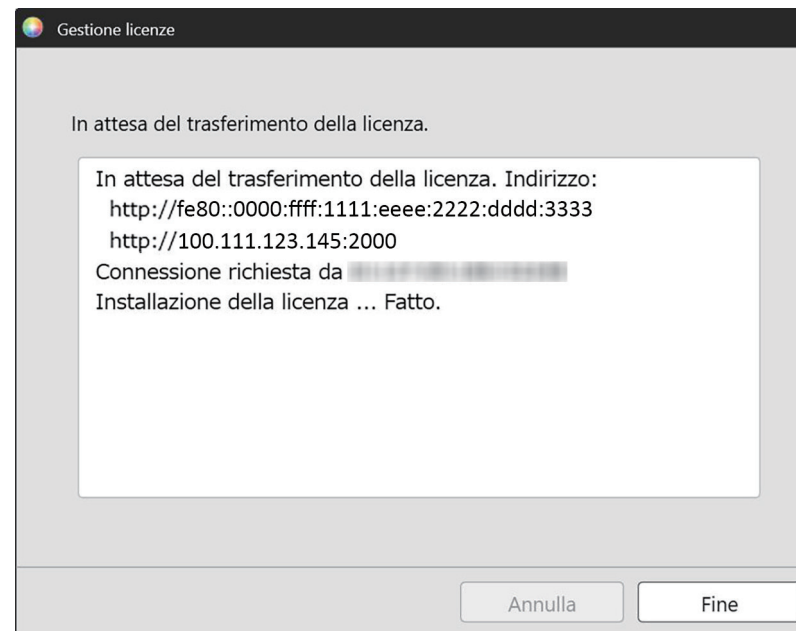
- Quando si compila manualmente l'indirizzo IP4, inserire solo la parte xxx.xxx.xxx.xxx. escludere "http://" all'inizio e il numero di porta ":xxxx" alla fine (la porzione indicata dalla cornice rossa tratteggiata nel passaggio 6. Ad esempio, se la finestra di dialogo mostra "http://100.111.123.145:2000", inserire solo "100.111.123.145"

1 2 Fare clic su [Trasferisci]. Il computer contatterà il server delle licenze e inizierà il trasferimento della licenza al server delle licenze. L'avanzamento viene visualizzato nella finestra di dialogo.



1 3 Al termine del trasferimento della licenza al server delle licenze, fare clic su [Fine] per chiudere la finestra di dialogo.

L'avanzamento viene visualizzato nella finestra di dialogo.



Al termine del trasferimento della licenza al server delle licenze, fare clic su [Fine] per chiudere la finestra di dialogo.

1.1.3.2 Operazioni con il sito web SE-LMS

Il sito SE-LMS è un sito web per la gestione delle licenze di SpectraMagic NX2. Su questo sito web, è possibile controllare le informazioni sulla licenza, scaricare il certificato di licenza, reimpostare la password di SE-LMS se è stata dimenticata, o cambiare la password del sito web SE-LMS o le informazioni registrate.

Accesso a SE-LMS

1. Andare a <https://selms.konicaminolta.com/>.
 - La lingua del sito web SE-LMS può essere cambiata cliccando sul triangolo in basso accanto a Seleziona lingua nella parte superiore sinistra dello schermo e selezionando la lingua desiderata. Il sito web verrà quindi tradotto automaticamente dall'inglese alla lingua selezionata.
2. Inserire il proprio indirizzo e-mail registrato e la password e fare clic su [ACCESSO]. Verrà visualizzato un elenco delle licenze.
 - Le informazioni dell'utente devono essere state registrate prima di poter accedere al sito web SE-LMS utilizzando l'URL sopra indicato. Le informazioni dell'utente possono essere registrate durante il processo di attivazione della licenza (vedere [Attivazione della licenza a pag. 5](#)) o accedendo al link che figura sul certificato di licenza o nell'e-mail del venditore in cui si comunicano le informazioni sulla licenza.
 - Se si è dimenticata la password, è possibile reimpostarla seguendo la procedura descritta in [Ripristino della password dimenticata a pag. 11](#).
 - Se sono state registrate licenze per più ruoli di area, verrà visualizzato un elenco con i ruoli di area.

Ripristino della password dimenticata

Se si è dimenticata la password, è possibile reimpostarla seguendo la procedura riportata di seguito.

1. Nella schermata di accesso a SE-LMS, fare clic su "Password dimenticata" a destra sotto la casella di testo Password. Verrà visualizzata una pagina web che chiede di inserire l'IndirizzoMail (l'indirizzo e-mail registrato).
2. Inserire il proprio indirizzo e-mail registrato e fare clic su [INVIA]. Il sistema SE-LMS invierà un'e-mail con un link per il ripristino della password all'indirizzo e-mail registrato e verrà visualizzata una pagina web di notifica.
3. Aprire l'e-mail e fare clic sul link. Verrà visualizzata la pagina web per l'inserimento di una nuova password.
4. Inserire la stessa password in entrambe le caselle di testo.
 - Le password devono essere lunghe almeno 10 caratteri e contenere lettere maiuscole e minuscole, numeri e simboli (_\$@%#&<>*+~:|-+).
5. Fare clic su [Reset]. La password verrà reimpostata, verrà visualizzata una pagina web di notifica e un'e-mail di notifica dell'avvenuta reimpostazione della password verrà inviata dal sistema all'indirizzo e-mail registrato.

Controllo delle informazioni sulla licenza

1. Quando si accede al sito web SE-LMS, viene visualizzato un elenco delle licenze.
 - Se sono state registrate licenze per più ruoli di area, verrà visualizzato un elenco con i ruoli di area. Fare clic sul + a sinistra di una delle aree elencate per visualizzare le licenze dell'area.
2. Fare clic sul codice prodotto per visualizzare le informazioni dettagliate della licenza.
 - Per scaricare il certificato di licenza, fare clic su [Scarica certificato] e salvare il file sul proprio computer.

- Per tornare all'elenco e visualizzare i dettagli di un'altra licenza, fare clic su [Torna all'elenco].

Modifica della password

Dopo aver effettuato l'accesso al sito web SE-LMS, è possibile modificare la password seguendo le procedure riportate di seguito.



1. Fare clic su "Modifica password" nella parte superiore destra della pagina web. Verrà visualizzata la pagina web Modifica password.
2. Inserire la password attuale nella casella di testo VecchiaPassword.
3. Inserire la nuova password nelle caselle di testo NuovaPassword e Inserire la stessa password. La stessa nuova password deve essere inserita in entrambe le caselle di testo.
 - Le password devono essere lunghe almeno 10 caratteri e contenere lettere maiuscole e minuscole, numeri e simboli (_\$@%#&<>*+~:|~+).
4. Fare clic su [Reset]. La password verrà reimpostata, verrà visualizzata una pagina web di notifica e un'e-mail di notifica dell'avvenuta reimpostazione della password verrà inviata dal sistema all'indirizzo e-mail registrato.

Modifica delle informazioni dell'utente

Dopo aver effettuato l'accesso al sito web SE-LMS, è possibile modificare la password seguendo le procedure riportate di seguito.

1. Fare clic su "Modifica informazioni utente" nella parte superiore destra della pagina web. Verrà visualizzata la pagina web Modifica informazioni utente.
2. Modificare le informazioni liberamente.
 - Non è possibile modificare l'indirizzo E-mail1 registrato in questa pagina web. Per modificare l'indirizzo e-mail1 registrato, contattare il proprio venditore.
3. Fare clic su [Conferma]. Verrà visualizzata una pagina web per confermare le modifiche alle informazioni. Se tutte le modifiche sono corrette, fare clic su [Registrazione].
 - Per annullare le modifiche, fare clic su [Chiudi]. Il sistema tornerà alla pagina principale del sito web SE-LMS che mostra l'elenco delle licenze.
 - Se le modifiche non sono corrette o se sono necessarie ulteriori modifiche, fare clic su [Indietro] per tornare alla pagina precedente e ripetere il passaggio 2.
4. Verrà visualizzata una pagina web che la informa che le modifiche alle informazioni dell'utente sono state completate.
 - Per tornare alla pagina principale del sito SE-LMS che mostra l'elenco delle licenze, fare clic su [Vai all'inizio].

1.1.4 Impostazioni dell'applicazione (programma di avvio)

1. Fare clic su  all'estremità destra del menu del programma di avvio di SpectraMagic NX2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni applicazione.
2. Fare clic sulla categoria a sinistra della finestra di dialogo per selezionare la categoria in cui eseguire le impostazioni.
Impostazione utente (Mostra lingua, Area di notifica): impostare la lingua di visualizzazione del software e l'area di notifica.
Gestione utenti : gestire i gruppi di utenti e le funzioni che possono utilizzare.
3. Dopo che tutte le impostazioni sono state eseguite come desiderato, fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per applicare le impostazioni senza chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Applica].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le modifiche alle impostazioni, fare clic su [Annulla].

1.1.4.1 Impostazione utente (Mostra lingua, Area di notifica)

1. Per aprire la categoria Impostazioni utente, fare clic su Impostazioni utente nella parte sinistra della finestra di dialogo.
2. Per impostare la lingua di visualizzazione del programma di avvio di SpectraMagic NX2 e del modulo Colore CQ, fare clic sull'impostazione corrente di Mostra lingua e selezionare la lingua desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.
 - L'impostazione avrà effetto al successivo avvio del modulo Colore CQ.
 - L'impostazione della lingua determina i caratteri utilizzati per il simbolo decimale, il simbolo di raggruppamento delle cifre e il separatore dell'elenco sul display e durante l'esportazione dei dati. Verranno utilizzate le impostazioni predefinite di Windows per la lingua selezionata.
3. Per impostare l'Area di notifica (l'area per la quale verranno ricevute le notifiche nella schermata Notifiche del programma di avvio), fare clic sull'impostazione corrente per l'Area di notifica e selezionare l'area desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.
4. Quando tutte le impostazioni sono state impostate come desiderato, fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per applicare le impostazioni senza chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Applica].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni, fare clic su [Annulla].

1.1.4.2 Gestione utenti [Ⓟ]

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic NX2 Professional Edition.

La gestione degli utenti può essere utilizzata per controllare l'accesso alle funzioni di SpectraMagic NX2. Quando la funzione Gestione utenti è impostata su Acceso, l'utente dovrà effettuare il login all'avvio di SpectraMagic NX2 e le funzioni disponibili per l'utente dipenderanno dal suo Ruolo. Sono disponibili tre gruppi: Administrator, Manager e Worker. Le funzioni disponibili per ciascun Ruolo possono essere impostate nella finestra di dialogo Modifica gruppo.

1. Per aprire la categoria Gestione utenti, fare clic su Gestione utenti sul lato sinistro della finestra di dialogo.

Abilitazione/disabilitazione della gestione degli utenti

Per abilitare la gestione degli utenti, impostare l'interruttore di *Utilizzare la funzione Gestione utenti* su Acceso.

- Gli utenti dovranno effettuare il login e le funzioni disponibili per gli utenti saranno in base alle impostazioni del Ruolo dell'utente che ha eseguito il login.
- La password predefinita per l'utente Amministratore è "Administrator". Si consiglia di modificare la password dell'amministratore quando Utilizzare la funzione Gestione utenti è abilitato.

Per disabilitare la gestione degli utenti, impostare l'interruttore di *Utilizzare la funzione Gestione utenti* su Spento.

- Gli utenti non dovranno effettuare il login e tutte le funzioni saranno disponibili per tutti gli utenti.

Aggiunta di nuovi utenti

- L'aggiunta di nuovi utenti può essere eseguita solo quando *Utilizzare la funzione Gestione utenti* è stato abilitato.

1. Fare clic su [Aggiungi nuovo utente]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica dati utente.
2. Se gli utenti saranno gestiti tramite Windows Active Directory, fare clic su Effettua l'autenticazione utilizzando le impostazioni di autenticazione utente del tuo sistema operativo per inserire un segno di spunta nella casella di controllo.
3. Inserire il nome utente e la password.

Se è selezionato Autorizza con Active Directory, inserire il nome utente utilizzato in Active Directory per Nome utente. La password dell'utente sarà quella utilizzata per Active Directory, quindi non sarà necessario inserire una password e le caselle di testo Password e Password (Re) saranno disabilitate.

- Se il Nome utente inserito non è presente in Active Directory, apparirà un messaggio di errore e non sarà possibile aggiungere l'utente.
- La lunghezza massima del nome, compreso il nome di dominio, è di 100 caratteri.

- Caratteri utilizzabili: i seguenti caratteri a singolo byte

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZabcdefghijklmnopqrstuvwxyz0123456789!#\$%&'()*+,-./;<=>?@[]^_`{|}~\

Non è possibile utilizzare i caratteri (spazio), : e ".

Se non è selezionato Effettua l'autenticazione utilizzando le impostazioni di autenticazione utente del tuo sistema operativo, immettere il nome utente e la password per l'utente da utilizzare in Password e immettere la stessa password in Password (Re).

- La lunghezza massima del nome è di 20 caratteri. Non ci sono limiti alla lunghezza della password e non ci sono requisiti di complessità.
- Caratteri utilizzabili: i seguenti caratteri a singolo byte

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZabcdefghijklmnopqrstuvwxyz0123456789

4. Fare clic sull'impostazione corrente del Ruolo e selezionare l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato. Sono disponibili tre ruoli:
Administrator: tutte le funzioni sono abilitate e non possono essere modificate.
Manager: per impostazione predefinita, tutte le funzioni sono abilitate ma possono essere modificate.
Worker: per impostazione predefinita, un numero molto limitato di funzioni è abilitato, ma può essere modificato.
 - Per modificare le funzioni abilitate per i ruoli di Manager o Worker, vedere [Modifica delle impostazioni del gruppo a pag. 16](#).
5. Fare clic su [OK]. L'utente verrà aggiunto.
 - Se è selezionato Effettua l'autenticazione utilizzando le impostazioni di autenticazione utente del tuo sistema operativo, il nome immesso in Nome utente verrà confrontato con Active Directory. Se il Nome utente inserito non esiste in Active Directory, apparirà un messaggio di errore e l'utente non potrà essere aggiunto. Confermare il nome corretto dell'utente in Active Directory.
 - Per annullare l'aggiunta di un utente, fare clic su [Annulla] anziché su OK.
6. Ripetere i passaggi da 1 a 8 per aggiungere altri utenti in base ai desideri.

Modifica delle informazioni sull'utente

Per modificare la Password o il Ruolo dell'utente:

- Il Nome utente non può essere modificato. Se è necessario modificare il nome dell'utente, creare un nuovo utente con il nuovo nome ed eliminare l'utente esistente con il nome precedente.
1. Selezionare l'utente da modificare facendo clic su di esso nell'elenco degli utenti.
 2. Fare clic su [Modifica]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica dati utente.
 3. Modificare le informazioni desiderate.
 4. Fare clic su [OK] per confermare le informazioni e chiudere la finestra di dialogo.

Eliminazione di un utente

- Se un utente viene eliminato e *Utilizzare la funzione Gestione utenti* è impostato su *Accesso* l'utente non potrà utilizzare il software.
1. Selezionare l'utente da eliminare facendo clic su di esso nell'elenco degli utenti.
 2. Fare clic su [Elimina]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma.
 3. Fare clic su [Sì] per eliminare l'utente.
 - Per annullare l'eliminazione dell'utente, fare clic su [No] anziché su [Sì].

Modifica delle impostazioni del gruppo

Per modificare le funzioni disponibili per i membri del gruppo Manager o Lavoratore:

- Le funzioni disponibili per i membri del gruppo Amministratore sono tutte le funzioni. Questo non può essere modificato.
1. Fare clic su [Modifica gruppo]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica gruppo.
 2. Le funzioni disponibili per i membri di ciascun gruppo saranno selezionate nella colonna relativa a quel gruppo.
 3. Alle caselle di controllo si può aggiungere o togliere la spunta facendo semplicemente clic sulla casella di controllo.
Per abilitare una funzione, assicurarsi che sia selezionata la relativa casella di controllo nella colonna desiderata.
Per disabilitare una funzione, assicurarsi che la stessa non sia selezionata nella colonna desiderata.
 4. Dopo aver impostato tutte le funzioni come desiderato, fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

1.2 Configurazione della schermata

La configurazione standard della schermata di SpectraMagic NX2 è mostrata di seguito.

Barra degli strumenti

Finestra Strumento

The screenshot displays the SpectraMagic NX2 software interface with several key components highlighted:

- Barra degli strumenti (Toolbar):** Located at the top, it includes icons for file operations (Nuovo, File re..., Salva), calibration (Calibra...), and data management (Dati pr..., Dati su...).
- Finestra Strumento (Instrument Window):** On the left, it shows the instrument model 'CM-36dG' and a list of calibration and measurement templates.
- Finestra Modello di visualizzazione (Visualization Model Window):** In the center-left, it displays a tree view of the measurement model, including 'Assoluto: 0', 'Classificazione per target', and 'Sample #1' and 'Sample #2'.
- Finestra di valutazione (Evaluation Window):** Below the model window, it shows a 'Passa' (Pass) result for 'Target #1' and 'Sample #2', along with a table of color differences.
- Area documenti (Document Area):** On the right, it contains a table of measurement data and a 'Finestra canovaccio' (Preview Window) showing a color calibration chart.

Nome dati	Componente spec.	Giudizio Totale	L^* (10/065)	a^* (10/065)	b^* (10/065)
Target #1	SCI	---	66,30	-41,11	7,52
Target #1	SCE	---	67,06	-1,64	-22,64
Sample #2	SCI	Passa	70,00	-25,17	5,15
Sample #2	SCE	Passa	70,93	-20,59	-14,00
#1_20(10/26/2022 - 22:53:32)	SCI	Passa	70,93	-20,59	-14,00
#1_20(10/26/2022 - 22:53:32)	SCE	Passa	70,94	10,42	-13,9
#2_20(10/26/2022 - 22:53:37)	SCI	Passa	70,94	10,42	-13,9
#2_20(10/26/2022 - 22:53:37)	SCE	Passa	71,72	-11,90	-18,5
#3_20(10/26/2022 - 22:53:42)	SCI	Passa	71,72	-11,90	-18,5
#3_20(10/26/2022 - 22:53:42)	SCE	Passa	69,42	33,22	39,9
#4_20(10/26/2022 - 22:53:47)	SCI	Passa	69,42	33,22	39,9

Finestra Modello di visualizzazione

Area documenti

1.2.1 Menu

File

File	Nuovo	Ctrl+N51
	Nuovo documento da modello CQ...	51
Nuovo modello CQ	Procedura guidata nuovo modello CQ...	54
	Salva come modello CQ...	54
Apri...	Ctrl+O	 52
File recenti...		 52
Salva	Ctrl+S	 53
Salva con nome...		 53
Importa da file...		198
Esporta a file...		198
Modello di visualizzazione	Salva come modello CQ...	58
	Applica...	58
Report di stampa...	Ctrl+P	176
Stampa lista dati	Stampa176
	Impostazioni di stampa180
Esci	Alt+F4		

Strumento

Connetti (quando lo strumento non è collegato)	61
Disconnetti (quando lo strumento è collegato)	69
Impostazioni di comunicazione strumento	61
Condizione di misurazione...	 70
Calibrazione F2	 83
Impostazioni di calibrazione	Regolazione UV...89
	Calibrazione utente...88
	Impostazioni delle opzioni di calibrazione...96
	Calibration Data...97
Misura	Misurazione del target	F3125
	Misura	F4135
	Mirino117
	Finestra di misurazione intervallo...118
Misura remota...	119
Leggi/Scrivi	Leggi campioni...169
	Scrivi target...170
	Leggi/Modifica target...174

Impostazioni dell'ambiente dello strumento	Write Job...154
	Scrivi illuminante utente...166
	Impostazioni dell'indice utente...*167
	Impostazioni strumento...*167
	Inizializzazione dello strumento...*168

* Mostrato solo quando è collegato uno strumento della serie CR-400.

Dati

Crea target	121
Modifica target	Tolleranza...131
	Informazioni aggiuntive...133
	Condizione di misurazione campione...134
Misura del campione con selezione automatica dell'impostazione del target...	136
Dati precedenti	Seleziona la misura precedente nel documento.	
Dati successivi	Seleziona la misura successiva nel documento.	

Impostazioni CQ

Impostazione dati di misurazione	Nome dati predefinito...139
	Informazioni predefinite per la definizione da parte dell'utente...140
	Tolleranza predefinita...141
Impostazioni giudizio...	142
Impostazioni delle informazioni definite dall'utente...	144
Illuminante utente...	149
Impostazioni equazione utente...	147
Gestisci dati master	Gestisci illuminante utente master...152
	Gestisci master informazioni definito dall'utente...152

Visualizza

Personalizza la finestra documento	Finestra ad elenco dati...26
	Finestra di valutazione...	
	Finestra delle proprietà dei dati...	
	Finestra canovaccio...	
	Visualizza finestra modello...	
<hr/>		
Impostazioni degli elementi elenco...		98
Impostazioni della finestra elenco...		113
Passa alla modalità canovaccio		202
Impostazioni barra degli strumenti...		22

Strumento

Stampa con la stampante seriale	Stampa i dati selezionati...181
	Impostazioni...180
Lavora con altro sistema	Impostazioni182
Macro	Registra...183
	Avvia: apre l'elenco a comparsa delle macro registrate. Facendo clic su una macro nell'elenco si avvia la macro.	

Ambiente

Opzioni di avvio...	187
Impostazioni scorciatoia...	189











Aiuto

Manuale...	F1 Consente di aprire questo manuale.
Conoscenza del colore...	Apri <i>Conoscenza del colore</i> un opuscolo che spiega la teoria del colore e i principi di misurazione del colore.
Informazioni sulla versione...	Apri una finestra di dialogo che mostra le informazioni sulla versione.

1.2.2 Barra degli strumenti

La barra degli strumenti contiene i pulsanti per l'esecuzione delle funzioni più frequenti. La barra degli strumenti predefinita comprende i pulsanti illustrati di seguito.





- Posizionare il puntatore del mouse su un pulsante per visualizzare una breve descrizione della sua funzione.
- La barra degli strumenti può essere modificata per aggiungere/rimuovere pulsanti o per mostrare/nascondere la barra stessa. Vedere [1.2.2.1 Impostazioni barra degli strumenti a pag. 22](#).

 <p>Nuovo (Ctrl+N)</p>	<p>Nuovo: crea un nuovo documento. Vedere 2.2.1 Creazione diretta di un nuovo documento a pag. 51.</p>
 <p>File re...</p>	<p>Recenti: apre la finestra di dialogo Selezione file alla scheda Apri file che mostra l'elenco dei documenti e dei modelli utilizzati di recente. Vedere 2.2.3 Apertura di un documento esistente a pag. 52.</p>
 <p>Salva (Ctrl+S)</p>	<p>Salva: salva il documento attivo con il nome corrente. Se il documento non è mai stato salvato, si apre la finestra di dialogo Salva con nome per inserire il nome e salvare il documento. Vedere 2.2.4 Salvataggio del documento a pag. 53.</p>
 <p>Imposta...</p>	<p>Seleziona elementi nella finestra elenco: apre la finestra di dialogo Seleziona elementi nella finestra elenco per impostare gli elementi da visualizzare nella Finestra elenco. Vedere 2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni (numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via) a pag. 98.</p>
 <p>Connetti (F5)</p>	<p>Connetti (visualizzato solo quando non è collegato alcuno strumento): collega NX2 a uno strumento. Vedere 2.4.2 Collegamento a uno strumento a pag. 61.</p>
 <p>Disconn... (Shift+F5)</p>	<p>Disconnetti (visibile solo quando c'è uno strumento collegato): disconnette lo strumento collegato. Vedere 2.4.4 Disconnessione di uno strumento a pag. 69.</p>
 <p>Condizi...</p>	<p>Condizioni di misurazione: apre la finestra di dialogo Condizioni di misurazione per l'impostazione delle condizioni di misurazione. Vedere 2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70.</p>
 <p>Calibra... (F2)</p>	<p>Calibrazione: avvia la calibrazione dello strumento. Vedere 2.6 Calibrazione a pag. 83.</p>
 <p>Misuraz... (F3)</p>	<p>Misurazione del target: esegue una misurazione del target. Vedere 2.9.2 Creare un target per misura senza la procedura guidata a pag. 125.</p>
 <p>Misura (F4)</p>	<p>Misura campione: esegue una misura campione. Vedere 2.10.1 Misurare un campione a pag. 135.</p>

	Dati precedenti: seleziona la misura precedente nel documento.
	Dati successivi: seleziona la misura successiva nel documento.

1.2.2.1 Impostazioni barra degli strumenti

La visualizzazione o meno della barra degli strumenti e l'ordine di visualizzazione dei pulsanti della barra degli strumenti possono essere impostati nella finestra di dialogo Impostazioni barra degli strumenti.

1. Selezionare *Visualizza - Impostazioni barra degli strumenti...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni barra degli strumenti.
2. Per mostrare o nascondere la barra degli strumenti, fare clic sull'interruttore Visualizza barra degli strumenti. Quando è impostato su Acceso, viene visualizzata la barra degli strumenti. Quando è impostato su Spento, la barra degli strumenti non viene visualizzata.
 - Impostazione predefinita: Acceso
3. Per aggiungere una funzione alla barra degli strumenti:
 - a) Fare clic sulla Funzione corrente e selezionare la categoria desiderata (categoria di menu) dall'elenco a discesa che appare. Verrà visualizzato l'elenco degli elementi di menu per quella categoria.
 - Funzione: altro contiene una linea di separazione che può essere aggiunta tra gli elementi per dividere la barra degli strumenti in sezioni.
 - b) Selezionare la funzione da aggiungere dall'elenco Caratteristiche disponibili. Se la funzione selezionata non esiste ancora nell'elenco Caratteristiche, viene abilitato [Aggiungi].
 - Solo la linea di separazione può essere aggiunta più di una volta all'elenco Caratteristiche. Se la funzione selezionata esiste già nell'elenco Caratteristiche, [Aggiungi] sarà disabilitato.
 - Nell'area Descrizione viene visualizzata una breve descrizione della funzione.
 - c) Nell'elenco Caratteristiche, selezionare la funzione nella posizione immediatamente superiore a quella in cui si desidera aggiungere la funzione selezionata al passaggio 4. La funzione verrà aggiunta all'elenco Caratteristiche sotto la funzione selezionata.
4. Per eliminare una funzione dall'elenco Caratteristiche:
 - a) Selezionare la funzione da eliminare nell'elenco Caratteristiche.
 - b) Fare clic su [Elimina]. La funzione viene eliminata dall'elenco Caratteristiche.
5. Per spostare le funzioni verso l'alto o verso il basso all'interno dell'elenco Caratteristiche
 - a) Selezionare la funzione o le funzioni da spostare e utilizzare i pulsanti freccia alla destra dell'elenco Caratteristiche.
 - È possibile selezionare più funzioni consecutive scegliendo la prima funzione da spostare, tenendo premuto il tasto Maiusc e selezionando poi l'ultima funzione da spostare.
 - È possibile selezionare più funzioni separate tenendo premuto Ctrl mentre si selezionano le funzioni da spostare. Quando si selezionano più funzioni separate, queste vengono spostate nella direzione desiderata e diventano funzioni consecutive.
 - b) Utilizzare i pulsanti a destra dell'elenco Caratteristiche per spostare le funzioni selezionate:
 -  Sposta la funzione o le funzioni selezionate in cima all'elenco Caratteristiche (estremità sinistra della barra degli strumenti).
 -  Sposta la funzione o le funzioni selezionate in alto di 1 spazio nell'elenco Caratteristiche (1 spazio a sinistra nella barra degli strumenti).
 -  Sposta la funzione o le funzioni selezionate in basso di 1 spazio nell'elenco Caratteristiche (1 spazio a destra nella barra degli strumenti).
 -  Sposta le funzioni selezionate in fondo all'elenco Caratteristiche (all'estremità destra della barra degli strumenti).
6. Per ripristinare le impostazioni predefinite della barra degli strumenti, fare clic su [Ripristina le impostazioni predefinite]
7. Dopo aver impostato la barra degli strumenti come desiderato, fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

1.2.3 Finestra Strumento

La finestra Strumento viene visualizzata solo quando è collegato uno strumento. Mostra varie informazioni sullo strumento attualmente collegato e comprende anche i pulsanti per eseguire alcune operazioni con lo strumento.

1.2.3.1 Compressione/espansione della finestra Strumento



Facendo clic su  si riduce a icona la finestra Strumento per lasciare più spazio alla finestra Documento.

- Anche quando la finestra Strumento è ridotta, è possibile fare clic sulle icone per eseguire le rispettive funzioni.



Facendo clic su  si espande la finestra compressa.

- La larghezza della finestra Strumento espansa non può essere modificata.

1.2.3.2 Sezioni della finestra Strumento

Alcune sezioni della finestra Strumento possono essere espanso facendo clic su  a destra del nome della sezione e le sezioni espanso possono essere compresse facendo clic su  a destra del nome della sezione.

Barra del titolo

La barra del titolo della finestra Strumento mostra il nome registrato e il numero di serie dello strumento quando è chiusa; quando è espansa, mostra anche il nome del modello e la versione del firmware dello strumento. Fare clic su  per espandere e su  per comprimere.



Calibrazione

La sezione Calibrazione viene normalmente visualizzata espansa e mostra la data e l'ora più recenti per ogni tipo di calibrazione.

Facendo clic sul nome della sezione o sull'icona si avvia la procedura di calibrazione. Vedere [2.6 Calibrazione a pag. 83](#).

- Se la calibrazione non è ancora stata eseguita alle condizioni di misurazione correnti, l'icona della calibrazione lampeggia e accanto alle icone della Misurazione del target, della Misura campione e della Condizione di misurazione vengono visualizzati dei punti esclamativi gialli.



Misurazione del target

Facendo clic su Misurazione del target o sull'icona si avvia la procedura di misurazione del target. Vedere [2.9.2 Creare un target per misura senza la procedura guidata a pag. 125](#).



Misurazione del campione

Facendo clic su Misura campione o sull'icona si avvia la procedura di misurazione del campione. Vedere [2.10 Misurazioni del campione a pag. 135](#).



Condizioni di misurazione

Facendo clic su Condizione di misurazione o su [icon] si apre la finestra di dialogo Impostazioni strumento. Vedere [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

Facendo clic su ▼ alla destra di Condizione di misurazione si espande la sezione per mostrare le condizioni di misurazione attualmente impostate.

* Le impostazioni visualizzate dipendono dallo strumento.

Misura di trigger dello strumento

(mostrato solo per gli strumenti dotati di pulsante di misurazione)

Facendo clic su Misura di trigger dello strumento si modifica l'impostazione della modalità di attivazione dello strumento nell'ordine seguente, con l'icona che cambia per mostrare l'impostazione corrente:



Mirino

(visualizzato solo quando sono collegati CM-36dG, CM-36dGV, CM-36d, CM-17d (solo connessione USB/WLAN) o CF-300 (con il set per telecamere USB da 1,3MP CF-A32 opzionale installato))

Apri la finestra di dialogo Mirino che mostra l'immagine del soggetto di misurazione vista dalla fotocamera dello strumento. Vedere [2.8.4 Mirino a pag. 117](#).



Informazioni di manutenzione

Facendo clic su ▼ si espande la sezione per mostrare le informazioni di manutenzione, come la data dell'ultima calibrazione annuale effettuata da un centro di assistenza autorizzato Konica Minolta, ecc.



Informazioni sull'auto-ispezione

Facendo clic su ▼, la sezione si espande per mostrare le informazioni sull'auto-ispezione, come i risultati e la data/ora dell'auto-ispezione più recente.

- Se non sono disponibili informazioni sull'auto-ispezione o se l'app di auto-ispezione non è compatibile con lo strumento collegato, le informazioni saranno visualizzate come "----".

1.2.3.3 Visualizza finestra modello

La finestra Visualizza finestra modello mostra un elenco di modelli che possono essere applicati facendo semplicemente clic sul nome del modello di visualizzazione.

- Per impostazione predefinita, Visualizza finestra modello non viene visualizzato. Per attivare Visualizza finestra modello, selezionare Visualizza - Personalizza la finestra documento, quindi selezionare Visualizza finestra modello nel menu a comparsa che si apre. Viene visualizzato Visualizza finestra modello.
- I modelli standard per i diversi tipi di strumenti sono installati nelle seguenti cartelle

Strumento	Cartella
Strumenti CM con impostazioni SCI/SCE	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate
CM-512m3A	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\3Bank
CM-M6	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\6Bank
Serie CR-400	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\CR
CM-25cG	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\Other
Opacità, Haze	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\Other


Si raccomanda di selezionare un modello per il tipo di strumento utilizzato. Se si seleziona un modello per un tipo di strumento diverso, i dati potrebbero non essere visualizzati nell'area di disegno a causa delle differenze tra i tratti dei dati di misura e i tratti dei dati degli oggetti dell'area di disegno. Se non vengono visualizzati dati nell'area di disegno dopo l'applicazione di un modello, selezionare un modello diverso e assicurarsi che il modello selezionato sia quello relativo al tipo di strumento utilizzato.

Recent Display Template

Mostra un elenco dei modelli di visualizzazione utilizzati di recente.

Select from Folder

Mostra un elenco di modelli di visualizzazione nella cartella selezionata.

Per cambiare la cartella selezionata, fare clic su , sfogliare fino alla cartella desiderata e fare clic su [OK]. Verranno mostrati i modelli di visualizzazione presenti nella cartella selezionata.

Le sezioni Recent Display Template e Select from Folder possono essere chiuse ed espansive facendo clic sul nome della sezione.

1.2.4 Finestra Documento

La finestra Documento mostra i dati di misura nel documento in un massimo di 5 finestre diverse:

Finestra ad albero	Mostra le misure del documento organizzate in misure assolute e target, oppure organizzate sotto i target a cui sono associate le misure del campione.
Finestra ad elenco dati	Mostra i dati di misura del ramo selezionato nella Finestra ad albero.
Finestra di valutazione	Mostra i risultati della valutazione e i dati di misura del campione selezionato.
Finestra delle proprietà dei dati	Mostra le proprietà dei dati del campione selezionato.
Finestra canovaccio	Un'area in cui possono essere collocati vari elementi grafici come grafici spettrali, grafici di tendenza, tabelle di dati, ecc. che visualizzano i dati.
Visualizza finestra modello	Mostra un elenco di modelli di visualizzazione che possono essere applicati al documento attivo facendo clic sul nome del modello di visualizzazione.

- È possibile aprire un numero massimo di 10 documenti alla volta.

1.2.4.1 Personalizzazione della finestra Documento

È possibile decidere di visualizzare o meno la Finestra ad elenco dati, la Finestra di valutazione, la Finestra delle proprietà dei dati la Finestra canovaccio, e la finestra Visualizza finestra modello nella finestra Documento.

1. Selezionare *Visualizza - Personalizza la finestra documento* e quindi selezionare o deselezionare ciascuna finestra nel menu popout visualizzato. Quando ogni finestra viene selezionata o deselezionata, appare o scompare dalla finestra Documento.
 - La Finestra ad albero è sempre visualizzata e non può essere rimossa.

1.2.4.2 Funzionamento della finestra Documento

■ Disposizione della finestra Documento

All'estremità destra del menu si trova il pulsante di disposizione della finestra Documento. Fare clic sul pulsante per passare da una disposizione all'altra della finestra Documento.



Le finestre dei documenti sono visualizzate in schede.



Le finestre dei documenti sono visualizzate in cascata.

■ Ridimensionamento delle finestre

Le finestre nella Finestra del documento possono essere ridimensionate posizionando il cursore sul bordo di una di esse in modo che diventi una freccia a due punte e trascinando quindi il bordo nella posizione desiderata.

■ Finestre mobili

Le finestre della finestra Documento possono essere sganciate e posizionate liberamente davanti ad altre finestre facendo clic sulla barra del titolo della finestra e trascinandola fuori dalla sua posizione normale. La finestra si sgancerà e potrà essere posizionata ovunque all'interno della finestra del programma.

- Le finestre mobili vengono sempre visualizzate in primo piano rispetto alla finestra principale del programma.

■ Ancoraggio delle finestre mobili

Quando una finestra è stata sganciata, può essere ancorata all'interno della finestra del documento posizionando il cursore su una qualsiasi delle icone di ancoraggio mostrate.

Spostando il cursore sull'icona di ancoraggio e facendo clic su questa, verrà segnalata la posizione della finestra mobile da un'area ombreggiata.

Le icone di ancoraggio visualizzate singolarmente nella parte superiore, laterale e inferiore della finestra del documento vengono utilizzate per ancorare la finestra mobile su quel bordo della finestra Documento.

Le icone di aggancio a forma di croce mostrate al centro di una finestra attualmente ancorata servono per agganciare la finestra mobile nella rispettiva posizione rispetto alla finestra ancorata. Selezionando l'icona centrale delle icone di ancoraggio a forma di croce, la finestra mobile verrà visualizzata come scheda nell'area della finestra ancorata.

1.2.4.3 Finestra ad albero

La Finestra ad albero mostra i dati di misura in un formato ad albero.

Il formato dell'albero può essere cambiato tra le viste Tutti i dati e Classificazione per target facendo clic sulla scheda corrispondente nella parte superiore della Finestra ad albero.

: Tutti i dati

Mostra tutti i dati di misura del documento, con le misure elencate come target o campione.

Target: (numero di target)

Elenca tutti i target del documento.

Campione/i: (numero di campioni)

Elenca tutti i campioni del documento, indipendentemente dal fatto che siano associati o meno a un target.

: Classificazione per target:

Classifica i dati del campione in gruppi in base ai dati target a cui i dati del campione sono collegati.

Assoluto: (numero di campioni)

Elenca i dati che non sono collegati a nessun dato target. Alla prima creazione di un documento, viene creato automaticamente un gruppo di dati denominato "Dati assoluti".

Classificazione per target

Elenca i target come rami e, sotto ogni ramo, elenca i campioni associati a quel target.

Quando si registra un nuovo target, viene creato automaticamente un nuovo ramo con il nome del nuovo target.

Quando vengono definiti target master e target di lavoro, il ramo del target di lavoro sarà un sottoramo del ramo del target master e i campioni associati al target di lavoro saranno elencati nel sottoramo del target di lavoro.

: Creare una nuova ricerca

Apri la finestra di dialogo per la creazione di una nuova ricerca. Vedere [2.24.7.1 Creazione di una nuova ricerca a pag. 195](#).

Quando è stata creata almeno una ricerca, la Ricerca viene aggiunta come ramo principale e i sottorami hanno il Cerca nome come nome del ramo.

/ : Pulsanti del target di valutazione (visualizzati solo per la vista Classificazione per target)

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

Commuta il target utilizzato per la valutazione tra il target master () e il target di lavoro ().

Gruppi

Oltre ai rami e ai sottorami principali di cui sopra, quando viene creato un gruppo (vedere [2.24.6 Gruppi di dati a pag. 194](#)), viene aggiunto un sottoramo con il nome del gruppo sotto il ramo in cui è stato creato il gruppo.

■ **Compressione/espansione dei rami**

Per comprimere un ramo nel diagramma ad albero, fare clic sul ▼ accanto al ramo.

Per espandere un ramo compresso, fare clic sul ▶ accanto al ramo.

1.2.4.4 Finestra ad elenco dati

La Finestra ad elenco dati elenca i dati di misura del gruppo di dati selezionato nella Finestra ad albero.

	Nome dati	Componente spec.	Giudizio Totale	$L^*_{(10^7/D65)}$	$a^*_{(10^7/D65)}$	$b^*_{(10^7/D65)}$	$\Delta L^*_{(10^7/D65)}$	$\Delta a^*_{(10^7/D65)}$	$\Delta b^*_{(10^7/D65)}$
Target	Target #00002	SCI	---	45,01	-18,09	1,40	---	---	---
35	Sample #00033	SCI	Passa	45,04	-17,88	1,54	0,03	0,21	0,0
36	Sample #00034	SCI	Passa	44,80	-17,79	1,52	-0,21	0,31	0,0
37	Sample #00035	SCI	Attenzione	44,38	-17,61	1,51	-0,63	0,49	0,0
38	Sample #00036	SCI	Passa	44,70	-17,73	1,54	-0,31	0,37	0,0
39	Sample #00037	SCI	Passa	45,14	-17,93	1,55	0,13	0,17	0,0
40	Sample #00038	SCI	Esito negativo	28,70	-13,24	1,28	-16,31	4,85	-0,0
41	Sample #00039	SCI	Passa	45,17	-17,91	1,57	0,16	0,19	0,0

È possibile selezionare gli elementi (informazioni, valori, ecc.) che verranno visualizzati nella Lista dati per le misurazioni.

Vedere [2.25 Operazioni della finestra elenco a pag. 199](#),

[2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#)

e

[2.7.2 Impostazioni della finestra elenco a pag. 113](#).

1.2.4.5 Finestra delle proprietà dei dati

Mostra le proprietà dei dati della misura attualmente selezionata.

Per modificare il nome, fare clic nell'area del nome e modificarlo come desiderato.

ID	ID assegnato da SpectraMagic NX2 alla misurazione quando i dati vengono aggiunti al documento tramite misurazione, lettura dalla memoria dello strumento, inserimento manuale o copia/incolla da un altro documento.
Data di creazione	Data/ora in cui i dati sono stati creati in questo documento tramite misurazione, caricamento dallo strumento o copia da un altro documento
Data di aggiornamento	Data/ora in cui i dati sono stati modificati per l'ultima volta.
Tag	È possibile aggiungere un nuovo tag facendo clic nell'area Tag e digitandolo direttamente, oppure facendo clic su [+] per visualizzare un elenco di tag utilizzati nel documento e selezionando il tag desiderato dall'elenco. È possibile eliminare un tag facendo clic sulla × accanto al tag da eliminare.

[Cronologia] Apre la finestra di dialogo della Cronologia che mostra la cronologia di tutte le modifiche, comprese quelle apportate alla scheda Risultato della valutazione e alla scheda Informazioni aggiuntive.

[Salva] Salva le modifiche apportate in questa finestra. Se le modifiche non vengono salvate quando si seleziona una misura diversa, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma che chiede se salvare le modifiche prima di passare a una misura diversa.

Scheda Dati

Mostra le informazioni relative alla misura, comprese le condizioni di misurazione, ecc. e le informazioni relative allo strumento, come il modello, il numero di serie, ecc.

Attributi dati Indica la fonte dei dati: Dati misurati (misurati da SpectraMagic NX2 utilizzando lo strumento), Caricati (letti dalla memoria dello strumento), Inserisci manualmente (dati inseriti manualmente), Dati demo (misurati in modalità Demo). Se i dati sono stati copiati da un altro documento, alla fine verrà aggiunto "(Copiato)".

Data di misurazione I dati relativi a data e ora sono stati creati dalla misurazione. Non mostrato per i dati inseriti manualmente.

■ Colore/Brillantezza

I valori mostrati saranno le condizioni di misurazione impostate in SpectraMagic NX2 al momento della misurazione o durante l'inserimento manuale, oppure, se i dati vengono caricati dalla memoria dello strumento, le condizioni di misurazione impostate sullo strumento al momento della misurazione.

- Gli item per i quali sono stati impostati più valori mostreranno i valori separati da virgole.
- Gli elementi per i quali vengono impostati i valori dipendono dallo strumento. Gli item per i quali non è stato impostato alcun valore vengono visualizzate come "---".

La tabella seguente mostra gli item non inclusi nelle condizioni di misurazione o nelle descrizioni

Misura. ID	ID univoco assegnato dalla misurazione al momento della misurazione stessa. Se lo strumento non assegna un ID o i dati vengono inseriti manualmente, SpectraMagic NX2 assegnerà un ID al momento della misurazione, della lettura dalla memoria dello strumento o dell'inserimento manuale. Se i dati vengono copiati in un altro documento, questo ID non cambia.
Area di illuminazione	Area di illuminazione utilizzata per la misurazione. <ul style="list-style-type: none">• L'area di illuminazione potrebbe essere diversa dall'area di illuminazione specificata per una maschera, se l'area di misurazione impostata sullo strumento non corrisponde all'area di misurazione della maschera.
Stato dati	Stato dei dati di misurazione al momento della misurazione. OK (all'interno del campo di misurazione dello strumento), Attenzione (al di fuori del campo di misurazione dello strumento), Errore (errore di misurazione)

Standard di calibrazione	Piastra di calibrazione del Bianco o ID della piastra di calibrazione del bianco dell'utente, ID della piastra di calibrazione della brillantezza. • “---” per le misurazioni di trasmittanza o haze
Temperatura sul campione	Temperatura del campione al momento della misurazione. Per le misurazioni medie, sarà la media delle temperature dei campioni che sono stati misurati.

■ Informazioni sul dispositivo

Stato dello strumento	Stato della calibrazione (se è consigliata una ricalibrazione a causa del tempo trascorso o della calibrazione di fabbrica) al momento della misurazione.
Risultato dell'ispezione	I risultati dell'auto-ispezione più recente. Se non è stata eseguita nessuna auto-ispezione per lo strumento collegato, verrà visualizzato “---”.
Data dell'ispezione	La data/ora dell'auto-ispezione più recente. Se non è stata eseguita nessuna auto-ispezione per lo strumento collegato, verrà visualizzato “---”.
Temperatura dello strumento	Temperatura interna dello strumento al momento della misurazione
N. dati dello strumento	Numero assegnato ai dati nella memoria dello strumento. Mostrato solo per i dati caricati dalla memoria dello strumento.

Scheda Condizione di valutazione (mostrata quando è selezionato un target)

Mostra le condizioni di misurazione del campione, le opzioni di misurazione e le impostazioni di tolleranza per il target selezionato.

Scheda Risultato della valutazione (mostrata quando si seleziona un campione)

Il risultato del Giudizio visivo può essere impostato facendo clic sul risultato corrente e selezionando il risultato desiderato dal menu a discesa che appare.

Scheda Informazioni aggiuntive

Mostra informazioni aggiuntive sulla misura.

■ Informazioni definite dall'utente

Le informazioni definite dall'utente di tipo elenco possono essere modificate facendo clic sull'impostazione corrente e selezionando l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.

Le informazioni definite dall'utente di tipo numerico possono essere modificate facendo clic sul valore corrente e impostando il nuovo valore digitandolo direttamente o utilizzando i pulsanti su/giù.

[Aggiungi] Apre la finestra di dialogo Impostazioni delle informazioni definite dall'utente. Fare clic sulla casella combinata e selezionare l'elemento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.

[Elimina] Elimina l'elemento selezionato delle Informazioni definite dall'utente.

■ Commento

Mostra il commento impostato per la misura.

Per modificare il commento o aggiungerne uno nuovo, fare clic sulla casella di testo e modificare il commento corrente o inserire un nuovo commento.

■ Immagine

Mostra l'immagine attualmente impostata per lo strumento.

Per aggiungere o modificare l'immagine:

1. Fare clic su [Imposta immagine]. Si aprirà la finestra di dialogo Modifica immagine.
2. Fare clic su [Sfoglia il file immagine]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
3. Individuare l'immagine desiderata e fare clic su [Apri]. Nell'area Modifica immagine viene visualizzata un'anteprima dell'immagine.
 - È possibile selezionare file immagine *.bmp, *.jpeg, *.jpg e *.png.
4. Per aggiungere un marker, fare clic su [Disegna marker]. Nell'anteprima dell'immagine viene visualizzato un marker circolare.
 - Il Colore marker e lo Spessore del marker possono essere impostati utilizzando i controlli corrispondenti.
 - Le dimensioni e la forma del marker possono essere modificate facendo clic sul marker nella finestra di anteprima e trascinando le maniglie fino alla dimensione/forma desiderata.
 - È possibile impostare solo 1 marker sull'immagine.
 - Per eliminare un marker impostato, fare clic su [Marker chiaro].
5. Fare clic su [OK]. L'immagine verrà aggiunta alle Informazioni aggiuntive.
 - Per eliminare un'immagine collegata, fare clic su [Cancella immagine].

1.2.4.6 Finestra di valutazione

Mostra i risultati della valutazione per la misura selezionata.

- Per le misure assolute, non verrà mostrato alcun dato.
 - Per modificare gli elementi dell'elenco visualizzati nella Finestra di valutazione, cambiare le Impostazioni di Tolleranza. Vedere [2.9.7.1 Modifica delle tolleranze a pag. 131](#).
1. Per modificare il nome del campione, fare clic nell'area del nome e modificarlo come desiderato.
 - Il nome del target non può essere modificato.
 2. Per impostare il *Giudizio visivo*, fare clic sul risultato corrente e selezionare il risultato desiderato dal menu a discesa che appare.
 3. Per commutare tra *Differenza colore* e *Differenza assoluta e differenza colore*, fare clic sulla scheda da mostrare.

1.2.4.7 Finestra canovaccio





La Finestra canovaccio contiene fino a 10 canovacci su cui sono posizionati oggetti grafici come istogrammi, diagrammi ecc. I canovacci possono essere anche stampati.






Per le operazioni nella Finestra canovaccio, vedere [2.26 Operazioni della Finestra canovaccio a pag. 201](#).


1.3 Guide alla transizione

1.3.1 Guida alla transizione per gli utenti di SpectraMagic NX

Gli utenti precedenti di SpectraMagic NX possono fare riferimento alle seguenti tabelle per trovare le funzioni comunemente utilizzate in SpectraMagic NX2.






Funzione	SpectraMagic NX	SpectraMagic NX2
(Nome della finestra) Impostazioni osservatore/ illuminante	SpectraMagic NX Dati - Osservatore e Illuminante...	Colore CQ Aprire la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco con  Imposta... Visualizza - Impostazioni degli elementi dell'elenco... o ed effettuare l'impostazione nella scheda Condizione osservatore nella parte inferiore della finestra di dialogo 2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni (numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via) a pag. 98
Impostazioni degli elementi dell'elenco	Dati - Seleziona elementi nella finestra elenco...	 Imposta... Visualizza - Impostazioni degli elementi dell'elenco... o 2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni (numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via) a pag. 98
Impostazioni giudizio	Dati - Formato giudizio...	Impostazioni CQ - Impostazioni giudizio...
Posizioni decimali (impostazioni cifre)	Dati - Posizioni decimali...	Aprire la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi dell'elenco con  Imposta... Visualizza - Impostazioni degli elementi dell'elenco... o ed effettuare l'impostazione nella scheda Cifra nella parte inferiore della finestra di dialogo 2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni (numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via) a pag. 98
Media manuale	Strumento - Misura media - Misura media target... o Strumento - Misura media - Misura media campione...	Aprire la finestra di dialogo Condizione di misurazione con  Condizi... Strumento - Condizione di misurazione... o ed effettuare l'impostazione nella scheda Opzioni di misurazione della sezione Condizione di misurazione. Opzioni di misurazione a pag. 82






Media automatica	Strumento - Opzioni di misurazione...	<p>Aprire la finestra di dialogo Condizione di misurazione con</p>  <p>Strumento - Condizione di misurazione... o</p> <p>ed effettuare l'impostazione nella scheda Opzioni di misurazione della sezione Condizione di misurazione.</p> <p>Opzioni di misurazione a pag. 82</p>
Finestra di misurazione intervallo	Strumento - Opzioni di misurazione...	<p>Strumento - Misurazione intervallo...</p> <p>2.8.5 Misurazioni intervallo © a pag. 118</p>
Misura remota (Modalità di attivazione dello strumento)	<p>Strumento - Misura remota - Misura remota target</p> <p>o</p> <p>Strumento - Misura remota - Misura remota campione</p>	<p>Strumento - Misura remota...</p> <p>o passare da una modalità di attivazione all'altra facendo clic nella finestra dello strumento:</p> <p> (Attivatore spento) →  (Attivatore target) →</p> <p> (Attivatore campione) →  (Attivatore spento) →...</p> <p>2.8.6 Modalità di attivazione dello strumento (misura remota) a pag. 119</p>
Caricare i dati del target dallo strumento	Strumento - Caricare/Scaricare - Caricare il target...	<p>Strumento - Lettura/Scrittura - Lettura/Modifica del target...</p> <p>2.9.3.1 Registrazione dei target nel documento durante la modifica dei target nello strumento a pag. 126</p>
Impostazioni di tolleranza predefinita	Dati - Impostazione di tolleranza predefinita...	<p>Impostazioni CQ - Impostazione dati di misurazione - Tolleranza predefinita...</p> <p>2.11.3 Impostazione della tolleranza predefinita a pag. 141</p> <ul style="list-style-type: none"> • È inoltre possibile impostare tolleranze predefinite per gli elementi dell'elenco non presenti nella Finestra ad elenco.
Impostazioni di tolleranza target	Dati - Impostazione di tolleranza...	<p>Dati - Modifica target - Tolleranza...</p> <p>2.9.7.1 Modifica delle tolleranze a pag. 131</p> <ul style="list-style-type: none"> • È inoltre possibile impostare le tolleranze per gli elementi dell'elenco non presenti nella Finestra elenco.
Impostazione colore di giudizio	Dati - Formato giudizio...	<p>Impostazioni CQ - Impostazione giudizio...</p> <p>2.12 Impostazioni giudizio a pag. 142</p>
Caricare i dati del campione dallo strumento	Strumento - Caricare/Scaricare - Caricare i campioni...	<p>Strumento - Lettura/Scrittura - Lettura campioni...</p> <p>2.18.1 Campioni di lettura a pag. 169</p>
Proprietà dati	Dati - Proprietà dati...	<p>Finestra delle proprietà dati</p> <p>1.2.4.5 Finestra delle proprietà dei dati a pag. 31</p>
Aggiunta di una valutazione visiva ai dati	<p>Aprire la finestra di dialogo Proprietà dei dati con</p> <p>Dati - Proprietà dati...</p> <p>ed effettuare la selezione dall'elenco a discesa Giudizio visivo nella scheda Colore.</p>	<p>Selezionare dall'elenco a discesa Giudizio visivo nella scheda Risultato della valutazione della finestra Proprietà dati</p> <p>1.2.4.5 Finestra delle proprietà dei dati a pag. 31</p> <p>o</p> <p>Effettuare la selezione dall'elenco a discesa Giudizio visivo nella Finestra di valutazione.</p> <p>1.2.4.6 Finestra di valutazione a pag. 34</p>

<p>Aggiunta di un'immagine ai dati</p>	<p>Aprire la finestra di dialogo Proprietà dati con <i>Dati - Proprietà dati...</i> e aggiungere l'immagine nella scheda Immagine.</p>	<p>Imposta immagine nella sezione Immagine della scheda Informazioni aggiuntive della Finestra delle proprietà dei dati 1.2.4.5 Finestra delle proprietà dei dati a pag. 31</p>
<p>Ricerca dati</p>	<p><i>Modifica - Ricerca...</i></p>	<p>Nella Finestra ad albero, selezionare un ramo con sottorami e fare clic su  . Dopo aver impostato le condizioni di ricerca, la ricerca verrà aggiunta alla Finestra ad albero. 2.24.7 Ricerca dei dati a pag. 195</p>

1.3.2 Guida alla transizione per gli utenti di SpectraMagic DX

Gli utenti precedenti di SpectraMagic DX possono fare riferimento alle seguenti tabelle per trovare le funzioni comunemente utilizzate in SpectraMagic NX2.

Funzione	SpectraMagic DX	SpectraMagic NX2
(Nome della finestra)	SpectraMagic DX	Colore CQ
Impostazioni osservatore/ illuminante	<i>Dati - Osservatore e Illuminante...</i>	<p>Aprire la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi dell'elenco con</p>  <p><i>Visualizza - Impostazioni degli elementi dell'elenco... o</i></p> <p>ed effettuare l'impostazione nella scheda Condizione osservatore nella parte inferiore della finestra di dialogo</p> <p>2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni (numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via) a pag. 98</p>
Impostazioni degli elementi dell'elenco	<i>Dati - Seleziona elementi nella finestra elenco...</i>	 <p><i>Visualizza - Impostazioni degli elementi dell'elenco... o</i></p> <p>2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni (numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via) a pag. 98</p>
Impostazioni giudizio	<i>Dati - Formato giudizio...</i>	<i>Impostazioni CQ - Impostazioni giudizio...</i>
Posizioni decimali (impostazioni cifre)	<i>Dati - Posizioni decimali...</i>	<p>Aprire la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi dell'elenco con</p>  <p><i>Visualizza - Impostazioni degli elementi dell'elenco... o</i></p> <p>ed effettuare l'impostazione nella scheda Cifra nella parte inferiore della finestra di dialogo</p> <p>2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni (numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via) a pag. 98</p>
Media manuale	<i>Strumento - Misura manuale della media - Target...</i> o <i>Strumento - Misura manuale della media - Campione...</i>	<p>Aprire la finestra di dialogo Condizione di misurazione con</p>  <p><i>Strumento - Condizione di misurazione... o</i></p> <p>ed effettuare l'impostazione nella scheda Opzioni di misurazione della sezione Condizione di misurazione.</p> <p>Opzioni di misurazione a pag. 82</p>
Media automatica	<i>Strumento - Opzioni di misurazione...</i>	<p>Aprire la finestra di dialogo Condizione di misurazione con</p>  <p><i>Strumento - Condizione di misurazione... o</i></p> <p>ed effettuare l'impostazione nella scheda Opzioni di misurazione della sezione Condizione di misurazione.</p> <p>Opzioni di misurazione a pag. 82</p>
Finestra di misurazione intervallo	<i>Strumento - Opzioni di misurazione...</i>	<p><i>Strumento - Misurazione intervallo...</i></p> <p>2.8.5 Misurazioni intervallo © a pag. 118</p>

Misura remota (Modalità di attivazione dello strumento)	Strumento - Misura remota - Target o Strumento - Misura remota - Campione	Strumento - Misura remota... o passare da una modalità di attivazione all'altra facendo clic nella finestra dello strumento:  (Attivatore spento) →  (Attivatore target) →  (Attivatore campione) →  (Attivatore spento) →... 2.8.6 Modalità di attivazione dello strumento (misura remota) a pag. 119
Caricare i dati del target dallo strumento	Strumento - Lettura/Scrittura - Lettura target...	Strumento - Lettura/Scrittura - Lettura/Modifica target... 2.9.3.1 Registrazione dei target nel documento durante la modifica dei target nello strumento a pag. 126
Impostazioni di tolleranza predefinita	Dati - Impostazione di tolleranza predefinita...	Impostazioni CQ - Impostazione dati di misurazione - Tolleranza predefinita... 2.11.3 Impostazione della tolleranza predefinita a pag. 141 • È inoltre possibile impostare tolleranze predefinite per gli elementi dell'elenco non presenti nella Finestra ad elenco.
Impostazioni di tolleranza target	Dati - Impostazione di tolleranza..	Dati - Modifica target - Tolleranza... 2.9.7.1 Modifica delle tolleranze a pag. 131 • È inoltre possibile impostare le tolleranze per gli elementi dell'elenco non presenti nella Finestra elenco.
Impostazione colore di giudizio	Dati - Formato giudizio...	Impostazioni CQ - Impostazione giudizio... 2.12 Impostazioni giudizio a pag. 142
Caricare i dati del campione dallo strumento	Strumento - Lettura/Scrittura - Lettura campioni...	Strumento - Lettura/Scrittura - Lettura campioni... 2.18.1 Campioni di lettura a pag. 169
Proprietà dati	Dati - Proprietà dati...	Finestra delle proprietà dati 1.2.4.5 Finestra delle proprietà dei dati a pag. 31
Aggiunta di una valutazione visiva ai dati	Aprire la finestra di dialogo Proprietà dati con Dati - Proprietà dati... ed effettuare la selezione dall'elenco a discesa Giudizio visivo nella scheda Colore.	Selezionare dall'elenco a discesa Giudizio visivo nella scheda Risultato della valutazione della Finestra delle proprietà dei dati 1.2.4.5 Finestra delle proprietà dei dati a pag. 31 o Effettuare la selezione dall'elenco a discesa Giudizio visivo nella Finestra di valutazione. 1.2.4.6 Finestra di valutazione a pag. 34
Ricerca dati	Modifica - Ricerca...	Nella Finestra ad albero, selezionare un ramo con sottorami e fare clic su  . Dopo aver impostato le condizioni di ricerca, la ricerca verrà aggiunta alla Finestra ad albero. 2.24.7 Ricerca dei dati a pag. 195

CAPITOLO 2

Guida operativa

Gli elementi contrassegnati da © sono supportati solo da SpectraMagic NX2 Professional Edition.

2.1	Avvio di/uscita da SpectraMagic NX2.....	46
2.1.1	Finestra di dialogo Selezione file	47
2.1.1.1	Sezione Crea documento.....	47
2.1.1.2	Sezione Creazione documento da modello CQ.....	47
2.1.1.3	Sezione Crea modello CQ ©	47
2.2	Creazione di un nuovo documento o apertura di un documento esistente.....	51
2.2.1	Creazione diretta di un nuovo documento	51
2.2.2	Creazione di un nuovo documento da un modello CQ	51
2.2.3	Apertura di un documento esistente	52
2.2.4	Salvataggio del documento	53
2.3	Modelli	54
2.3.1	Modelli CQ	54
2.3.1.1	Creazione diretta di un modello CQ (salvare un documento esistente come modello CQ) ©	54
2.3.1.2	Creazione di un modello CQ con la procedura guidata del modello CQ ©	54
2.3.2	Modelli di visualizzazione	58
2.3.2.1	Salvataggio del layout del documento attivo come modello di visualizzazione	58
2.3.2.2	Applicazione di un modello di visualizzazione al documento attivo	58
2.4	Collegamento/scollegamento di uno strumento	60
2.4.1	Prima di collegare.....	60
2.4.2	Collegamento a uno strumento	61
2.4.2.1	Collegamento tramite Bluetooth	62
2.4.2.2	Collegamento tramite WLAN	63
2.4.2.3	Collegamento con più strumenti della serie CM-700d.....	66
2.4.3	Note sul collegamento.....	67
2.4.4	Disconnessione di uno strumento.....	69
2.5	Impostazione delle condizioni di misurazione	70
2.5.1	Reg. condizioni mis. & Applicazione	70
2.6	Calibrazione.....	83

2.6.1	Per misurare la riflettanza o l'opacità.....	84
2.6.2	Per le misurazioni di trasmittanza o haze.....	86
2.6.3	Calibrazione utente (P)	88
2.6.4	Regolazione UV (P)	89
2.6.4.1	Regolazione UV al nuovo standard (registrazione di un nuovo standard di fluorescenza).....	90
2.6.4.2	Regolazione UV allo standard registrato	93
2.6.4.3	Scrivere i risultati della regolazione salvati sullo strumento	95
2.6.5	Impostazioni delle opzioni di calibrazione.....	96
2.6.6	Dati di calibrazione.....	97
2.7	Preparativi per le misurazioni	98
2.7.1	Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni (numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via).....	98
2.7.2	Impostazioni della finestra elenco.....	113
2.8	Informazioni sulle misure	115
2.8.1	Misurazioni di opacità	115
2.8.2	Misurazioni della haze	115
2.8.3	Misurazione media manuale.....	116
2.8.4	Mirino	117
2.8.5	Misurazioni intervallo (P)	118
2.8.6	Modalità di attivazione dello strumento (misura remota)	119
2.8.6.1	Visualizzazione dei risultati delle misure sul display dello strumento dopo l'attivazione delle misure (solo CM-700d/CM-600d).....	119
2.9	Target	121
2.9.1	Creazione di un target mediante la procedura guidata Crea target	121
2.9.2	Creare un target per misura senza la procedura guidata	125
2.9.3	Creazione del target leggendo dallo strumento	126
2.9.3.1	Registrazione dei target nel documento durante la modifica dei target nello strumento	126
2.9.3.2	Lettura di target con campioni	127
2.9.4	Creazione di un target copiando/incollando un target o un campione esistente.....	129
2.9.5	Modifica dei dati tra campione e target	129
2.9.5.1	Cambiare il campione in target.....	129
2.9.5.2	Cambiare il target in campione.....	129
2.9.6	Target master/Target di lavoro (P)	130
2.9.6.1	Cambiare un target in un target master	130
2.9.6.2	Cambiare un target master in un target regolare	130
2.9.6.3	Cambiare un target in un target di lavoro	130

2.9.6.4	Cambiare un target di lavoro in un target regolare	130
2.9.7	Modifica target.....	131
2.9.7.1	Modifica delle tolleranze	131
2.9.7.2	Modifica delle informazioni aggiuntive	133
2.9.7.3	Modifica delle condizioni di misurazione del campione.....	134
2.10	Misurazioni del campione	135
2.10.1	Misurare un campione.....	135
2.10.2	Target ricerca automatica (ricerca del colore più vicino) (P)	136
2.10.2.1	Impostazione dei criteri di ricerca automatica.....	136
2.10.2.2	Funzionamento del Target ricerca automatica durante le misurazioni.....	137
2.10.3	Associazione campione target	137
2.10.3.1	Aggiunta di target associati	137
2.10.3.2	Rimozione di un target associato	137
2.11	Esecuzione delle impostazioni predefinite	139
2.11.1	Impostazione nome dati predefinito	139
2.11.2	Impostazione di informazioni aggiuntive predefinite	140
2.11.3	Impostazione della tolleranza predefinita	141
2.12	Impostazioni giudizio	142
2.13	Impostazioni delle informazioni definite dall'utente (P)	144
2.14	Impostazioni equazione utente (P)	147
2.15	Registrazione degli illuminanti utente (P)	149
2.15.1	Misurando con l'illuminometro.....	149
2.15.2	Inserendo manualmente i dati dell'illuminante	150
2.15.3	Leggendo i dati sull'illuminante dallo strumento di misura.....	150
2.15.4	Leggendo i dati dell'illuminante da un file *.lr5.....	151
2.15.5	Scaricando i dati dell'illuminante dal database	151
2.16	Gestione dei dati master	152
2.16.1	Gestione degli illuminanti utente master (P)	152
2.16.2	Gestione delle informazioni definite dall'utente master (P)	152
2.17	Impostazioni dell'ambiente dello strumento	154
2.17.1	Impostazioni lavoro.....	154
2.17.1.1	Creazione/modifica di un lavoro	154
2.17.1.2	Eliminazione di un lavoro dallo strumento	155

2.17.1.3	Finestra di dialogo Impostazioni lavoro.....	156
2.17.2	Scrittura dell'illuminante utente sullo strumento	166
2.17.3	Impostazioni dell'indice utente (solo serie CR-400).....	167
2.17.4	Impostazioni strumento (solo serie CR-400)	167
2.17.5	Inizializzazione dello strumento (solo serie CR-400).....	168
2.18	Funzioni di memoria dello strumento	169
2.18.1	Campioni di lettura.....	169
2.18.2	Scrittura dei target	170
2.18.3	Lettura/modifica target.....	174
2.19	Stampa	176
2.19.1	Stampa rapporto	176
2.19.2	Stampa della lista dei dati	178
2.19.2.1	Impostazioni di stampa della lista dei dati.....	178
2.19.2.2	Stampa della lista dei dati.....	179
2.19.3	Stampa con la stampante seriale	180
2.19.3.1	Impostazioni stampante seriale.....	180
2.19.3.2	Stampa dei dati selezionati sulla stampante seriale.....	181
2.20	Lavorare con altri sistemi (esportazione automatica).....	182
2.21	Macro (P)	183
2.21.1	Registrazione macro.....	183
2.21.2	Esecuzione di una macro	186
2.22	Impostazioni dell'applicazione	187
2.23	Impostazioni scorciatoia.....	189
2.24	Operazioni sui dati	190
2.24.1	Media delle misure	190
2.24.2	Copiare/incollare le misure in SpectraMagic NX2	191
2.24.3	Copiare/incollare dati da SpectraMagic NX2 ad altre applicazioni.....	191
2.24.4	Eliminazione delle misure.....	192
2.24.5	Rinominare la misura.....	193
2.24.5.1	Rinominare la misura nella Finestra delle proprietà dei dati.....	193
2.24.5.2	Rinominare la misura utilizzando il menu del pulsante destro del mouse della Finestra ad albero o della Finestra ad elenco dati	193
2.24.6	Gruppi di dati.....	194
2.24.6.1	Raggruppamento dei dati	194

2.24.6.2	Eliminazione di un gruppo.....	194
2.24.7	Ricerca dei dati.....	195
2.24.7.1	Creazione di una nuova ricerca.....	195
2.24.7.2	Modifica delle condizioni di ricerca.....	197
2.24.7.3	Eliminazione di una ricerca.....	197
2.24.8	Importazione/esportazione di dati.....	198
2.24.8.1	Importazione di dati.....	198
2.24.8.2	Esportazione di dati.....	198
2.25	Operazioni della finestra elenco.....	199
2.25.1	Zoom avanti/indietro.....	199
2.25.2	Regolazione della larghezza delle colonne.....	199
2.25.3	Ordinamento dei dati.....	199
2.25.4	Filtro dati.....	199
2.25.4.1	Impostazione di un filtro.....	199
2.25.4.2	Cancellazione di un filtro.....	199
2.25.5	Selezione dei dati.....	200
2.26	Operazioni della Finestra canovaccio.....	201
2.26.1	Barra degli strumenti della Finestra canovaccio.....	201
2.26.2	Commutazione della Finestra canovaccio tra modalità di visualizzazione e modalità di modifica.....	202
2.26.3	Operazioni su canovaccio.....	202
2.26.3.1	Aggiunta di un canovaccio.....	202
2.26.3.2	Rimozione di un canovaccio.....	202
2.26.3.3	Rinominare un canovaccio.....	202
2.26.4	Operazioni con gli oggetti.....	203
2.26.4.1	Barra degli strumenti degli oggetti.....	203
2.26.4.2	Aggiunta di un oggetto al riquadro canovaccio.....	204
2.26.4.3	Selezionare/deselezionare gli oggetti.....	204
2.26.4.4	Ridimensionamento di un oggetto.....	205
2.26.4.5	Spostamento di oggetti.....	206
2.26.4.6	Barra degli strumenti di posizionamento.....	206
2.26.4.7	Copiare/tagliare/incollare oggetti.....	207
2.26.4.8	Barra degli strumenti Annulla/Rifai/Impostazioni.....	207

2.1 Avvio di/uscita da SpectraMagic NX2

- Per informazioni sull'installazione del software SpectraMagic NX2, consultare la Guida all'installazione.

Avvio di SpectraMagic NX2

1. Selezionare l'icona di SpectraMagic NX2 nel menu Start di Windows o fare doppio clic sull'icona sul desktop. SpectraMagic NX2 si avvia e viene visualizzata la schermata iniziale per alcuni secondi.
 2. La schermata iniziale verrà quindi sostituita dal programma di avvio di SpectraMagic NX2.
 - Per informazioni sugli elementi del programma di avvio diversi dal pulsante Colore CQ, vedere [1.1 Programma di avvio di SpectraMagic NX2 a pag. 2](#).
 3. Fare clic sul pulsante Colore CQ. Il modulo CQ di SpectraMagic NX2 si avvia e appare la finestra di dialogo Selezione file.
 - Se lo strumento selezionato come predefinito è collegato al computer e acceso e "Controllare il collegamento dello strumento di misura contemporaneamente all'avvio" è abilitato nella Iniziare con la modalità strumentale della sezione Opzioni di avvio della categoria Altre impostazioni nella finestra di dialogo Impostazioni applicazione, il software tenterà automaticamente di connettersi allo strumento e mostrerà eventuali messaggi relativi allo strumento prima di aprire la finestra di dialogo Selezione file.
- Per ulteriori informazioni sulle Opzioni di avvio, vedere [2.22 Impostazioni dell'applicazione a pag. 187](#).

Uscita da SpectraMagic NX2

1. Fare clic sulla [x] nell'angolo superiore destro della finestra del software, selezionare Esci dal menu File o premere Alt + F4. Il modulo CQ di SpectraMagic NX2 si chiuderà e verrà visualizzato il programma di avvio di SpectraMagic NX2.
 - Se ci sono documenti aperti che non sono stati salvati dall'ultima modifica, per ogni documento appare una finestra di dialogo che chiede se salvare il documento. Fare clic su [OK] per salvare il documento. Se il documento non è mai stato salvato, appare la finestra di dialogo Salva con nome. Inserire il nome del file desiderato e fare clic su [OK] per salvare e chiudere il documento.
2. Fare clic sulla [x] nell'angolo superiore destro della finestra del programma di avvio.

2.1.1 Finestra di dialogo Selezione file

All'avvio del modulo CQ di SpectraMagic NX2, viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione file. In questa finestra di dialogo è possibile creare un documento o un modello CQ o aprire un documento o un modello CQ esistente.

- Ritornare a [Guida rapida: Avvio di SpectraMagic NX2 a pag. QS-2](#).

2.1.1.1 Sezione Crea documento

Per creare un nuovo documento, fare clic su [Avvia]. Verrà aperto un nuovo documento.

2.1.1.2 Sezione Creazione documento da modello CQ

Per creare un documento basato su un modello CQ precedentemente creato:

1. Fare clic su [...]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
2. Sfogliare il modello CQ desiderato (file *.qctp) e fare clic su [Apri]. Viene abilitato [Avvia].
3. Fare clic su [Avvia]. Verrà aperto un nuovo documento basato sul modello CQ selezionato.

2.1.1.3 Sezione Crea modello CQ

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.


Un modello CQ è un progetto che include il tipo di strumento, uno o più target e le rispettive tolleranze e il layout di visualizzazione.

Creazione diretta di un nuovo modello CQ

Per creare direttamente un nuovo modello CQ, deselezionare *Usa la navigazione in stile Procedura guidata* e fare clic su [Avvia]. Verrà aperto un nuovo modello CQ. Si può quindi procedere all'aggiunta dei target e delle relative tolleranze, alla modifica del layout di visualizzazione, ecc. Al termine, fare clic sul pulsante Salva nella barra degli strumenti o selezionare Salva o Salva con nome... dal menu File.

- Le impostazioni dello strumento non vengono salvate nei modelli CQ creati in modo diretto. Per salvare le informazioni dello strumento nel modello CQ, creare il modello utilizzando il Nuovo progetto.

Creazione di un modello CQ con la procedura guidata del modello CQ

1. Se *Usa la navigazione in stile Procedura guidata* non è selezionata, fare clic sulla casella di controllo per selezionarla, quindi fare clic su [Avvia]. Si avvia la procedura guidata Nuovo progetto.
2. Nella scheda Impostazioni CQ, è possibile impostare le seguenti informazioni da memorizzare nel modello CQ facendo clic sul pulsante corrispondente per aprire la finestra di dialogo e selezionare tali impostazioni:
 - 2-1 [Informazioni definite dall'utente] Per aggiungere informazioni definite dall'utente alle misurazioni e aiutarti a classificarle. Vedere [2.13 Impostazioni delle informazioni definite dall'utente](#)  a pag. 144.

- 2-2** [User Illuminant] Per impostare gli illuminanti utente per le misurazioni. Vedere [2.15 Registrazione degli illuminanti utente](#) © a pag. 149.
- 2-3** [Equazione utente] Per impostare le equazioni per gli indici definiti dall'utente. Vedere [2.14 Impostazioni equazione utente](#) © a pag. 147.
- 2-4** [QC Measurement Conditions] Per impostare lo strumento, le condizioni di misurazione e le opzioni di misurazione.
- Quando si impostano le condizioni QC Measurement Conditions, il modello CQ può essere utilizzato solo con lo strumento impostato.
 - Per informazioni sulle condizioni di misurazione dello strumento, vedere [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione](#) a pag. 70.
- a)** Nella scheda Condizione di misurazione, fare clic sulla freccia rivolta verso il basso e selezionare lo strumento dall'elenco a discesa visualizzato. Verranno mostrate le condizioni di misurazione disponibili per lo strumento selezionato.
- b)** Impostare le condizioni di misurazione.
- c)** Fare clic sulla scheda Opzione per passare a tale scheda e configurare le opzioni.
- 3.** Dopo aver selezionato le impostazioni desiderate, fare clic su [OK] per continuare con la Registrazione target.
- 4.** In Registrazione target, selezionare il metodo per impostare i dati target e proseguire con la sezione corrispondente Impostazione dei dati target.
- 5.** Impostazione dei dati target
- È possibile impostare un solo target quando si utilizza il Nuovo progetto per creare il modello CQ. È possibile aggiungere ulteriori target a un modello CQ salvandolo una volta, aprendo il file del modello CQ memorizzato (file *.qctp) selezionando *File - Apri* e selezionando il file nella finestra di dialogo Apri, quindi aggiungendo i target aggiuntivi tramite misurazione o inserimento manuale.

Impostazione dei dati target in base alla misurazione

- 5-1** Fare clic su [Misura] nella scheda Registrazione target. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea target.
- Se non è collegato alcuno strumento, il software tenterà di collegarsi all'ultimo strumento collegato. Dopo che la connessione è stata eseguita correttamente, appare la finestra di dialogo Crea target. Se la connessione non riesce, appare un messaggio di errore. Verificare che lo strumento sia acceso e collegato al computer e riprovare.
- 5-2** Per modificare il nome del target, fare clic sulla casella di testo del nome del target e modificare il nome del target.
- 5-3** Nella sezione Condizione di misurazione, impostare le condizioni di misurazione desiderate per la misurazione target.
- Le condizioni di misurazione disponibili dipendono dallo strumento. Per dettagli sulle condizioni di misurazione, vedere pag. 70.
- 5-4** Per calibrare lo strumento con le impostazioni selezionate, fare clic su [Calibrazione].
- Per informazioni sulla calibrazione, vedere [2.6 Calibrazione](#) a pag. 83.
- 5-5** Posizionare il target per la misurazione e fare clic su [Misura]. Viene eseguita una misurazione e i risultati vengono visualizzati nella sezione Risultato misurazione.
- Se non è stata eseguita la calibrazione con le impostazioni selezionate, la procedura di calibrazione si avvia quando si fa clic su [Misura]. Per informazioni sulla calibrazione, vedere [2.6 Calibrazione](#) a pag. 83.
- 5-6** Fare clic su [OK] e continuare con il passaggio 6 per impostare le condizioni di misurazione del campione.

Impostazione dei dati target tramite l'inserimento manuale dei dati

- 5-1** Fare clic su [Inserisci manualmente] nella scheda Registrazione target. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea target.
- 5-2** Per modificare il nome del target, fare clic sulla casella di testo del nome del target e modificare il nome del target.
- 5-3** Fare clic sull'elenco Dati colore e selezionare il tipo di dati (Spettro o Colorimetrico) da inserire dall'elenco a discesa visualizzato.
- 5-4** Per inserire anche un valore di lucentezza, fare clic sul pulsante di scorrimento Caratteristiche e impostarlo su Acceso.
- 5-5** Fare clic sull'elenco Caratteristica gruppo e selezionare la caratteristica del gruppo per il target da inserire dall'elenco a discesa visualizzato.

- Alcuni elementi delle Condizioni di misurazione possono essere impostati automaticamente in base alla Caratteristica gruppo selezionata.

5-6 Nella sezione Condizione di misurazione, impostare le condizioni di misurazione desiderate per il target.

- Le condizioni di misurazione disponibili dipendono dalla caratteristica del gruppo selezionata.

5-7 Se al passaggio 5-3 è stato selezionato “Spettro” come tipo di dati:

- Fare clic sull’elenco Lunghezza d’onda e selezionare l’intervallo di lunghezza d’onda desiderato (360-740 o 400-700) dall’elenco a discesa visualizzato. Quando è stato selezionato un intervallo di lunghezze d’onda, viene abilitato [Impostazioni riflettanza].
- Fare clic su [Impostazioni riflettanza]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni riflettanza.
- Inserire i dati spettrali per ciascuna lunghezza d’onda in ogni scheda. Per cambiare scheda, fare clic sulla scheda.
- Dopo che tutti i dati sono stati inseriti come desiderato, fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.

Se al passaggio 5-3 è stato selezionato “Colorimetrico” come tipo di dati:

- Fare clic sull’elenco Spazio di colore e selezionare lo spazio colore desiderato ($L^*a^*b^*$, Hunter Lab o XYZ) dall’elenco a discesa visualizzato.
- Fare clic su [Condizione di osservazione]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Condizione di osservazione.
- Selezionare l’Osservatore e l’Illuminante desiderati per la Condizione di osservazione 1 facendo clic sull’elenco corrispondente e scegliendo dall’elenco a discesa visualizzato.
 - Per utilizzare un illuminatore utente, selezionare User Illuminant nell’elenco a discesa Illuminante e selezionare l’illuminante utente desiderato nell’elenco User Illuminant.
- Se lo si desidera, impostare il pulsante a scorrimento accanto a Condizione di osservazione 2 e Condizione di osservazione 3 su Acceso e selezionare le impostazioni di Osservatore e Illuminante desiderate per ciascuna condizione.
- Dopo aver impostato tutte le condizioni come desiderato, fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.
- Inserire i valori colorimetrici target. Per passare da una scheda all’altra per le diverse condizioni di osservazione, fare clic sulla scheda.

5-8 Se al passaggio 5-4 l’opzione Caratteristiche è stata impostata su Acceso, inserire il valore di lucentezza del target.

5-9 Fare clic su Successivo> e continuare con il passaggio 6 per impostare le condizioni di misurazione del campione.

6. Impostare le condizioni di misurazione del campione. La scheda Condizioni di misurazione serve per impostare le condizioni relative allo strumento, mentre la scheda Opzioni serve per le impostazioni opzionali, come il metodo di calcolo della media, ecc.

- Se non si desidera impostare separatamente le condizioni di misurazione del campione e si desidera utilizzare le condizioni di misurazione del target per le misurazioni del campione, impostare il pulsante di scorrimento Acceso/Spento in alto a destra della finestra di dialogo su Spento.
- Per ulteriori informazioni sulle condizioni di misurazione, vedere [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

7. Fare clic su [OK] e continuare con le Impostazioni di Tolleranza.

7-1 Impostare le tolleranze desiderate e il livello di attenzione da utilizzare per Giudizio Passa/Scarta.

7-2 Fare clic sulla casella di controllo accanto a una Condizione per abilitare l’impostazione delle tolleranze per quella condizione, quindi fare clic sulla casella di controllo accanto a ciascuna tolleranza per ciascun elemento per abilitare quella tolleranza e impostare la tolleranza desiderata mediante inserimento diretto o utilizzando le frecce su/giù.

7-3 Ripetere il passaggio 7-2 per impostare le altre tolleranze desiderate.

7-4 Impostare il Livello di attenzione desiderato mediante inserimento diretto o utilizzando le frecce su/giù.

8. Fare clic su [OK] e continuare con le importazioni per Tag dati e Informazioni aggiuntive.

8-1 Se si desidera aggiungere un tag dati al target, inserire il tag desiderato nella casella di testo Tag dati.

- 8-2** Per aggiungere un elemento da un elenco definito dall'utente, fare clic su [Aggiungi] nell'area Elenco definito dall'utente. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni delle informazioni definite dall'utente.
- a)** Fare clic sull'elenco delle informazioni definite dall'utente e selezionare l'elemento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.
 - b)** Fare clic su [OK]. L'elemento selezionato verrà aggiunto all'Elenco definito dall'utente.
 - c)** Selezionare l'elemento aggiunto e fare clic su Valore per quell'elemento per impostare il valore desiderato.
- 8-3** Se si desidera collegare un'immagine al target, fare clic su [Imposta immagine]. Si aprirà la finestra di dialogo Modifica immagine.
- a)** Fare clic su [Sfoggia il file immagine]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
 - b)** Individuare l'immagine desiderata e fare clic su [Apri]. Nell'area Modifica immagine viene visualizzata un'anteprima dell'immagine.
 - È possibile selezionare file immagine *.bmp, *.jpeg, *.jpg e *.png.
 - c)** Per aggiungere un marker, fare clic su [Disegna marker]. Nell'anteprima dell'immagine viene visualizzato un marker circolare.
 - Il Colore marker e lo Spessore del marker possono essere impostati utilizzando i controlli corrispondenti.
 - Le dimensioni e la forma del marker possono essere modificate facendo clic sul marker nella finestra di anteprima e trascinando le maniglie fino alla dimensione/forma desiderata.
 - È possibile impostare solo 1 marker sull'immagine.
 - Per eliminare un marker impostato, fare clic su [Marker chiaro].
 - d)** Fare clic su [OK]. L'immagine verrà aggiunta alle Informazioni aggiuntive.
 - Per eliminare un'immagine collegata, fare clic su [Cancella immagine].
- 8-4** Se si desidera aggiungere un commento al target, inserire il commento desiderato nella casella di testo Commento.
- 9.** Fare clic su [OK]. Viene visualizzato un messaggio di conferma. Per salvare le informazioni sul target, fare clic su [OK]. La procedura guidata passa alla Selezione del layout di visualizzazione.
- 10.** Per impostare il layout di visualizzazione
- 10-1** Selezionare il modello di visualizzazione desiderato facendo clic sul nome del modello. Se si seleziona un modello standard, viene visualizzata un'anteprima del modello.
 - Per selezionare una cartella contenente i modelli di visualizzazione, fare clic sul pulsante con l'immagine della cartella nella sezione Select from Folder. Viene visualizzata la finestra di dialogo Sfoggia cartella. Sfogliare la cartella desiderata e fare clic su [OK]. Verrà visualizzato un elenco dei modelli di visualizzazione presenti in quella cartella.
 - 10-2** Fare clic su [OK]. Il modello di visualizzazione selezionato verrà applicato al modello CQ.
- 11.** Per salvare il modello CQ, fare clic su Salva nella barra degli strumenti o selezionare Salva o Salva con nome... dal menu File.
- Le misure non possono essere salvate in un modello CQ e non è possibile salvare un modello CQ come documento. Prima di iniziare le misurazioni, chiudere il modello CQ e aprire un nuovo documento dal modello CQ. Vedere [2.2.2 Creazione di un nuovo documento da un modello CQ a pag. 51](#).

2.2 Creazione di un nuovo documento o apertura di un documento esistente

È possibile effettuare misurazioni e varie impostazioni solo quando un documento è aperto. Se non è stato creato un file dalla finestra di dialogo Selezione file visualizzata all'avvio di SpectraMagic NX2, applicare la procedura seguente per creare un documento.

2.2.1 Creazione diretta di un nuovo documento

Per creare direttamente un nuovo documento, eseguire una delle operazioni qui descritte:

1. Per creare un nuovo documento direttamente dalla schermata principale di SpectraMagic NX2
Fare clic sul pulsante Nuovo nella barra degli strumenti
o
Selezionare *File - File - Nuovo* nel menu popout che appare.

Se viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione file, fare clic su [Avvia] nella sezione Crea documento della scheda Nuovo file.

2. Verrà aperto un nuovo documento.

2.2.2 Creazione di un nuovo documento da un modello CQ

I modelli CQ possono essere utilizzati per standardizzare i flussi di lavoro. Tra questi, i dati del target e le impostazioni di tolleranza, le condizioni di misurazione del target e del campione, il layout di visualizzazione, le impostazioni dello strumento e così via. Per utilizzare un modello CQ, è necessario aprire un nuovo documento dal modello CQ.

- I dati di misurazione del campione non possono essere memorizzati in un modello CQ. Per utilizzare un modello CQ per le misurazioni, aprire sempre un documento dal modello CQ invece di aprire il modello CQ stesso.
- Il percorso predefinito del file sarà quello specificato nella finestra di dialogo Impostazioni applicazione. Vedere [2.22 Impostazioni dell'applicazione a pag. 187](#).

Se viene visualizzata la schermata principale di SpectraMagic NX2

1. Selezionare *File - File - Nuovo documento da modello CQ...* dal menu popout che appare. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
2. Cercare il modello CQ desiderato (file *.qctp) e fare clic su [Apri]. Verrà aperto un nuovo documento basato sul modello CQ selezionato.

Se viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione file,

1. Nella sezione Crea un documento da modello CQ della scheda Nuovo, fare clic su [...]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
2. Sfogliare il modello CQ desiderato (file *.qctp) e fare clic su [Apri]. Viene abilitato [Avvia].
3. Fare clic su [Avvia]. Verrà aperto un nuovo documento basato sul modello CQ selezionato.

2.2.3 Apertura di un documento esistente

- I file *.mesx2, *.qctp, *.mes o *.mea esistenti possono essere aperti utilizzando la seguente procedura.
- I file DX di SpectraMagic esistenti devono essere convertiti con il convertitore DX2NX prima di poter essere aperti. Il convertitore DX2NX è installato nella seguente cartella: C:\Program Files\KONICA MINOLTA\SpectraMagic NX2\DataConvertTool

Se viene visualizzata la schermata principale di SpectraMagic NX2:

1. Selezionare *File - Apri*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
2. Individuare il file desiderato e fare clic su [Apri]. Il file selezionato verrà aperto.

Se viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione file:

- La finestra di dialogo Selezione file può essere aperta anche nella scheda Apri file facendo clic sul pulsante File recenti nella barra degli strumenti, oppure selezionando *File - File recenti*.
1. Se la scheda Apri file non è selezionata, fare clic sulla scheda Apri file per passare a quella scheda. Verrà visualizzato un elenco dei documenti e dei modelli utilizzati di recente.
 2. Se il file desiderato è presente nell'elenco:
 - 2-1 Fare clic sul file per selezionarlo e quindi fare clic su [Apri]. Il file selezionato verrà aperto.

Se il file desiderato non è presente nell'elenco:

- 2-1 Fare clic su [Sfoggia] nella sezione Apri documento selezionato. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
- 2-2 Individuare il file desiderato e quindi fare clic su [Apri]. Il file selezionato verrà aperto.

2.2.4 Salvataggio del documento

1. Per salvare il documento attualmente attivo con il nome corrente, eseguire una di queste operazioni:

- Fare clic sul pulsante Salva nella barra degli strumenti.
- Selezionare *File - Salva*.
- Premere Ctrl + S.

Il documento verrà salvato.

- Se il documento non è mai stato salvato, appare la finestra di dialogo Salva con nome. Inserire il nome del file desiderato e fare clic su [OK]. Il documento viene salvato e la finestra di dialogo si chiude.

1. Per salvare il documento attualmente attivo con un nuovo nome o se il documento non è mai stato salvato:

1-1. Selezionare *File - Salva con nome...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.

1-2. Inserire il nome del file desiderato e fare clic su [OK]. Il file viene salvato, la finestra di dialogo si chiude e il nome del file visualizzato nella scheda del documento o nella barra del titolo cambia nel titolo inserito.

2.3 Modelli

2.3.1 Modelli CQ

I modelli CQ possono essere utilizzati per standardizzare i flussi di lavoro. Tra questi, i dati del target e le impostazioni di tolleranza, le condizioni di misurazione del target e del campione, il layout di visualizzazione, le impostazioni dello strumento e così via.

2.3.1.1 Creazione diretta di un modello CQ (salvare un documento esistente come modello CQ) [Ⓟ]

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

Il documento attualmente attivo può essere salvato come modello CQ. Il salvataggio del documento come modello CQ includerà tutte le impostazioni di target e tolleranza del documento, le informazioni definite dall'utente, le informazioni sull'illuminante utente e le condizioni di misurazione, ma non salverà le informazioni relative allo strumento collegato.

Per salvare il documento attivo come modello CQ:

1. Selezionare *File - Nuovo modello CQ - Salva come modello CQ...* nel menu popout che appare. Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.
2. Sfogliare la cartella in cui salvare il modello CQ e inserire il nome desiderato.
3. Fare clic su [Salva]. Il modello CQ verrà salvato.

2.3.1.2 Creazione di un modello CQ con la procedura guidata del modello CQ [Ⓟ]

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

1. Se la finestra di dialogo Selezione file non viene mostrata, selezionare *File - Nuovo modello CQ - Procedura guidata nuovo modello CQ...* nel menu popout che appare.

Se viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione file, nella sezione Crea modello CQ, accertarsi che *Usa la navigazione in stile Procedura guidata* (se non è selezionata, fare clic sulla casella di controllo per selezionarla) e quindi fare clic su [Avvia]. Si avvia la procedura guidata Nuovo progetto.

2. Nella scheda Impostazioni CQ, è possibile impostare le seguenti informazioni da memorizzare nel modello CQ facendo clic sul pulsante corrispondente per aprire la finestra di dialogo e selezionare tali impostazioni:
 - 2-1 [Informazioni utente] Per aggiungere informazioni definite dall'utente alle misurazioni e aiutarti a classificarle. Vedere [2.13 Impostazioni delle informazioni definite dall'utente](#) [Ⓟ] a pag. 144.
 - 2-2 [User Illuminant] Per impostare gli illuminanti utente per le misurazioni. Vedere [2.15 Registrazione degli illuminanti utente](#) [Ⓟ] a pag. 149.
 - 2-3 [Equazione utente] Per impostare le equazioni per gli indici definiti dall'utente. Vedere [2.14 Impostazioni equazione utente](#) [Ⓟ] a pag. 147.
 - 2-4 [QC Measurement Conditions] Per impostare lo strumento, le condizioni di misurazione e le opzioni di misurazione.
 - Quando si impostano le condizioni QC Measurement Conditions, il modello CQ può essere utilizzato solo con lo strumento impostato.
 - Per informazioni sulle condizioni di misurazione dello strumento, vedere [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione](#) a pag. 70.

- a) Nella scheda Condizione di misurazione, fare clic sulla freccia rivolta verso il basso e selezionare lo strumento dall'elenco a discesa visualizzato. Verranno mostrate le condizioni di misurazione disponibili per lo strumento selezionato.
 - Non è possibile selezionare CR-5, CR-400 o CR-410 come strumento.
 - b) Impostare le condizioni di misurazione.
 - c) Fare clic sulla scheda Opzione per passare a tale scheda e configurare le opzioni.
3. Dopo aver selezionato le impostazioni desiderate, fare clic su [OK] per continuare con la Registrazione target.
4. In Registrazione target, selezionare il metodo per impostare i dati target e proseguire con la sezione corrispondente Impostazione dei dati target.
5. Impostazione dei dati target
- È possibile impostare un solo target quando si utilizza il Nuovo progetto per creare il modello CQ. È possibile aggiungere ulteriori target a un modello CQ salvandolo una volta, aprendo il file del modello CQ memorizzato (file *.qctp) selezionando *File - Apri* e selezionando il file nella finestra di dialogo Apri, quindi aggiungendo i target aggiuntivi tramite misurazione o inserimento manuale.

Impostazione dei dati target in base alla misurazione

- 5-1** Fare clic su [Misura] nella scheda Registrazione target. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea target.
- Se non è collegato alcuno strumento, il software tenterà di collegarsi all'ultimo strumento collegato. Dopo che la connessione è stata eseguita correttamente, appare la finestra di dialogo Crea target. Se la connessione non riesce, appare un messaggio di errore. Verificare che lo strumento sia acceso e collegato al computer e riprovare.
- 5-2** Per modificare il nome del target, fare clic sulla casella di testo del nome del target e modificare il nome del target.
- 5-3** Nella sezione Condizione di misurazione, impostare le condizioni di misurazione desiderate per la misurazione target.
- Le condizioni di misurazione disponibili dipendono dallo strumento. Per dettagli sulle condizioni di misurazione, vedere pag. 70.
- 5-4** Per calibrare lo strumento con le impostazioni selezionate, fare clic su [Calibrazione].
- Per informazioni sulla calibrazione, vedere [2.6 Calibrazione a pag. 83](#).
- 5-5** Posizionare il target per la misurazione e fare clic su [Misura]. Viene eseguita una misurazione e i risultati vengono visualizzati nella sezione Risultato misurazione.
- Se non è stata eseguita la calibrazione con le impostazioni selezionate, la procedura di calibrazione si avvia quando si fa clic su [Misura]. Per informazioni sulla calibrazione, vedere [2.6 Calibrazione a pag. 83](#).
- 5-6** Fare clic su [OK] e continuare con il passaggio 6 per impostare le condizioni di misurazione del campione.

Impostazione dei dati target tramite l'inserimento manuale dei dati

- 5-1** Fare clic su [Inserisci manualmente] nella scheda Registrazione target. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea target.
- 5-2** Per modificare il nome del target, fare clic sulla casella di testo del nome del target e modificare il nome del target.
- 5-3** Fare clic sull'elenco Dati colore e selezionare il tipo di dati (Spettro o Colorimetrico) da inserire dall'elenco a discesa visualizzato.
- 5-4** Per inserire anche un valore di lucentezza, fare clic sul pulsante di scorrimento Caratteristiche e impostarlo su Acceso.
- 5-5** Fare clic sull'elenco Caratteristica gruppo e selezionare la caratteristica del gruppo per il target da inserire dall'elenco a discesa visualizzato.
- Alcuni elementi delle Condizioni di misurazione possono essere impostati automaticamente in base alla Caratteristica gruppo selezionata.
- 5-6** Nella sezione Condizione di misurazione, impostare le condizioni di misurazione desiderate per il target.
- Le condizioni di misurazione disponibili dipendono dalla caratteristica del gruppo selezionata.
- 5-7** Se al passaggio 5-3 è stato selezionato "Spettro" come tipo di dati:

- a) Fare clic sull'elenco Lunghezza d'onda e selezionare l'intervallo di lunghezza d'onda desiderato (360-740 o 400-700) dall'elenco a discesa visualizzato. Quando è stato selezionato un intervallo di lunghezze d'onda, viene abilitato [Impostazioni riflettanza].
- b) Fare clic su [Impostazioni riflettanza]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni riflettanza.
- c) Inserire i dati spettrali per ciascuna lunghezza d'onda in ogni scheda. Per cambiare scheda, fare clic sulla scheda.
- d) Dopo che tutti i dati sono stati inseriti come desiderato, fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.

Se al passaggio 5-3 è stato selezionato "Colorimetrico" come tipo di dati:

- a) Fare clic sull'elenco Spazio di colore e selezionare lo spazio colore desiderato (L*a*b*, Hunter Lab o XYZ) dall'elenco a discesa visualizzato.
- b) Fare clic su [Condizione di osservazione]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Condizione di osservazione.
- c) Selezionare l'Osservatore e l'Illuminante desiderati per la Condizione di osservazione 1 facendo clic sull'elenco corrispondente e scegliendo dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Per utilizzare un illuminatore utente, selezionare User Illuminant nell'elenco a discesa Illuminante e selezionare l'illuminante utente desiderato nell'elenco User Illuminant.
- d) Se lo si desidera, impostare il pulsante a scorrimento accanto a Condizione di osservazione 2 e Condizione di osservazione 3 su Acceso e selezionare le impostazioni di Osservatore e Illuminante desiderate per ciascuna condizione.
- e) Dopo aver impostato tutte le condizioni come desiderato, fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.
- f) Inserire i valori colorimetrici target. Per passare da una scheda all'altra per le diverse condizioni di osservazione, fare clic sulla scheda.

5-8 Se al passaggio 5-4 l'opzione Caratteristiche è stata impostata su Acceso, inserire il valore di lucentezza del target.

5-9 Fare clic su Successivo> e continuare con il passaggio 6 per impostare le condizioni di misurazione del campione.

6. Impostare le condizioni di misurazione del campione. La scheda Condizioni di misurazione serve per impostare le condizioni relative allo strumento, mentre la scheda Opzioni serve per le impostazioni opzionali, come il metodo di calcolo della media, ecc.
 - Se non si desidera impostare separatamente le condizioni di misurazione del campione e si desidera utilizzare le condizioni di misurazione del target per le misurazioni del campione, impostare il pulsante di scorrimento Acceso/Spento in alto a destra della finestra di dialogo su Spento.
 - Per ulteriori informazioni sulle condizioni di misurazione, vedere [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).
7. Fare clic su [OK] e continuare con le Impostazioni di Tolleranza.
 - 7-1 Impostare le tolleranze desiderate e il livello di attenzione da utilizzare per Giudizio Passa/Scarta.
 - 7-2 Fare clic sulla casella di controllo accanto a una Condizione per abilitare l'impostazione delle tolleranze per quella condizione, quindi fare clic sulla casella di controllo accanto a ciascuna tolleranza per ciascun elemento per abilitare quella tolleranza e impostare la tolleranza desiderata mediante inserimento diretto o utilizzando le frecce su/giù.
 - 7-3 Ripetere il passaggio 7-2 per impostare le altre tolleranze desiderate.
 - 7-4 Impostare il Livello di attenzione desiderato mediante inserimento diretto o utilizzando le frecce su/giù.
8. Fare clic su [OK] e continuare con le importazioni per Tag dati e Informazioni aggiuntive.
 - 8-1 Se si desidera aggiungere un tag dati al target, inserire il tag desiderato nella casella di testo Tag dati.
 - 8-2 Per aggiungere un elemento da un elenco definito dall'utente, fare clic su [Aggiungi] nell'area Elenco definito dall'utente. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni delle informazioni definite dall'utente.
 - a) Fare clic sull'elenco delle informazioni definite dall'utente e selezionare l'elemento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.
 - b) Fare clic su [OK]. L'elemento selezionato verrà aggiunto all'Elenco definito dall'utente.

- c) Selezionare l'elemento aggiunto e fare clic su Valore per quell'elemento per impostare il valore desiderato.
- 8-3** Se si desidera collegare un'immagine al target, fare clic su [Imposta immagine]. Si aprirà la finestra di dialogo Modifica immagine.
- a) Fare clic su [Sfoggia il file immagine]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
- b) Individuare l'immagine desiderata e fare clic su [Apri]. Nell'area Modifica immagine viene visualizzata un'anteprima dell'immagine.
- È possibile selezionare file immagine *.bmp, *.jpeg, *.jpg e *.png.
- c) Per aggiungere un marker, fare clic su [Disegna marker]. Nell'anteprima dell'immagine viene visualizzato un marker circolare.
- Il Colore marker e lo Spessore del marker possono essere impostati utilizzando i controlli corrispondenti.
 - Le dimensioni e la forma del marker possono essere modificate facendo clic sul marker nella finestra di anteprima e trascinando le maniglie fino alla dimensione/forma desiderata.
 - È possibile impostare solo 1 marker sull'immagine.
 - Per eliminare un marker impostato, fare clic su [Marker chiaro].
- d) Fare clic su [OK]. L'immagine verrà aggiunta alle Informazioni aggiuntive.
- Per eliminare un'immagine collegata, fare clic su [Cancella immagine].
- 8-4** Se si desidera aggiungere un commento al target, inserire il commento desiderato nella casella di testo Commento.
- 9.** Fare clic su [OK]. Viene visualizzato un messaggio di conferma. Per salvare le informazioni sul target, fare clic su [OK]. La procedura guidata passa alla Selezione del layout di visualizzazione.
- 10.** Per impostare il layout di visualizzazione
- 10-1** Selezionare il modello di visualizzazione desiderato facendo clic sul nome del modello. Se si seleziona un modello standard, viene visualizzata un'anteprima del modello.
- Per selezionare una cartella contenente i modelli di visualizzazione, fare clic sul pulsante con l'immagine della cartella nella sezione Select from Folder. Viene visualizzata la finestra di dialogo Sfoggia cartella. Sfogliare la cartella desiderata e fare clic su [OK]. Verrà visualizzato un elenco dei modelli di visualizzazione presenti in quella cartella. Selezionare il modello di visualizzazione desiderato.
- 10-2** Fare clic su [OK]. Il modello di visualizzazione selezionato verrà applicato al modello CQ.
- 11.** Per salvare il modello CQ, fare clic su Salva nella barra degli strumenti o selezionare Salva o Salva con nome... dal menu File.
- Le misure non possono essere salvate in un modello CQ e non è possibile salvare un modello CQ come documento. Prima di iniziare le misurazioni, chiudere il modello CQ e aprire un nuovo documento dal modello CQ. Vedere [2.2.2 Creazione di un nuovo documento da un modello CQ a pag. 51](#).

2.3.2 Modelli di visualizzazione

I modelli di visualizzazione possono essere utilizzati per impostare come visualizzare i dati sullo schermo. Includono solo il layout di visualizzazione e gli elementi dell'elenco.

2.3.2.1 Salvataggio del layout del documento attivo come modello di visualizzazione

Il layout del documento attualmente attivo può essere salvato come modello di visualizzazione.

1. Selezionare *File - Modello di visualizzazione - Salva come modello CQ...* nel menu popout che appare. Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.
2. Sfogliare la cartella in cui salvare il modello di visualizzazione e inserire il nome desiderato per il modello di visualizzazione.
3. Fare clic su [Salva]. Il modello di visualizzazione verrà salvato.

2.3.2.2 Applicazione di un modello di visualizzazione al documento attivo

L'applicazione di un modello di visualizzazione al documento attivo modifica il layout di visualizzazione e gli elementi dell'elenco in base alle impostazioni del modello di visualizzazione.

- I modelli standard per i diversi tipi di strumenti sono installati nelle seguenti cartelle

Strumento	Cartella
Strumenti CM con impostazioni SCI/SCE	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate
CM-512m3A	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\3Bank
CM-M6	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\6Bank
Serie CR-400	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\CR
CM-25cG	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\Other
Opacità, haze	C:\Users\Public\Documents\SpectraMagic NX2\DisplayTemplate\Other


Si raccomanda di selezionare un modello per il tipo di strumento utilizzato. Se si seleziona un modello per un tipo di strumento diverso, i dati potrebbero non essere visualizzati nell'area di disegno a causa delle differenze tra i tratti dei dati di misura e i tratti dei dati degli oggetti dell'area di disegno. Se non vengono visualizzati dati nell'area di disegno dopo l'applicazione di un modello, selezionare un modello diverso e assicurarsi che il modello selezionato sia quello relativo al tipo di strumento utilizzato.

Applicazione di un modello di visualizzazione dalla finestra Visualizza finestra modello

1. Se la Visualizza finestra modello è aperta, fare clic sul modello di visualizzazione desiderato. Il modello di visualizzazione selezionato verrà applicato immediatamente al documento attualmente attivo.
 - Per selezionare una cartella diversa contenente i modelli di visualizzazione, fare clic su nella sezione Select from Folder. Viene visualizzata la finestra di dialogo Sfoglia cartella. Sfogliare la cartella desiderata e fare clic su [OK]. Verrà visualizzato un elenco dei modelli di visualizzazione presenti in quella cartella. Selezionare il modello di visualizzazione desiderato.

Applicazione di un modello di visualizzazione tramite il menu

1. Selezionare *File - Modello di visualizzazione - Applica...* nel menu popout che appare. Viene visualizzata la finestra di dialogo Applica modello di visualizzazione.

2. Selezionare il modello di visualizzazione desiderato facendo clic sul nome del modello. Se si seleziona un modello standard, viene visualizzata un'anteprima del modello.
 - Per selezionare una cartella diversa contenente i modelli di visualizzazione, fare clic su  nella sezione Select from Folder. Viene visualizzata la finestra di dialogo Sfogliare cartella. Sfogliare la cartella desiderata e fare clic su [OK]. Verrà visualizzato un elenco dei modelli di visualizzazione presenti in quella cartella. Selezionare il modello di visualizzazione desiderato.
 - Per applicare il modello di visualizzazione selezionato alla creazione di nuovi documenti, selezionare Applicare quando si crea un nuovo documento.
3. Fare clic su [OK]. Il modello di visualizzazione selezionato verrà applicato al documento attualmente attivo.

2.4 Collegamento/scollegamento di uno strumento

- Questa procedura è disponibile soltanto se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando un dongle collegato al computer).
- Ritornare a [Guida rapida: Collegamento di uno strumento a pag. QS-3](#).

2.4.1 Prima di collegare

Prima di collegare SpectraMagic NX2 allo strumento, quest'ultimo deve essere collegato al computer e l'alimentazione dello strumento deve essere accesa.

- Per informazioni dettagliate su come collegare lo strumento a un computer, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.
- Quando ci si connette tramite WLAN, le impostazioni WLAN dello strumento devono essere impostate utilizzando lo strumento di configurazione CM-CT1 (versione 1.5 o successiva) e lo strumento deve essere collegato alla rete prima di provare a connettersi allo strumento da SpectraMagic NX2.
- Quando si effettua il collegamento a uno strumento tramite la comunicazione Bluetooth®, è necessario stabilire la connessione tra lo strumento e il computer con il software del driver fornito con l'adattatore Bluetooth® prima di poter collegare SpectraMagic NX2 allo strumento. Per la procedura, fare riferimento ai manuali di istruzioni dello strumento e dell'adattatore Bluetooth®.
- Se "Controllare il collegamento dello strumento di misura contemporaneamente all'avvio" è abilitato in Iniziare con la modalità strumentale della sezione Opzioni di avvio della categoria Altre impostazioni nella finestra di dialogo Impostazioni applicazione, il software tenterà automaticamente di connettersi allo strumento predefinito all'avvio del software e visualizzerà eventuali messaggi relativi allo strumento se la connessione ha esito positivo.
- È possibile collegare contemporaneamente fino a quattro unità della serie CM-700d utilizzando la connessione USB o la comunicazione Bluetooth. Per ulteriori informazioni, vedere [2.4.2.3 Collegamento con più strumenti della serie CM-700d a pag. 66](#).

■ Versioni del firmware dello strumento compatibili

SpectraMagic NX2 è compatibile con gli strumenti che hanno le seguenti versioni del firmware o quelle successive.

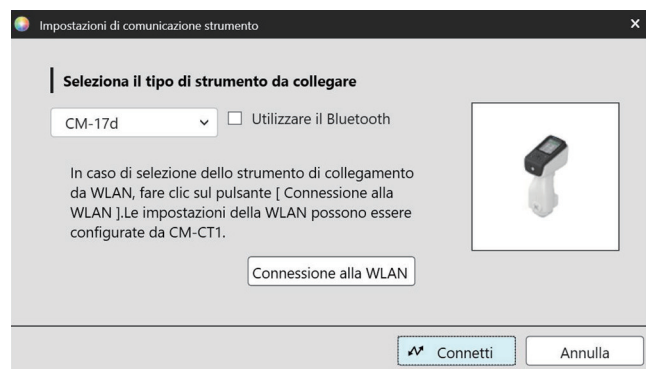
Strumento	Versione minima del firmware
CM-3700A Plus/CM-3700A-U Plus, CM-36dG/CM-36d/ CM-36dGV, CF-300, CM-17d/CM-16d, CM-26dG/CM-26d/ CM-25d/CM-23d, CM-M6, CM-25cG	Tutte
CM-3700A	2.05.0001
CM-3700A-U	2.06.0001
CM-5/CR-5	1.20.0006
CM-700d/CM-600d/CM-700d-U	1.23.0005
CR-400/CR-410	1.14.0000
DP-400	1.16.0000
CM-3600A/CM-3610A	1.08.0000
CM-2600d/CM-2500d	1.42.0000
CM-2500c	5.11.0000
CM-512m3A	1.04.0001

- Se lo strumento da collegare ha un firmware più vecchio della versione sopra elencata, apparirà un messaggio di errore e non sarà possibile effettuare la connessione. Per l'aggiornamento del firmware, contattare il servizio di assistenza autorizzato Konica Minolta più vicino.

2.4.2 Collegamento a uno strumento

1. Fare clic sul pulsante **Connetti** nella barra degli strumenti oppure selezionare *Strumento - Connetti*. Si aprirà la finestra di dialogo **Impostazioni di comunicazione strumento**.
 - Se uno strumento è già stato collegato in precedenza, verrà eseguito il collegamento allo strumento collegato più di recente e i passaggi successivi possono essere omessi.
 - Per collegarsi a un altro strumento, aprire la finestra di dialogo **Impostazioni di comunicazione dello strumento** selezionando *Strumento - Impostazioni di comunicazione strumento ...* invece di cliccare sul pulsante **Connetti** della barra degli strumenti o selezionare *Strumento - Connetti*.
2. Fare clic sul menu a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato. Verrà visualizzata l'immagine dello strumento selezionato.
 - Se lo strumento da utilizzare è un CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-23d, CM-25cG, o CM-M6 con modulo WLAN/Bluetooth opzionale installato e si utilizza il Bluetooth, vedere [2.4.2.1 Collegamento tramite Bluetooth a pag. 62](#).
 - Se lo strumento da utilizzare è un CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-25cG, CM-23d, o CM-M6, viene visualizzato il pulsante **[Connessione alla WLAN]**. Per collegarsi tramite WLAN, consultare il paragrafo [2.4.2.2 Collegamento tramite WLAN a pag. 63](#).
 - Se al computer sono collegate più unità del modello selezionato, apparirà una finestra di dialogo con un elenco dei loro numeri di serie. Selezionare il numero di serie desiderato e fare clic su **[OK]**.
3. Se sono visualizzati gli elementi *N. porta* o *Baudrate* nella finestra **Impostazioni di connessione**, fare clic sul rispettivo elenco a tendina e selezionare l'impostazione desiderata dall'elenco visualizzato.
 - Vedere [Verifica del numero della Porta COM a pag. 67](#).
4. Al termine delle impostazioni, fare clic su **[Connetti]**. Lo strumento verrà collegato e la finestra **Strumento** apparirà sul lato sinistro della schermata del programma.
 - Se la connessione non viene stabilita, vedere [2.4.3 Note sul collegamento a pag. 67](#).

Finestra di dialogo **Impostazioni di comunicazione strumento**



Seleziona il tipo di strumento da collegare Fare clic sul menu a discesa e selezionare lo strumento desiderato.

- I pulsanti e le impostazioni mostrati dipendono dallo strumento selezionato.

Utilizzare il Bluetooth Controllare se la comunicazione con lo strumento avviene tramite Bluetooth. Vedere [2.4.2.1 Collegamento tramite Bluetooth a pag. 62](#).

[Connessione alla WLAN] Apre la finestra di dialogo **Connessione WLAN**. Vedere [2.4.2.2 Collegamento tramite WLAN a pag. 63](#).

N. porta Fare clic sul menu a discesa e impostare il valore desiderato. Vedere [Verifica del numero della Porta COM a pag. 67](#).

Baudrate Fare clic sul menu a discesa e impostare il valore desiderato.

Pulsanti della finestra di dialogo

[Connetti] Si collega allo strumento.

[Multiple] Apre la finestra di dialogo **Connessione multipla di strumenti** per il collegamento simultaneo di più strumenti della serie CM-700d. Vedere [2.4.2.3 Collegamento con più strumenti della serie CM-700d a pag. 66](#).

2.4.2.1 Collegamento tramite Bluetooth

È possibile eseguire il collegamento a un CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-23d, CM-25cG o CM-M6 tramite Bluetooth.

- Per collegarsi tramite Bluetooth, lo strumento deve avere il modulo WLAN/Bluetooth opzionale installato e il firmware dello strumento deve essere compatibile con il modulo WLAN/Bluetooth.
- Le impostazioni Bluetooth dello strumento devono essere impostate utilizzando lo strumento di configurazione CM-CT1 (versione 1.5 o successiva) o usando i controlli degli strumenti prima della connessione con SpectraMagic NX2.

Preparazione

1. Utilizzare lo strumento di configurazione CM-CT1 o i controlli degli strumenti per impostare il codice PIN Bluetooth dello strumento. Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni del CM-CT1 o dello strumento.
2. Abilitare il Bluetooth sullo strumento. Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.
3. In Windows, andare a **Impostazioni: Bluetooth e dispositivi** e cliccare su [Aggiungi dispositivo]. Il computer cerca i dispositivi Bluetooth vicini e lo strumento (indicato come *nome dello strumento_numero di serie*) viene visualizzato nell'elenco dei dispositivi trovati.
 - Se lo strumento non compare nell'elenco dei dispositivi trovati, fare clic su **Dispositivi** in Windows **Impostazioni: Bluetooth e dispositivi** e impostare il *rilevamento di dispositivi Bluetooth* nella sezione *Impostazioni* su "Avanzate", quindi fare clic nuovamente su [Aggiungi dispositivo].
4. Fare doppio clic sullo strumento nell'elenco dei dispositivi trovati, inserire il codice PIN dello strumento nella casella di testo visualizzata e fare clic su [Fatto]. Il computer si collegherà con lo strumento e lo strumento verrà visualizzato nell'elenco dei dispositivi.
 - Se la connessione non riesce, fare clic sui 3 punti (· · ·) a destra del nome dello strumento e selezionare Rimuovi dispositivo, quindi ripetere il passo 3 precedente.
 - Anche se sotto lo strumento nell'elenco dei dispositivi appare la dicitura "Non collegato", questo indica che nessun programma lo sta utilizzando, non che non è collegato al computer.

Collegamento tramite Bluetooth da SpectraMagic NX2

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di comunicazione strumento...* . Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
2. Fare clic sulla casella a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato.
3. Fare clic sulla casella di controllo **Utilizzare il Bluetooth** per selezionarla, se necessario.
4. Selezionare il n. porta e fare clic su [Connetti]. Lo strumento verrà collegato e la finestra Strumento apparirà sul lato sinistro della schermata del programma.
 - Se la connessione non riesce, verificare che lo strumento sia acceso e che sia collegato correttamente al computer tramite Bluetooth, e ripetere la procedura precedente.

2.4.2.2 Collegamento tramite WLAN

È possibile eseguire il collegamento a un CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-25cG, CM-23d, o CM-M6 tramite WLAN (AdHoc o tramite Infrastructure1 a Infrastructure4 sullo strumento).

- Per collegarsi tramite WLAN, lo strumento deve avere il modulo WLAN/Bluetooth opzionale installato e il firmware dello strumento deve essere compatibile con il modulo WLAN/Bluetooth.
- Le impostazioni WLAN dello strumento devono essere impostate utilizzando lo strumento di configurazione CM-CT1 (versione 1.5 o successiva) prima della connessione con SpectraMagic NX2.
- Se in Windows sono impostate sia connessioni di rete cablate che wireless, la priorità viene assegnata alla rete cablata.
- Se in Windows sono impostate più reti wireless, la priorità sarà viene assegnata in base alle impostazioni di Windows.

■ Connessione AdHoc

Quando ci si collega tramite AdHoc, lo strumento funge da punto di accesso wireless. È necessario collegarsi a questo punto di accesso wireless prima di collegarsi a SpectraMagic NX2.

- Quando si utilizza la connessione AdHoc, non è possibile collegarsi a Internet tramite WLAN dallo stesso adattatore wireless sul PC.

Preparazione

1. Utilizzare lo strumento di configurazione CM-CT1 per configurare le impostazioni AdHoc dello strumento (indirizzo IP, chiave di sicurezza della rete, ecc.) Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni del CM-CT1.
2. Abilitare AdHoc sullo strumento. Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.
3. Sul PC, fare clic sul simbolo Wi-Fi nella barra delle applicazioni quindi su > (gestire connessioni Wi-Fi) accanto alla rete Wi-Fi corrente. Viene visualizzato un elenco dei punti di accesso alla rete disponibili. Il nome del punto di accesso AdHoc dello strumento è *nome dello strumento_numero di serie*.
4. Selezionare il punto di accesso AdHoc dello strumento e fare clic su [Connetti]. Viene visualizzato un riquadro che chiede la chiave di sicurezza di rete.
5. Inserire la chiave di sicurezza impostata sullo strumento e fare clic su [Successivo]. Il PC si collega con il punto di accesso AdHoc dello strumento.

Connessione tramite AdHoc da SpectraMagic NX2

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di comunicazione strumento...* . Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
2. Fare clic sulla casella a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato.
3. Fare clic su [Connessione WLAN]. Viene visualizzata la finestra di dialogo della connessione WLAN.
4. Selezionare il pulsante di opzione della *connessione WLAN* facendovi clic sopra e inserire l'indirizzo IP impostato per AdHoc sullo strumento.
 - L'indirizzo IP può essere controllato selezionando WLAN Info. in Impostazioni: configurazione della comunicazione sullo strumento.
 - Non è possibile eseguire la ricerca del dispositivo WLAN quando ci si connette tramite AdHoc.
5. Fare clic su [OK]. Lo strumento verrà collegato e la finestra Strumento apparirà sul lato sinistro della schermata del programma.

■ Collegamento da Infrastructure1 a Infrastructure4

Quando si collega tramite Infrastructure1 a Infrastructure4, è necessario collegare lo strumento alla rete wireless quindi collegare il PC alla stessa rete wireless prima di collegarsi con SpectraMagic NX2.

- Lo strumento deve essere collegato alla stessa rete del PC.

Preparazione

1. Utilizzare lo strumento di configurazione CM-CT1 per configurare le impostazioni da Infrastructure1 a Infrastructure4 dello strumento (SSID di rete, chiave di autenticazione, indirizzo IP, ecc.) Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni del CM-CT1.
2. Abilitare l'impostazione Infrastruttura (da Infrastructure1 a Infrastructure4) da utilizzare sullo strumento e verificare che lo strumento completi la connessione dell'infrastruttura alla rete. Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.

Collegamento tramite Infrastructure1 a Infrastructure4 da SpectraMagic NX2

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di comunicazione strumento...* . Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
2. Fare clic sulla casella a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato.
3. Fare clic su [Connessione alla WLAN]. Viene visualizzata la finestra di dialogo della connessione WLAN.
4. Per collegarsi inserendo direttamente l'indirizzo IP:
 - 4-1 Selezionare il pulsante di opzione della *connessione WLAN* cliccandoci sopra e inserire l'indirizzo IP impostato sullo strumento per le infrastrutture abilitate tramite Infrastructure1 a Infrastructure4.
 - L'indirizzo IP dello strumento può essere controllato selezionando "Impostazioni" - "Impostazione comunicazione" - "Info WLAN" sullo strumento.
 - 4-2 Fare clic su [OK]. Lo strumento verrà collegato e la finestra Strumento apparirà sul lato sinistro della schermata del programma.

Per collegarsi a uno strumento cercandolo nella rete:

- 4-1 Selezionare il pulsante di opzione della *connessione WLAN* facendovi clic sopra e inserire l'indirizzo broadcast della rete a cui è collegato il dispositivo.
 - Inserendo "255" per tutti e 4 i valori dell'indirizzo broadcast, lo strumento viene cercato nell'intera rete.
- 4-2 Fare clic su [OK]. Viene effettuata nella rete una ricerca degli strumenti che possono essere collegati e apparirà la finestra di dialogo Strumenti WLAN
- 4-3 Fare clic sulla casella di testo Strumenti e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco che appare.
 - Se l'elenco è vuoto perché non è stato trovato nessuno strumento sulla rete, verificare che lo strumento sia acceso, che una delle impostazioni dell'Infrastruttura (tramite Infrastructure1 a Infrastructure4) sia abilitata, che l'indirizzo di trasmissione sia corretto, e riprovare.
- 4-4 Fare clic su [OK]. Lo strumento verrà collegato e la finestra Strumento apparirà sul lato sinistro della schermata del programma.

Se la connessione tramite Infrastructure1 a Infrastructure4 ha esito negativo:

- Verificare che lo strumento e il PC siano collegati alla stessa rete.
- Se la funzione di separazione della privacy, di separazione SSID o di separazione della rete del router è abilitata, potrebbe impedire la connessione tra lo strumento e il PC. Disabilitare la funzione sul router e provare a connettersi di nuovo.

Finestra di dialogo Connessione WLAN

Connessione alla WLAN

Per la connessione WLAN, selezionare la connessione WLAN, inserire l'indirizzo IP e fare clic sul pulsante OK.

Per cercare dispositivi WLAN, selezionare Cerca dispositivi WLAN, inserire l'indirizzo di trasmissione e fare clic sul pulsante OK.

Connessione alla WLAN

Indirizzo IP: . . .

Ricerca di dispositivi WLAN

Indirizzo di trasmissione: . . .

OK Annulla

Connessione WLAN

Selezionare e inserire l'indirizzo IP dello strumento quando ci si collega tramite AdHoc o tramite Infrastructure1 a Infrastructure4.

Ricerca di strumenti WLAN

Selezionare e inserire l'indirizzo broadcast della rete a cui è collegato lo strumento per cercarlo quando ci si collega tramite Infrastructure1 a Infrastructure4.

[OK]

Si collega allo strumento specificato dall'indirizzo IP o cerca la rete specificata dall'indirizzo broadcast.

2.4.2.3 Collegamento con più strumenti della serie CM-700d

È possibile collegare contemporaneamente fino a quattro unità della serie CM-700d utilizzando la connessione USB o la comunicazione Bluetooth come segue:

- Prima di collegare gli strumenti simultaneamente, assicurarsi di calibrare ciascuno di essi dall'interno di SpectraMagic NX2.
1. Selezionare *Strumento - Connetti*. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
 2. Fare clic dal menu a tendina su **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare uno strumento della serie CM-700d dall'elenco visualizzato. Verrà visualizzata un'immagine dello strumento selezionato e apparirà il pulsante [Multiple].
 3. Fare clic su [Multiple]. Dopo alcuni secondi, viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione multipla di strumenti, che mostra un elenco di strumenti della serie CM-700d collegati al computer.
 4. Selezionare gli strumenti da collegare facendo clic sulla casella di controllo accanto a ciascuno strumento per selezionarlo.
 - Il primo strumento la cui casella di controllo è selezionata diventerà lo strumento principale e apparirà un segno di spunta nella colonna Main instrument.
 5. Fare clic su [Connetti]. SpectraMagic NX2 si collegherà con gli strumenti selezionati.

Quando sono collegati strumenti multipli:

- La Finestra Strumento si applica solo allo strumento impostato come Main instrument.
- Il funzionamento completo delle barre degli strumenti e dei menu è possibile solo per lo strumento impostato come Main instrument. Per gli altri strumenti, è possibile utilizzare solo gli elementi relativi alla misurazione remota (modalità di attivazione), compresa la visualizzazione dei risultati della misurazione sul display dello strumento dopo le misurazioni remote. Vedere [2.8.6 Modalità di attivazione dello strumento \(misura remota\) a pag. 119](#).
- Le impostazioni dello strumento (componente speculare e area di misurazione) impostate per il primo strumento verranno utilizzate per tutti gli strumenti collegati.

2.4.3 Note sul collegamento

Errori di connessione

Se non è possibile stabilire la connessione, appare il messaggio “Impossibile collegarsi allo strumento”.

Controllare quanto segue:

- Controllare le impostazioni nella finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
 - Verificare che sia stato selezionato lo strumento corretto.
 - Controllare che siano impostate la Porta COM corretta (vedere “Verifica del numero della Porta COM” di seguito) e il baud rate, se questi elementi sono visualizzati.
- Se lo strumento e il computer sono collegati via cavo, controllare che il cavo sia saldamente inserito nello strumento e nel PC.
- Se il modulo WLAN/Bluetooth viene utilizzato per la connessione Bluetooth, verificare che il modulo sia collegato in modo sicuro e che lo strumento sia collegato correttamente al PC tramite Bluetooth.
- Se il modulo WLAN/Bluetooth viene utilizzato per la connessione WLAN tramite AdHoc, verificare che il modulo sia collegato in modo sicuro, che AdHoc sia abilitato sullo strumento e che il PC si sia collegato correttamente al punto di accesso AdHoc.
- Se il modulo WLAN/Bluetooth viene utilizzato per la connessione WLAN tramite Infrastructure1 a Infrastructure4, verificare che il modulo sia collegato in modo sicuro, che la connessione WLAN desiderata (da Infrastructure1 a Infrastructure4) sia abilitata sullo strumento, che lo strumento si sia collegato correttamente alla rete e che il PC si sia collegato correttamente alla stessa rete. Inoltre, se la funzione di separazione della privacy, di separazione SSID o di separazione della rete del router è abilitata, potrebbe impedire la connessione tra lo strumento e il PC. Disabilitare la funzione sul router e provare a connettersi di nuovo.
- Controllare che lo strumento sia acceso.
- Controllare che lo strumento sia impostato sulla modalità di comunicazione remota. (solo spettrofotometro CM-2600d/CM-2500d/CM-2500c, colorimetro CR-400/CR-410 o processore dati DP-400)
- Se lo strumento consente di selezionare le impostazioni di comunicazione, verificare che le impostazioni di comunicazione specificate nella finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento siano uguali a quelle specificate nello strumento.

Dopo aver effettuato questi controlli, fare di nuovo clic su [Connetti].

Se la connessione continua a dare problemi, staccare il cavo di collegamento, spegnere lo strumento, attendere qualche secondo, riaccenderlo e ricollegare il cavo. Quindi fare nuovamente clic su [Connetti].

■ Verifica del numero della Porta COM

Per verificare il numero della Porta COM a cui è collegato lo strumento, fare clic con il pulsante destro del mouse sul pulsante “Start” di Windows e fare clic su “Gestione dispositivi” nel menu visualizzato per aprire Gestione dispositivi. Fare clic su “Porte (COM e LPT)” per espandere il gruppo e comparirà il numero della Porta COM assegnata.

- Se lo strumento collegato non viene visualizzato in “Porte (COM e LPT)” e appare come “Dispositivo sconosciuto”, fare clic con il pulsante destro del mouse sul “Dispositivo sconosciuto”, selezionare “Aggiorna driver” e selezionare la sottocartella appropriata (KMMIUSB per la maggior parte degli strumenti, kmsecm5 per CM-5/CR-5, kmsecm700 per CM-700d/600d o kmsecmcr per CM-3600A/CM-3610A/CM-3700A) sotto la cartella in cui è stato installato SpectraMagic NX2.
- Per la serie CM-2600d e la serie CR-400, utilizzare il driver fornito con il cavo convertitore USB-seriale.

Quando lo strumento viene alimentato con batterie

Se si tenta di comunicare con lo strumento e la carica residua della batteria dello strumento è bassa, SpectraMagic NX2 potrebbe sospendere le operazioni in attesa della risposta dello strumento. In tal caso, spegnere lo strumento. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo con il messaggio “Nessuna risposta dallo strumento.”, fare clic su [OK]. Sostituire le batterie con altre nuove o collegare l’adattatore CA, quindi ricollegare da SpectraMagic NX2.

Quando si utilizza il PC in modalità di risparmio energia, con impostazioni di standby o altre impostazioni simili

Se il PC entra in modalità di risparmio di energia quando viene collegato allo strumento, dopo il ripristino la comunicazione potrebbe non avvenire. Nel caso in cui si verifici questo problema, scollegare prima lo strumento da SpectraMagic NX2, scollegare e ricollegare il cavo, se utilizzato, e ricollegarlo da SpectraMagic NX2.


2.4.4 Disconnessione di uno strumento

1. Fare clic sul pulsante **Disconnetti** nella barra degli strumenti o selezionare *Strumento - Disconnetti*. SpectraMagic NX2 si scollega dallo strumento. La finestra Strumento si chiude e il pulsante della barra degli strumenti **Disconnetti** diventa **Connetti**.

2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione

- Questa procedura è disponibile solo quando uno strumento è collegato e un documento è aperto. Se è collegato uno strumento e non è aperto alcun documento, le condizioni di misurazione attualmente impostate sullo strumento possono essere visualizzate facendo clic su ▼ accanto a Condizioni di misurazione nella finestra Strumento.

1. Eseguire una delle seguenti operazioni:

- Fare clic sul pulsante Condizioni di misurazione nella barra degli strumenti.
- Fare clic su “Condizioni di misurazione” o su  nella finestra Strumento.
- Selezionare *Strumento - Condizioni di misurazione...*

Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni strumento.

- Se si seleziona un target nella finestra Lista dati, nella parte destra della finestra verranno visualizzate le schede Condizione di misurazione e Opzioni di misurazione con le impostazioni per quel target. Per impostare le condizioni di misurazione dello strumento in base alle condizioni di misurazione del target, fare clic su [Applica condizione di misurazione].
 - Le opzioni di Condizione di misurazione possono essere impostate anche nella finestra di dialogo Finestra di misurazione intervallo. Vedere [2.8.5 Misurazioni intervallo](#) [®] a pag. 118.
- ### 2. Specificare le impostazioni dello strumento. Vengono visualizzati solo gli elementi relativi allo strumento attualmente collegato.
- Fare clic sul link a destra per le impostazioni di ciascuno strumento.
 - Se un elemento è visualizzato ma non abilitato, viene mostrato come informazione e non può essere modificato.
 - Gli elementi che sono stati modificati a partire dall’apertura della finestra di dialogo sono indicati con un (*) accanto al nome dell’elemento.
- ### 3. Dopo che tutte le impostazioni sono state impostate come desiderato, fare clic su [OK]. Le impostazioni verranno applicate e la finestra di dialogo si chiuderà.
- Per ulteriori informazioni sulla procedura di impostazione, consultare il manuale d’uso dello strumento.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni, fare clic su [Annulla].

Ritornare a [Guida rapida: Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. QS-4](#).

2.5.1 Reg. condizioni mis. & Applicazione

Le serie di condizioni di misurazione possono essere registrate come Condizioni da 1 a 5.

La condizione registrata includerà il modello dello strumento e le impostazioni nelle schede Condizioni di misurazione e Opzioni di misurazione sotto Condizione di misurazione al centro della finestra di dialogo Condizione di misurazione.

Il contenuto di ciascuna condizione può essere visualizzato passando il cursore sul Nome della condizione stessa.

Per registrare lo strumento e le condizioni di misurazione attualmente impostati, fare clic su [Regist].

Per applicare una Condizione registrata in precedenza, fare clic sulla Condizione da applicare in modo da selezionare il pulsante di opzione accanto ad essa e fare clic su [Applica].

- È possibile applicare solo le Condizioni registrate per lo strumento attualmente collegato. Se si seleziona una Condizione per uno strumento diverso, quando si fa clic su [Applica] viene visualizzato un messaggio di errore.

CM-3700A Plus/CM-3700A-U Plus	(71)
CM-3700A / CM-3700A-U	(72)
CM-36dG / CM-36dGV	(73)
CM-36d	(74)
CM-5 / CR-5	(75)
CM-3600A / CM-3610A	(76)
CM-26dG / CM-26d	(77)
CM-25d / CM-23d	(77)
CM-25cG	(78)
CM-17d / CM-16d	(78)
CM-M6	(78)
CF-300	(79)
CM-700d / CM-600d / CM-700d-U	(79)
CR-400 / CR-410 / DP-400	(79)
CM-2600d	(80)
CM-2500d	(80)
CM-2500c	(81)
CM-512m3A	(81)
Opzioni di misurazione	(82)

CM-3700A Plus/CM-3700A-U Plus

<u>Modalità di misurazione</u>	Riflettanza (%); Trasmittanza (%); Opacità; Haze <ul style="list-style-type: none">• Quando Trasmittanza o Haze è selezionato, Area di misurazione viene automaticamente impostata su Circa 20mm e non può essere modificata.• Trasmittanza e Haze non sono disponibili su CM-3700A-U Plus.
<u>Selezionare Misura. Area Auto.</u>	Quando è selezionata, la maschera target collegata allo strumento viene rilevata automaticamente, viene impostata l' <u>Area di misurazione</u> per la maschera rilevata e l'impostazione di <u>Area di misurazione</u> non può essere modificata.
<u>Misura. Area</u>	CM-3700A Plus SAV (3*5mm); MAV (8mm); LMAV (16mm); LAV (25.4mm) CM-3700A-U Plus USAV (1*3mm); SAV (3*5mm) <ul style="list-style-type: none">• La maschera target collegata allo strumento deve corrispondere o essere più grande dell'impostazione <u>Area di misurazione</u>.
<u>Componente speculare</u>	(disabilitato quando <u>Tipo di misura</u> è impostato su Trasmittanza o Haze) SIC; SCE; SCI + SCE
<u>Impostazioni UV</u>	(disabilitato quando <u>Tipo di misura</u> è impostato su Trasmittanza o Haze) 100% completo Regolazione UV (la posizione del filtro taglio UV viene regolata per le misurazioni inclusi gli effetti dei raggi UV su materiali fluorescenti nei campioni.)
<u>Intensità luce UV</u>	(disabilitata quando <u>Condizione UV</u> è 100% completo) 0,0 a 99,9 (Posizione relativa del filtro UV cutoff; inversamente proporzionale alla quantità di componente UV nell'illuminante non bloccato dal filtro)
<u>Uscita meno</u>	Quando è selezionata, i valori spettrali calcolati come negativi verranno emessi come negativi. Se non è selezionata, i valori negativi verranno emessi come 0,01.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-3700A / CM-3700A-U

Modalità di misurazione **Riflettanza; Trasmittanza; Opacità; Haze**

- Quando si seleziona **Trasmittanza** o **Haze**, Area di misurazione viene automaticamente impostata su **Circa 20 mm** e non può essere modificata.
- **Trasmittanza** e **Haze** non sono disponibili su CM-3700A-U.

Componente spec. (disabilitato quando Tipo di misura è impostato su **Trasmittanza** o **Haze**)

SIC; SCE

Area di misurazione CM-3700A-U **USAV (1*3mm)** (immutabile)

CM-3700A **SAV (3*5mm); MAV (8mm); LAV (25.4mm)**

- La maschera target collegata allo strumento deve corrispondere o essere più grande dell'impostazione Area di misurazione.

Condizione UV (disabilitato quando Tipo di misura è impostato su **Trasmittanza** o **Haze**)

100% completo

Regolazione UV (la posizione del filtro taglio UV viene regolata per le misurazioni inclusi gli effetti dei raggi UV su materiali fluorescenti nei campioni.)

Intensità luce UV (disabilitato quando Condizione UV è **100% completo**)

0,0 a 99,9 (Posizione relativa del filtro UV cutoff; inversamente proporzionale alla quantità di componente UV nell'illuminante non bloccato dal filtro)

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-36dG / CM-36dGV

<u>Modalità di misurazione</u>	Colore e brillantezza; Solo colore; Opacità; Haze <ul style="list-style-type: none">• Quando Colore e brillantezza o Opacità è impostato, <u>Tipo di misura</u> viene automaticamente impostato su Riflettanza e non può essere modificato.• Quando Haze è impostato, <u>Tipo di misura</u> viene automaticamente impostato su Trasmittanza e non può essere modificato.
<u>Tipo di misura</u>	Riflettanza; Trasmittanza <ul style="list-style-type: none">• Quando Trasmittanza è impostato, <u>Area di misurazione</u> viene automaticamente impostata su 17 mm e non può essere modificata.
<u>Target mask auto detection</u>	Quando è selezionata, la maschera target collegata allo strumento viene rilevata automaticamente, viene impostata l' <u>Area di misurazione</u> per la maschera rilevata e l'impostazione di <u>Area di misurazione</u> non può essere modificata.
<u>Area di misurazione</u>	LAV (25.4mm); LMAV (16mm); MAV (8mm); SAV (4mm) <ul style="list-style-type: none">• Quando <u>Area di misurazione</u> è impostata manualmente, la maschera target collegata allo strumento deve corrispondere o essere più grande dell'impostazione <u>Area di misurazione</u>.
<u>Componente spec.</u>	(disabilitato quando <u>Tipo di misura</u> è impostato su Trasmittanza .) SIC; SCE; SCI + SCE
<u>Condizione UV</u>	(disabilitato quando <u>Tipo di misura</u> è impostato su Trasmittanza .) Quando <u>Componente spec.</u> è impostato su SCI, SCE o SCI + SCE : <ul style="list-style-type: none">100% completo: le misure sono calcolate con l'intero componente UV della sorgente luminosa.Taglio 400 nm normale, Taglio 420 nm normale: le misure sono calcolate escludendo gli effetti dell'illuminazione da lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio (400 nm o 420 nm rispettivamente).Taglio 400 nm basso, Taglio 420 nm basso: le misure vengono effettuate con l'intensità del flash di illuminazione mantenuta bassa per sopprimere l'effetto tripletta e calcolate con gli effetti dell'illuminazione da lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio (400 nm o 420 nm rispettivamente).Regolazione normale 400 nm, Regolazione normale 420 nm: le misure sono calcolate con gli effetti dell'illuminazione da lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio (400 nm o 420 nm rispettivamente) regolati in base alla calibrazione UV.Regolazione 400 nm bassa, Regolazione 420 nm bassa: le misure vengono effettuate con l'intensità del flash di illuminazione mantenuta bassa per sopprimere l'effetto tripletta e calcolate con gli effetti dell'illuminazione da lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio (400 nm o 420 nm rispettivamente) regolati in base alla calibrazione UV. <ul style="list-style-type: none">• Regola - le impostazioni sono disponibili solo quando è stata eseguita la calibrazione UV e sono stati impostati i coefficienti UV sullo strumento. Quando <u>Componente spec.</u> è impostato su SCI o SCE è possibile calcolare simultaneamente le misurazioni per più impostazioni precedenti (non disponibile quando <u>Componente spec.</u> è impostato su SCI + SCE): <ul style="list-style-type: none">100% completo + Taglio 400 nm normale, 100% completo + Taglio 400 nm basso, 100% completo + Taglio 420 nm normale, 100% completo + Taglio 420 nm basso, 100% completo + Taglio 400 nm normale + Regolazione normale 400 nm, 100% completo + Taglio 400 nm basso + Regolazione 400 nm bassa, 100% completo + Taglio 420 nm normale + Regolazione normale 420 nm, 100% completo + Taglio 420 nm basso + Regolazione 420 nm bassa
<u>Taglio UV</u>	(disabilitato quando <u>Tipo di misura</u> è impostato su Trasmittanza o quando <u>Condizione UV</u> è impostato su 100% completo) Specifica come calcolare i valori di misura a lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio. Nessuno : i valori di misurazione alle lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio sono impostati su 0,00. Copia della lunghezza d'onda di taglio : i valori di misurazione a lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di cutoff vengono impostati sulla riflettanza alla lunghezza d'onda di cutoff.
<u>Uscita meno</u>	Quando è selezionata, i valori spettrali calcolati come negativi verranno emessi come negativi. Se non è selezionata, i valori negativi verranno emessi come 0,01.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).

- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70.](#)

CM-36d

Modalità di misurazione **Solo colore; Opacità**

Tipo di misura **Riflettanza**

Target mask auto detection Quando è selezionata, la maschera target collegata allo strumento viene rilevata automaticamente, viene impostata l'Area di misurazione per la maschera rilevata e l'impostazione di Area di misurazione non può essere modificata.

Area di misurazione **LAV (25.4mm); MAV (8mm); SAV (4mm)**

- Quando Area di misurazione è impostata manualmente, la maschera target collegata allo strumento deve corrispondere o essere più grande dell'impostazione Area di misurazione.

Componente spec. **SIC; SCE; SCI + SCE**

Uscita meno Quando è selezionata, i valori spettrali calcolati come negativi verranno emessi come negativi. Se non è selezionata, i valori negativi verranno emessi come 0,01.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82.](#)
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70.](#)

CM-5 / CR-5

Tipo di misura

Riflettanza; Trasmittanza; Piastra di Petri; Liquido; Opacità; Haze; Opacità(Piastra di Petri); Haze (liquido)

- Quando **Trasmittanza, Liquido, Haze** o **Haze (liquido)** è selezionato, Area di misurazione viene automaticamente impostata su **20mm** e non può essere modificata.
- Quando **Piastra di Petri** o **Opacità(Piastra di Petri)** è selezionato, Componente spec. viene impostato automaticamente su **SCE** e non può essere modificato.

Ottenere l'indice di trasmittanza

Quando è selezionata, abilita i valori degli indici di trasmittanza (come il Valore di colore dello iodio) calcolati dallo strumento a essere letti da SpectraMagic NX2.

Componente spec.

(disabilitato quando Tipo di misura è impostato su **Trasmittanza, Piastra di Petri, Liquido, Haze, Opacità(Piastra di Petri), o Haze (liquido)**)
SIC; SCE; SCI + SCE

Area di misurazione

SAV (3mm); MAV (8mm); LAV (30mm)

- La maschera target collegata allo strumento deve corrispondere o essere più grande dell'impostazione Area di misurazione.
- **MAV (8mm)** non disponibile quando Tipo di misura è impostato su **Piastra di Petri** o **Opacità(Piastra di Petri)**.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-3600A / CM-3610A

<u>Tipo di misura</u>	Riflettanza; Trasmittanza; Opacità; Haze <ul style="list-style-type: none">Quando Trasmittanza o Haze è selezionato, <u>Area di misurazione</u> viene automaticamente impostata su Circa 17 mm e non può essere modificata.
<u>Componente spec.</u>	(disabilitato quando <u>Tipo di misura</u> è impostato su Trasmittanza o Haze) SIC; SCE; SCI + SCE <ul style="list-style-type: none">SCI + SCE non disponibili quando <u>Modalità di misurazione</u> è impostato su Opacità.
<u>Area di misurazione</u>	LAV (25.4mm); MAV (8mm); SAV (4mm) <ul style="list-style-type: none">La maschera target collegata allo strumento deve corrispondere o essere più grande dell'impostazione <u>Area di misurazione</u>.
<u>Condizione UV</u>	(disabilitato quando <u>Tipo di misura</u> è impostato su Trasmittanza o Haze .) Quando <u>Componente spec.</u> è impostato su SCI, SCE o SCI + SCE : <ul style="list-style-type: none">100% completo: le misure sono calcolate con l'intero componente UV della sorgente luminosa.Taglio 400 nm, Taglio 420 nm: le misure sono calcolate escludendo gli effetti dell'illuminazione da lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio (400 nm o 420 nm rispettivamente).Taglio 400 nm basso, Taglio 420 nm basso: le misure vengono effettuate con l'intensità del flash di illuminazione mantenuta bassa per sopprimere l'effetto tripletta e calcolate con gli effetti dell'illuminazione da lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio (400 nm o 420 nm rispettivamente).Regolazione 400 nm, Regolazione 420 nm: le misure sono calcolate con gli effetti dell'illuminazione da lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio (400 nm o 420 nm rispettivamente) regolati in base alla calibrazione UV.Regolazione 400 nm bassa, Regolazione 420 nm bassa: le misure vengono effettuate con l'intensità del flash di illuminazione mantenuta bassa per sopprimere l'effetto tripletta e calcolate con gli effetti dell'illuminazione da lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio (400 nm o 420 nm rispettivamente) regolati in base alla calibrazione UV. <ul style="list-style-type: none">Regola - le impostazioni sono disponibili solo quando è stata eseguita la calibrazione UV e sono stati impostati i coefficienti UV sullo strumento. <p>Quando <u>Componente spec.</u> è impostato su SCI o SCE è possibile calcolare simultaneamente le misurazioni per più impostazioni precedenti (non disponibile quando <u>Componente spec.</u> è impostato su SCI + SCE):</p> <p>100% completo + Taglio 400 nm, 100% completo + Taglio 400 nm basso, 100% completo + Taglio 420 nm, 100% completo + Taglio 420 nm basso, 100% completo + Taglio 400 nm + Regolazione 400 nm, 100% completo + Taglio 400 nm basso + Regolazione 400 nm bassa, 100% completo + Taglio 420 nm + Regolazione 420 nm, 100% completo + Taglio 420 nm basso + Regolazione 420 nm bassa</p>
<u>Taglio UV</u>	(disabilitato quando <u>Tipo di misurazione</u> è impostato su Trasmittanza o Haze o quando <u>Condizione UV</u> è impostato su 100% completo) Specifica come calcolare i valori di misura a lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio. Nessuno : i valori di misurazione alle lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio sono impostati su 0,00. Copia della lunghezza d'onda di taglio : i valori di misurazione a lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di cutoff vengono impostati sulla riflettanza alla lunghezza d'onda di cutoff.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-26dG / CM-26d

Modalità di misurazione **Solo colore; Colore e brillantezza; Opacità**
Colore e brillantezza non disponibile su CM-26d

Area di misurazione **MAV (8mm); SAV (3mm)**

- Area di misura sarà impostata sull'area di misura impostata sullo strumento al momento dell'apertura della finestra di dialogo. Se l'impostazione viene modificata in questa finestra di dialogo, assicurarsi di impostare il selettore dell'area di misurazione dello strumento sulla nuova impostazione prima di fare clic su [OK] in questa finestra di dialogo.

Componente spec. **SIC; SCE; SCI + SCE**

Condizione UV Quando Componente spec. è impostato su **SCI, SCE** o **SCI + SCE**:

100% completo: le misure sono calcolate con l'intero componente UV della sorgente luminosa.

Taglio 400 nm: le misure sono calcolate escludendo gli effetti dell'illuminazione al di sotto dei 400 nm.

Regolazione 400 nm: le misure sono calcolate con gli effetti dell'illuminazione al di sotto dei 400 nm regolati in base alla calibrazione UV.

- **Regola** - le impostazioni sono disponibili solo quando è stata eseguita la calibrazione UV e sono stati impostati i coefficienti UV sullo strumento.

Quando Componente spec. è impostato su **SCI** o **SCE** è possibile calcolare simultaneamente le misurazioni per più impostazioni precedenti (non disponibile quando Componente spec. è impostato su **SCI + SCE**):

100% completo + Taglio 400 nm

100% completo + Taglio 400 nm + Regolazione 400 nm

Taglio UV (disabilitato quando Condizione UV è impostato su **100% completo**)

Specifica come calcolare i valori di misura a lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio.

Nessuno: i valori di misurazione alle lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio sono impostati su 0,00.

Copia della lunghezza d'onda di taglio: i valori di misurazione a lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di cutoff vengono impostati sulla riflettanza alla lunghezza d'onda di cutoff.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-25d / CM-23d

Modalità di misurazione **Solo colore; Opacità**

Componente spec. **SIC; SCE; SCI + SCE**

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-25cG

Modalità di misurazione **Colore e brillantezza; Solo colore**

Area di misurazione **MAV (8mm); SAV (3mm)**

- Area di misura sarà impostata sull'area di misura impostata sullo strumento al momento dell'apertura della finestra di dialogo. Se l'impostazione viene modificata in questa finestra di dialogo, assicurarsi di impostare il selettore dell'area di misurazione dello strumento sulla nuova impostazione prima di fare clic su [OK] in questa finestra di dialogo.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-17d / CM-16d

Modalità di misurazione **Colore; Opacità**

Area di misurazione CM-17d **MAV (8mm); SAV (3mm)**

- Area di misura sarà impostata sull'area di misura impostata sullo strumento al momento dell'apertura della finestra di dialogo. Se l'impostazione viene modificata in questa finestra di dialogo, assicurarsi di impostare il selettore dell'area di misurazione dello strumento sulla nuova impostazione prima di fare clic su [OK] in questa finestra di dialogo.

CM-16d **MAV (8mm)** (Immutabile)

Componente spec. **SIC; SCE; SCI + SCE**

- **SCI + SCE** non disponibile quando Tipo di misura è impostato su **Opacità**.

Uscita meno Quando è selezionata, i valori spettrali calcolati come negativi verranno emessi come negativi. Se non è selezionata, i valori negativi verranno emessi come 0,01.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-M6

Direzione

Sinistra; Left + Right; Double Path

- Prestazioni quando Direzione è impostato su **Sinistra** o **Left + Right** può essere inferiore rispetto a quando Direzione è impostata su **Double Path**. Misure eseguite quando Direzione è impostato su **Sinistra** o **Left + Right** deve essere eseguita solo su superfici piane, avendo cura di accertarsi che lo strumento sia esattamente perpendicolare alla superficie.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CR-400 / CR-410 / DP-400

- Tutte le impostazioni dello strumento, come l'area di misurazione e così via, non sono modificabili e sono mostrate solo a titolo informativo.
- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CF-300

Metodo di misurazione **Nessun contatto; Contatto**

Rilevazione Maschera **AUTO; MAV; XUSAV**

Area di misurazione **MAV (8mm); XUSAV (0,75 × 1mm)**

Componente spec. **SIC; SCE; SCI + SCE**

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-700d / CM-600d / CM-700d-U

Tipo di misura **Riflettanza; Opacità**

Area di misurazione CM-700d **MAV (8mm); SAV (3mm)**

- Area di misura sarà impostata sull'area di misura impostata sullo strumento al momento dell'apertura della finestra di dialogo. Se l'impostazione viene modificata in questa finestra di dialogo, assicurarsi di impostare il selettore dell'area di misurazione dello strumento sulla nuova impostazione prima di fare clic su [OK] in questa finestra di dialogo.

CM-600d **MAV (8mm)** (Immutabile)

CM-700d-U **USAV (2.4mm)** (Immutabile)

Componente spec. **SIC; SCE; SCI + SCE**

- **SCI + SCE** non disponibile quando Tipo di misura è impostato su **Opacità**.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-2600d

Tipo di misura

Riflettanza; Opacità

Area di misurazione

MAV (8mm); SAV (3mm)

- Area di misura sarà impostata sull'area di misura impostata sullo strumento al momento dell'apertura della finestra di dialogo. Se l'impostazione viene modificata in questa finestra di dialogo, assicurarsi di impostare il selettore dell'area di misurazione dello strumento sulla nuova impostazione prima di fare clic su [OK] in questa finestra di dialogo.

Componente spec.

SIC; SCE; SCI + SCE

Condizione UV

Quando Componente spec. è impostato su **SCI, SCE** o **SCI + SCE**:

100% completo: le misure sono calcolate con l'intero componente UV della sorgente luminosa.

Taglio 400 nm: le misure sono calcolate escludendo gli effetti dell'illuminazione al di sotto dei 400 nm.

Regolazione 400 nm: le misure sono calcolate con gli effetti dell'illuminazione al di sotto dei 400 nm regolati in base alla calibrazione UV.

- **Regola** - le impostazioni sono disponibili solo quando è stata eseguita la calibrazione UV e sono stati impostati i coefficienti UV sullo strumento.

Quando Componente spec. è impostato su **SCI** o **SCE** è possibile calcolare simultaneamente le misurazioni per più impostazioni precedenti (non disponibile quando Componente spec. è impostato su **SCI + SCE**):

100% completo + Taglio 400 nm

100% completo + Taglio 400 nm + Regolazione 400 nm

Taglio UV

(disabilitato quando Condizione UV è impostato su **100% completo**)

Specifica come calcolare i valori di misura a lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio.

Nessuno: i valori di misurazione alle lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di taglio sono impostati su 0,00.

Copia della lunghezza d'onda di taglio: i valori di misurazione a lunghezze d'onda inferiori alla lunghezza d'onda di cutoff vengono impostati sulla riflettanza alla lunghezza d'onda di cutoff.

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-2500d

Tipo di misura

Riflettanza; Opacità

Componente spec.

SIC; SCE; SCI + SCE

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-2500c

Tipo di misura

Riflettanza; Opacità

- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

CM-512m3A

- Tutte le impostazioni dello strumento, come l'area di misurazione e così via, non sono modificabili e sono mostrate solo a titolo informativo.
- Andare a [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

Opzioni di misurazione

<u>Numero di medie automatiche</u>	Imposta il numero di misurazioni che verranno effettuate automaticamente e di cui verrà calcolata la media quando si esegue la misurazione del target o del campione da SpectraMagic NX2. Intervallo: 1 (senza media automatica) - 30
<u>Metodo di calcolo manuale della media</u>	Imposta la modalità di calcolo manuale della media. Nessuno: non verrà eseguito alcun calcolo manuale della media. Manuale: verrà eseguita la media di più misurazioni effettuate manualmente e la sequenza di misurazione può essere terminata manualmente dopo che è stato effettuato il numero di misurazioni impostato in <u>Numero di medie manuali</u> . SMC: verrà eseguito il calcolo manuale della media utilizzando il controllo statistico delle misure e la sequenza di misura verrà automaticamente terminata quando il valore $\sigma\Delta E^*ab$ per il numero di misure impostato in <u>Dati validi (richiesto)</u> è stato raggiunto.
<u>Numero di medie manuali</u>	(mostrato solo quando <u>Metodo di calcolo manuale della media</u> è impostato su Manuale .) Imposta il numero minimo di misurazioni da effettuare per il calcolo manuale della media. Intervallo: da 2 a 100
<u>Dati validi (richiesto)</u>	(mostrato solo quando <u>Metodo di calcolo manuale della media</u> è impostato su SMC .) Imposta il numero di dati validi che devono essere presi entro il valore di <u>Soglia</u> quando si esegue il calcolo manuale della media con <u>Metodo di calcolo manuale della media</u> impostato su SMC . Intervallo: da 3 a 10
<u>Soglia</u>	(mostrato solo quando <u>Metodo di calcolo manuale della media</u> è impostato su SMC .) Imposta il valore di soglia $\sigma\Delta E^*ab$ che deve essere raggiunto quando si esegue il calcolo manuale della media con il <u>Metodo di calcolo manuale della media</u> impostato su SMC . Intervallo: da 0,01 a 9,99

- È possibile combinare la media automatica e il calcolo manuale della media.

(Visualizzato solo quando sono collegati dispositivi CM-3700A Plus/CM-3700A-U Plus, serie CM-36dG, CM-17d (solo connessione USB/WLAN) o CF-300 (con il set per telecamere USB da 1,3MP CF-A32 opzionale installato).)

<u>Slv imm ogni mis</u>	Quando è selezionata, l'immagine del Mirino al momento della misurazione viene salvata automaticamente con i dati di misurazione.
<u>Aggiungere un'immagine del puntatore all'immagine salvata</u>	(Mostrato solo quando è collegato un CF-300 con set telecamera USB da 1,3MP opzionale CF-A32) Quando è selezionata, l'immagine salvata del mirino includerà l'immagine del puntatore.
<u>Usa mir per mis</u>	Quando è selezionata, la finestra di dialogo Mirino viene visualizzata all'avvio di una misurazione del target o del campione. La misurazione può essere eseguita dalla finestra di dialogo Mirino.





(Mostrato solo se è collegato uno strumento CM-3700A Plus e la modalità di misurazione è impostata su **Riflettanza**.)

<u>Salvare la temperatura del campione durante la misurazione</u>	Quando è selezionata, la temperatura del campione al momento della misurazione viene salvata automaticamente con i dati di misurazione.
---	---

- Ritornare a [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

2.6 Calibrazione

- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando un dongle collegato al computer).

Per assicurare una misurazione accurata, la calibrazione deve essere eseguita dopo l'accensione dello strumento o dopo averne modificato le impostazioni. Se l'icona di calibrazione della finestra Strumento  lampeggia o se viene visualizzato un passaggio esclamativo giallo accanto alle icone della misurazione target , della misurazione del campione  o delle impostazioni delle condizioni di misurazione , è necessario eseguire la calibrazione.

- Se la calibrazione è stata eseguita senza utilizzare SpectraMagic NX2, ad esempio quando la calibrazione di uno strumento portatile è stata eseguita dallo strumento stesso senza essere collegato a SpectraMagic NX2, SpectraMagic NX2 potrebbe considerare lo strumento non calibrato e potrebbe richiedere la calibrazione a partire dalla calibrazione zero.
- Ritornare a [Guida rapida: Esecuzione della calibrazione a pag. QS-5](#).


■ Informazioni sui tempi di calibrazione visualizzati nella finestra Strumento

Le informazioni relative allo stato della calibrazione vengono recuperate dallo strumento e le indicazioni mostrate nella finestra Strumento sono aggiornate in tempo reale. Se lo strumento viene calibrato senza l'ausilio del software SpectraMagic NX2, il programma potrebbe non essere in grado di determinare la durata della calibrazione. Di conseguenza, nella finestra Strumento vengono visualizzati gli orari delle ultime calibrazioni eseguite con il software SpectraMagic NX2.

2.6.1 Per misurare la riflettanza o l'opacità

Per le misure di riflettanza o di opacità, verranno eseguite la calibrazione dello zero e la calibrazione del bianco. Se le condizioni di misurazione selezionate includono la lucentezza, verrà eseguita anche la calibrazione della lucentezza.

- Se verrà eseguita la calibrazione utente, impostare i dati di calibrazione utente nello strumento e impostare “Usa la calibrazione utente” nella finestra di dialogo Calibrazione utente su Acceso prima di avviare questa procedura. Per ulteriori informazioni sulla calibrazione utente, vedere [2.6.3 Calibrazione utente](#) a pag. 88.
- Quando si utilizza un CM-5/CR-5 con una piastra di calibrazione del bianco esterna invece della piastra di calibrazione del bianco interna, la calibrazione utente deve essere eseguita con i dati di calibrazione del bianco per la piastra di calibrazione del bianco esterna impostati come dati di calibrazione utente. Per ulteriori informazioni sulla calibrazione utente, vedere [2.6.3 Calibrazione utente](#) a pag. 88.

1. Fare clic sul pulsante Calibrazione nella barra degli strumenti, fare clic su Calibrazione o su  nella finestra Strumento, oppure selezionare *Strumento - Calibrazione* nel menu Strumento. Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione dello zero. Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione dello zero.
 - Se il pulsante [Salta] è abilitato perché lo strumento mantiene i risultati della calibrazione dello zero precedente, è possibile fare clic su [Salta] per passare al passaggio successivo senza eseguire la calibrazione dello zero.
 - L'uso del box di calibrazione dello zero (accessorio standard per alcuni strumenti, accessorio opzionale per altri; per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni dello strumento) consente una calibrazione dello zero più affidabile e non influenzata dall'ambiente circostante.
 - Se lo strumento collegato è un CR-400/CR-410, non è prevista la calibrazione dello zero. Procedere con il passaggio 2.



2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione del bianco. Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione del bianco.
 - Se “Usa la calibrazione utente” nella finestra di dialogo Calibrazione utente è impostato su Acceso, verrà visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione utente invece della finestra Calibrazione del bianco. Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione utente. Per ulteriori informazioni sulla calibrazione utente, vedere [2.6.3 Calibrazione utente](#) a pag. 88.
 - Se è in corso la calibrazione di uno strumento CM-3700A Plus/CM-3700A-U Plus della serie CM-36dG o CM-17d/CM-16d con una licenza Analisi e regolazione della lunghezza d'onda (WAA) valida, vengono visualizzate le barre di avanzamento per calibrazione del bianco e WAA. L'esecuzione di entrambi i processi richiede alcuni secondi.



Se lo strumento non supporta le misure di lucentezza o se Colore e brillantezza non è selezionato in Condizioni di misurazione, la calibrazione è completa.


3. Se in Condizioni di misurazione è selezionato Colore e brillantezza, appare la finestra di dialogo Calibrazione della brillantezza. Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione della brillantezza.



2.6.2 Per le misurazioni di trasmittanza o haze


Per le misurazioni di trasmittanza o haze, verranno eseguite la calibrazione allo 0% e la calibrazione al 100%. Per le misurazioni di trasmittanza dei solidi, la calibrazione al 100% viene eseguita con l'aria (in assenza di elementi nella camera di trasmittanza dello strumento). Per le misurazioni di trasmittanza dei liquidi, la calibrazione al 100% viene eseguita con l'acqua (con una cella contenente acqua distillata nella camera di trasmittanza dello strumento).

- Quando si eseguono misure di trasmittanza, la piastra di calibrazione del bianco deve essere sempre posizionata sopra la porta della maschera target sia per la calibrazione che per le misure.
- Quando si eseguono le misurazioni di haze, la piastra di calibrazione del bianco deve essere sempre posizionata sopra la porta della maschera target per la calibrazione; per le misurazioni, seguire le istruzioni nelle finestre di dialogo che verranno visualizzate durante le misurazioni.
- Se verrà eseguita la calibrazione utente, impostare i dati di calibrazione utente nello strumento e impostare "Usa la calibrazione utente" nella finestra di dialogo Calibrazione utente su Acceso prima di avviare questa procedura. Per ulteriori informazioni sulla calibrazione utente, vedere pag. 88.

1. Fare clic sul pulsante Calibrazione nella barra degli strumenti, fare clic su Calibrazione o su  nella finestra Strumento, oppure selezionare *Strumento - Calibrazione*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione dello zero. Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione dello zero.
 - Se il pulsante [Salta] è abilitato perché lo strumento mantiene i risultati della calibrazione dello zero precedente, è possibile fare clic su [Salta] per passare al passaggio successivo senza eseguire la calibrazione dello zero.



2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione al 100%.

- Se “Usa la calibrazione utente” nella finestra di dialogo Calibrazione utente è impostato su Acceso, verrà visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione utente invece della finestra Calibrazione al 100%. Seguire le istruzioni della finestra di dialogo e fare clic su [Calibrazione] per eseguire la calibrazione utente. Per ulteriori informazioni sulla calibrazione utente, vedere [2.6.3 Calibrazione utente](#)  a pag. 88.

Per la calibrazione al 100% con l'aria (misure di trasmittanza di solidi):

Assicurarsi che non vi sia nulla nella camera di trasmittanza dello strumento.

Per la calibrazione al 100% con l'acqua (misure di trasmittanza di liquidi):

Utilizzare una cella con lati paralleli e con la stessa lunghezza del cammino ottico (distanza tra i lati) della cella che verrà utilizzata per contenere i campioni per le misurazioni. Versare acqua distillata (o pura) nella cella selezionata e posizionare la cella all'interno della camera di trasmittanza.

- La profondità dell'acqua nella cella deve superare la sommità della finestra di illuminazione (finestra sul lato della sfera integrante della camera di trasmittanza).

Fare clic su [Calibrazione]. Verrà eseguita una calibrazione al 100%.



2.6.3 Calibrazione utente [Ⓟ]

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic NX2 Professional Edition.
- Questa procedura è disponibile soltanto se c'è uno strumento collegato e se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando un dongle collegato al computer).
- Questa funzione non può essere utilizzata se lo strumento collegato è uno CM-23d.

La calibrazione utente può essere eseguita quando si utilizza uno standard di riferimento diverso dalla piastra di calibrazione del bianco fornita da Konica Minolta, oppure quando si utilizza un CM-5 e si effettua la calibrazione su una piastra bianca esterna.

Per eseguire la calibrazione utente, è necessario inserire i dati di calibrazione per la piastra standard di riferimento da utilizzare come piastra di calibrazione utente e per abilitare la calibrazione utente nella finestra di dialogo Impostazioni di calibrazione utente.

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di calibrazione - Calibrazione utente...*
Compare la finestra di dialogo Impostazioni di calibrazione utente, che mostra i dati di calibrazione dell'utente attualmente memorizzati nello strumento.
2. Per abilitare la calibrazione utente, fare clic sull'interruttore a scorrimento accanto a Usa la calibrazione utente per impostarlo su Acceso.
 - Le impostazioni sono abilitate solo se l'opzione Usa la calibrazione utente è impostata su Acceso.
3. Se la casella di testo ID piastra di calibrazione utente è abilitata, inserire l'ID della piastra di calibrazione utente. Sono consentiti solo fino a 8 caratteri. Questo ID verrà mostrato nella finestra di dialogo Calibrazione utente durante il processo di calibrazione.
4. Selezionare le impostazioni dello strumento (modalità di misurazione, impostazione del componente speculare e area di misurazione) per le quali verranno scritti i dati di calibrazione. Le impostazioni disponibili dello strumento dipendono dallo strumento.
5. Inserire i dati di calibrazione dell'utente per ciascuna lunghezza d'onda e combinazione di impostazioni dello strumento.
 - Per leggere i dati di calibrazione utente da un file *.ucds, *.ucm o *.ucs (dati di calibrazione utente) salvato in precedenza, fare clic su [Leggi da file] per aprire la finestra di dialogo Apri, individuare il file da leggere e fare clic su [Apri] per leggere i dati di calibrazione utente dal file nella finestra di dialogo.
 - Per salvare i dati di calibrazione utente su un file, fare clic su [Scrivi su file] per aprire la finestra di dialogo Salva con nome, individuare il luogo in cui si desidera salvare il file dei dati di calibrazione, inserire un nome del file e fare clic su [Salva]. Il set di dati di calibrazione utente nella finestra di dialogo Impostazioni di calibrazione utente per tutte le combinazioni di impostazioni dello strumento verrà salvato nel file.
6. Dopo aver impostato tutti i dati e le impostazioni della calibrazione utente, fare clic su [Scrivi sullo strumento] per scrivere sullo strumento la calibrazione utente per le impostazioni selezionate.
 - Viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma che chiede se sovrascrivere i dati di calibrazione utente esistenti sullo strumento. Fare clic su [Sì] per scrivere le modifiche sullo strumento.
 - Per chiudere la finestra di dialogo conferma senza scrivere i dati, fare clic su [No]. La finestra di conferma si chiude e il programma torna alla finestra di dialogo Impostazioni di calibrazione utente.
 - Se nello strumento non sono presenti dati di calibrazione utente per impostazioni diverse da quelle selezionate, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma che chiede se scrivere nello strumento i dati di calibrazione utente predefiniti per tali impostazioni. I dati di calibrazione dell'utente devono essere presenti nello strumento affinché tutte le impostazioni possano utilizzare la calibrazione dell'utente.
7. Fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.
 - Se i dati o le impostazioni sono stati modificati e le modifiche non sono state scritte sullo strumento, viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma che chiede se chiudere la finestra di dialogo senza scrivere i dati. Fare clic su [Sì] per chiudere la finestra di dialogo senza scrivere i dati o su [No] per tornare alla finestra di dialogo e scrivere le modifiche sullo strumento come indicato al passaggio 6.
 - Per chiudere la finestra di dialogo Impostazioni di calibrazione utente senza scrivere le modifiche sullo strumento, fare clic su [Annulla]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per chiudere la finestra di dialogo Impostazioni di calibrazione utente o su [No] per chiudere la finestra di dialogo di conferma e tornare alla finestra di dialogo Impostazioni di calibrazione utente.

2.6.4 Regolazione UV [Ⓟ]

- Questa procedura è disponibile solo quando è collegato un CM-3700A Plus/CM-3700A-U Plus CM-3700A/CM-3700A-U, CM-36dG/CM-36dGV, CM-3600A/CM-3610A, CM-26dG/CM-26d o CM-2600d e la licenza del software è valida (elettronicamente o tramite un dongle collegato al computer).
- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic NX2 Professional Edition.

La regolazione UV viene utilizzata per ottenere misure più accurate quando si misurano soggetti come la carta che includono materiali fluorescenti o agenti sbiancanti ottici (OBA). Questi materiali appaiono più luminosi se osservati sotto fonti di luce, come la normale luce diurna, che includono gli UV, perché assorbono energia nella regione UV e la riemettono nella regione visibile.

- La regolazione UV regola l'incidenza dell'energia UV sui valori di misurazione, che dipende dal materiale fluorescente o dall'OBA specifici del soggetto di misurazione. Per questo motivo, gli standard fluorescenti utilizzati per la regolazione UV devono essere scelti in modo da corrispondere strettamente al soggetto della misurazione.

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di calibrazione - Regolazione UV...*

Viene visualizzata la finestra di dialogo Regolazione UV, che mostra la schermata per la selezione del metodo di regolazione UV.

Consultare la pagina relativa al metodo da utilizzare.

Regolazione UV al nuovo standard (registrazione di un nuovo standard di fluorescenza) (vedere pag. 90.)	Regolazione UV allo standard registrato (vedere pag. 93.)	Scrivi i risultati della regolazione sullo strumento (vedere pag. 95.)
Vengono impostati i valori standard per un nuovo standard di fluorescenza e la regolazione UV viene eseguita mediante misurazione dello standard.	I valori standard di uno standard di fluorescenza precedentemente registrato nel database o memorizzato in un file esportato vengono letti e utilizzati per eseguire la regolazione UV mediante misurazione dello standard.	I risultati di una regolazione UV eseguita in precedenza vengono letti da un file di risultati UV e scritti nello strumento per completare la regolazione UV senza eseguire nuove misurazioni.

2.6.4.1 Regolazione UV al nuovo standard (registrazione di un nuovo standard di fluorescenza)

È necessario registrare un nuovo standard di fluorescenza eseguendo la Regolazione UV al nuovo standard. I valori standard vengono memorizzati nel database solo dopo che la regolazione UV è stata completata con successo.

1. Fare clic su [Regolazione UV al nuovo standard]. Viene visualizzata la schermata per l'impostazione delle Condizioni di regolazione UV.
2. Selezionare le Condizioni di regolazione UV da utilizzare.
 - Le impostazioni disponibili dipendono dallo strumento.

Modalità di regolazione UV	Profilo	Regolazione al profilo spettrale.
	WI	Regolazione all'indice di bianco CIE. Osservatore 10°, illuminante standard D65
	Tint	Regolazione della tinta CIE. Osservatore 10°, illuminante standard D65
	WI e tinta	Regolazione all'indice di bianco e alla tinta CIE. Osservatore 10°, illuminante standard D65
	Luminosità ISO	Regolazione alla Luminosità ISO secondo la norma ISO 2470.
	Ganz & Griesser 4	Regolazione a WI e tinta Ganz & Griesser utilizzando 4 campioni. Osservatore 10°, illuminante standard D65
	Ganz & Griesser 5	Regolazione a WI e tinta Ganz & Griesser utilizzando 5 campioni. Osservatore 10°, illuminante standard D65
Componente spec.	SCI, SCE, SCI + SCE	
Area di misurazione	SAV, MAV, LMAV, LAV <ul style="list-style-type: none"> • Assicurarsi di impostare la maschera target appropriata per l'area di misura selezionata sullo strumento. 	
Condizione UV	Taglio 400 nm normale, Taglio 400 nm basso, Taglio 420 nm normale, Taglio 420 nm basso "Normale": la lampada allo xeno lampeggia a intensità normale. "Basso": la lampada allo xeno lampeggia a bassa intensità per sopprimere l'effetto tripletta.	

3. Fare clic su [Succ]. Viene visualizzata la schermata per l'impostazione dei valori di calibrazione dello standard di fluorescenza.
 - Se lo strumento non è stato calibrato con le impostazioni della Componente spec., dell'Area di misurazione e della Condizione UV selezionate, prima di visualizzare la schermata per l'impostazione dei valori standard verrà eseguita la procedura di calibrazione dello zero e quindi la calibrazione del bianco. Se la calibrazione dello zero e la calibrazione del bianco vengono annullate, viene annullata anche la regolazione UV.

Continuare con il passaggio 4 della pagina corrispondente alla Modalità di regolazione UV selezionata.

Profilo, WI, Tint, WI + Tint o Luminosità ISO: vedere pag. 91.

Ganz & Griesser 4 o Ganz & Griesser 5: vedere pag. 92.

Modalità di regolazione UV: Profilo, WI, Tinta, WI + Tinta o Luminosità ISO

4. Se lo si desidera, inserire le Informazioni sullo standard di fluorescenza.

Nome È possibile inserire qualsiasi nome desiderato per identificare lo standard di fluorescenza.

Data di calibrazione La data in cui lo standard di fluorescenza è stato calibrato per determinare i suoi valori standard.

Data di scadenza La data di scadenza della calibrazione dello standard di fluorescenza e la necessità di ricalibrare lo standard di fluorescenza.

Commento Altre informazioni sullo standard che si desidera includere.

5. Inserire i valori di calibrazione e le tolleranze per lo standard di fluorescenza.

- Se Componente spec. è stato impostato su SCI + SCE, i valori di calibrazione e le tolleranze devono essere impostati sia per SCI che per SCE. La commutazione tra SCI e SCE può essere effettuata facendo clic sulla scheda corrispondente.

6. Per esportare i dati di calibrazione in un file (*.flstd) al termine della regolazione UV, selezionare "Esporta i dati standard".

Per esportare i dati dei risultati in un file (*.krdx) al termine della regolazione UV, selezionare "Esporta i dati dei risultati".

7. Posizionare lo standard di fluorescenza per la misurazione e fare clic su [Regolazione UV]. Le misure per la regolazione UV saranno effettuate, la regolazione UV sarà eseguita e i risultati saranno scritti sullo strumento.

8. Verrà visualizzata una casella di messaggio con scritto "La regolazione UV è stata completata!". Fare clic su [OK] per chiudere la casella di messaggio.

Modalità di regolazione UV: Ganz & Griesser 4 o Ganz & Griesser 5

4. Se lo si desidera, inserire le Informazioni sullo standard di fluorescenza.

Nome	È possibile inserire qualsiasi nome desiderato per identificare lo standard di fluorescenza.
Data di calibrazione	La data in cui lo standard di fluorescenza è stato calibrato per determinare i suoi valori standard.
Data di scadenza	La data di scadenza della calibrazione dello standard di fluorescenza e la necessità di ricalibrare lo standard di fluorescenza.
Commento	Altre informazioni sullo standard che si desidera includere.

5. Inserire i valori WI e Tint per lo standard di fluorescenza Ganz & Griesser #1.

- Se Componente spec. è stato impostato su SCI + SCE, i valori WI e Tint devono essere impostati sia per SCI che per SCE.

6. Posizionare lo standard di fluorescenza Ganz & Griesser #1 per la misurazione e fare clic su [Misura]. Al termine della misurazione, il software passa automaticamente alla scheda successiva.

7. Ripetere i passaggi 5 e 6 per i restanti standard fluorescenti Ganz & Griesser.

- Per ripetere la misurazione di uno standard precedente, fare clic su [Indietro] o fare clic direttamente sulla scheda desiderata.
- Quando sono stati misurati tutti gli standard fluorescenti Ganz & Griesser necessari, viene abilitato il pulsante [Regolazione UV].

8. Per esportare i dati di calibrazione in un file (*.flstd) al termine della regolazione UV, selezionare "Esporta i dati standard".
Per esportare i dati dei risultati in un file (*.krdx) al termine della regolazione UV, selezionare "Esporta i dati dei risultati".

9. Fare clic su [Regolazione UV]. Verrà eseguita la regolazione UV e i risultati verranno scritti sullo strumento.

10. Verrà visualizzata una casella di messaggio con scritto "La regolazione UV è stata completata!". Fare clic su [OK] per chiudere la casella di messaggio.

2.6.4.2 Regolazione UV allo standard registrato

È possibile eseguire la regolazione UV su uno standard di fluorescenza i cui valori sono stati precedentemente registrati nel database o memorizzati in un file.

- La regolazione UV viene eseguita alle Condizioni di regolazione UV e ai valori e alle tolleranze standard registrati o memorizzati quando lo standard di fluorescenza è stato registrato per la prima volta nel database. Non è possibile modificare queste impostazioni o questi valori.
1. Fare clic su [Regolazione UV allo standard registrato]. Verrà visualizzata la schermata di selezione del metodo di importazione dei dati.
 2. Importazione dal Database
 - 2-1 Fare clic su [Importa dati dal database]. Viene visualizzata la schermata per la selezione dei dati dello standard di fluorescenza dal database.
 - 2-2 Selezionare lo standard da utilizzare.
 - Se la data di scadenza dello standard è passata, la riga relativa a tale standard sarà evidenziata in rosa.
 - Per filtrare l'elenco e mostrare solo gli standard che soddisfano i criteri del filtro, fare clic su [Imposta il filtro dati] per visualizzare la finestra di dialogo Impostazioni filtro dati, eseguire le impostazioni del filtro dati desiderate e fare clic su [Applica].
 - Per cancellare un filtro applicato, fare clic su Cancella il filtro dati.
 - 2-3 Fare clic su [Succ].
 - Se lo strumento non è stato calibrato con le impostazioni della Componente spec., dell'Area di misurazione e della Condizione UV per lo standard selezionato, verrà eseguita la procedura di calibrazione dello zero e quindi la calibrazione del bianco. Se la calibrazione dello zero e la calibrazione del bianco vengono annullate, viene annullata anche la regolazione UV.

Importazione da un file di output

- 2-1 Fare clic su [Importa dati dal file creato]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
 - 2-2 Sfogliare la cartella contenente il file standard UV (*.flstd, *.pri, *.pre) da utilizzare.
 - I file "*.flstd" sono file esportati da questo software.
 - "*.pri" e "*.pre" sono file esportati da SpectraMagic NX.
 - 2-3 Selezionare il file desiderato, fare clic su [Apri] e continuare con il passaggio 3 in base alla modalità di regolazione UV dello standard selezionato.
 - Se lo strumento non è stato calibrato con le impostazioni della Componente spec., dell'Area di misurazione e della Condizione UV per lo standard nel file selezionato, verrà eseguita la procedura di calibrazione dello zero e quindi la calibrazione del bianco. Se la calibrazione dello zero e la calibrazione del bianco vengono annullate, viene annullata anche la regolazione UV.
3. Continuare con il passaggio 4 in base alla modalità di regolazione UV dello standard selezionato
Profilo, WI, Tint, WI + Tint, o Luminosità ISO: vedere pag. 94.
Ganz & Griesser 4 o Ganz & Griesser 5: vedere pag. 94.

■ **Modalità di regolazione UV: Profilo, WI, Tint, WI + Tint o Luminosità ISO**

4. Vengono visualizzate le Condizioni di regolazione UV e le Informazioni sullo standard di fluorescenza per lo standard selezionato.
 - Per visualizzare i dati di calibrazione, fare clic su Mostra i dati di calibrazione.
5. Per esportare i dati standard in un file (*.flstd) al termine della regolazione UV, selezionare “Esporta i dati standard”.
Per esportare i dati dei risultati in un file (*.krdx) al termine della regolazione UV, selezionare Esporta i dati dei risultati.
6. Posizionare lo standard di fluorescenza per la misurazione e fare clic su Regolazione UV. Le misure per la regolazione UV saranno effettuate, la regolazione UV sarà eseguita e i risultati saranno scritti sullo strumento.
7. Verrà visualizzata una casella di messaggio con scritto “La regolazione UV è stata completata!”. Fare clic su [OK] per chiudere la casella di messaggio.

■ **Modalità di regolazione UV: Ganz & Griesser 4 o Ganz & Griesser 5**

4. Verranno visualizzate le Condizioni di regolazione UV e le Informazioni sullo standard di fluorescenza per lo standard selezionato e la scheda dello standard di fluorescenza Ganz & Griesser #1 con i relativi valori di calibrazione.
5. Posizionare lo standard di fluorescenza Ganz & Griesser #1 per la misurazione e fare clic su Misura. Al termine della misurazione, il software passa automaticamente alla scheda successiva.
6. Ripetere i passaggi 5 e 6 per i restanti standard fluorescenti Ganz & Griesser.
 - Per ripetere la misurazione di uno standard precedente, fare clic su Indietro o direttamente sulla scheda desiderata.
 - Quando sono stati misurati tutti gli standard fluorescenti Ganz & Griesser necessari, viene abilitato il pulsante Regolazione UV.
7. Per esportare i dati standard in un file (*.flstd) al termine della regolazione UV, selezionare “Esporta i dati standard”.
Per esportare i dati dei risultati in un file (*.krdx) al termine della regolazione UV, selezionare Esporta i dati dei risultati.
8. Fare clic su Regolazione UV. Verrà eseguita la regolazione UV e i risultati verranno scritti sullo strumento.
9. Verrà visualizzata una casella di messaggio con scritto “La regolazione UV è stata completata!”. Fare clic su [OK] per chiudere la casella di messaggio.

2.6.4.3 Scrivere i risultati della regolazione salvati sullo strumento

I risultati di una regolazione UV precedentemente eseguita possono essere scritti sullo strumento. Ciò consente di completare la calibrazione UV dello strumento senza dover effettuare nuove misurazioni dello standard di fluorescenza.

- Si raccomanda di scrivere sullo strumento solo il file dei risultati di regolazione creato con la stessa unità strumentale.
1. Fare clic su [Scrivi i risultati della regolazione sullo strumento].
 2. Fare clic su [Importa dati dal file creato]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
 3. Sfogliare la cartella contenente il file dei risultati della regolazione UV (*.krdx, *.krd) da utilizzare.
 - I file "*.krdx" sono file esportati da questo software.
 - I file "*.krd" sono file esportati da SpectraMagic NX.
 4. Selezionare il file desiderato e fare clic su [Apri]. Il file viene importato e viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma.
 5. Fare clic su [Scrivi]. I risultati della regolazione UV verranno letti dal file e scritti sullo strumento.

2.6.5 Impostazioni delle opzioni di calibrazione

Impostazioni delle opzioni di calibrazione consente di abilitare/disabilitare la notifica periodica della necessità di eseguire nuovamente la calibrazione e di impostare il periodo di intervallo per tale notifica.

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di calibrazione - Impostazioni delle opzioni di calibrazione...* dal menu popout che appare. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni delle opzioni di calibrazione.
2. Per abilitare la notifica di calibrazione, fare clic sul pulsante a scorrimento per impostarlo su Acceso. Il valore di “Intervallo fino alla prossima notifica di calibrazione” sarà abilitato.
 - Per disabilitare la notifica di calibrazione, fare clic sul pulsante di scorrimento per impostarlo su Spento.
 - Per gli strumenti della serie CM-36d, la notifica periodica è impostata su sempre attiva nello strumento e il pulsante di scorrimento On/Off non viene mostrato.
3. Impostare il valore “Intervallo fino alla prossima notifica di calibrazione” inserendo direttamente il valore o utilizzando le frecce su/giù.
4. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza modificare le impostazioni, fare clic su [Annulla] anziché su [OK].

2.6.6 Dati di calibrazione

Calibration Data mostra i dati di calibrazione attualmente impostati sullo strumento. I dati di calibrazione possono essere letti da un file (come i file inclusi quando si acquista una nuova piastra di calibrazione del bianco), scritti su un file o scritti sullo strumento.

- Non è possibile modificare direttamente i dati di calibrazione del bianco in questa finestra di dialogo.
1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di calibrazione - Calibration Data...* dal menu popout che appare. Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibration Data.
 2. Selezionare il tipo di dati di calibrazione da mostrare facendo clic sulla Modalità di misurazione corrente e selezionando il tipo desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.
 3. Selezionare la condizione di misurazione per la quale mostrare i dati facendo clic sulla scheda relativa a tale condizione.
 4. Scrittura dei dati di calibrazione sullo strumento
 - Prestare attenzione quando si scrivono i dati di calibrazione sullo strumento. La procedura seguente sovrascrive tutti i dati di calibrazione per la Modalità di misurazione selezionata. Prima di procedere, verificare che i dati di calibrazione in ogni scheda di questa finestra di dialogo siano corretti.
- 4-1** Fare clic su [Scrivi sullo strumento]. Compare una finestra di conferma.
- 4-2** Fare clic su [Sì] per scrivere i dati di calibrazione sullo strumento.
- Per annullare la scrittura dei dati, fare clic su [No].

Lettura dei dati di calibrazione da file

- 4-1** Fare clic su [Leggi da file]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
- 4-2** Sfogliare la cartella contenente i file dei dati di calibrazione da leggere e selezionare il file dei dati di calibrazione desiderato.
- Anche se nella finestra di dialogo Apri vengono visualizzati solo i file con l'estensione corrispondente alla scheda attualmente selezionata (ad esempio, *.cwl se è selezionata la scheda LAV:SCI o LAV:sce), i dati di calibrazione per tutte le condizioni di misurazione per la Modalità di misurazione selezionata al punto 2 verranno letti nella finestra di dialogo quando si esegue il passaggio successivo.
- 4-3** Fare clic su [Apri]. I dati di calibrazione verranno letti nella finestra di dialogo.


Lettura dei dati di calibrazione da file

- 4-1** Fare clic su [Scrivi su file]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.
- 4-2** Cercare la cartella in cui salvare i dati e inserire il nome del file desiderato.
- 4-3** Fare clic su [Salva]. I dati di calibrazione per tutte le condizioni di misurazione per la Modalità di misurazione selezionata al punto 2 verranno salvati su file.
- Verrà salvato un file per ogni area di misurazione. Ad esempio, per il CM-36dG, verranno salvati 4 file: *.cwl per LAV, *.cwlml per LMAV, *.cwm per MAV e *.cws per SAV.

2.7 Preparativi per le misurazioni

2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni (numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via)

Gli elementi che verranno visualizzati nella Finestra ad elenco dati possono essere selezionati e disposti nell'ordine desiderato.

- Le impostazioni, come il numero di cifre, le impostazioni dell'osservatore e dell'illuminante e altri parametri da utilizzare per un elemento, appariranno nella parte inferiore della finestra di dialogo quando l'elemento viene selezionato.
 - Le impostazioni dell'osservatore/illuminante diventano impostabili quando si seleziona un elemento (ad esempio un valore colorimetrico) a cui si applicano tali impostazioni.
1. Selezionare *Visualizza - Impostazione elemento...* . Si aprirà la finestra di dialogo Impostazione elemento.
 2. Selezionare la categoria dell'elemento dall'elenco a sinistra della finestra di dialogo.
 - Gli elementi sono suddivisi in categorie in base al tipo e all'applicazione. Poiché alcuni elementi sono utilizzati per più di un'applicazione, possono essere elencati in più categorie. Gli elementi di ciascuna categoria sono elencati nelle tabelle alle pagine seguenti.
 - È inoltre possibile cercare un elemento inserendolo nella casella di ricerca e facendo clic sull'icona della lente di ingrandimento.
 3. Selezionare l'elemento desiderato dall'elenco degli Elementi disponibili.
 - È possibile selezionare più elementi come segue:
 - Per selezionare più elementi consecutivi, selezionare il primo elemento, tenere premuto il tasto Maiusc e selezionare l'ultimo elemento. Tutti gli elementi tra il primo e l'ultimo vengono evidenziati per indicare che sono stati selezionati.
 - Per selezionare più elementi non consecutivi, selezionare un elemento e tenere premuto il tasto Ctrl mentre si selezionano altri elementi. Ogni elemento viene evidenziato per indicare che è stato selezionato
 - Per selezionare tutti gli elementi dell'elenco, premere [Ctrl] + [A]. Tutti gli elementi saranno evidenziati per indicare che sono stati selezionati.
 - Per commutare fra gli elementi Assoluto e Differenza, fare clic sulla scheda corrispondente.
 - Gli elementi contrassegnati con  sono disponibili solo se si utilizza una licenza Professional Edition.
 - Non è possibile aggiungere due volte esattamente lo stesso elemento. Tuttavia, se si utilizzano impostazioni di osservatore/illuminante o parametri diversi, l'elemento viene trattato come un elemento diverso e può essere aggiunto.
 - Per gli elementi numerici, la scheda Cifra viene visualizzata nella parte inferiore della finestra di dialogo. Utilizzare le frecce su/giù per impostare il numero desiderato di cifre sotto il punto decimale (da 0 a 8).
 - Per gli elementi con "oss." e "ill." tra parentesi dopo l'elemento nelle tabelle delle pagine seguenti, la scheda Condizioni di osservazione verrà visualizzata nella parte inferiore della finestra di dialogo. Fare clic sull'impostazione corrispondente e selezionare l'Osservatore o l'Illuminante desiderato dall'elenco visualizzato. Se per un elemento è indicato un Osservatore o un Illuminante specifico nelle tabelle seguenti, questo non può essere modificato. Se si seleziona MI(DIN), è possibile impostare l'Osservatore/Illuminante 1 e l'Osservatore/Illuminante 2.
 - Per gli elementi con altri parametri (come l:c per CMC, l:c:h per ΔE*00, ecc.), la scheda Parametro verrà visualizzata nella parte inferiore della finestra di dialogo. Utilizzare le frecce su/giù per impostare i valori desiderati per i parametri.
 - Per Segnale di indice di colore 1 - 8, il pulsante [Modify] della scheda Parametro si abilita solo dopo che l'Indice colore del segnale è stato aggiunto all'elenco Elementi selezionati.
 4. Dopo aver selezionato un elemento e averne eseguito le varie impostazioni come desiderato, fare clic su [Aggiungi] per aggiungere l'elemento all'elenco degli Elementi selezionati.
 - Per modificare il numero di cifre o i parametri degli elementi nell'elenco Elementi selezionati, selezionare l'elemento. Nella parte inferiore della finestra di dialogo vengono


visualizzate le schede per eseguire le impostazioni di quell'elemento.

- Non è possibile modificare le impostazioni dell'osservatore e dell'illuminante per gli elementi nell'elenco Elementi selezionati. Se è necessario modificare le impostazioni dell'osservatore o dell'illuminante, fare clic su [Elimina] per rimuovere l'elemento dall'elenco Elementi selezionati, quindi selezionare l'elemento in Elementi disponibili, effettuare le impostazioni desiderate e fare clic su [Aggiungi] per aggiungerlo nuovamente all'elenco Elementi selezionati.
- Per modificare l'ordine degli elementi nell'elenco Elementi selezionati, che è l'ordine in cui gli elementi vengono visualizzati a partire da sinistra nella visualizzazione Elenco, utilizzare i pulsanti a destra dell'elenco Elementi selezionati.

 Sposta gli elementi selezionati in cima all'elenco degli Elementi selezionati (estremità sinistra della finestra Elenco dati).

 Sposta gli elementi selezionati in alto di 1 spazio nell'elenco degli elementi selezionati (1 spazio a sinistra nella Finestra ad elenco dati).

 Sposta gli elementi selezionati in basso di 1 spazio nell'elenco degli elementi selezionati (1 spazio a destra nella Finestra ad elenco dati).

 Sposta gli elementi selezionati in basso nell'elenco degli Elementi selezionati (estremità destra della finestra Elenco dati).

- Per eliminare gli elementi dall'elenco Elementi selezionati, selezionare l'elemento da eliminare e fare clic su [Elimina].
- È possibile selezionare più elementi come segue:
 - Per selezionare più elementi consecutivi, selezionare il primo elemento, tenere premuto il tasto Maiusc e selezionare l'ultimo elemento. Tutti gli elementi tra il primo e l'ultimo vengono evidenziati per indicare che sono stati selezionati.
 - Per selezionare più elementi non consecutivi, selezionare un elemento e tenere premuto il tasto Ctrl mentre si selezionano altri elementi. Ogni elemento viene evidenziato per indicare che è stato selezionato
 - Per selezionare tutti gli elementi visualizzati nell'elenco, premere i tasti Ctrl e A. Tutti gli elementi saranno evidenziati per indicare che sono stati selezionati.

5. Dopo aver aggiunto tutti gli elementi desiderati, fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo. La Finestra ad elenco dati verrà aggiornata con le nuove impostazioni.

- Il software SpectraMagic NX2 migliora la precisione di calcolo eseguendo una serie di operazioni interne con valori contenenti più posizioni decimali rispetto a quelli effettivamente visualizzati. Di conseguenza, la cifra meno significativa visualizzata dal programma potrebbe differire di un'unità rispetto a quella data dallo strumento, a causa di arrotondamenti o della conversione dello spazio di colore.

Ritornare a [2.11 Esecuzione delle impostazioni predefinite a pag. 139](#).

Colore/Indice

■ Spazi colore ed equazioni

Assoluto

X (oss./ill.) (P)
Y (oss./ill.) (P)
Z (oss./ill.) (P)
L* (oss./ill.)
a* (oss./ill.)
b* (oss./ill.)
C* (oss./ill.)
h (oss./ill.)
L99 (oss./ill.)
a99 (oss./ill.)
b99 (oss./ill.)
C99 (oss./ill.)
h99 (oss./ill.)
L99o (oss./ill.)
a99o (oss./ill.)
b99o (oss./ill.)
C99o (oss./ill.)
h99o (oss./ill.)
x (oss./ill.) (P)
y (oss./ill.) (P)
u* (oss./ill.) (P)
v* (oss./ill.) (P)
u' (oss./ill.) (P)
v' (oss./ill.) (P)
L (Hunter) (oss./ill.)
a (Hunter) (oss./ill.)
b (Hunter) (oss./ill.)
Tinta Munsell (JIS Z 8721 1964) (2°/C)
Valore Munsell (JIS Z 8721 1964) (2°/C)
Munsell Chroma (JIS Z 8721 1964) (2°/C)
Tinta Munsell (JIS Z 8721 1964) (2°/D65)
Valore Munsell (JIS Z 8721 1964) (2°/D65)

Differenza

ΔX (oss./ill.) (P)		CMC (oss./ill.) (l:c)
ΔY (oss./ill.) (P)		ΔL -CMC (oss./ill.) (l:c)
ΔZ (oss./ill.) (P)		ΔC -CMC (oss./ill.) (l:c)
ΔL^* (oss./ill.)		ΔH -CMC (oss./ill.) (l:c)
Δa^* (oss./ill.)		ΔE^*94 (oss./ill.) (l:c:h)
Δb^* (oss./ill.)		ΔL - ΔE^*94 (oss./ill.) (l:c:h)
ΔC^* (oss./ill.)		ΔC - ΔE^*94 (oss./ill.) (l:c:h)
ΔH^* (oss./ill.)		ΔH - ΔE^*94 (oss./ill.) (l:c:h)
ΔL (Hunter) (oss./ill.)		ΔE^*94 (speciale) (oss./ill.) (l:c:h) (P)
Δa (Hunter) (oss./ill.)		ΔL - ΔE^*94 (speciale) (oss./ill.) (l:c:h) (P)
Δb (Hunter) (oss./ill.)		ΔC - ΔE^*94 (speciale) (oss./ill.) (l:c:h) (P)
$\Delta L99$ (oss./ill.)		ΔH - ΔE^*94 (speciale) (oss./ill.) (l:c:h) (P)
$\Delta a99$ (oss./ill.)		ΔE^*00 (CIE2000) (oss./ill.) (l:c:h)
$\Delta b99$ (oss./ill.)		ΔL - ΔE^*00 (oss./ill.) (l:c:h)
$\Delta C99$ (oss./ill.)		ΔC - ΔE^*00 (oss./ill.) (l:c:h)
$\Delta h99$ (oss./ill.)		ΔH - ΔE^*00 (oss./ill.) (l:c:h)
$\Delta L99o$ (oss./ill.)		ΔE_{ab} (Hunter) (oss./ill.)
$\Delta a99o$ (oss./ill.)		$\Delta E99$ (oss./ill.)
$\Delta b99o$ (oss./ill.)		$\Delta E99o$ (oss./ill.)
$\Delta C99o$ (oss./ill.)		FMC2 (oss./ill.) (P)
$\Delta h99o$ (oss./ill.)		ΔL (FMC2) (oss./ill.) (P)
Δx (oss./ill.) (P)		ΔCr -g (FMC2) (oss./ill.) (P)
Δy (oss./ill.) (P)		ΔCy -b (FMC2) (oss./ill.) (P)
Δu^* (oss./ill.) (P)		NBS100 (oss./ill.) (P)
Δv^* (oss./ill.) (P)		NBS200 (oss./ill.) (P)
$\Delta u'$ (oss./ill.) (P)		ΔE_c (gr.) (oss./ill.) (P)
$\Delta v'$ (oss./ill.) (P)		ΔE_p (gr.) (oss./ill.) (P)
Luminosità (oss./ill.)	[*1]	ΔE_c (Audi2000) (oss./ill.) (P)
Saturazione (oss./ill.)	[*1]	ΔE_p (Audi2000) (oss./ill.) (P)
Tinta (oss./ill.)	[*1]	ΔE_{cMax} (Audi2000) (oss./ill.) (P)
Valutazione a* (oss./ill.)	[*1]	ΔE_{pMax} (Audi2000) (oss./ill.) (P)
Valutazione b* (oss./ill.)	[*1]	m ΔE_c (Audi2000) (oss./ill.) (P)

Assoluto

Munsell Chroma (JIS Z 8721 1964) (2°/D65)

■ Livello del bianco, tinta e livello del giallo [Ⓟ]**Assoluto**

WI (CIE1982) (oss./D65) [Ⓟ]
WI (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]
WI (Hunter) (2°/C) [Ⓟ]
WI (TAUBE) (2°/C) [Ⓟ]
WI (STENSBY) (2°/C) [Ⓟ]
WI (BERGER) (oss./D65) [Ⓟ]
WI (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]
WI (ASTM E313-98) (oss./D50) [Ⓟ]
WI (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]
WI (Ganz) (10°/D65) [Ⓟ]
Tint (CIE) (oss./D65) [Ⓟ]
Tint (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]
Tint (ASTM E313-98) (oss./D50) [Ⓟ]
Tint (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]
Tint (Ganz) (10°/D65) [Ⓟ]
YI (ASTM D1925) (oss./C) [Ⓟ]
YI (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]
YI (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]
YI (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]
YI (DIN6167) (2°/C) [Ⓟ]
YI (DIN6167) (oss./D65) [Ⓟ]
B (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]

Differenza ΔE^*ab (oss./ill.)m ΔEp (Audi2000) (oss./ill.) [Ⓟ]**Differenza**

ΔWI (CIE1982) (oss./D65) [Ⓟ]
ΔWI (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]
ΔWI (Hunter) (2°/C) [Ⓟ]
ΔWI (TAUBE) (2°/C) [Ⓟ]
ΔWI (STENSBY) (2°/C) [Ⓟ]
ΔWI (BERGER) (oss./D65) [Ⓟ]
ΔWI (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]
ΔWI (ASTM E313-98) (oss./D50) [Ⓟ]
ΔWI (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]
ΔWI (Ganz) (10°/D65) [Ⓟ]
$\Delta Tint$ (CIE) (oss./D65) [Ⓟ]
$\Delta Tint$ (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]
$\Delta Tint$ (ASTM E313-98) (oss./D50) [Ⓟ]
$\Delta Tint$ (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]
$\Delta Tint$ (Ganz) (10°/D65) [Ⓟ]
ΔYI (ASTM D1925) (oss./C) [Ⓟ]
ΔYI (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]
ΔYI (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]
ΔYI (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]
ΔYI (DIN6167) (2°/C) [Ⓟ]
ΔYI (DIN6167) (oss./D65) [Ⓟ]
ΔB (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]

■ Vernice e plastica

Assoluto

FF (oss./ill.) [Ⓟ]	Blackness (My) (ISO 18314-3/DIN55979) (oss./ill.) [Ⓟ]
WI (CIE1982) (oss./D65) [Ⓟ]	
WI (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]	Jetness (Mc) (ISO 18314-3) (oss./ill.) [Ⓟ]
WI (TAUBE) (2°/C) [Ⓟ]	Undertone (dM) (ISO 18314-3) (oss./ill.) [Ⓟ]
WI (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]	
WI (ASTM E313-98) (oss./D50) [Ⓟ]	
WI (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]	
Tint (CIE) (oss./D65) [Ⓟ]	
Tint (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]	
Tint (ASTM E313-98) (oss./D50) [Ⓟ]	
Tint (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]	
YI (ASTM D1925) (oss./C) [Ⓟ]	
YI (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]	
YI (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]	
YI (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]	
YI (DIN6167) (2°/C) [Ⓟ]	
YI (DIN6167) (oss./D65) [Ⓟ]	
B (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]	
Opacità (ISO 2471) (2°/C) [*2]	
Haze (ASTM D1003-97) (2°/A) [Ⓟ] [*2]	
Haze (ASTM D1003-97) (2°/C) [Ⓟ] [*2]	
Rx (2°/C) [Ⓟ]	
Rx (oss./D65) [Ⓟ]	
Rx (oss./A) [Ⓟ]	
Ry (2°/C) [Ⓟ]	
Ry (oss./D65) [Ⓟ]	
Ry (oss./A) [Ⓟ]	
Rz (2°/C) [Ⓟ]	
Rz (oss./D65) [Ⓟ]	
Rz (oss./A) [Ⓟ]	
Gardner [*3]	
Hazen/APHA [*3]	
Iodine Color Number [*3]	

Differenza

ΔFF (oss./ill.) [Ⓟ]	ΔRz (2°/C) [Ⓟ]
ΔE99o (oss./ill.)	ΔRz (oss./D65) [Ⓟ]
ΔEc (gr.) (oss./ill.) [Ⓟ]	ΔRz (oss./A) [Ⓟ]
ΔEp (gr.) (oss./ill.) [Ⓟ]	Resa K/S (ΔE*) (2°/C) [Ⓟ]
ΔEc (Audi2000) (oss./ill.) [Ⓟ]	Resa K/S (ΔE*) (10°/D65) [Ⓟ]
ΔEp (Audi2000) (oss./ill.) [Ⓟ]	Resa K/S (MaxAss) [Ⓟ]
ΔEcMax (Audi2000) (oss./ill.) [Ⓟ]	Resa K/S (apparente) [Ⓟ]
ΔEpMax (Audi2000) (oss./ill.) [Ⓟ]	Resa K/S (utente) (lunghezza d'onda) [Ⓟ]
mΔEc (Audi2000) (oss./ill.) [Ⓟ]	Resa K/S (ΔL*) (2°/C) [Ⓟ]
mΔEp (Audi2000) (oss./ill.) [Ⓟ]	Resa K/S (ΔL*) (10°/D65) [Ⓟ]
ΔWI (CIE1982) (oss./D65) [Ⓟ]	Resa K/S (ΔC*) (2°/C) [Ⓟ]
ΔWI (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]	Resa K/S (ΔC*) (10°/D65) [Ⓟ]
ΔWI (TAUBE) (2°/C) [Ⓟ]	Resa K/S (ΔH*) (2°/C) [Ⓟ]
ΔWI (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]	Resa K/S (ΔH*) (10°/D65) [Ⓟ]
ΔWI (ASTM E313-98) (oss./D50) [Ⓟ]	Resa K/S (Δa*) (2°/C) [Ⓟ]
ΔWI (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]	Resa K/S (Δa*) (10°/D65) [Ⓟ]
ΔTint (CIE) (oss./D65) [Ⓟ]	Resa K/S (Δb*) (2°/C) [Ⓟ]
ΔTint (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]	Resa K/S (Δb*) (10°/D65) [Ⓟ]
ΔTint (ASTM E313-98) (oss./D50) [Ⓟ]	Resa K/S (MaxAss) [nm] [Ⓟ]
ΔTint (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]	ΔOpacità (ISO 2471) (2°/C) [*2]
ΔYI (ASTM D1925) (oss./C) [Ⓟ]	ΔHaze (ASTM D1003-97) (2°/A) [Ⓟ] [*2]
ΔYI (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]	ΔHaze (ASTM D1003-97) (2°/C) [Ⓟ] [*2]
ΔYI (ASTM E313-98) (oss./C) [Ⓟ]	MI (DIN) (oss.1/ill.1) (oss.2/ill.2)
ΔYI (ASTM E313-98) (oss./D65) [Ⓟ]	ΔBlackness (ΔMy) (ISO 18314-3/DIN55979) (oss./ill.) [Ⓟ]
ΔYI (DIN6167) (2°/C) [Ⓟ]	
ΔYI (DIN6167) (oss./D65) [Ⓟ]	ΔJetness Mc (ISO 18314-3) (oss./ill.) [Ⓟ]
ΔB (ASTM E313-73) (2°/C) [Ⓟ]	ΔUndertone dM (ISO 18314-3) (oss./ill.) [Ⓟ]
ΔRx (2°/C) [Ⓟ]	
ΔRx (oss./D65) [Ⓟ]	
ΔRx (oss./A) [Ⓟ]	
ΔRy (2°/C) [Ⓟ]	
ΔRy (oss./D65) [Ⓟ]	
ΔRy (oss./A) [Ⓟ]	

■ **Carta e stampa**

Assoluto

WI (CIE1982) (oss./D65) (P)	
WI (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	
WI (Hunter) (2°/C) (P)	
WI (BERGER) (oss./D65) (P)	
WI (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
WI (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	
WI (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
WI (Ganz) (10°/D65) (P)	
Tint (CIE) (oss./D65) (P)	
Tint (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
Tint (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	
Tint (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
Tint (Ganz) (10°/D65) (P)	
B (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	
Luminosità (TAPPI T452) (P)	[*4]
Luminosità (ISO 2470) (P)	[*4]
Opacità (ISO 2471) (2°/C)	[*2]
Opacità (TAPPI T425 89%) (2°/A)	[*2]
Status A [B] (P)	[*4]
Status A [G] (P)	[*4]
Status A [R] (P)	[*4]
Status T [B] (P)	[*4]
Status T [G] (P)	[*4]
Status T [R] (P)	[*4]

Differenza

Δ WI (CIE1982) (oss./D65) (P)	
Δ WI (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	
Δ WI (Hunter) (2°/C) (P)	
Δ WI (BERGER) (oss./D65) (P)	
Δ WI (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
Δ WI (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	
Δ WI (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
Δ WI (Ganz) (10°/D65) (P)	
Δ Tint (CIE) (oss./D65) (P)	
Δ Tint (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
Δ Tint (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	
Δ Tint (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
Δ Tint (Ganz) (10°/D65) (P)	
Δ B (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	
Δ Luminosità (TAPPI T452) (P)	[*4]
Δ Luminosità (ISO 2470) (P)	[*4]
Δ Status A [B] (P)	[*4]
Δ Status A [G] (P)	[*4]
Δ Status A [R] (P)	[*4]
Δ Status T [B] (P)	[*4]
Δ Status T [G] (P)	[*4]
Δ Status T [R] (P)	[*4]
Δ Opacità (ISO 2471) (2°/C)	[*2]
Δ Opacità (TAPPI T425 89%) (2°/A)	[*2]

■ Tessuto

Assoluto

WI (CIE1982) (oss./D65) (P)	
WI (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	
WI (Hunter) (2°/C) (P)	
WI (STENSBY) (2°/C) (P)	
WI (BERGER) (oss./D65) (P)	
WI (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
WI (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	
WI (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
WI (Ganz) (10°/D65) (P)	
Tint (CIE) (oss./D65) (P)	
Tint (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
Tint (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	
Tint (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
Tint (Ganz) (10°/D65) (P)	
B (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	
Profondità standard (ISO 105.A06) (10°/D65) (P)	
Segnale di indice di colore1 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore2 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore3 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore4 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore5 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore6 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore7 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore8 (P)	[*9]

Differenza

CMC (oss./ill.) (I:c)	Valore scala dei grigi (ISO 105.A05) (2°/C) (P)
Δ L-CMC (oss./ill.) (I:c)	Valore scala dei grigi (ISO 105.A05) (10°/D65) (P)
Δ C-CMC (oss./ill.) (I:c)	Resa K/S (ΔE^*) (2°/C) (P)
Δ H-CMC (oss./ill.) (I:c)	Resa K/S (ΔE^*) (10°/D65) (P)
NBS100 (oss./ill.) (P)	Resa K/S (MaxAss) (P)
NBS200 (oss./ill.) (P)	Resa K/S (apparente) (P)
Δ WI (CIE1982) (oss./D65) (P)	Resa K/S (utente) (lunghezza d'onda) (P)
Δ WI (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	Resa K/S (ΔL^*) (2°/C) (P)
Δ WI (Hunter) (2°/C) (P)	Resa K/S (ΔL^*) (10°/D65) (P)
Δ WI (STENSBY) (2°/C) (P)	Resa K/S (ΔC^*) (2°/C) (P)
Δ WI (BERGER) (oss./D65) (P)	Resa K/S (ΔC^*) (10°/D65) (P)
Δ WI (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	Resa K/S (ΔH^*) (2°/C) (P)
Δ WI (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	Resa K/S (ΔH^*) (10°/D65) (P)
Δ WI (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	Resa K/S (Δa^*) (2°/C) (P)
Δ WI (Ganz) (10°/D65) (P)	Resa K/S (Δa^*) (10°/D65) (P)
Δ Tint (CIE) (oss./D65) (P)	Resa K/S (Δb^*) (2°/C) (P)
Δ Tint (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	Resa K/S (Δb^*) (10°/D65) (P)
Δ Tint (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	Resa K/S (MaxAss) [nm] (P)
Δ Tint (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	NC# (2°/C) (P)
Δ Tint (Ganz) (10°/D65) (P)	NC# (10°/D65) (P)
Δ B (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	Grado NC# (2°/C) (P)
Δ Profondità standard (ISO 105.A06) (10°/D65) (P)	Grado NC# (10°/D65) (P)
Test macchia (ISO 105.A04E) (2°/C) (P)	Ns (2°/C) (P)
Test macchia (ISO 105.A04E) (10°/D65) (P)	Ns (10°/D65) (P)
Valore test macchie (ISO 105.A04E) (2°/C) (P)	Grado Ns (2°/C) (P)
Valore test macchie (ISO 105.A04E) (10°/D65) (P)	Grado Ns (10°/D65) (P)
Scala dei grigi (ISO 105.A05) (2°/C) (P)	MI (DIN) (oss.1/ill.1) (oss.2/ill.2)
Scala dei grigi (ISO 105.A05) (10°/D65) (P)	555 (oss./ill.) (dim. ΔL^* : dim. Δa^* : dim. Δb^*) (P) [*6]

■ **Prodotti chimici e farmaceutici**

Assoluto

WI (CIE1982) (oss./D65) (P)	
WI (Hunter) (2°/C) (P)	
WI (STENSBY) (2°/C) (P)	
YI (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	
YI (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
YI (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
YI (DIN6167) (2°/C) (P)	
YI (DIN6167) (oss./D65) (P)	
Haze (ASTM D1003-97) (2°/A) (P)	[*2]
Haze (ASTM D1003-97) (2°/C) (P)	[*2]
Gardner	[*3]
Hazen/APHA	[*3]
Iodine Color Number	[*3]
Ph. EU [AUTO]	[*3]
Ph. EU [B]	[*3]
Ph. EU [BY]	[*3]
Ph. EU [Y]	[*3]
Ph. EU [GY]	[*3]
Ph. EU [R]	[*3]
US Pharmacopeia	[*3]

Differenza

Δ WI (CIE1982) (oss./D65) (P)	
Δ WI (Hunter) (2°/C) (P)	
Δ WI (STENSBY) (2°/C) (P)	
Δ YI (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	
Δ YI (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
Δ YI (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
Δ YI (DIN6167) (2°/C) (P)	
Δ YI (DIN6167) (oss./D65) (P)	
Δ Haze (ASTM D1003-97) (2°/A) (P)	[*2]
Δ Haze (ASTM D1003-97) (2°/C) (P)	[*2]

■ Alimenti

Assoluto

WI (CIE1982) (oss./D65) (P)	
WI (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	
WI (Hunter) (2°/C) (P)	
WI (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
WI (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	
WI (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
Tint (CIE) (oss./D65) (P)	
Tint (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	
Tint (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	
Tint (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	
Gardner	[*3]
Hazen/APHA	[*3]
Iodine Color Number	[*3]

■ Speciale

Assoluto

FF (oss./ill.) (P)	
GU	[*7]
Lunghezza d'onda dominante (oss./ill.) (P)	
Purezza d'eccitazione (oss./ill.) (P)	
Segnale di indice di colore1 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore2 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore3 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore4 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore5 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore6 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore7 (P)	[*9]
Segnale di indice di colore8 (P)	[*9]
8° Gloss (2°/C) (P)	[*8]

Differenza

Δ WI (CIE1982) (oss./D65) (P)	Valore test macchie (ISO 105.A04E) (2°/C) (P)
Δ WI (ASTM E313-73) (2°/C) (P)	Valore test macchie (ISO 105.A04E) (10°/D65) (P)
Δ WI (Hunter) (2°/C) (P)	Resa (oss./ill.) (P) [*5]
Δ WI (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	Resa X (oss./ill.) (P) [*5]
Δ WI (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	Resa Y (oss./ill.) (P) [*5]
Δ WI (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	Resa Z (oss./ill.) (P) [*5]
Δ Tint (CIE) (oss./D65) (P)	Pseudo resa (oss./ill.) (P) [*5]
Δ Tint (ASTM E313-98) (oss./C) (P)	Pseudo resa X (oss./ill.) (P) [*5]
Δ Tint (ASTM E313-98) (oss./D50) (P)	Pseudo resa Y (oss./ill.) (P) [*5]
Δ Tint (ASTM E313-98) (oss./D65) (P)	Pseudo resa Z (oss./ill.) (P) [*5]
Test macchia (ISO 105.A04E) (2°/C) (P)	
Test macchia (ISO 105.A04E) (10°/D65) (P)	

Differenza

Δ FF (oss./ill.) (P)	
Δ GU	[*7]
Δ 8° Gloss (2°/C) (P)	[*8]

Spettro

■ Spettro

Assoluto

Da 360[nm] a 740[nm]

Differenza

Da Δ 360[nm] a Δ 740[nm]

■ K/S [Ⓟ]

Assoluto

Val. K/S Da 360[nm] a val. K/S 740[nm] [Ⓟ]

Differenza

Val. Δ K/S Da 360[nm] a val. Δ K/S 740[nm] [Ⓟ]

■ Assorbanza [Ⓟ]

Assoluto

Da Assorbanza 360[nm] ad Assorbanza 740[nm] [Ⓟ]

Differenza

Da Δ Assorbanza 360[nm] a Δ Assorbanza 740[nm] [Ⓟ]

Proprietà

Nome dati	Nome impostato per il campione
Attributi dati	Indica se i dati sono stati misurati, inseriti o sono dati dimostrativi.
Nome utente	Nome dell'utente che ha utilizzato il software quando è stata effettuata la misurazione.
Data creata	Data/ora di creazione dei dati.
Data di misurazione	Data/ora in cui è stata effettuata la misurazione.
Caratteristiche gruppo	Caratteristiche di gruppo corrispondenti alle impostazioni dello strumento. Ad esempio, "45°:as-15°(DP)", "45°:as15°(DP)", "SCI", "SCE", "UV0", "UV100", ecc. Sarà "-----" se non ci sono caratteristiche pertinenti da visualizzare.
Commento dati	Inserimento di commenti per la misurazione
Giudizio visivo (P)	Risultato del giudizio visivo
Tipo di misura	"Riflettanza", "Trasmittanza"
Geometria	Geometria utilizzata per la misurazione. Ad esempio, "di:8°", "de:8°", "45°:as-15°(DP)", ecc.
Componente spec.	Impostazione della componente speculare (applicabile solo agli strumenti con Geometria di:8, de:8): "SCI", "SCE"
Area di misurazione	Impostazione dell'area di misura. Ad esempio, "SAV (3 mm)", "6 mm", ecc.
Condizione UV	Impostazione UV. Ad esempio, "UV100", "UVAdj", "Taglio 400 nm", ecc.
Intensità luce UV	Intensità della luce UV in percentuale
Sfondo (opacità)	"Sfondo bianco", "Sfondo nero"
Sfondo (haze)	"Sfondo bianco", "Sfondo nero"
ID piastra di calibrazione del bianco	ID della piastra di calibrazione del bianco
ID piastra di calibrazione utente	ID della piastra di calibrazione utente
ID piastra di calibrazione della brillantezza	ID della piastra di calibrazione della brillantezza
Data di calibrazione del bianco	Data/ora della calibrazione del bianco più recente prima della misurazione
Data calibrazione utente	Data/ora della calibrazione utente più recente prima della misurazione
Data di calibrazione della brillantezza	Data/ora dell'ultima calibrazione della lucentezza prima della misurazione
Temperatura sul campione	Temperatura del campione al momento della misurazione
Temperatura dello strumento	Temperatura interna dello strumento
Temperatura ambiente	Temperatura ambiente al momento della misurazione
Umidità ambiente	Umidità dell'ambiente al momento della misurazione
Condizione di osservazione del colore	(solo per i dati colorimetrici misurati con CR-5 o CR-400/CR-410 o inseriti manualmente) Condizioni dell'osservatore e dell'illuminante
Nome strumento	Nome dello strumento che ha misurato i dati. Ad esempio, "CM-25cG", "CM-M6", ecc. Non mostrato se i dati sono stati inseriti.
Variazione dispositivo	Codice di variazione dello strumento
Numero di serie	Numero di serie dello strumento
Versione firmware	Versione del firmware dello strumento
Numero dati	Numero di dati utilizzato sullo strumento per la misura caricata dallo strumento a SpectraMagic NX2

Informazioni definite dall'utente [Ⓟ]	(mostrato solo se sono stati impostati gli elementi Informazioni definite dall'utente) Nome dell'elemento Informazioni definite dall'utente selezionato nella scheda Parametro, visualizzato quando si seleziona questo elemento dell'elenco.
Data dell'ispezione	Mostra la data/ora dell'auto-ispezione più recente.
Risultato dell'ispezione	Mostra i risultati dell'auto-ispezione più recente.
Temperatura ambiente	Temperatura ambiente al momento della calibrazione
Umidità ambiente	Umidità dell'ambiente al momento della calibrazione

Altro

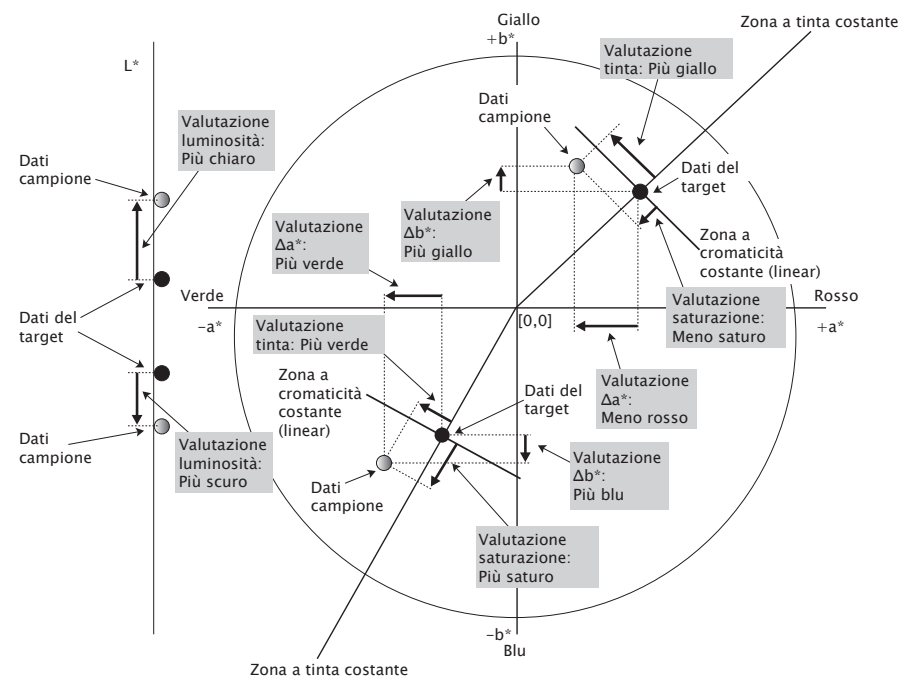
Nome target	Nome del target collegato al campione
Giudizio Totale	Giudizio complessivo
Giudizio set di dati	Giudizio per ciascun set di dati in una misurazione multi-set di dati (misure a 2 banche per strumenti SCI/SCE, misure a 3 banche per CM-512m3A, misure a 6 banche per CM-M6)
Pseudo colore (oss./ill.)	Riempie la cella della Finestra ad elenco dati con un colore simulato calcolato convertendo i valori XYZ dei dati in sRGB.
Equazione utente [Ⓟ]	(viene visualizzato solo se è stata impostata un'equazione utente.) I nomi delle equazioni utente impostate nel documento saranno visualizzati nell'elenco Elementi disponibili.

Condizione di osservazione

Impostazioni dell'osservatore	2°, 10°
Impostazioni dell'illuminante	(Nessuno), A, C, D50, D65, F2, F6 [Ⓟ] , F7 [Ⓟ] , F8 [Ⓟ] , F10 [Ⓟ] , F11, F12 [Ⓟ] , D55 [Ⓟ] , D75 [Ⓟ] , U50 [Ⓟ] , ID50 [Ⓟ] , ID65 [Ⓟ] , LED-B1 [Ⓟ] , LED-B2 [Ⓟ] , LED-B3 [Ⓟ] , LED-B4 [Ⓟ] , LED-B5 [Ⓟ] , LED-BH1 [Ⓟ] , LED-RGB1 [Ⓟ] , LED-V1 [Ⓟ] , LED-V2 [Ⓟ] , User Illuminant [Ⓟ] (gli elementi contrassegnati da [Ⓟ] sono supportati solo da SpectraMagic NX2 Professional Edition.)

Note sugli elementi dell'elenco

[*1] La valutazione del colore, come Luminosità, Saturazione, Valutazione a^* , ecc. è la descrizione delle differenze di luminosità, tinta o altri fattori rispetto al colore target. Vedere il diagramma concettuale a destra.

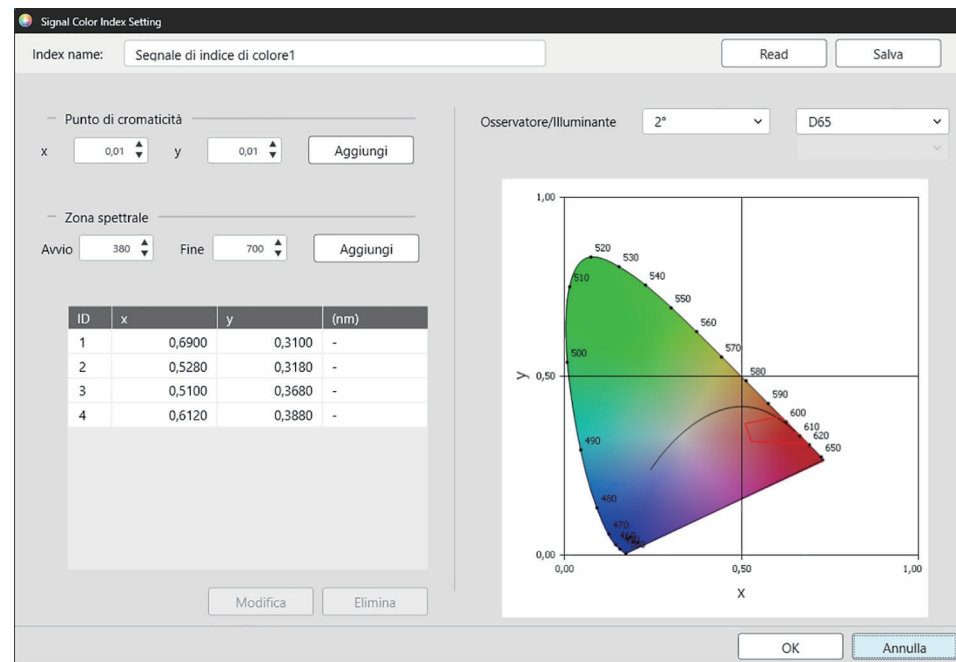


[*2] L'opacità e l'haze vengono visualizzate solo quando sono specificate rispettivamente la modalità di misurazione dell'opacità e la modalità di misurazione dell'haze.

[*3] Gli indici di trasmittanza vengono visualizzati solo quando è collegato lo strumento CM-5/CR-5, è selezionata l'opzione Ottieni indici di trasmittanza in Condizioni di misurazione ed in corso la misurazione. I valori vengono calcolati dal CM-5/CR-5 e caricati dallo strumento in SpectraMagic NX2 subito dopo la misurazione. Non vengono calcolati da SpectraMagic NX2.

[*4] La luminosità e la densità (stato ISO A, stato ISO T) non vengono visualizzate (viene invece visualizzato "-----") quando i dati del campione e i dati del target includono solo valori colorimetrici.

- [*5] La Resa e la Pseudo Resa vengono visualizzate soltanto quando esistono dati del target e dati del campione associati ai dati del target.
- [*6] "555" è riconosciuto come carattere e il relativo valore statistico non viene calcolato. Quando si utilizza "555", assicurarsi di specificare le dimensioni del blocco per ΔL^* , Δa^* e Δb^* nella scheda Parametro.
- [*7] I valori GU e ΔGU vengono visualizzati solo quando le misurazioni vengono effettuate con un CM-36dG, CM-36dGV, CM-25cG o CM-26dG con la Modalità di misurazione in Condizioni di misurazione impostata su Colore e brillantezza.
- [*8] "Gloss 8 gradi" viene visualizzato nella finestra elenco solo quando Componente spec. in Condizioni di misurazione è impostato su SCI + SCE.
- [*9] Quando si aggiunge un Indice colore del segnale all'elenco Elementi selezionati, vengono utilizzati i valori predefiniti. Per modificare i valori predefiniti, fare clic su [Modifica] nella scheda Parameter. Si aprirà la finestra di dialogo Signal Color Index Setting.



Index name: inserire il nome desiderato. È il nome che verrà visualizzato nell'elenco Elementi selezionati e nella Finestra ad elenco dati.

[Read]: Apre la finestra di dialogo Apri per caricare un Indice colore del segnale precedentemente salvato (*.otrx per i file creati in SpectraMagic NX2, *.otr per i file creati in SpectraMagic NX).

[Salva]: apre la finestra di dialogo Salva con nome per salvare le impostazioni attive di Indice colore del segnale in un file (*.otrx). Il nome del file predefinito sarà il nome indice.

Osservatore/Illuminante: fare clic sulle impostazioni correnti di Osservatore e Illuminante e selezionare le impostazioni desiderate. Il grafico rifletterà le nuove impostazioni.

- Per selezionare un illuminante definito dall'utente, selezionare UTENTE dall'elenco Illuminanti quindi selezionare l'illuminante definito dall'utente desiderato dall'elenco che diventa attivo nell'elenco Illuminanti.

La tabella in basso a sinistra della finestra di dialogo mostra i punti di cromaticità e i loci spettrali per il poligono di tolleranza.

Punto di cromaticità: per aggiungere un punto di cromaticità, impostare i valori x e y desiderati inserendoli direttamente o utilizzando le frecce su/giù, quindi fare clic su [Aggiungi]. Il nuovo punto verrà aggiunto ai punti presenti nella tabella.

Zona spettrale: per aggiungere una zona spettrale, impostare le lunghezze d'onda Avvio e Fine desiderate inserendole direttamente o utilizzando le frecce su/giù, quindi fare clic su [Aggiungi]. Le lunghezze d'onda specificate in Avvio e Fine vengono aggiunte all'elenco dei dati come lunghezze d'onda dominanti, mentre l'intersezione delle lunghezze d'onda e il locus spettrale vengono aggiunti all'elenco dei dati come punti di cromaticità.

Per modificare un punto di cromaticità nella tabella, selezionare il punto di cromaticità da modificare e fare clic su [Modifica]. Si apre la finestra di dialogo Modifica le coordinate del punto di cromaticità. Modificare i valori x e y del punto inserendoli direttamente o utilizzando le frecce su/giù, quindi fare clic su [OK]. Il punto verrà modificato nella tabella.

- I loci spettrali e i punti di cromaticità associati non possono essere modificati.

Per eliminare un punto di cromaticità o un zona spettrale dalla tabella, selezionare il punto di cromaticità o uno dei punti del locus da eliminare e fare clic su [Elimina]. Il punto di cromaticità o i punti di cromaticità selezionati del locus selezionato vengono eliminati.

Quando tutte le impostazioni sono state impostate come desiderato, fare clic su [OK]. La finestra di dialogo viene chiusa e le impostazioni vengono applicate all'elemento Indice colore del segnale.

- Il formato (stringa, colore di primo piano e colore di sfondo) per la visualizzazione dei risultati del giudizio Indice colore del segnale e l'utilizzo o meno dei risultati nel giudizio totale della misurazione possono essere impostati nella categoria Indice colore del segnale della finestra di dialogo Impostazione colore di giudizio. Vedere [Indice colore del segnale a pag. 143](#).

2.7.2 Impostazioni della finestra elenco

Le impostazioni delle opzioni della finestra elenco consentono di scegliere se mostrare i valori statistici e la percentuale di superamento nella Finestra ad elenco dati e se mostrare i dati per le condizioni di più osservatori o per una singola condizione di osservatori.

1. Selezionare *Visualizza - Impostazioni della finestra elenco...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni della finestra elenco.

2. Impostazioni parametri statistiche

2-1 Abilitare/disabilitare la visualizzazione dei valori statistici facendo clic sulla casella di controllo accanto a *Visualizza valori statistici* per passare da abilitata (selezionata) a disabilitata (non selezionata) e viceversa. Quando è abilitata, gli altri elementi di **Impostazioni parametri statistiche** possono essere selezionati.

2-2 Selezionare/deselezionare gli elementi da mostrare facendo clic sulla casella di controllo di ciascun elemento per passare da selezionato a non selezionato e viceversa. Verranno visualizzati gli elementi selezionati.

3. Tasso esiti positivi

3-1 Abilitare/disabilitare la visualizzazione delle informazioni sul tasso di superamento facendo clic sulla casella di controllo accanto a *Visualizza il tasso esiti positivi* per passare da abilitata (selezionata) a disabilitata (non selezionata) e viceversa. Quando è abilitato, gli altri elementi di **Tasso esiti positivi** possono essere selezionati.

3-2 Selezionare/deselezionare gli elementi da mostrare facendo clic sulla casella di controllo di ciascun elemento per passare da selezionato a non selezionato e viceversa. Verranno visualizzati gli elementi selezionati.

4. Impostazioni delle condizioni dell'osservatore

4-1 Selezionare tra Condizioni di osservazione multiple e Identical observation conditions facendo clic sul cerchio accanto all'impostazione che si desidera utilizzare.

Condizioni di osservazione multiple

Gli elementi dell'elenco utilizzeranno le condizioni di osservazione (osservatore/illuminante) impostate al momento della selezione dell'elemento dell'elenco.

Identical observation conditions

Tutti gli elementi dell'elenco verranno visualizzati utilizzando l'osservatore e l'illuminante qui selezionati. Dopo aver selezionato Identical observation conditions, selezionare l'osservatore e l'illuminante desiderati facendo clic sull'impostazione corrente e selezionando l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato. Quando la finestra di dialogo viene chiusa, l'osservatore e l'illuminante selezionati vengono applicati a tutti gli elementi dell'elenco.

- Se lo stesso elemento dell'elenco è stato aggiunto alla Finestra elenco più volte con condizioni di osservatore/illuminante diverse, alla chiusura della finestra di dialogo rimarrà solo un elemento con le condizioni di osservatore e illuminante qui selezionate.
- L'osservatore e l'illuminante per gli elementi dell'elenco con condizioni di osservatore/illuminante immutabili rimarranno invariati.
- Per selezionare un illuminante definito dall'utente, selezionare UTENTE nell'elenco a discesa Illuminante. L'elenco a discesa dell'illuminante utente viene attivato e si può selezionare l'illuminante utente desiderato.

Per informazioni sugli elementi dell'elenco, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\)](#) a pag. 98.

5. Impostazione della funzione Copia e incolla

5-1 Abilitare/disabilitare la copia delle informazioni dell'intestazione con i dati di misurazione facendo clic sulla casella di controllo accanto a *Esporta intestazioni* per passare da abilitata (selezionata) a disabilitata (non selezionata) e viceversa.

6. Dopo aver impostato tutti gli elementi come desiderato, fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni, fare clic su [Annulla].

2.8 Informazioni sulle misure

Le misure del target e del campione possono essere eseguite da SpectraMagic NX2 facendo clic sul pulsante corrispondente nella barra degli strumenti, facendo clic sull'elemento corrispondente nella finestra Strumento o selezionando l'elemento corrispondente dal menu popout che appare quando si seleziona Misura nel menu Strumento.

Le misure sono possibili solo se lo strumento è stato calibrato alle condizioni di misurazione correnti.

2.8.1 Misurazioni di opacità

Le misurazioni dell'opacità vengono effettuate per determinare l'opacità del materiale (quanto il materiale blocca la luce). Le misure di opacità vengono spesso effettuate su materiali come la carta.

Per le misurazioni dell'opacità, vengono effettuate due misurazioni consecutive del materiale nella stessa posizione, sia per le misurazioni del target che per quelle del campione.

Durante le misurazioni vengono visualizzate le istruzioni a schermo.

- Misura 1 (sfondo bianco): posizionare il materiale su una pila dello stesso materiale sufficientemente spessa da non far penetrare la luce durante la misura o, se non è disponibile un materiale sufficiente, su uno sfondo bianco ad alta riflettanza e fare clic su [Misura].
- Misura 2 (sfondo nero): posizionare il materiale su uno sfondo con una riflettanza dello 0,5% o inferiore, (come la casella di calibrazione dello zero), e fare clic su [Misura].
- A seconda dello strumento, la geometria di misurazione (sistema di illuminazione/osservazione) può non corrispondere esattamente ai requisiti geometrici specificati nello standard di opacità.
- La dima di opacità CM-A134, che consente di passare facilmente dagli sfondi bianchi a quelli neri, è disponibile per il modello CM-36dGV.

2.8.2 Misurazioni della haze

Le misurazioni della haze vengono effettuate per determinare quanto il materiale diffonda la luce durante la trasmissione. Le misurazioni della haze vengono spesso effettuate su materiali in fogli, come la plastica, o su liquidi.

Per le misurazioni della haze, vengono effettuate in totale quattro misurazioni. Le prime due misurazioni determinano le caratteristiche di riferimento dello strumento di misura stesso, mentre le ultime due determinano la dispersione del materiale. Durante le misurazioni vengono visualizzate le istruzioni a schermo.

- Misura 1 (misura di riferimento della haze con sfondo bianco): verificare che non vi sia nulla nella camera di trasmittanza dello strumento, posizionare la piastra di calibrazione del bianco sull'apertura di misurazione della riflettanza dello strumento e fare clic su [Misura].
- Misura 2 (misura di riferimento della haze con sfondo nero): verificare che non vi sia nulla nella camera di trasmittanza dello strumento, posizionare il box di calibrazione dello zero sull'apertura di misurazione della riflettanza dello strumento e fare clic su [Misura].
- Misura 3 (misura del materiale con sfondo bianco): posizionare il materiale nella camera di trasmittanza dello strumento, posizionare la piastra di calibrazione del bianco sull'apertura di misurazione della riflettanza dello strumento e fare clic su [Misura].
- Misura 4 (misura del materiale con sfondo nero): con il materiale nella stessa posizione nella camera di trasmittanza dello strumento come per Misura 3, posizionare il box di calibrazione dello zero sull'apertura di misurazione della riflettanza dello strumento e fare clic su [Misura].
- A seconda dello strumento, la geometria di misurazione (sistema di illuminazione/osservazione) potrebbe non corrispondere esattamente ai requisiti geometrici specificati nella haze. Tuttavia, questo non dovrebbe rappresentare un problema se le misurazioni effettuate con lo stesso strumento vengono utilizzate come valori relativi per scopi di confronto.


Quando si effettuano misurazioni ripetute di materiali simili utilizzando le stesse condizioni di misurazione, le misure della caratteristica di riferimento (Misura 1 e Misura 2) possono essere effettuate all'inizio delle misurazioni e poi omesse per le misurazioni successive. Tuttavia, se le condizioni di misurazione o il materiale vengono modificati, si consiglia di eseguire nuovamente le misurazioni delle caratteristiche di riferimento (Misura 1 e Misura 2) facendo clic su [Criteri haze] nella finestra di dialogo Misura dati haze (sfondo bianco) o Misura dati haze (sfondo nero).

2.8.3 Misurazione media manuale

Quando Metodo di calcolo manuale della media in Condizioni di misurazione è impostato su Manuale o SMC, all'avvio di una misura si apre la finestra di dialogo Misurazione media manuale.

1. Per eseguire una misurazione per il calcolo manuale della media, posizionare il soggetto di misurazione e lo strumento e fare clic su [Misura]. Verrà effettuata una misurazione. I risultati delle misure verranno aggiunti alla tabella dei risultati e verranno calcolate la media (Media) e la deviazione standard (Deviazione standard) delle misure controllate nella tabella dei risultati.
2. Continuare a eseguire le misurazioni finché non vengono soddisfatti i requisiti impostati in Condizioni di misurazione (Numero di medie manuali quando Metodo di calcolo manuale della media è impostato su Manuale, Numero dati scelto e Soglia quando Metodo di calcolo manuale della media è impostato su SMC) e [Completo] diventa abilitato.
3. Fare clic su Completo per completare le misurazioni, aggiungere la media alla finestra Elenco e chiudere la finestra di dialogo.
 - Se *Visualizza la schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento della misurazione* nella categoria *Nome dati predefinito* di Impostazione dati di misurazione è selezionato, appare la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione.
 - Se è selezionata l'opzione *Mantieni i dati originali*, le singole misure controllate nella tabella dei risultati saranno aggiunte anche alla finestra Documento con *_n* (dove *n* è un numero sequenziale che inizia con 1) aggiunto alla fine del nome della misura.

Impostazioni della finestra di dialogo

- Per modificare il nome della misura, fare clic sul nome e modificarlo.
- Per escludere una misura dal calcolo della media e della deviazione standard, deselezionare la casella di controllo accanto alla misura. Se si deseleziona una misura, la si esclude anche dal conteggio del Numero dati scelto per SMC.
- Per selezionare o deselezionare tutte le misure, fare clic sulla casella di controllo in cima alla colonna delle caselle di controllo.
- Per modificare gli elementi di misurazione visualizzati nella tabella dei risultati, fare clic su . Si apre la finestra di dialogo Impostazione elemento, in cui sono visualizzate solo le categorie di elementi Colore/Indice e Spettro. Per informazioni sulla selezione degli elementi, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
- Per mantenere i dati di misurazione individuali originali oltre ai dati medi quando si fa clic su [Completo] per chiudere la finestra di dialogo, selezionare *Mantieni i dati originali*.
- [Completo] sarà disabilitato finché non vengono soddisfatti i requisiti impostati in Condizioni di misurazione (Numero di medie manuali quando Metodo di calcolo manuale della media è impostato su Manuale, Numero dati scelto e Soglia quando Metodo di calcolo manuale della media è impostato su SMC).

Ritornare a [2.9.1 Creazione di un target mediante la procedura guidata Crea target a pag. 121](#).

Ritornare a [2.9.2 Creare un target per misura senza la procedura guidata a pag. 125](#).

2.8.4 Mirino

- Questa funzione è disponibile solo quando si utilizza un CM-3700A Plus/CM-3700A-U Plus, CM-36dG, CM-36dGV, CM-36d, CM-17d (solo con connessione USB/WLAN) o CF-300 (con il set per telecamere USB da 1,3MP CF-A32 opzionale installato).
- Questa funzione non è disponibile se il Metodo di calcolo manuale della media nella scheda Opzioni di misurazione di Condizioni di misurazione è impostato su Manuale o SMC.
- Questa funzione non è disponibile quando si utilizza un CM-17d se sono impostati l'Attivatore target o la Misurazione trigger (campione).

La funzione mirino consente di vedere il punto di vista dello strumento relativamente al campione per un posizionamento accurato dello stesso. Le misure del target e del campione possono essere effettuate dalla finestra di dialogo Mirino.

1. Selezionare *Strumento - Misura - Mirino...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Mirino, che mostra la vista dello strumento sulla misura.
2. Per copiare l'immagine negli appunti di Windows in modo da poterla poi incollare in un altro programma, fare clic sul segno della fotocamera nell'angolo superiore destro dell'area del mirino.
3. Per eseguire una misurazione target, fare clic su [Misurazione del target].
4. Per eseguire una misura campione, fare clic su [Misura].
5. Per chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Chiudi] o su [x] nell'angolo superiore destro della finestra.

2.8.5 Misurazioni intervallo [Ⓟ]

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic NX2 Professional Edition.

SpectraMagic NX2 può essere impostato per eseguire automaticamente un numero specifico di misurazioni a intervalli specifici.

- Lo strumento deve essere calibrato prima di iniziare le misurazioni dell'intervallo.
 - Non è possibile eseguire la misurazione dell'intervallo per le misure di opacità o di haze.
1. Seleziona *Strumento - Misura - Finestra di misurazione intervallo...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Finestra di misurazione intervallo.
 - La Finestra di misurazione intervallo... sarà disabilitata se Metodo di calcolo manuale della media in Condizioni di misurazione è impostato su Manuale o SMC, se è abilitata Misurazione trigger (campione) o Misurazione trigger (target) o se lo strumento non è stato calibrato alle condizioni di misurazione correnti.
 2. In Condizione di intervallo, impostare Numero di misurazioni (intervallo: da 2 a 1000) e Periodo di intervallo (da 00:00:01 a 12:00:00).
 - Se l'opzione Periodo di intervallo è impostata su un periodo inferiore all'intervallo minimo di misurazione dello strumento, le misurazioni verranno eseguite con un periodo il più breve possibile e verrà visualizzato un messaggio di avviso nella finestra di dialogo Avanzamento misura intervallo.
 3. In Nome dati, impostare il nome dei dati facendo clic sul nome corrente e modificandolo. Le variabili che possono essere utilizzate nel nome e il loro significato sono mostrate in Formati. Sotto il nome dei dati è riportato un esempio di come apparirà il nome quando verrà effettivamente utilizzato.
 4. In Target, selezionare il target a cui associare le misurazioni intervallo tra i target disponibili nel documento, oppure selezionare (Assoluto) per effettuare misure assolute.
 - Per utilizzare la prima misura delle misurazioni intervallo come target e associare le restanti misurazioni intervallo a quel target, selezionare Prendi la prima misurazione come target.
 5. In Condizioni di misurazione, impostare le condizioni di misurazione da utilizzare per le misurazioni intervallo facendo clic sull'impostazione corrente e selezionando l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Per informazioni sulle condizioni di misurazione dello strumento, vedere [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).
 6. In Opzioni di misurazione, impostare Numero di medie automatiche utilizzando i pulsanti su/giù o inserendo direttamente il valore. Intervallo: da 1 a 30.
 7. Per eseguire la calibrazione, fare clic su [Calibrazione] e seguire le istruzioni visualizzate.
 - Per ulteriori informazioni sulla calibrazione, vedere [2.6 Calibrazione a pag. 83](#).
 8. Per avviare le misurazioni, fare clic su [Avvia misurazione]. Le misurazioni verranno avviate e i risultati di ciascuna misurazione verranno aggiunti al documento dopo l'esecuzione. Viene visualizzata la finestra di dialogo Avanzamento misurazioni intervallo, che mostra l'avanzamento delle misurazioni intervallo.
 - Se la calibrazione non è ancora stata eseguita alle condizioni di misurazione impostate al passaggio 5, quando si fa clic su [Avvia misurazione] si avvia il processo di calibrazione invece delle misurazioni. Seguire le istruzioni sullo schermo per eseguire la calibrazione, quindi fare nuovamente clic su [Avvia misurazione] per avviare le misurazioni. Per ulteriori informazioni sulla calibrazione, vedere [2.6 Calibrazione a pag. 83](#).
 - Per annullare le misurazioni dell'intervallo in corso, fare clic su [Annulla]. Anche se la misurazione a intervalli viene annullata, le misurazioni effettuate fino al momento prima di selezionare [Annulla] rimarranno nel documento. Per eliminare dal documento le misurazioni effettuate durante la misurazione a intervalli quando le misurazioni a intervalli vengono annullate, selezionare Elimina i dati quando vengono cancellati, nella finestra di dialogo Avanzamento misurazione intervallo prima di fare clic su [Annulla].
 9. Al termine delle misurazioni intervallo, fare clic su [Completo] per chiudere la finestra di dialogo Avanzamento misura intervallo.

2.8.6 Modalità di attivazione dello strumento (misura remota)

- Questa funzione è disponibile solo quando è collegato uno strumento dotato di pulsante di misurazione e calibrato.
- Questa funzione non è disponibile quando si utilizza un CM-3700A/CM-3700A-U, CM-3600A/CM-3610A o CF-300.

La modalità di attivazione consente di eseguire misure del target o del campione utilizzando il pulsante di misura dello strumento.

- Quando si utilizza la modalità di attivazione dello strumento con un CM-17d, non è possibile utilizzare la funzione mirino SpectraMagic NX2. L'immagine del mirino può invece essere visualizzata sul display dello strumento premendo il tasto Mirino dello strumento o tenendo premuto il pulsante di misurazione per più di 0,5 secondi. Premendo il pulsante di misurazione mentre è visualizzata l'immagine del mirino, viene effettuata una misurazione. Se è spuntata l'opzione Slv imm ogni mis nelle Opzioni di misurazione, l'immagine del mirino viene salvata con la misurazione.

Per alternare le impostazioni della modalità di attivazione:

Fare clic su Misura di trigger dello strumento nella finestra Strumento. Ogni volta che si fa clic su di essa, l'impostazione della modalità di attivazione dello strumento cambia nell'ordine seguente, con l'icona che cambia per indicare l'impostazione corrente:



Per abilitare la modalità di attivazione dal menu:

1. Selezionare *Strumento - Misura remota...*. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Modalità attivatore.
2. Selezionare la modalità di attivazione dello strumento da utilizzare:
 - Per abilitare la modalità di attivazione per le misure dei campioni, fare clic su Attivatore campione.
 - Per abilitare la modalità di attivazione per le misure del target, fare clic su Attivatore target.
 - Per disabilitare la modalità attivatore sia per le misure del campione che per quelle del target, fare clic su Attivatore spento.
 - Non è possibile selezionare contemporaneamente più impostazioni, come Attivatore campione e Attivatore target. Facendo clic su un'impostazione si disabilitano le altre.
3. Quando si utilizza un CM-700d/CM-600d, viene visualizzato il pulsante [Opzioni] per la modifica delle impostazioni relative alla visualizzazione dei risultati della misurazione sul display dello strumento dopo ogni misurazione remota. Per informazioni sulle impostazioni di visualizzazione dello schermo dello strumento, vedere [2.8.6.1 Visualizzazione dei risultati delle misure sul display dello strumento dopo l'attivazione delle misure \(solo CM-700d/CM-600d\) a pag. 119](#).
4. Quando tutte le impostazioni sono state impostate come desiderato, fare clic su [OK] per applicare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza modificare le impostazioni, fare clic su [Annulla] anziché su [OK].

2.8.6.1 Visualizzazione dei risultati delle misure sul display dello strumento dopo l'attivazione delle misure (solo CM-700d/CM-600d)

Quando si eseguono misure con trigger dello strumento, i risultati delle misure possono essere inviati da SpectraMagic NX2 al display dello strumento dopo ogni misura remota.

- Le misure non vengono visualizzate sul display per le misure effettuate all'interno di SpectraMagic NX2 utilizzando il menu, i pulsanti della barra degli strumenti o la finestra Strumento.

Per abilitare la visualizzazione dello schermo:

1. Se la finestra di dialogo Modalità attivatore dello strumento non viene visualizzata, selezionare *Strumento - Modalità attivatore strumento...*
2. Fare clic su [Opzioni]. Viene visualizzata la finestra di dialogo delle Impostazioni di visualizzazione sullo schermo dello strumento.
3. Per abilitare la visualizzazione dei risultati delle misure sul display dopo ogni misurazione di trigger dello strumento, impostare Visualizza risultato sullo schermo dello strumento su Acceso facendo clic sull'interruttore Spento/Accesso.
Quando si imposta Visualizza risultato sullo schermo dello strumento su Acceso, le altre impostazioni della finestra di dialogo saranno abilitate.
 - Le impostazioni possono essere modificate facendo clic sull'impostazione corrente e selezionando l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Facendo clic su [Carica impostazione predefinita], tutte le impostazioni vengono riportate alle impostazioni predefinite.
 - Facendo clic su [Read] si apre la finestra di dialogo Apri per aprire un file *.rof o *.rofx2 precedentemente salvato contenente Impostazione di visualizzazione sullo schermo dello strumento.
 - Facendo clic su [Salva] si apre la finestra di dialogo Salva con nome per salvare in un file le Impostazione di visualizzazione sullo schermo dello strumento attualmente eseguite.
4. Quando tutte le impostazioni sono state impostate come desiderato, fare clic su [OK] per applicare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza modificare le impostazioni, fare clic su [Annulla] anziché su [OK].
5. Per chiudere la finestra di dialogo Modalità attivatore, fare clic su [OK].

2.9 Target

I target vengono utilizzati per misurare la differenza di colore.

I target possono essere creati:

- Utilizzando la procedura guidata Crea target. Vedere [2.9.1 Creazione di un target mediante la procedura guidata Crea target a pag. 121](#).
 - Per misura senza usare la procedura guidata Crea target. Vedere [2.9.2 Creare un target per misura senza la procedura guidata a pag. 125](#).
 - Utilizzando la prima misurazione dell'intervallo come target. Vedere [2.8.5 Misurazioni intervallo ® a pag. 118](#).
 - Leggendo i target dalla memoria dello strumento. Vedere [2.9.3 Creazione del target leggendo dallo strumento a pag. 126](#).
 - Copiando un target o un campione esistente e incollandolo come nuovo target. Vedere [2.9.4 Creazione di un target copiando/incollando un target o un campione esistente a pag. 129](#).
 - Cambiando un campione esistente in un target. Vedere [2.9.5.1 Cambiare il campione in target a pag. 129](#).
- Una destinazione può essere creata solo se esiste un documento attivo.
 - Ritornare a [Guida rapida: Impostazione del target a pag. QS-9](#).

2.9.1 Creazione di un target mediante la procedura guidata Crea target

I target e altre impostazioni per la misurazione della differenza di colore possono essere facilmente impostati utilizzando la procedura guidata Crea target, che guida l'utente nella creazione del target e nell'impostazione delle tolleranze necessarie per il giudizio di accettazione/errore.

1. Selezionare *Dati - Crea target...*

Se è collegato uno strumento, appare la finestra di dialogo Seleziona metodo di registrazione. Continuare con la sezione corrispondente al metodo di registrazione desiderato nel seguito.

Se non è collegato alcuno strumento, la procedura guidata si aprirà alla finestra di dialogo Inserisci manualmente. Continuare con il passaggio 2-2 in [Registrazione dei dati target mediante inserimento manuale dei dati](#) di seguito.

2. **Registrazione dei dati del target**

[Registrazione dei dati del target in base alla misurazione](#)

2-1 Fare clic su [Misura] nella scheda Registrazione target. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea target.

2-2 Per modificare il nome del target, fare clic sulla casella di testo del nome del target e modificare il nome del target.

2-3 Nella sezione Condizione di misurazione, impostare le condizioni di misurazione desiderate per la misurazione target.

- Le condizioni di misurazione disponibili dipendono dallo strumento. Per dettagli sulle condizioni di misurazione, vedere pag. 70.
- Per i dettagli sulle impostazioni di calcolo della media in Opzioni, vedere [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).

2-4 Per calibrare lo strumento con le impostazioni selezionate, fare clic su [Calibrazione].

- Per informazioni sulla calibrazione, vedere pag. 83.

2-5 Posizionare il target per la misurazione e fare clic su [Misura]. Viene eseguita una misurazione e i risultati vengono visualizzati nella sezione Risultato misurazione. Il riquadro accanto al nome del target cambierà nel colore misurato.

- Seguire le indicazioni sullo schermo per eseguire la calibrazione, quindi ripetere il passaggio 4.
- Le misure saranno effettuate in base alle condizioni di misurazione e alle impostazioni di media. Se il Metodo di calcolo manuale della media è impostato su Manuale o SMC, verrà visualizzata la finestra di dialogo Misurazione media manuale. Vedere [2.11 Esecuzione delle impostazioni predefinite a pag. 139](#).

2-6 Se i risultati della misurazione sono corretti, fare clic su [OK] e continuare con il passaggio 3 per impostare le condizioni di misurazione del campione.

- Se i risultati della misurazione non sono accettabili, controllare le posizioni dello strumento e del target e fare nuovamente clic su [Misura] per eseguire una nuova misurazione e sostituire i dati della misurazione con quelli della nuova misurazione.

Registrazione dei dati target mediante inserimento manuale dei dati

2-1 Fare clic su [Inserisci manualmente] nella scheda Registrazione target. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea target.

2-2 Per modificare il nome del target, fare clic sulla casella di testo del nome del target e modificare il nome del target.

2-3 Fare clic sull'elenco Dati colore e selezionare il tipo di dati (Spettro o Colorimetrico) da inserire dall'elenco a discesa visualizzato.

2-4 Per inserire anche un valore di lucentezza, fare clic sul pulsante di scorrimento Caratteristiche e impostarlo su Acceso.

2-5 Fare clic sull'elenco Caratteristica gruppo e selezionare la caratteristica del gruppo per il target da inserire dall'elenco a discesa visualizzato.

- Alcuni elementi delle Condizioni di misurazione possono essere impostati automaticamente in base alla Caratteristica gruppo selezionata.

2-6 Nella sezione Condizione di misurazione, impostare le condizioni di misurazione desiderate per il target.

- Le condizioni di misurazione disponibili dipendono dalla caratteristica del gruppo selezionata.

2-7 Se al passaggio 2-6 è stato selezionato "Spettro" come tipo di dati:

- Fare clic sull'elenco Lunghezza d'onda e selezionare l'intervallo di lunghezza d'onda desiderato (360-740 o 400-700) dall'elenco a discesa visualizzato. Quando è stato selezionato un intervallo di lunghezze d'onda, viene abilitato [Impostazioni riflettanza].
- Fare clic su [Impostazioni riflettanza]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni riflettanza.
- Inserire i dati spettrali per ciascuna lunghezza d'onda in ogni scheda. Per cambiare scheda, fare clic sulla scheda.
- Dopo che tutti i dati sono stati inseriti come desiderato, fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.

Se al passaggio 2-3 è stato selezionato "Colorimetrico" come tipo di dati:

- Fare clic sull'elenco Spazio di colore e selezionare lo spazio colore desiderato ($L^*a^*b^*$, Hunter Lab o XYZ) dall'elenco a discesa visualizzato.
- Fare clic su [Condizione di osservazione]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Condizione di osservazione.
- Selezionare l'Osservatore e l'Illuminante desiderati per la Condizione di osservazione 1 facendo clic sull'elenco corrispondente e scegliendo dall'elenco a discesa visualizzato.
- Per utilizzare un illuminatore utente, selezionare User Illuminant nell'elenco a discesa Illuminante e selezionare l'illuminante utente desiderato nell'elenco User Illuminant.
 - Per informazioni sugli illuminanti utente, vedere [2.15 Registrazione degli illuminanti utente ® a pag. 149](#).
- Se lo si desidera, impostare il pulsante a scorrimento accanto a Condizione di osservazione 2 e Condizione di osservazione 3 su Acceso e selezionare le impostazioni di Osservatore e Illuminante desiderate per ciascuna condizione.
- Dopo aver impostato tutte le condizioni come desiderato, fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo.
- Inserire i valori colorimetrici target. Per passare da una scheda all'altra per le diverse condizioni di osservazione, fare clic sulla scheda.

2-8 Se al passaggio 2-4 l'opzione Caratteristiche è stata impostata su Acceso, inserire il valore di lucentezza del target.

2-9 Fare clic su [OK] e continuare con il passaggio 3 Impostazione delle condizioni di misurazione del campione nel seguito.

3. Impostazione delle condizioni di misurazione del campione

- Se non si desidera impostare separatamente le condizioni di misurazione del campione e si desidera utilizzare le condizioni di misurazione del target per le misurazioni del campione, impostare il pulsante di scorrimento Acceso/Spento in alto a destra della finestra di dialogo su Spento.
- Per passare da una scheda all'altra, fare clic sulla scheda desiderata.

3-1 Nella scheda Condizioni di misurazione: fare clic sull'impostazione Strumento corrente e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato. Gli strumenti presenti nell'elenco saranno quelli impostati come strumenti utilizzabili per questo documento o che sono già stati utilizzati in questo documento.

3-2 Selezionare le condizioni di misurazione desiderate nella scheda Condizioni di misurazione. Le condizioni di misurazione disponibili dipendono dallo strumento selezionato. Per informazioni sulle condizioni di misurazione, vedere [2.5 Impostazione delle condizioni di misurazione a pag. 70](#).

3-3 Nella scheda Opzioni, impostare le condizioni di calcolo della media desiderate. Per informazioni sulle impostazioni di calcolo della media, vedere [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).

3-4 Fare clic su [OK] e continuare con il passaggio 4 Esecuzione delle impostazioni di tolleranza di seguito.

- Per tornare alla schermata precedente, fare clic su [Indietro].

4. Esecuzione delle impostazioni di tolleranza

4-1 Fare clic sulla casella di controllo accanto a una Condizione per abilitare l'impostazione delle tolleranze per quella condizione.

4-2 Fare clic sulla casella di controllo accanto a ciascuna tolleranza da impostare per abilitarla.

4-3 Impostare la tolleranza desiderata mediante inserimento diretto o utilizzando le frecce su/giù.

4-4 Ripetere i passaggi da 4.1 a 4.3 per impostare le altre tolleranze desiderate.

4-5 Impostare il Livello di attenzione desiderato mediante inserimento diretto o utilizzando le frecce su/giù.

4-6 Fare clic su [OK] e continuare con il passaggio 5 Esecuzione delle impostazioni del documento nel seguito.

- Per tornare alla schermata precedente, fare clic su [Indietro].

5. Esecuzione delle impostazioni del documento

5-1 Per aggiungere tag di dati al target:

- Per impostare direttamente un tag, fare clic sulla casella Tag dati e inserire direttamente il tag desiderato. Al termine dell'inserimento di un tag, premere Invio sulla tastiera del computer. Lo sfondo dell'etichetta diventa grigio chiaro e a destra del tag appare una "x".
- Per impostare un tag già utilizzato nel documento come tag predefinito, fare clic su [+] a destra della casella Tag dati. Verrà visualizzato un elenco di tag già utilizzati nel documento. Selezionare il tag desiderato dall'elenco. Verrà aggiunto alla casella Tag con uno sfondo grigio chiaro e una "x" apparirà a destra del tag.
- Per eliminare un tag dalla casella Tag dati, fare clic sulla "x" a destra del tag.

5-2 Per impostare un commento, fare clic sulla casella Commento e inserire il commento.

5-3 Per collegare un'immagine al target, fare clic su [Imposta immagine]. Si aprirà la finestra di dialogo Modifica immagine.

a) Fare clic su [Sfoggia il file immagine]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.

b) Individuare l'immagine desiderata e fare clic su [Apri]. Nell'area Modifica immagine viene visualizzata un'anteprima dell'immagine.

- È possibile selezionare file immagine *.bmp, *.jpeg, *.jpg e *.png.

c) Per aggiungere un marker, fare clic su [Disegna marker]. Nell'anteprima dell'immagine viene visualizzato un marker circolare.

- Il Colore marker e lo Spessore del marker possono essere impostati utilizzando i controlli corrispondenti.
- Le dimensioni e la forma del marker possono essere modificate facendo clic sul marker nella finestra di anteprima e trascinando le maniglie fino alla dimensione/forma desiderata.


- È possibile impostare solo 1 marker sull'immagine.
 - Per eliminare un marker impostato, fare clic su [Marker chiaro].
 - d)** Fare clic su [OK]. L'immagine verrà aggiunta alle Informazioni aggiuntive.
 - Per eliminare un'immagine collegata, fare clic su [Cancella immagine].
- 5-4** Per aggiungere un elemento da un elenco definito dall'utente, fare clic su [Aggiungi] nell'area Elenco definito dall'utente. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni delle informazioni definite dall'utente.
- a)** Fare clic sull'elenco delle informazioni definite dall'utente e selezionare l'elemento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Nell'elenco a discesa vengono visualizzate solo gli elementi che sono state precedentemente aggiunte all'Elenco informazioni definito dall'utente. Vedere [2.13 Impostazioni delle informazioni definite dall'utente](#) a pag. 144.
 - b)** Fare clic su [OK]. L'elemento selezionato verrà aggiunto all'Elenco definito dall'utente.
 - c)** Selezionare l'elemento aggiunto e fare clic su Valore per quell'elemento per impostare il valore desiderato.
 - Per tornare alla schermata precedente, fare clic su [Indietro].
- 6.** Fare clic su [OK] per salvare le informazioni sul target. La finestra di dialogo Crea target si chiude.

2.9.2 Creare un target per misura senza la procedura guidata

- Questa funzione è disponibile solo quando lo strumento collegato è stato calibrato.

Un target può essere creato direttamente senza usare la procedura guidata Crea target, semplicemente misurando il target.

È anche possibile misurare il target come prima misura di una serie di misurazioni intervallo. Vedere [2.8.5 Misurazioni intervallo](#) [®] a pag. 118.



1. Per misurare un colore target, posizionare il target e lo strumento per la misurazione ed eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic sul pulsante Misurazione del target nella barra degli strumenti.
 - Fare clic su Misurazione del target o su  nella finestra Strumento.
 - Premere F3.
 - Selezionare *Strumento - Misura - Misurazione del target*.
 - Quando si utilizza la funzione mirino con un CM-36dG/CM-36dGV/CM-36d, CM-17d o CF-300, fare clic su [Misurazione del target] nella finestra di dialogo Mirino. Vedere [2.8.4 Mirino a pag. 117](#).
 - Utilizzare il pulsante di misurazione dello strumento dopo aver abilitato Misurazione trigger (target). Vedere [2.8.6 Modalità di attivazione dello strumento \(misura remota\) a pag. 119](#).
 - Quando si utilizza la modalità di attivazione dello strumento con un CM-17d, non è possibile utilizzare la funzione mirino SpectraMagic NX2. L'immagine del mirino può invece essere visualizzata sul display dello strumento premendo il tasto Mirino dello strumento o tenendo premuto il pulsante di misurazione per più di 0,5 secondi. Premendo il pulsante di misurazione mentre è visualizzata l'immagine del mirino, viene effettuata una misurazione. Se è spuntata l'opzione Slv imm ogni mis nelle Opzioni di misurazione, l'immagine del mirino viene salvata con la misurazione.
2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione.
 - Se *Visualizza la schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento della misurazione* nel campo *Nome dati predefinito* di Impostazione dati di misurazione è deselezionata, verrà utilizzato il nome predefinito e la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione non verrà visualizzata. La misurazione viene effettuata immediatamente quando viene eseguita una qualsiasi delle azioni del passaggio 1.
3. Compilare le informazioni desiderate.
 - Per modificare le impostazioni predefinite dei nomi dei dati, fare clic su [Modifica impostazione predefinita]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione dati di misurazione, con la categoria Nome dati predefinito selezionata.
4. Fare clic su [OK]. Verrà effettuata una misurazione.
 - Le misure saranno eseguite in base alle impostazioni della finestra di dialogo Condizioni di misurazione.
 - Se il Metodo di calcolo manuale della media è impostato su Manuale o SMC, verrà visualizzata la finestra di dialogo Misurazione media manuale. Vedere [2.11 Esecuzione delle impostazioni predefinite a pag. 139](#).
5. I dati misurati verranno registrati come dati target e aggiunti alla finestra Elenco.

2.9.3 Creazione del target leggendo dallo strumento

Quando si utilizza uno strumento CM-26dG/CM-26d/CM-25d, CM-25cG, CM-5/CR-5, CM-17d/CM-16d, CM-512m3A, CM-700d/CM-600d/CM-700d-U, CM-2600d/CM-2500d, CM-2500c, o CR-400/CR-410, è possibile leggere in SpectraMagic NX2 i target memorizzati nello strumento.

2.9.3.1 Registrazione dei target nel documento durante la modifica dei target nello strumento

È possibile modificare i valori di tolleranza dei target memorizzati nello strumento e leggere i target nel documento.



1. Selezionare *Strumento - Leggi/Scrivi - Leggi/Modifica target...*
 2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica target, che mostra un elenco di target memorizzati nello strumento.
 3. Per visualizzare un target, fare clic su di esso nell'elenco. Le informazioni relative al target saranno visualizzate nella parte destra della finestra di dialogo.
 4. Per eliminare il target selezionato, fare clic su [Elimina].
 5. Per modificare il nome del target, fare clic sul nome corrente e modificarlo.
 6. Quando si seleziona la scheda Dati di misurazione + proprietà, vengono visualizzate le condizioni di misurazione (quando è selezionata la scheda Condizione di misurazione) o le proprietà (quando è selezionata la scheda Proprietà) e i risultati della misura.
 - Le informazioni e i valori dei dati nella scheda Dati di misurazione + proprietà sono solo a titolo informativo e non possono essere modificati.
 - Gli elementi visualizzati nella tabella Valori/indici colorimetrici possono essere modificati facendo clic su  nella parte superiore destra della tabella. Si apre la finestra di dialogo Impostazione elemento, in cui sono visualizzate solo le categorie di elementi Colore/Indice e Spettro. Per informazioni sulla selezione degli elementi, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
 - Per visualizzare i dati spettrali del target, fare clic su [Dati]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Dati spettrali. Fare clic sulla scheda di ciascuna caratteristica del gruppo per visualizzare i dati relativi a ciascuna caratteristica del gruppo.
 - I dati spettrali non sono disponibili quando si utilizza un CR-5 o un CR-400/CR-410.
 7. Quando si seleziona la scheda Tolleranza, è possibile modificare i valori di tolleranza impostati sullo strumento.
 - Gli elementi visualizzati possono essere modificati facendo clic su  nella parte superiore destra della tabella. Si apre la finestra di dialogo Impostazione elemento. Per informazioni sulla selezione degli elementi, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
 - 7-1** Per impostare la tolleranza per una Condizione, selezionare la casella di controllo accanto alla condizione. Quando si seleziona una condizione, vengono abilitati gli elementi di tolleranza per quella condizione.
 - 7-2** Per impostare un valore di tolleranza, selezionare la casella di controllo accanto al valore e impostare il valore utilizzando le frecce su/giù o inserendo direttamente il valore.
 - Il valore superiore è la tolleranza + e quello inferiore è la tolleranza -.
 - 7-3** Ripetere i passaggi 7-1 e 7-2 per impostare tutte le tolleranze desiderate.
 - 7-4** Per impostare i coefficienti parametrici, fare clic su [Impostazione del coefficiente parametrico]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Parametric Coefficient Settings. Impostare i valori dei coefficienti desiderati utilizzando i pulsanti su/giù o inserendo direttamente il valore. Quando tutti i valori sono stati impostati come desiderato, fare clic su [OK].
 - L'opzione [Impostazione del coefficiente parametrico] non è visualizzata per alcuni strumenti.
8. Per salvare le modifiche allo strumento, fare clic su [Salva].

9. Per scartare le modifiche senza salvarle nello strumento, fare clic su [Scarta].
10. Per leggere un target dallo strumento nel documento, selezionare la casella di controllo accanto al nome del target e fare clic su [Registra].
 - Per selezionare tutti i target da leggere nel documento, selezionare la casella di controllo Seleziona tutto.
11. Una volta completate tutte le azioni desiderate, fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo.

2.9.3.2 Lettura di target con campioni

Quando i campioni vengono letti dallo strumento, vengono letti anche i target associati.

- I target non associati ai campioni non verranno letti.

1. Selezionare *Strumento - Leggi/Scrivi - Leggi campioni...* .
 - Se sullo strumento è stato impostato un illuminante utente, quest'ultimo deve essere letto nel documento prima di poter eseguire la lettura dei campioni. Vedere [2.15.3 Leggendo i dati sull'illuminante dallo strumento di misura a pag. 150](#).
2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Leggi campioni.
3. Impostare l'intervallo desiderato per i Dati da leggere.
 - **Tutti i dati:** tutti i dati memorizzati nello strumento.
 - **I dati di oggi:** dati misurati alla data corrente
 - **Periodo di tempo:** dati tra la data iniziale e la data finale. Impostare la data iniziale e la data finale facendo clic sull'icona del calendario a destra della data e selezionare la data desiderata sul calendario visualizzato.
 - Per visualizzare un elenco dei dati corrispondenti all'intervallo impostato, in modo da poter selezionare i dati specifici da caricare, selezionare Verifica i dettagli prima di aggiungerli al documento. Se Verifica i dettagli prima di aggiungerli al documento non è selezionata, tutti i dati corrispondenti all'intervallo impostato verranno caricati nel documento quando si fa clic su [OK].
4. Eseguire le Opzioni desiderata.
 - Imposta le informazioni aggiuntive per tutti i campioni: la finestra di dialogo Imposta le informazioni aggiuntive per impostare le informazioni aggiuntive per tutti i dati da caricare viene visualizzata prima del caricamento dei dati.
 - Elimina i campioni registrati dallo strumento di misura: quando i dati vengono caricati, vengono eliminati dallo strumento.
 - Non registrare i campioni che sono già nel documento (non mostrati per alcuni strumenti): Se un campione con le stesse informazioni è già presente nel documento, non verrà registrato.
5. Dopo aver eseguito le impostazioni desiderate, fare clic su [OK]. Se sia Verifica i dettagli prima di aggiungerli al documento sia Imposta le informazioni aggiuntive per tutti i campioni non sono state selezionate, i campioni corrispondenti all'intervallo impostato verranno letti nel documento, insieme agli eventuali target associati, e la finestra di dialogo si chiuderà.
6. Se Verifica i dettagli prima di aggiungerli al documento è stato selezionato, è visualizzata la finestra di dialogo Leggi campioni, che mostra un elenco dei campioni e dei target associati nella memoria dello strumento.
 - I target senza campioni associati non vengono mostrati.
- 6-1** Per visualizzare tutti i dati suddivisi in target e campioni, fare clic su . Facendo clic sul triangolo accanto a Target si apre l'elenco dei target e selezionando un target si visualizzano solo i campioni associati a quel target.
Per visualizzare i dati classificati per target, fare clic su . Facendo clic sul triangolo accanto a Target si apre l'elenco dei target e selezionando un target si visualizzano solo

i campioni associati a quel target.

- 6-2** Per selezionare i dati da leggere nel documento, selezionare la casella di controllo accanto a ciascun campione desiderato. Per selezionare tutti i campioni, selezionare la casella di controllo in cima all'elenco. Se si deseleziona la casella di controllo in cima all'elenco dopo averla selezionata, si deselezionano tutti i campioni.
- 6-3** Se si desidera eliminare i campioni controllati dallo strumento dopo averli letti nel documento, selezionare la voce Elimina i campioni registrati dallo strumento di misura.
- 6-4** Dopo aver controllato tutti i campioni desiderati, fare clic su [OK]. Se Imposta le informazioni aggiuntive per tutti i campioni non è stato selezionato, i campioni selezionati verranno letti nel documento, insieme agli eventuali target associati, e la finestra di dialogo verrà chiusa.
- 7.** Se Imposta le informazioni aggiuntive per tutti i campioni è stata selezionata, è visualizzata la finestra di dialogo Imposta le informazioni aggiuntive.
- Le informazioni impostate saranno aggiunte a tutti i campioni e ai target caricati.
- 7-1** Per impostare i tag dei dati:
- Per impostare direttamente un tag, fare clic sulla casella Tag dati e inserire direttamente il tag desiderato. Al termine dell'inserimento di un tag, premere Invio sulla tastiera del computer. Lo sfondo dell'etichetta diventa grigio chiaro e a destra del tag appare una "x".
 - Per impostare un tag già utilizzato nel documento come tag predefinito, fare clic su [+] a destra della casella Tag dati. Verrà visualizzato un elenco di tag già utilizzati nel documento. Selezionare il tag desiderato dall'elenco. Verrà aggiunto alla casella Tag con uno sfondo grigio chiaro e una "x" apparirà a destra del tag.
 - Per eliminare un tag dalla casella Tag dati, fare clic sulla "x" a destra del tag.
- 7-2** Per impostare le informazioni definite dall'utente, fare clic su [Aggiungi] nell'area Informazioni definite dall'utente. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni delle informazioni definite dall'utente.
- a)** Fare clic sull'elenco delle informazioni definite dall'utente e selezionare l'elemento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.
 - b)** Fare clic su [OK]. L'elemento selezionato verrà aggiunto all'Elenco definito dall'utente.
 - c)** Selezionare l'elemento aggiunto e fare clic su Valore per quell'elemento per impostare il valore desiderato.
- 7-3** Dopo aver impostato le informazioni aggiuntive desiderate, fare clic su [OK]. I campioni vengono letti nel documento, insieme agli eventuali target associati, e la finestra di dialogo viene chiusa.

2.9.4 Creazione di un target copiando/incollando un target o un campione esistente

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul target o sul campione da copiare e incollare come target e selezionare *Copia*.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati e selezionare *Incolla i dati con le condizioni specificate...* . Viene visualizzata la finestra di DataCopyDialog.
3. In Copia come selezionare *Target*.
 - Se la misura su cui si è fatto clic con il pulsante destro del mouse al passaggio 1 è un target, *Target* viene selezionato automaticamente e non può essere modificato.
4. In Seleziona caratteristica gruppo selezionare le caratteristiche del gruppo desiderate da incollare.
 - Seleziona caratteristica gruppo non è mostrato per le misurazioni su singola banca.
5. Fare clic su [OK]. La misura verrà incollata nel documento come nuovo target.

2.9.5 Modifica dei dati tra campione e target

2.9.5.1 Cambiare il campione in target

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul campione da copiare e incollare come target e selezionare *Cambia da campione a target...* . Apparirà una finestra di dialogo di conferma.
2. Fare clic su [S]. Il campione verrà trasformato in un target.

2.9.5.2 Cambiare il target in campione

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul target da modificare in un campione e selezionare *Cambia da target a campione...* . Apparirà una finestra di dialogo di conferma.
 - Se al target sono associati dei campioni, al posto della finestra di dialogo di conferma viene visualizzato un messaggio di errore. I target con campioni associati non possono essere modificati in un campione.
2. Fare clic su [S]. Il target verrà modificato in un campione.



2.9.6 Target master/Target di lavoro

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

I dati di diversi target possono essere organizzati in un gruppo composto da diversi target di lavoro sotto un unico target master. Le misurazioni dei campioni effettuate con il target master o con uno qualsiasi dei target di lavoro del gruppo saranno associate a tale gruppo.



2.9.6.1 Cambiare un target in un target master

Per cambiare un target in un target master:

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul target da cambiare in un target master e selezionare *Target master... - Cambia target con target master...*. Il target selezionato verrà modificato in un target master e l'icona passerà da  a .



2.9.6.2 Cambiare un target master in un target regolare

Per cambiare un target master in un target normale (un target che non è un target master o un target di lavoro):

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul target master da cambiare in un target normale e selezionare *Target master... - Cambia target master in target...*. Il target master selezionato viene trasformato in un target normale e l'icona passa da  a .
 - Se sotto il target master c'erano dei target di lavoro, anche questi verranno trasformati in target regolari.



2.9.6.3 Cambiare un target in un target di lavoro

Per cambiare un target in un target di lavoro sotto un target master:

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul target da cambiare in un target di lavoro e selezionare *Target master... - Cambia target con target di lavoro...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione target master.
2. Fare clic sul menu a discesa e selezionare il target master sotto il quale il target selezionato al passaggio 1 sarà un target di lavoro.
3. Fare clic su [OK]. Il target selezionato verrà modificato in un target di lavoro sotto il target master selezionato e l'icona passerà da  a .

2.9.6.4 Cambiare un target di lavoro in un target regolare

Per cambiare un target master in un target normale (un target che non è un target master o un target di lavoro):

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul target di lavoro da cambiare in un target normale e selezionare *Target master... - Cambia target di lavoro in target...*. Il target di lavoro selezionato viene trasformato in un target normale e l'icona passa da  a .


2.9.7 Modifica target

2.9.7.1 Modifica delle tolleranze

- Per modificare le tolleranze predefinite, accedere a [2.11.3 Impostazione della tolleranza predefinita a pag. 141](#).

1. Per modificare le tolleranze di un target, procedere come segue:
 - Selezionare il target per il quale modificare le tolleranze, selezionare *Dati - Modifica target - Tolleranza...*
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del target e selezionare *Modifica target - Tolleranza...*

Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica target e viene mostrato il passaggio Impostazioni tolleranza.


- Per la Regolazione automatica della tolleranza, vedere la sezione seguente.
2. Se le tolleranze per una Condizione non sono ancora abilitate, fare clic sulla casella di controllo accanto alla condizione per abilitare l'impostazione delle tolleranze per quella condizione.
 - Per modificare gli elementi di tolleranza indicati nella tabella, fare clic su . Si apre la finestra di dialogo Impostazione elemento, in cui sono visualizzate solo le categorie di elementi Colore/Indice e Spettro. Per informazioni sulla selezione degli elementi, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
 3. Se una tolleranza da impostare non è ancora abilitata, fare clic sulla casella di controllo accanto alla tolleranza per abilitarla.
 4. Impostare la tolleranza desiderata mediante inserimento diretto o utilizzando le frecce su/giù.
 5. Ripetere i passaggi da 2 a 4 per impostare le altre tolleranze desiderate.
 6. Impostare il Livello di attenzione desiderato mediante inserimento diretto o utilizzando le frecce su/giù.
 7. Dopo aver impostato tutte le tolleranze, fare clic su [OK]. Viene visualizzato un messaggio di conferma.
 8. Fare clic su [S]. Le impostazioni di tolleranza verranno applicate e la finestra di dialogo Modifica target verrà chiusa.

- Ritornare a [Guida rapida: Impostazione delle tolleranze a pag. QS-10](#).

■ Regolazione automatica della tolleranza

La Regolazione automatica della tolleranza può essere utilizzata per regolare automaticamente le tolleranze in base ai campioni collegati al target.

- L'opzione [Regolazione automatica della tolleranza] viene attivata quando almeno 10 campioni sono collegati al target.
1. Cliccare su [Regolazione automatica della tolleranza]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Regolazione automatica della tolleranza.
 2. Selezionare il metodo di Regolazione automatica da utilizzare
Regolazione automatica tramite equazione della differenza
 - 2-1 Fare clic su [Regolazione automatica tramite equazione della differenza]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione della tolleranza tramite equazione della differenza.

- 2-2** Selezionare le Caratteristiche gruppo facendo clic sull'impostazione corrente e scegliendo dall'elenco a discesa visualizzato.
- 2-3** Se la Condizione selezionata in Caratteristiche gruppo non è selezionata, fare clic sulla casella di controllo accanto alla condizione per abilitare l'impostazione delle tolleranze per quella condizione.
- 2-4** Fare clic sulla casella di controllo accanto a ciascuna equazione per regolare automaticamente le tolleranze.
- La regolazione automatica mediante equazione di differenza può essere eseguita solo per le seguenti equazioni di differenza: ΔE^*ab , ΔE^*00 , ΔE^*94 , CMC.
 - Se si selezionano più equazioni, le tolleranze saranno regolate per ciascuna equazione selezionata.
 - Per modificare gli elementi di tolleranza indicati nella tabella, fare clic su . Si apre la finestra di dialogo Impostazione elemento, in cui sono visualizzate solo le categorie di elementi Colore/Indice e Spettro. Per informazioni sulla selezione degli elementi, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
- 2-5** Se una qualsiasi delle equazioni della differenza cromatica utilizza coefficienti parametrici, è possibile impostare i coefficienti parametrici.
- a)** Per regolare automaticamente i coefficienti parametrici, selezionare l'equazione della differenza cromatica in base alla quale regolare i coefficienti parametrici e fare clic su [Regolazione automatica]. I coefficienti parametrici saranno calcolati in base ai campioni associati al target per adattarsi a tutti i campioni entro un valore di equazione della differenza cromatica pari a 1. Se non è possibile adattare tutti i campioni a un valore di 1 dell'equazione della differenza cromatica, il coefficiente parametrico verrà impostato sul valore massimo di 9,99.
- b)** Per immettere manualmente i coefficienti parametrici, selezionare l'equazione della differenza cromatica per cui regolare i coefficienti parametrici e fare clic su [Inserisci manualmente]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Coefficiente parametrico (inserimento manuale). Immettere direttamente il valore del coefficiente parametrico o utilizzare le frecce su/giù per impostarlo, quindi fare clic su [OK].
- 2-6** Fare clic su [Regola]. La tolleranza per ogni equazione di differenza cromatica selezionata verrà calcolata in base ai campioni associati al target per far rientrare tutti i campioni nella tolleranza e le ellissi per ogni tolleranza calcolata verranno mostrate nei grafici sul lato destro della finestra di dialogo. Se non è possibile far rientrare tutti i campioni nel valore massimo di tolleranza di 20, il valore di tolleranza viene impostato a 20.
- 2-7** Se sono state impostate tolleranze per più condizioni di osservatore/illuminante, è possibile controllare i grafici per ciascuna combinazione di osservatore/illuminante facendo clic sull'impostazione Osservatore/Illuminante e selezionando dall'elenco a discesa visualizzato, quindi facendo clic su [Aggiorna grafico].
- 2-8** Impostare il Livello di attenzione immettendo direttamente il valore o utilizzando le frecce su/giù per impostarlo.
- 2-9** Dopo aver impostato tutte le tolleranze, fare clic su [OK].

Regolazione automatica in base alla distribuzione del campione

È possibile calcolare e impostare un ellissoide di tolleranza che racchiuda tutti i campioni associati al target. Questo ellissoide di tolleranza non è legato a una specifica equazione della differenza cromatica.

- 2-1** Fare clic su [Regolazione automatica in base alla distribuzione del campione]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Adattamento automatico della tolleranza dalla distribuzione campioni.
- 2-2** Selezionare le Caratteristiche gruppo facendo clic sull'impostazione corrente e scegliendo dall'elenco a discesa visualizzato.
- 2-3** Selezionare l'Osservatore e l'Illuminante facendo clic sull'impostazione corrente di ciascuna voce e scegliendo dall'elenco a discesa visualizzato.
- 2-4** Fare clic su [Esegui]. Verrà calcolato un ellissoide di tolleranza che racchiude tutti i campioni e che verrà mostrato nei grafici e una Regolazione automatica (Osservatore/Illuminante) verrà aggiunta agli elementi di tolleranza.
- 2-5** Impostare il Livello di attenzione immettendo direttamente il valore o utilizzando le frecce su/giù per impostarlo.
- 2-6** Fare clic su [OK].

2.9.7.2 Modifica delle informazioni aggiuntive

1. Per modificare le informazioni aggiuntive di un target, procedere come segue:
 - Selezionare il target per il quale modificare le informazioni aggiuntive, selezionare *Dati - Modifica target - Informazioni aggiuntive...*
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del target e selezionare *Modifica target - Informazioni aggiuntive...*

Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea target, con il passaggio Impostazioni documento mostrato.

2. Per modificare i tag dei dati per il target:
 - Per impostare direttamente un tag, fare clic sulla casella Tag dati e inserire direttamente il tag desiderato. Al termine dell’inserimento di un tag, premere Invio sulla tastiera del computer. Lo sfondo dell’etichetta diventa grigio chiaro e a destra del tag appare una “x”.
 - Per impostare un tag già utilizzato nel documento come tag predefinito, fare clic su [+] a destra della casella Tag dati. Verrà visualizzato un elenco di tag già utilizzati nel documento. Selezionare il tag desiderato dall’elenco. Verrà aggiunto alla casella Tag con uno sfondo grigio chiaro e una “x” apparirà a destra del tag.
 - Per eliminare un tag dalla casella Tag dati, fare clic sulla “x” a destra del tag.
3. Per aggiungere un commento al target o modificare il commento esistente, fare clic sulla casella Commento e inserire il commento desiderato.
4. Per modificare l’immagine collegata o collegare una nuova immagine al target, fare clic su [Imposta immagine]. Si aprirà la finestra di dialogo Modifica immagine.
 - 4-1 Fare clic su [Sfoggia il file immagine]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
 - 4-2 Individuare l’immagine desiderata e fare clic su [Apri]. Nell’area Modifica immagine viene visualizzata un’anteprima dell’immagine.
 - È possibile selezionare file immagine *.bmp, *.jpg e *.png.
 - 4-3 Per aggiungere un marker, fare clic su [Disegna marker]. Nell’anteprima dell’immagine viene visualizzato un marker circolare.
 - Il Colore marker e lo Spessore del marker possono essere impostati utilizzando i controlli corrispondenti.
 - Le dimensioni e la forma del marker possono essere modificate facendo clic sul marker nella finestra di anteprima e trascinando le maniglie fino alla dimensione/forma desiderata.
 - È possibile impostare solo 1 marker sull’immagine.
 - Per eliminare un marker impostato, fare clic su [Marker chiaro].
 - 4-4 Fare clic su [OK]. L’immagine verrà aggiunta alle Informazioni aggiuntive.
 - Per eliminare un’immagine collegata, fare clic su [Cancella immagine].
5. Per aggiungere un elemento da un elenco definito dall’utente, fare clic su [Aggiungi] nell’area Elenco definito dall’utente. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni delle informazioni definite dall’utente.
 - 5-1 Fare clic sull’elenco delle informazioni definite dall’utente e selezionare l’elemento desiderato dall’elenco a discesa visualizzato.
 - Nell’elenco a discesa vengono visualizzate solo gli elementi che sono state precedentemente aggiunte all’Elenco informazioni definito dall’utente. Vedere [2.13 Impostazioni delle informazioni definite dall’utente](#) a pag. 144.
 - 5-2 Fare clic su [OK]. L’elemento selezionato verrà aggiunto all’Elenco definito dall’utente.
 - 5-3 Selezionare l’elemento aggiunto e fare clic su Valore per quell’elemento per impostare il valore desiderato.
6. Dopo aver eseguito tutte le impostazioni come desiderato, fare clic su [Salva] per salvare le modifiche.
7. Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo Crea target.

2.9.7.3 Modifica delle condizioni di misurazione del campione



1. Per modificare le condizioni di misurazione del campione per un target, procedere come segue:
 - Selezionare il target per il quale modificare le informazioni aggiuntive, selezionare *Dati - Modifica target - Modifica della condizione di misurazione campione...*
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del target e selezionare *Modifica target - Modifica della condizione di misurazione campione...*

Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica target, con il passaggio Condizioni di misurazione campione mostrato.

- Se non si desidera impostare separatamente le condizioni di misurazione del campione e si desidera utilizzare le condizioni di misurazione del target per le misurazioni del campione, impostare il pulsante di scorrimento Acceso/Spento in alto a destra della finestra di dialogo su Spento.
 - Per passare da una scheda all'altra, fare clic sulla scheda desiderata.
2. Nella scheda Condizioni di misurazione: fare clic sull'impostazione Strumento corrente e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato. Gli strumenti presenti nell'elenco saranno quelli impostati come strumenti utilizzabili per questo documento o che sono già stati utilizzati in questo documento.
 3. Selezionare le condizioni di misurazione desiderate nella scheda Condizioni di misurazione. Le condizioni di misurazione disponibili dipendono dallo strumento selezionato. Per informazioni sulle condizioni di misurazione, vedere pag. 70.
 4. Nella scheda Opzioni, impostare le condizioni di calcolo della media desiderate. Per informazioni sulle impostazioni di calcolo della media, vedere [Opzioni di misurazione a pag. 82](#).
 5. Dopo che tutte le impostazioni sono state impostate come desiderato, fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo Modifica target.

2.10 Misurazioni del campione

2.10.1 Misurare un campione

- Le misure possono essere eseguite anche a intervalli, invece di eseguire la procedura seguente. Vedere [2.8.5 Misurazioni intervallo](#)  a pag. 118.
1. Per eseguire una misurazione assoluta, selezionare Assoluto o una misurazione assoluta nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati. Per eseguire una misurazione della differenza di colore, selezionare il target da associare nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati.
 2. Per misurare un campione, posizionare il campione e lo strumento per la misurazione ed eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic sul pulsante Misura nella barra degli strumenti.
 - Fare clic su Misura o su  nella finestra Strumento.
 - Premere F4.
 - Selezionare *Strumento - Misura - Misura*.
 - Quando si utilizza la funzione mirino con un CM-36dG/CM-36dGV/CM-36d, CM-17d o CF-300, fare clic su [Misura] nella finestra di dialogo Mirino. Vedere [2.8.4 Mirino](#) a pag. 117.
 - Utilizzare il pulsante di misurazione dello strumento dopo aver abilitato Misurazione trigger (campione). Vedere [2.8.6 Modalità di attivazione dello strumento \(misura remota\)](#) a pag. 119.
 - Quando si utilizza la modalità di attivazione dello strumento con un CM-17d, non è possibile utilizzare la funzione mirino SpectraMagic NX2. L'immagine del mirino può invece essere visualizzata sul display dello strumento premendo il tasto Mirino dello strumento o tenendo premuto il pulsante di misurazione per più di 0,5 secondi. Premendo il pulsante di misurazione mentre è visualizzata l'immagine del mirino, viene effettuata una misurazione. Se è spuntata l'opzione Slv imm ogni mis nelle Opzioni di misurazione, l'immagine del mirino viene salvata con la misurazione.
 3. Viene visualizzata la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione.
 - Se *Visualizza la schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento della misurazione* nel campo *Nome dati predefinito* della finestra di dialogo Impostazione dati di misurazione è deselezionata, verrà utilizzato il nome predefinito e la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione non verrà visualizzata. La misurazione viene effettuata immediatamente quando viene eseguita una qualsiasi delle azioni del passaggio 1.
 4. Compilare le informazioni desiderate.
 - Per modificare le impostazioni predefinite dei nomi dei dati, fare clic su [Modifica impostazione predefinita]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione dati di misurazione, con la categoria Nome dati predefinito selezionata.
 5. Fare clic su [OK]. Verrà effettuata una misurazione.
 - Le misure saranno eseguite in base alle impostazioni della finestra di dialogo Condizioni di misurazione.
 - Se il Metodo di calcolo manuale della media è impostato su Manuale o SMC, verrà visualizzata la finestra di dialogo Misurazione media manuale. Vedere [2.11 Esecuzione delle impostazioni predefinite](#) a pag. 139.
 6. I dati misurati verranno registrati come dati del campione e aggiunti alla finestra Elenco.
 - Se al passaggio 1 è stato selezionato Assoluto o una misura assoluta, la misura verrà registrata come misura del campione. Se al passaggio 1 è stato selezionato un target, la misura verrà registrata come misura della differenza di colore associata al target selezionato.
 - Per impostare i risultati del giudizio visivo per la misurazione, eseguire una di queste operazioni:

- Nella Finestra di valutazione, fare clic sull'impostazione corrente di Giudizio visivo e selezionare l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.
- Nella Finestra delle proprietà dei dati, selezionare la scheda Risultato della valutazione, fare clic sull'impostazione corrente di Giudizio visivo e selezionare l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.

2.10.2 Target ricerca automatica (ricerca del colore più vicino) [Ⓟ]

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

La ricerca automatica dei target può essere utilizzata per trovare i target all'interno del documento che sono vicini alla misura del campione e che soddisfano altri criteri di ricerca. Il target da associare alla misura può essere selezionato dall'elenco dei target.

2.10.2.1 Impostazione dei criteri di ricerca automatica

1. Selezionare *Dati - Misura del campione con selezione automatica dell'impostazione del target...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni di ricerca del colore più vicino.
2. Se l'opzione *Abilita la ricerca del colore più vicino* non è impostata su *Acceso*, fare clic su di essa per impostarla su *Acceso*.
 - Per interrompere l'uso della ricerca del colore più vicino, fare clic su *Abilita la ricerca del colore più vicino* per impostarlo su *Spento*.
3. Seleziona caratteristica gruppo:
 - 3-1 Fare clic sull'impostazione corrente nella casella superiore Caratteristiche gruppo e selezionare l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato. L'impostazione della casella superiore determina le impostazioni disponibili nella casella inferiore.
 - 3-2 Fare clic sull'impostazione corrente nella casella inferiore Caratteristiche gruppo e selezionare l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.
4. Selezionare il Tag dati facendo clic sull'impostazione corrente e selezionando l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato. I tag dei dati mostrati in questo elenco sono tutti i tag utilizzati dai target nel documento. I tag utilizzati dai campioni non saranno inclusi.
5. Selezionare l'Equazione del colore da utilizzare per calcolare la differenza di colore per la ricerca del colore più vicino:
 - 5-1 Fare clic sull'impostazione corrente di Equazione del colore e selezionare dall'elenco a discesa visualizzato, oppure fare clic su *Seleziona un'altra voce dell'elenco...* in fondo all'elenco per aprire la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco.
 - 5-2 Verranno mostrate solo le equazioni della differenza di colore che possono essere utilizzate per la ricerca del colore più vicino. La selezione di *Colore/Indice - Spazi colore ed equazioni* fornisce un elenco completo delle equazioni della differenza di colore che è possibile utilizzare. Se viene visualizzata una categoria che non include tali equazioni di differenza di colore, non verrà visualizzato alcun elemento nell'elenco Elementi disponibili.
 - 5-3 È possibile utilizzare una sola equazione della differenza di colore. Se l'equazione della differenza di colore nell'elenco Elementi selezionati non è quella che si desidera utilizzare, fare clic su [Elimina] per rimuovere l'elemento corrente dagli Elementi selezionati, selezionare l'equazione della differenza di colore che si desidera utilizzare negli Elementi disponibili e fare clic su [Aggiungi] per aggiungerla agli Elementi selezionati.
 - 5-4 Selezionare la Condizione di osservazione desiderata selezionando le impostazioni correnti per Osservatore e Illuminante e selezionando l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.
 - 5-5 Se viene visualizzata la scheda Parametro, fare clic su tale scheda per aprirla e quindi impostare i parametri desiderati utilizzando le frecce su/giù o inserendo direttamente il valore.
 - 5-6 Fare clic su [OK] per confermare l'impostazione e chiudere la finestra di dialogo.

6. Impostare la Soglia utilizzando le frecce su/giù o inserendo direttamente il valore. Intervallo: da 0 a 20
7. Impostare il Numero da cercare (il numero massimo di target che verranno visualizzati nell'elenco quando viene eseguita una misurazione) utilizzando le frecce su/giù o inserendo direttamente il valore. Intervallo: da 1 a 10
8. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

2.10.2.2 Funzionamento del Target ricerca automatica durante le misurazioni

Quando si abilita Target ricerca automatica e si esegue una misurazione, questa viene confrontata con tutti i target del documento in base ai criteri di ricerca e i risultati vengono visualizzati in una finestra di dialogo con un elenco di target che soddisfano i criteri di ricerca, in ordine crescente di differenza di colore, con i grafici di riflettanza spettrale/differenza di riflettanza e della differenza di colore per il target selezionato nell'elenco. Selezionare dall'elenco il target da associare alla misurazione e fare clic su [OK].


- Se non ci sono target che soddisfano i criteri di ricerca, il campione sarà etichettato come misura assoluta e non sarà associato ad alcun target.
- Se esiste un solo target che soddisfa i criteri di ricerca, verrà visualizzata una finestra di dialogo che indica che è stato trovato un solo target, che verrà automaticamente selezionato e associato alla misura.

2.10.3 Associazione campione target

2.10.3.1 Aggiunta di target associati

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul campione e selezionare *Associa al target...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo *Associa al target*.
2. Selezionare il target a cui associare il campione facendo clic sull'elenco dei target e selezionando il target desiderato.
3. Fare clic su [OK]. Il campione viene associato al target selezionato e la finestra di dialogo *Associa al target* si chiude.
 - Se il campione è stato originariamente prelevato come misura assoluta, verrà modificato in misura della differenza di colore e verrà visualizzato sotto il target associato nella Finestra ad albero.
 - Un campione può essere associato a più target ripetendo la procedura sopra descritta e selezionando altri target.

2.10.3.2 Rimozione di un target associato

1. Se la Finestra ad albero non è impostata su *Classifica per target*, fare clic su  per modificare la Finestra target in *Classifica per target*.
2. Nella Finestra ad albero, eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic sul target la cui associazione si desidera rimuovere dal campione, in modo che il target e i campioni associati vengano visualizzati nella Finestra ad elenco dati.
 - Fare clic su ► accanto al target la cui associazione con il campione si desidera rimuovere per espandere l'elenco dei campioni associati al target nella Finestra ad albero.
3. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul campione da cui si desidera rimuovere l'associazione con il target e selezionare *Rimuovi associazione con il target...*. Apparirà una finestra di dialogo di conferma.

4. Fare clic su [OK]. L'associazione con il target verrà rimossa.
 - Se il campione è stato associato solo a questo target, diventerà un campione di dati assoluti.
 - Se il campione era associato a più target, verrà rimossa solo l'associazione con il target su cui è stato fatto clic con il pulsante destro del mouse. Le associazioni con altri target non verranno modificate.

2.11 Esecuzione delle impostazioni predefinite

Le impostazioni predefinite per il nome dei dati, le informazioni aggiuntive e la tolleranza possono essere impostate per ogni documento.

2.11.1 Impostazione nome dati predefinito

1. Selezionare *Impostazioni CQ - Impostazione dati di misurazione - Nome dati predefinito* dal menu popout. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazione dati di misurazione, con la categoria *Nome dati predefinito* selezionata.
2. È possibile impostare un totale di 5 nomi predefiniti ciascuno per il target e il campione.
 - Per modificare il nome predefinito del target, fare clic sulla scheda Target.
 - Per modificare il nome del campione predefinito, fare clic sulla scheda Campione.
3. I primi due nomi nell'elenco sono i nomi predefiniti forniti da SpectraMagic NX2. Il testo di questi nomi non può essere modificato.
 - Per il primo nome, il numero iniziale (il valore iniziale della variabile \$N nel nome) può essere modificato utilizzando la freccia su/giù.
4. Per modificare il testo degli ultimi 3 nomi, fare clic sul pulsante di opzione accanto al nome per abilitarlo, quindi fare clic sul testo del nome per modificarlo.
 - Il significato delle variabili nome (\$N, \$Y, \$M, ecc.) è indicato nella parte destra della finestra di dialogo. Queste variabili possono essere utilizzate nel nome e saranno sostituite dal valore corrispondente quando il nome viene utilizzato in una misura. Un esempio di come apparirà il nome è mostrato nella sezione Esempi della finestra di dialogo.
 - Per impostare altri nomi predefiniti, ripetere i passaggi da 2 a 4.
5. Per visualizzare la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento di ogni misurazione, selezionare *Visualizza la schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento della misurazione*.
Per non visualizzare la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento della misurazione, deselezionare *Visualizza la schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento della misurazione*.
6. Quando tutte le impostazioni sono state impostate come desiderato, fare clic su [OK].
 - Per applicare le impostazioni senza chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Applica].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni modificate, fare clic su [Annulla]. La finestra di dialogo verrà chiusa senza applicare le modifiche apportate alle impostazioni da quando è stato fatto clic su [Applica] o da quando è stata aperta la finestra di dialogo se non è stato fatto clic su [Applica].
 - Per continuare a impostare le informazioni aggiuntive o le tolleranze predefinite, fare clic sulla categoria corrispondente.
 - Per ulteriori informazioni sulle impostazioni predefinite, vedere [2.11.2 Impostazione di informazioni aggiuntive predefinite a pag. 140](#).
 - Per l'impostazione della tolleranza predefinita, vedere [2.11.3 Impostazione della tolleranza predefinita a pag. 141](#).

2.11.2 Impostazione di informazioni aggiuntive predefinite

È possibile impostare tag predefiniti e informazioni definite dall'utente per il documento.


I tag possono essere utilizzati per classificare e ricercare i dati.

Le Informazioni definite dall'utente possono essere utilizzate per impostare elementi aggiuntivi i cui valori saranno inseriti o selezionati a ogni misurazione.

1. Selezionare *Impostazioni CQ - Impostazione dati di misurazione - Informazioni predefinite per la definizione da parte dell'utente*. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni predefinite, con la categoria *Informazioni predefinite per la definizione da parte dell'utente* selezionata.
2. Impostazione dei tag dati
 - Per impostare direttamente un tag, fare clic sulla casella Tag dati e inserire direttamente il tag desiderato. Al termine dell'inserimento di un tag, premere Invio sulla tastiera del computer. Lo sfondo dell'etichetta diventa grigio chiaro e a destra del tag appare una "x".
 - Per impostare un tag già utilizzato nel documento come tag predefinito, fare clic su [+] a destra della casella Tag dati. Verrà visualizzato un elenco di tag già utilizzati nel documento. Selezionare il tag desiderato dall'elenco. Verrà aggiunto alla casella Tag con uno sfondo grigio chiaro e una "x" apparirà a destra del tag.
 - Per eliminare un tag dalla casella Tag dati, fare clic sulla "x" a destra del tag.
3. Impostazione delle informazioni definite dall'utente
 - Per aggiungere un elemento informativo definito dall'utente, fare clic su [Aggiungi] e selezionare l'elemento desiderato dall'elenco.
 - Solo le informazioni definite dall'utente che sono già state impostate possono essere aggiunte come informazioni predefinite dall'utente. Vedere [2.13 Impostazioni delle informazioni definite dall'utente](#) ® a pag. 144.
 - Per eliminare un elemento di informazione definita dall'utente, selezionare l'elemento nell'elenco e fare clic su [Elimina].
4. Per visualizzare la finestra di dialogo Schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento di ogni misurazione, selezionare *Visualizza la schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento della misurazione*.
Per non visualizzare la finestra di dialogo Impostazione nome dati al momento della misurazione, deselezionare *Visualizza la schermata di impostazione dei dati di misurazione al momento della misurazione*.
5. Quando tutte le impostazioni sono state impostate come desiderato, fare clic su [OK].
 - Per applicare le impostazioni senza chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Applica].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni modificate, fare clic su [Annulla]. La finestra di dialogo verrà chiusa senza applicare le modifiche apportate alle impostazioni da quando è stato fatto clic su [Applica] o da quando è stata aperta la finestra di dialogo se non è stato fatto clic su [Applica].
 - Per continuare a impostare le informazioni aggiuntive o le tolleranze predefinite, fare clic sulla categoria corrispondente.
 - Per l'impostazione del nome dei dati predefiniti, vedere [2.11.1 Impostazione nome dati predefinito](#) a pag. 139.
 - Per l'impostazione della tolleranza predefinita, vedere [2.11.3 Impostazione della tolleranza predefinita](#) a pag. 141.

2.11.3 Impostazione della tolleranza predefinita

È possibile impostare le tolleranze predefinite da utilizzare per tutti i target del documento.

- Le tolleranze predefinite che sono state impostate saranno applicate a tutti i nuovi target creati dopo l'impostazione delle tolleranze predefinite, a meno che il target non sia stato creato utilizzando la procedura guidata Crea target e siano state impostate tolleranze diverse nella procedura guidata.
1. Selezionare *Impostazioni CQ - Impostazione dati di misurazione - Tolleranza predefinita*. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni predefinite, con la categoria *Tolleranza predefinita* selezionata.
 2. Selezionare le Caratteristiche gruppo per le quali impostare la tolleranza predefinita. Le impostazioni visualizzate nella colonna Condizione cambiano in base all'impostazione Caratteristiche gruppo.
 3. Per impostare la tolleranza predefinita per una Condizione, selezionare la casella di controllo accanto alla condizione. Quando si seleziona una condizione, vengono abilitati gli elementi di tolleranza per quella condizione.
 - Per modificare gli elementi di tolleranza indicati nella tabella, fare clic su . Si apre la finestra di dialogo Impostazione elemento, in cui sono visualizzate solo le categorie di elementi Colore/Indice e Spettro. Per informazioni sulla selezione degli elementi, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
 4. Per impostare un valore di tolleranza predefinito, selezionare la casella di controllo accanto al valore e impostare il valore utilizzando le frecce su/giù o inserendo direttamente il valore.
 - Il valore superiore è la tolleranza + e quello inferiore è la tolleranza -.
 5. Ripetere i passaggi da 2 a 4 per impostare tutte le tolleranze desiderate.
 - È possibile impostare tolleranze predefinite per più impostazioni di Caratteristiche gruppo. Quando sono state impostate le impostazioni per più Caratteristiche gruppo, le tolleranze predefinite applicate a un target saranno le tolleranze per le caratteristiche del gruppo del target.
 6. Impostare il valore del Livello di attenzione utilizzando le frecce su/giù o inserendo direttamente il valore.
 7. Quando tutte le impostazioni sono state impostate come desiderato, fare clic su [OK].
 - Per applicare le impostazioni senza chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Applica].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni modificate, fare clic su [Annulla]. La finestra di dialogo verrà chiusa senza applicare le modifiche apportate alle impostazioni da quando è stato fatto clic su [Applica] o da quando è stata aperta la finestra di dialogo se non è stato fatto clic su [Applica].
 - Per continuare a impostare le informazioni aggiuntive o le tolleranze predefinite, fare clic sulla categoria corrispondente.
 - Per l'impostazione del nome dei dati predefiniti, vedere [2.11.1 Impostazione nome dati predefinito a pag. 139](#).
 - Per ulteriori informazioni sulle impostazioni predefinite, vedere [2.11.2 Impostazione di informazioni aggiuntive predefinite a pag. 140](#).

2.12 Impostazioni giudizio

È possibile impostare il modo in cui il software mostra i risultati del giudizio rispetto alle tolleranze, il giudizio visivo, la valutazione del colore e gli indici del colore del segnale.

1. Selezionare *Impostazioni CQ - Impostazione di giudizio...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni giudizio.
2. Fare clic sul nome della categoria nella parte sinistra della finestra di dialogo per selezionare la categoria contenente le impostazioni da modificare. Vedere di seguito le impostazioni di ciascuna categoria.
3. Eseguire le impostazioni come desiderato.
4. Fare clic su [OK] per applicare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per applicare le impostazioni senza chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Applica].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le modifiche, fare clic su [Annulla]. Le modifiche applicate facendo clic su [Applica] rimarranno in vigore, mentre quelle apportate dopo aver fatto clic su [Applica] verranno annullate.

Colore giudizio

■ Giudizio numerico

- a) Impostare il Colore carattere e il Colore sfondo per la visualizzazione dei valori di ciascun risultato del giudizio (Passa, Esito negativo, Attenzione) facendo clic sul colore corrente di ciascun elemento e selezionando il colore desiderato dal menu di selezione dei colori visualizzato.
- b) La cella della colonna Esempio cambierà per riflettere i colori selezionati.

■ Giudizio Totale

- a) Impostare la Stringa da visualizzare per ciascun risultato del giudizio (Passa, Esito negativo, Attenzione) facendo clic sulla casella di modifica della stringa corrente e modificandola.
- b) Impostare il Colore carattere e il Colore sfondo per la visualizzazione dei valori di ciascun risultato del giudizio (Passa, Esito negativo, Attenzione) facendo clic sul colore corrente di ciascun elemento e selezionando il colore desiderato dal menu di selezione dei colori visualizzato.
- c) La cella della colonna Esempio cambierà per riflettere i colori selezionati.

- Per riportare tutte le impostazioni di questa categoria alle impostazioni predefinite, fare clic su [Ripristina le impostazioni predefinite].

Giudizio visivo

Fare clic sul pulsante di opzione per selezionare l'impostazione desiderata:

Preferire giudizio visivo:	I risultati di giudizio totale saranno uguali a quelli del giudizio visivo.
Preferire giudizio usando la tolleranza:	I risultati di giudizio totale saranno uguali ai risultati totali del giudizio basato sulla tolleranza.
Giudicare sia dal giudizio visivo che dalla tolleranza:	I risultati di giudizio totale saranno il risultato peggiore tra i risultati del giudizio visivo e i risultati totali del giudizio basato sulla tolleranza.

Esempi:

Risultati del giudizio visivo	Risultati del giudizio in base alla tolleranza	Risultati del giudizio totale
Esito negativo	Passa	Esito negativo
Passa	Avviso	Avviso

Valutazione colore

- a) Per visualizzare solo il testo di valutazione (ad esempio, “Più chiaro”, “Più scuro”, ecc.), assicurarsi che sia selezionata l’opzione “Visualizza solo il testo di valutazione”. Per visualizzare il valore della differenza oltre al testo di valutazione (ad esempio, “0.20 Più chiaro”, ecc.), deselezionare “Visualizza solo il testo di valutazione”.
 - b) Impostare il Colore carattere e il Colore sfondo per la visualizzazione dei risultati degli elementi di valutazione del colore (Luminosità, Saturazione, Valutazione a*, ecc.) facendo clic sul colore corrente di ciascun elemento e selezionando il colore desiderato dal menu di selezione del colore visualizzato.
 - c) La cella della colonna Esempio cambierà per riflettere i colori selezionati.
- Per riportare tutte le impostazioni di questa categoria alle impostazioni predefinite, fare clic su [Ripristina le impostazioni predefinite].

Indice colore del segnale

■ Indice colore del segnale

- a) Impostare la Stringa da visualizzare per ciascun risultato del giudizio del colore del segnale (With in Range, Fuori gamma) facendo clic nella casella di modifica della stringa corrente e modificandola.
- b) Impostare il Colore carattere e il Colore sfondo per la visualizzazione dei valori di ciascun risultato del giudizio (With in Range, Fuori gamma) facendo clic sul colore corrente di ciascun elemento e selezionando il colore desiderato dal menu di selezione dei colori visualizzato.
- c) La cella della colonna Esempio cambierà per riflettere i colori selezionati.

■ Giudizio

- a) Per includere i risultati dei giudizi sull’indice cromatico del segnale nel Giudizio Totale, selezionare “Includi nel giudizio totale il risultato del giudizio dell’indice colore del segnale”.
 - b) Selezionare quindi quali giudizi dell’Indice colore del segnale devono essere inclusi nel Giudizio Totale, spuntando ciascun Indice colore del segnale da includere.
 - Solo gli indici dei colori dei segnali che sono già stati aggiunti agli elementi dell’elenco saranno abilitati e potranno essere selezionati.
- Per riportare tutte le impostazioni di questa categoria alle impostazioni predefinite, fare clic su [Ripristina le impostazioni predefinite].

2.13 Impostazioni delle informazioni definite dall'utente P

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

Le informazioni definite dall'utente possono essere utilizzate per aggiungere informazioni alle misure per identificarle ulteriormente oltre al solo nome della misura. Tali informazioni possono essere visualizzate nella Finestra ad elenco dati e nella scheda Additional Info della Finestra delle proprietà dei dati.

Le Informazioni definite dall'utente sono impostate a livello di documento e devono essere impostate per il documento prima di poter essere aggiunte alle misurazioni. L'Impostazione delle informazioni definite dall'utente secondo la procedura seguente aggiunge gli elementi al documento e consente di aggiungerle alle misurazioni al momento della misurazione (quando la schermata di impostazione dei dati di misurazione viene visualizzata al momento della misurazione) o successivamente nella scheda Informazioni aggiuntive della Finestra delle proprietà dei dati.

- Per aggiungere automaticamente un elemento di Informazioni definite dall'utente alla misurazione al momento della misurazione, impostarla come informazione definita dall'utente predefinita dopo averla aggiunta al documento in base alla procedura seguente.
- Se lo stesso Elemento informazioni definite dall'utente verrà utilizzato in più documenti, è possibile definirlo nel database principale delle informazioni definite dall'utente prima di eseguire la procedura seguente. Vedere [2.16.2 Gestione delle informazioni definite dall'utente master](#) P a pag. 152.

1. Selezionare *Impostazioni CQ - Impostazioni delle informazioni definite dall'utente*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni delle informazioni definite dall'utente.

■ Aggiunta diretta di elementi

2. Per aggiungere direttamente gli elementi, fare clic su [Aggiungi nuovo elemento]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi di informazione definiti dall'utente.
3. Inserire il nome dell'elemento desiderato.
4. Fare clic sul tipo elemento corrente e selezionare il tipo desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Numerico** Consente di inserire un valore numerico per l'elemento.
 - Stringa** Consente di inserire una stringa di testo per l'elemento.
 - Elenco** Consente di selezionare da un elenco predefinito (ad esempio, un elenco di nomi di clienti, ecc.) per l'elemento.
5. Quando si seleziona Elenco come Tipo elemento, viene abilitata la sezione Elementi dell'elenco di selezione.
 - a) Inserire un elemento dell'elenco nella casella di testo.
 - b) Fare clic su [Aggiungi elemento]. L'elemento dell'elenco verrà aggiunto all'elenco Nome elemento.
 - c) Ripetere a) e b) finché non siano stati aggiunti tutti gli elementi dell'elenco desiderati.
 - Per eliminare un elemento dall'elenco Nome elemento, selezionare l'elemento da eliminare e fare clic su [Elimina].
 - d) Selezionare il valore predefinito facendo clic sul menu a discesa Valore predefinito e scegliendo dall'elenco visualizzato.
6. Fare clic su [OK]. La finestra di dialogo Impostazioni degli elementi di informazione definiti dall'utente si chiude e l'elemento viene aggiunto all'Elenco informazioni definito dall'utente.
7. Ripetere i passaggi da 2 a 6 finché non siano stati aggiunti tutti gli elementi da aggiungere direttamente.
8. Fare clic su [OK] per completare l'aggiunta delle Informazioni definite dall'utente al documento e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza aggiungere elementi, fare clic su [Annulla]. Se si è fatto clic su [Applica] per confermare l'aggiunta di un elemento all'Elenco informazioni

definito dall'utente, gli elementi aggiunti prima di fare clic su [Applica] verranno mantenuti, mentre quelli aggiunti dopo aver fatto clic su [Applica] verranno annullati.

■ Aggiunta di elementi dal Master informazioni definito dall'utente

2. Selezionare l'elemento da aggiungere dall'elenco Master informazioni definito dall'utente.
 - Per visualizzare i dettagli di un elemento nell'elenco Master informazioni definito dall'utente, selezionare l'elemento e fare clic su [Visualizza dettaglio]. Una finestra di dialogo che mostra i dettagli dell'elemento, fra cui la data di creazione, eventuali commenti esplicativi e, se il Tipo elemento è Elenco, gli elementi dell'elenco di selezione.
 - Gli elementi del Master informazioni definito dall'utente non possono essere modificati qui. Per modificare gli elementi del Master informazioni definito dall'utente, vedere [2.16.2 Gestione delle informazioni definite dall'utente master](#) ® a pag. 152.
 - Per aggiornare l'elenco Master informazioni definito dall'utente con le eventuali modifiche apportate da altri, fare clic su [Aggiorna]. L'elenco sarà aggiornato.
3. Fare clic su [Aggiungi]. L'elemento selezionato viene aggiunto all'elenco Elemento informazioni definite dall'utente.
 - Gli elementi aggiunti all'Elenco informazioni definite dall'utente dal Master informazioni definito dall'utente saranno indicati da un segno di spunta accanto all'elemento nella colonna Database.
 - Non è possibile aggiungere due volte lo stesso elemento dal Master informazioni definito dall'utente.
 - Se nell'Elenco informazioni definito dall'utente viene selezionato un elemento aggiunto dal Master informazioni definito dall'utente (con un segno di spunta nella colonna Database), l'etichetta del pulsante [Aggiungi] cambia in [Aggiorna]. Se [Aggiorna] è abilitato (non è grigio), significa che l'elemento del Master informazioni definito dall'utente è stato modificato. Fare clic su [Aggiorna] per aggiornare l'elemento con le informazioni più recenti del Master informazioni definito dall'utente.
4. Fare clic su [OK] per completare l'aggiunta delle Informazioni definite dall'utente al documento e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza aggiungere elementi, fare clic su [Annulla]. Se si è fatto clic su [Applica] per confermare l'aggiunta di un elemento all'Elenco informazioni definito dall'utente, gli elementi aggiunti prima di fare clic su [Applica] verranno mantenuti, mentre quelli aggiunti dopo aver fatto clic su [Applica] verranno annullati.

■ Modifica degli elementi dell'Elenco informazioni definito dall'utente

2. Selezionare l'elemento da modificare nell'Elenco informazioni definito dall'utente e fare clic su [Modifica]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi di informazione definiti dall'utente.
3. Per gli elementi delle Informazioni definite dall'utente aggiunti direttamente, il Nome elemento può essere modificato.
4. Per il Tipo elemento: Elenco elementi:
 - Per aggiungere un elemento agli Elementi dell'elenco di selezione, inserire l'elemento desiderato e fare clic su [Aggiungi elemento].
 - Per eliminare un elemento dagli Elementi dell'elenco di selezione, selezionare l'elemento da eliminare nell'Elenco elementi di selezione e fare clic su [Elimina].
 - Per selezionare il valore predefinito, fare clic sul menu a discesa Valore predefinito e selezionare il valore desiderato dall'elenco visualizzato.
 - Per gli elementi Tipo elemento: Elenco aggiunti dal Master informazioni definito dall'utente, le modifiche agli Elementi dell'elenco di selezione si applicano solo a questo documento. Le modifiche non saranno applicate al Master informazioni definito dall'utente. Per modificare l'elemento nel Master informazioni definito dall'utente, vedere [2.16.2 Gestione delle informazioni definite dall'utente master](#) ® a pag. 152.
5. Dopo aver modificato l'elemento come desiderato, fare clic su [OK]. La finestra di dialogo Impostazioni degli elementi di informazione definiti dall'utente si chiude e le modifiche vengono applicate all'Elenco informazioni definito dall'utente.
 - Per chiudere la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi di informazione definiti dall'utente senza applicare le modifiche, fare clic su [Annulla].

6. Fare clic su [OK] per completare la modifica degli elementi delle Informazioni definite dall'utente e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza aggiungere elementi, fare clic su [Annulla]. Se si è fatto clic su [Applica] per confermare l'aggiunta di un elemento all'Elenco informazioni definito dall'utente, gli elementi aggiunti prima di fare clic su [Applica] verranno mantenuti, mentre quelli aggiunti dopo aver fatto clic su [Applica] verranno annullati.

2.14 Impostazioni equazione utente P

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

Le equazioni utente possono essere utilizzate per aggiungere una propria equazione utilizzando i valori degli elementi nell'elenco degli elementi.

1. Selezionare *Impostazioni CQ - Equazione utente...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni equazione utente.
2. Per aggiungere una nuova equazione, fare clic su **+** sopra l'elenco delle equazioni nella parte sinistra della finestra di dialogo.
3. Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezionare il metodo di inserimento.
4. Per immettere un'equazione manualmente:
 - 4-1 Fare clic su [Inserisci manualmente]. Una nuova equazione verrà aggiunta all'elenco delle equazioni con un nome predefinito e nella parte destra della finestra di dialogo verrà visualizzata la schermata di modifica dell'equazione.
 - Per modificare un'equazione esistente, selezionare l'equazione da modificare nell'elenco delle equazioni nella parte sinistra della finestra di dialogo. Il contenuto dell'equazione esistente verrà visualizzato nella schermata di modifica dell'equazione nella parte destra della finestra di dialogo.
 - 4-2 Fare clic sulla casella di testo Nome equazione e inserire il nome dell'equazione desiderata. Questo sarà il nome che visualizzato per l'equazione nell'elenco degli elementi, nella finestra Elenco elementi, ecc.
 - 4-3 L'equazione può essere immessa direttamente nella casella di testo dell'equazione o utilizzando la tastiera con numeri, parentesi e funzioni matematiche sotto la casella di testo dell'equazione.
 - Per aggiungere un elemento di misura come L*, fare clic sulla freccia rivolta verso il basso a sinistra di [Inserisci elemento], selezionare l'elemento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato e fare clic su [Inserisci elemento].
 - Per cancellare completamente la casella di testo dell'equazione, fare clic su [Svuota]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per continuare a cancellare la casella di testo dell'equazione, oppure su [No] per annullare la cancellazione.
 - Gli elementi di misurazione nelle equazioni sono racchiusi tra parentesi []. Quando si elimina un elemento, assicurarsi di eliminare l'intero elemento che inizia con [e termina con]. Non eliminare solo una parte di un elemento, perché ciò comporterebbe un errore di sintassi.
 - 4-4 Al termine dell'inserimento dell'equazione, fare clic su [OK]. Viene visualizzata una finestra di conferma che chiede se applicare i contenuti modificati. Fare clic su [Sì] per applicare i contenuti modificati.
 - Per tornare alla modifica dell'equazione senza applicare i contenuti modificati, fare clic su [No].
 - Se si fa clic su [Annulla] anziché su [OK], viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma che chiede se si desidera annullare. Fare clic su [Sì] per annullare le modifiche all'equazione.
 - 4-5 Per salvare l'equazione in un file, fare clic su [Output] accanto al nome dell'equazione. Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome. Individuare la cartella in cui salvare l'equazione e fare clic su [Salva]. L'equazione viene salvata e la finestra di dialogo si chiude.
 - 4-6 Quando arriva la conferma che la modifica dell'equazione è stata completata sarà possibile fare clic su [Chiudi].
 - Per aggiungere un'altra equazione, ripetere i passaggi da 2 a 4-4.
 - Per copiare un'equazione, selezionarla nell'elenco delle equazioni e fare clic su **Ctrl**. L'equazione verrà copiata e le verrà assegnato un nome predefinito.
 - Per eliminare un'equazione dall'elenco delle equazioni, selezionare l'equazione da eliminare e fare clic su **Del**. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per eliminare l'equazione o su [No] per annullare l'eliminazione.
 - 4-7 Per completare la modifica dell'equazione e chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Completo].

- Per chiudere la finestra di dialogo senza salvare le modifiche, fare clic sulla [x] nell'angolo superiore destro della finestra.

Per inserire un'equazione caricandola da un file precedentemente salvato:

- 4-1** Fare clic su [Inserimento da file]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri, che mostra un elenco di file di equazione utente (*.uedx2).
- 4-2** Selezionare il file da caricare.
- 4-3** Fare clic su [Apri]. L'equazione dell'utente viene caricata dal file e aggiunta all'elenco delle equazioni dell'utente e l'equazione viene visualizzata nella schermata di modifica delle equazioni nella parte destra della finestra di dialogo.
 - Se nell'elenco delle equazioni utente esiste già un'equazione con lo stesso nome del file, viene visualizzato un messaggio di errore. Non è possibile caricare un file con lo stesso nome di un'equazione utente esistente.
- 4-4** Per completare la modifica dell'equazione e chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Completo].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza salvare le modifiche, fare clic sulla [x] nell'angolo superiore destro della finestra.

2.15 Registrazione degli illuminanti utente P

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

Quando si definisce un illuminante utente, questo viene registrato solo nel documento attualmente attivo.

Per utilizzare lo stesso illuminante utente in più documenti, caricarlo nel database dopo la registrazione, come descritto al passaggio 5.

Per utilizzare l'illuminante utente per le misurazioni autonome con uno strumento (solo CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-25cG o CM-M6), occorre scriverlo sullo strumento collegato dopo la registrazione come descritto nel passaggio 6.

1. Selezionare *Impostazioni CQ - Illuminante utente...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Illuminanti utente.
2. Per aggiungere un nuovo illuminante utente, fare clic su **+** sopra l'elenco degli illuminanti nella parte sinistra della finestra di dialogo. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona metodo per definire l'illuminante.
3. Definire l'illuminante utilizzando uno dei metodi indicati nelle sezioni seguenti:
 - [2.15.1 Misurando con l'illuminometro a pag. 149](#)
 - [2.15.2 Inserendo manualmente i dati dell'illuminante a pag. 150](#)
 - [2.15.3 Leggendo i dati sull'illuminante dallo strumento di misura a pag. 150](#)
 - [2.15.4 Leggendo i dati dell'illuminante da un file *.lr5 a pag. 151](#)
 - [2.15.5 Scaricando i dati dell'illuminante dal database a pag. 151](#)
4. Per aggiungere un altro illuminante utente, ripetere i passaggi 2 e 3 in precedenza.
5. Per caricare l'illuminante utente attualmente selezionato nell'elenco User Illuminant nel database User Illuminant Master, in modo che possa essere utilizzato in altri documenti, fare clic su [Caricamento nel database].
6. Per scrivere l'illuminante utente attualmente selezionato nell'elenco User Illuminant sullo strumento CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-25cG o CM-M6 collegato, fare clic su [Scrivi].
7. Per modificare il nome dell'illuminante utente attualmente selezionato nell'elenco User Illuminant, fare clic sul Nome illuminante utente corrente, modificare il nome come desiderato e fare clic su [OK], quindi su [Sì] nella finestra di dialogo di conferma visualizzata.
8. Per eliminare l'illuminante utente attualmente selezionato nell'elenco User Illuminant, fare clic su **W** e quindi su [Sì] nella finestra di dialogo di conferma visualizzata.
9. Dopo aver registrato tutti gli illuminanti utente desiderati, fare clic su [Completo]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per completare la registrazione degli illuminanti utente e chiudere la finestra di dialogo.

2.15.1 Misurando con l'illuminometro

È possibile misurare una sorgente luminosa con un Konica Minolta CL-500A e impostare i dati di irradianza spettrale come un illuminante definito dall'utente.

1. Fare clic su [Misurare con il metro illuminanza.]. Si aprirà la finestra di dialogo Illuminance metern.
2. Fare clic sulla casella di testo Nome illuminante utente e impostare il nome desiderato.

3. Controllare che il CL-500A sia collegato e acceso e fare clic su [Connetti]. Il software si collegherà al CL-500A.
4. Puntare il CL-500A verso la sorgente luminosa e fare clic su [Misura illuminante]. Verrà effettuata una singola misurazione della sorgente luminosa e l'irradianza misurata verrà mostrata nella tabella Dati irradianza spettrale e nel grafico Forma d'onda irradianza spettrale.
5. Se i dati sono accettabili, fare clic su [OK]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per tornare alla finestra di dialogo senza aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente, fare clic su [No].
 - Per sovrascrivere i dati appena misurati con una nuova misura, ripetere la procedura dal passaggio 7.

2.15.2 Inserendo manualmente i dati dell'illuminante

1. Fare clic su [Inserisci illuminante manualmente]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Inserisci illuminante manualmente.
2. Fare clic sulla casella di testo Nome illuminante utente e impostare il nome desiderato.
3. Impostare l'irradianza spettrale per ciascuna lunghezza d'onda nella tabella Dati irradianza spettrale facendo clic sul valore corrente e inserendolo direttamente o utilizzando le frecce su/giù.
 - Intervallo: da 0,00 a 100,00
 - Il grafico Forma d'onda irradianza spettrale viene aggiornato con l'impostazione di ciascun valore.
4. Quando tutti i valori sono stati impostati come desiderato, fare clic su [OK]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente, fare clic su [Annulla].

2.15.3 Leggendo i dati sull'illuminante dallo strumento di misura

Se lo strumento CM-17d/CM-16d, CM-25cG, CM-26dG/CM-26d/CM-25d (versione firmware 1.10 o successiva) o CM-M6 (versione firmware 1.10 o successiva) contiene dati sull'illuminante utente, è possibile creare un illuminante leggendo i dati sull'illuminante utente memorizzati nello strumento di misura.

1. Fare clic su [Leggi i dati dell'illuminante dallo strumento di misurazione]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Leggi i dati dell'illuminante dallo strumento di misurazione.
 - Quando si utilizza un CM-17d/CM-16d, prima di visualizzare la finestra di dialogo Leggi i dati dell'illuminante dallo strumento di misurazione, viene visualizzata una finestra di dialogo per selezionare i dati dell'illuminante dell'utente da leggere. I dettagli dei dati dell'illuminante dell'utente di uno strumento selezionato possono essere visualizzati cliccando su [Mostra dettaglio]. Selezionare i dati dell'illuminante dell'utente dello strumento da leggere e cliccare su [OK].
2. Fare clic sulla casella di testo Nome illuminante utente e impostare il nome desiderato.
3. Fare clic su [Leggi i dati memorizzati]. I dati dell'illuminante dell'utente memorizzati nello strumento vengono letti nella tabella Dati irradianza spettrale e visualizzati nel grafico Forma d'onda irradianza spettrale.
4. Dopo la lettura dei valori, fare clic su [OK]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente e chiudere la finestra di dialogo.

- Per chiudere la finestra di dialogo senza aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente, fare clic su [Annulla].

2.15.4 Leggendo i dati dell'illuminante da un file *.Irr5

Un illuminante può essere creato leggendo i dati dell'illuminante utente memorizzati in un file *.Irr5 creato con SpectraMagic NX.

1. Fare clic su [Leggi dal file .Irr5]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Leggi dal file .Irr5.
2. Fare clic sulla casella di testo Nome illuminante utente e impostare il nome desiderato.
3. Fare clic su [Apri]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
4. Individuare il file *.Irr5 da cui leggere i dati dell'illuminante utente e fare clic su [Apri]. I dati dell'illuminante dell'utente memorizzati nello strumento vengono letti nella tabella Dati irradianza spettrale e visualizzati nel grafico Forma d'onda irradianza spettrale.
5. Dopo la lettura dei valori, fare clic su [OK]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente, fare clic su [Annulla].

2.15.5 Scaricando i dati dell'illuminante dal database

Un illuminante può essere creato leggendo i dati dell'illuminante dal database.

1. Fare clic su [Download dal DB]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Illuminanti utente memorizzati nel database, che mostra un elenco di illuminanti utente memorizzati nel database.
 - Se nel database non sono memorizzati illuminanti utente, l'elenco sarà vuoto.
2. Selezionare un illuminante dall'elenco.
 - Per visualizzare i dati di irradianza spettrale, la forma d'onda di irradianza spettrale e i commenti per l'illuminante utente selezionato, fare clic su [Mostra dettaglio]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Dati illuminante utente (dettaglio). Le informazioni contenute in questa finestra di dialogo non possono essere modificate.
 - Per copiare i dati di irradianza spettrale mostrati nella finestra di dialogo Dati illuminante utente (dettaglio) negli appunti di Windows, fare clic su [Copia].
3. Fare clic su [Leggi i dati memorizzati]. I dati dell'illuminante dell'utente memorizzati nello strumento vengono letti nella tabella Dati irradianza spettrale e visualizzati nel grafico Forma d'onda irradianza spettrale.
4. Dopo la lettura dei valori, fare clic su [OK]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza aggiungere l'illuminante utente all'elenco degli illuminanti utente, fare clic su [Annulla].

2.16 Gestione dei dati master

SpectraMagic NX2 utilizza un database per memorizzare i dati master degli illuminanti e le informazioni definite dall'utente, in modo che possano essere facilmente condivise tra i documenti.

2.16.1 Gestione degli illuminanti utente master [Ⓟ]

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

Gli illuminanti utente possono essere aggiunti al database principale dalla finestra di dialogo Illuminanti utente facendo clic su [Caricamento nel database] quando è selezionato un illuminante utente.

Una volta aggiunti al database principale, gli illuminanti utente possono essere gestiti come segue:

1. Selezionare *Impostazioni CQ - Gestisci dati master - Gestisci illuminante utente master*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Database illuminante utente, con un elenco degli illuminanti utente memorizzati nel database principale.
2. Per aggiornare l'elenco, ad esempio quando è stata modificata la master dell'illuminatore utente, fare clic su [Aggiorna]. L'elenco degli illuminanti dell'utente viene aggiornato.
3. Per visualizzare i dettagli dell'illuminante utente selezionato, fare clic su [Mostra dettaglio]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Dati illuminante utente (dettaglio), che mostra i dati di irradianza spettrale, il grafico dell'irradianza spettrale e il commento dell'illuminante utente.
 - 3-1 Per modificare il Nome illuminante utente, fare clic sulla casella di testo del nome e modificarlo come desiderato.
 - 3-2 Per modificare il Commento, fare clic nella casella di testo del commento e modificare il commento come desiderato.
 - Non è possibile modificare i Dati irradianza spettrale.
 - 3-3 Per salvare le modifiche e chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [OK].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza salvare le modifiche, fare clic su [Annulla] anziché su [OK].
4. Per eliminare l'illuminante utente selezionato, fare clic su [Elimina]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per eliminare l'illuminante selezionato o su [No] per annullare l'eliminazione.
5. Al termine di tutte le operazioni, fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo.

2.16.2 Gestione delle informazioni definite dall'utente master [Ⓟ]

- Questa funzione è disponibile solo se si utilizza una licenza Professional Edition.

Le informazioni definite dall'utente master possono essere impostate per consentire l'utilizzo delle stesse informazioni definite dall'utente in più documenti. Quando sono state definite le informazioni dell'utente master, queste possono essere selezionate quando si impostano gli elementi definiti dall'utente per il documento. Vedere [2.13 Impostazioni delle informazioni definite dall'utente [Ⓟ] a pag. 144](#).

1. Selezionare *Impostazioni CQ - Gestisci dati master - Gestisci master informazioni definito dall'utente*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestisci il database delle informazioni definite dall'utente, con un elenco degli elementi di informazioni definite dall'utente memorizzate nel database master.

2. Per aggiornare l'elenco, ad esempio quando è stata modificata l'anagrafica delle informazioni definite dall'utente, fare clic su [Aggiorna]. L'elenco delle informazioni definite dall'utente viene aggiornato.
3. Per aggiungere un elemento:
 - 3-1 Fare clic su [Aggiungi]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi di informazione definiti dall'utente.
 - 3-2 Fare clic su Nome elemento e inserire il nome dell'elemento desiderato.
 - 3-3 Fare clic sul tipo elemento corrente e selezionare il tipo desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Numerico** Consente di inserire un valore numerico per l'elemento.
 - Stringa** Consente di inserire una stringa di testo per l'elemento.
 - Elenco** Consente di selezionare da un elenco predefinito (ad esempio, un elenco di nomi di clienti, ecc.) per l'elemento.
 - 3-4 Quando si seleziona Elenco come Tipo elemento, viene abilitata la sezione Elementi dell'elenco di selezione.
 - a) Inserire un elemento dell'elenco nella casella di testo.
 - b) Fare clic su [Aggiungi elemento]. L'elemento dell'elenco verrà aggiunto all'elenco Nome elemento.
 - c) Ripetere a) e b) finché non siano stati aggiunti tutti gli elementi dell'elenco desiderati.
 - Per eliminare un elemento dall'elenco Nome elemento, selezionare l'elemento da eliminare e fare clic su [Elimina].
 - 3-5 Fare clic su Commento e inserire il commento desiderato. Questo commento può essere visualizzato quando si impostano gli elementi definiti dall'utente del documento.
 - 3-6 Fare clic su [OK]. La finestra di dialogo Impostazioni degli elementi di informazione definiti dall'utente si chiude e l'elemento viene aggiunto alla tabella Informazioni definite dall'utente.
4. Per modificare un elemento:
 - 4-1 Fare clic sull'elemento da modificare nella tabella Informazioni definite dall'utente per selezionarlo e fare clic su [Modifica]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi di informazione definiti dall'utente.
 - 4-2 Per modificare il Nome elemento, fare clic sul nome corrente e modificarlo.
 - Il Tipo elemento non può essere modificato.
 - 4-3 Se il Tipo elemento è Elenco, la sezione Elementi dell'elenco di selezione sarà abilitata e gli elementi potranno essere aggiunti o eliminati.
 - a) Inserire un elemento dell'elenco nella casella di testo.
 - b) Fare clic su [Aggiungi elemento]. L'elemento dell'elenco verrà aggiunto all'elenco Nome elemento.
 - c) Ripetere a) e b) finché non siano stati aggiunti tutti gli elementi dell'elenco desiderati.
 - Per eliminare un elemento dall'elenco Nome elemento, selezionare l'elemento da eliminare e fare clic su [Elimina].
 - 4-4 Per modificare il Commento, fare clic sul Commento corrente e modificarlo.
 - 4-5 Fare clic su [OK]. La finestra di dialogo Impostazioni degli elementi di informazione definiti dall'utente si chiude e l'elemento viene aggiornato nella tabella Informazioni definite dall'utente.
5. Per eliminare un elemento:
 - 5-1 Fare clic sull'elemento da eliminare nella tabella Informazioni definite dall'utente per selezionarlo e fare clic su [Elimina]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma.
 - 5-2 Fare clic su [Sì] per eliminare l'elemento.
 - Fare clic su [No] per annullare l'eliminazione dell'elemento.
6. Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo.

2.17 Impostazioni dell'ambiente dello strumento

2.17.1 Impostazioni lavoro

- Questa funzione è disponibile solo per i modelli CM-17d/CM-16d, CM-25cG (versione firmware 1.2 o successiva) e CM-26dG/26d/25d.

La funzione Lavoro consente di predefinire e memorizzare sullo strumento flussi di lavoro che includono testi e immagini. Questi flussi di lavoro possono essere selezionati sullo strumento e utilizzati per le misure autonome. È possibile memorizzare sullo strumento fino a 5 lavori.

2.17.1.1 Creazione/modifica di un lavoro

I lavori possono essere definiti solo quando è collegato uno strumento. Al termine della modifica, il lavoro modificato verrà salvato nello strumento quando si preme [OK].

- Quando si eseguono le impostazioni del Lavoro, si consiglia di comunicare via USB. Anche se le impostazioni del Lavoro possono essere eseguite tramite comunicazione Bluetooth, il trasferimento delle impostazioni e delle immagini tra il computer e lo strumento richiederà più tempo.
1. Selezionare *Strumento - Impostazioni dell'ambiente dello strumento - Write Job*. Viene letto l'elenco dei lavori attualmente memorizzati nello strumento e viene visualizzata la finestra di dialogo Elenco lavori.
 - I nomi della finestra di dialogo Elenco lavori sono quelli visualizzati nella schermata Lavoro dello strumento.
 - I nomi dei lavori non ancora impostati saranno visualizzati come "---".
 2. Selezionare il lavoro da modificare e fare clic su [Modifica]. Si apre la finestra di dialogo Impostazioni lavoro.
 - Se per il lavoro selezionato esistono impostazioni di lavoro, queste vengono lette dallo strumento e visualizzate.
 3. Effettuare le impostazioni necessarie nella finestra di dialogo Impostazioni lavoro. Vedere [2.17.1.3 Finestra di dialogo Impostazioni lavoro a pag. 156](#).
 - Le impostazioni possono anche essere caricate da un file facendo clic su [Carica] e specificando il file. Vedere [2.17.1.3 Finestra di dialogo Impostazioni lavoro a pag. 156](#).
 4. Al termine di tutte le impostazioni, fare clic su [OK]. Viene visualizzato un messaggio di conferma che chiede se si desidera scrivere le modifiche.
 - Le impostazioni possono essere salvate in un file, se lo si desidera, facendo clic su [Salva] e specificando il nome e la posizione del file.
 - Per chiudere la finestra di dialogo Impostazioni lavoro senza salvare il lavoro nello strumento, fare clic su [Annulla] anziché su [OK].
 5. Fare clic su [Sì] per scrivere le modifiche sullo strumento e chiudere la finestra di dialogo Impostazioni lavoro.
 6. Fare clic su [Chiudi] nella finestra di dialogo Elenco lavori per chiudere la finestra di dialogo.

2.17.1.2 Eliminazione di un lavoro dallo strumento

1. Con lo strumento collegato, selezionare *Strumento - Impostazioni dell'ambiente dello strumento - Write Job*. Viene letto l'elenco dei lavori attualmente memorizzati nello strumento e viene visualizzata la finestra di dialogo Elenco lavori.
 - I nomi della finestra di dialogo Elenco lavori sono quelli visualizzati nella schermata Lavoro dello strumento.
2. Selezionare il lavoro da eliminare e fare clic su [Elimina]. Viene visualizzato un messaggio di conferma.
 - Non è possibile selezionare più lavori contemporaneamente.
3. Fare clic su [Sì] per completare l'eliminazione del lavoro dallo strumento.
 - Per annullare l'eliminazione del lavoro, fare clic su [No].
 - Quando un lavoro viene eliminato, anche i target utilizzati per quel lavoro vengono eliminati dall'area di memoria dei target di lavoro dello strumento.

2.17.1.3 Finestra di dialogo Impostazioni lavoro

1. Effettuare le impostazioni desiderate in ciascuna sezione della finestra di dialogo per ogni passaggio.
2. Una volta completate le impostazioni di tutti i passaggi, fare clic su [OK] per scrivere il lavoro sullo strumento e chiudere la finestra di dialogo.

■ Impostazione del nome del lavoro

Fare clic sulla casella di testo Nome lavoro e inserire il nome desiderato per il lavoro. Questo nome verrà visualizzato nella schermata Lavoro dello strumento.

- Lunghezza massima consentita: 20 caratteri alfanumerici.

■ Caricamento di un file di lavoro

È possibile caricare un file di lavoro precedentemente salvato contenente le impostazioni del lavoro seguendo questa procedura.

1. Fare clic su [Carica]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri per l'apertura di un file di lavoro (estensione: *.m17Job per CM-17d/CM-16d, *.m25cGJob per CM-25cG, *.m26job per CM-26dG/26d/25d).
2. Individuare il file del lavoro da aprire e fare clic su [Apri]. Il file del lavoro selezionato viene aperto e le impostazioni del lavoro caricate dal file vengono visualizzate nella finestra di dialogo Impostazioni lavoro.
 - Se il file è stato creato utilizzando un modello diverso o uno strumento con un firmware più recente rispetto allo strumento collegato, potrebbe apparire un messaggio di errore e in alcuni casi il file potrebbe non essere caricato.

■ Salvataggio di un file di lavoro

Le impostazioni e i dati target del lavoro attualmente aperto nella finestra di dialogo Impostazioni lavoro possono essere salvati in un file per un uso successivo.

1. Fare clic su [Salva]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome per salvare un file di lavoro (estensione: *.m17Job per CM-17d/CM-16d, *.m25cGJob per CM-25cG, *.m26job per CM-26dG/26d/25d).
2. Selezionare la posizione in cui salvare il file del lavoro, inserire il nome del file desiderato e fare clic su [Salva]. Le impostazioni e i dati target del lavoro attualmente aperto nella finestra di dialogo Impostazioni lavoro vengono salvati nel file specificato.

■ Consentire all'utente di selezionare se ripetere o meno il lavoro alla fine del lavoro

1. Per consentire all'utente di ripetere un lavoro, selezionare la casella di controllo accanto a "*Chiedere se si desidera riavviare il lavoro dopo l'ultimo passaggio*" in fondo alla finestra di dialogo, facendo clic su di essa se la casella di controllo è vuota.
 - Facendo clic sulla casella di controllo selezionata, la selezione verrà rimossa e il popup non apparirà più dopo l'ultimo passaggio durante l'esecuzione del lavoro.

Area Elenco passaggi

L'area dell'elenco dei passaggi è visualizzata nella parte superiore sinistra della finestra di dialogo. Questa è l'area in cui è possibile aggiungere, copiare, eliminare e spostare i passaggi e in cui è possibile selezionare i passaggi per la modifica.

I passaggi sono indicati nell'ordine in cui verranno eseguiti quando il lavoro verrà eseguito sullo strumento.

Viene inoltre indicato il tipo di ogni passaggio. Sono disponibili due tipi di passaggi:

Operazione: Per eseguire una misurazione.

Risultato: Per visualizzare i risultati della misura più recente effettuata in un passaggio Operazione.


I passaggi possono essere selezionati facendo clic sul passaggio.

Quando viene selezionato un passaggio:

- Le impostazioni del passaggio selezionato vengono visualizzate nell'area Impostazioni sul lato destro della finestra di dialogo e possono essere modificate.
- Nell'area di anteprima viene mostrata un'anteprima di come il passaggio verrà visualizzato nella schermata dello strumento.


■ Pulsanti

 Aggiunge un passaggio al di sotto del passaggio attualmente selezionato.

 Copia il passaggio attualmente selezionato e aggiunge la copia in fondo all'elenco dei passaggi.


 Elimina il passaggio attualmente selezionato.

 Sposta il passaggio attualmente selezionato verso l'alto di 1 spazio.

 Sposta il passaggio attualmente selezionato verso il basso di 1 spazio.

■ Aggiunta di un passaggio

- È possibile impostare fino a un massimo di 20 passaggi per un lavoro.
- Il primo passaggio di un lavoro deve essere un passaggio Operazione.

1. Fare clic su  nell'area Elenco passaggi. Viene visualizzata una finestra di dialogo che chiede se il passaggio deve essere un passaggio Operazione o un passaggio Risultato.

Operazione: Per eseguire una misurazione.

Risultato: Per visualizzare i risultati della misura più recente effettuata in un passaggio Operazione.

2. Selezionare il tipo di passaggio desiderato e fare clic su [OK]. Il passaggio verrà aggiunto dopo l'ultimo passaggio corrente nell'Elenco passaggi e le impostazioni per il tipo di


passaggio selezionato verranno visualizzate nell'Area impostazioni e potranno essere modificate.

- Per le impostazioni disponibili, vedere le pagine seguenti.





■ Modifica di un passaggio esistente

1. Nell'elenco dei passaggi, selezionare il passaggio da modificare. Le impostazioni correnti per il passaggio selezionato vengono visualizzate nell'Area impostazioni e possono essere modificate.
 - Per le impostazioni disponibili, vedere le pagine seguenti.
 - Non è possibile modificare il Nome immagine o l'impostazione Mantieni rapporto aspetto dopo che un lavoro è stato salvato sullo strumento. È possibile modificare l'immagine selezionata nell'elenco delle immagini o aggiungere/eliminare un'immagine.


■ Copia di un passaggio

1. Nell'elenco dei passaggi, selezionare il passaggio da copiare. Le impostazioni correnti per il passaggio selezionato vengono visualizzate nell'area Impostazioni.
 - Non è possibile selezionare più passaggi contemporaneamente.
2. Fare clic su . Il passaggio selezionato viene copiato e aggiunto dopo l'ultimo passaggio corrente nell'Elenco passaggi. Le impostazioni correnti per il passaggio selezionato vengono visualizzate nell'Area impostazioni e possono essere modificate.
 - Per le impostazioni disponibili, vedere le pagine seguenti.

■ Riorganizzazione dell'ordine dei passaggi

1. Nell'Elenco passaggi, selezionare il passaggio da spostare verso l'alto o verso il basso.
 - Non è possibile selezionare più passaggi contemporaneamente.
2. Fare clic sul pulsante  o  per spostare il passaggio come desiderato. Il passaggio verrà spostato di una riga ogni volta che si fa clic su un pulsante.
 -  sarà disabilitato quando il passaggio selezionato è il primo e  sarà disabilitato quando il passaggio selezionato è l'ultimo.

■ Eliminazione di un passaggio

1. Nell'elenco dei passaggi, selezionare il passaggio da eliminare.
 - Non è possibile selezionare più passaggi contemporaneamente.
2. Fare clic su . Viene visualizzato un messaggio di conferma.
3. Fare clic su [Sì] per completare l'eliminazione del passaggio selezionato.
 - Per annullare l'eliminazione del passaggio, fare clic su [No].

Area delle impostazioni (tipo di passaggio operativo)

Le impostazioni vengono applicate al passaggio non appena vengono effettuate, ma non vengono scritte sullo strumento finché non si fa clic su [OK] in fondo alla finestra di dialogo dopo aver completato le impostazioni di tutti i passaggi.

■ Impostazioni di visualizzazione dei pulsanti

È possibile selezionare se i pulsanti Indietro (<< sullo schermo dello strumento) o Successivo (>> sullo schermo dello strumento) saranno visualizzati o meno sullo schermo dello strumento. Il pulsante viene visualizzato quando la casella di controllo a sinistra del nome del pulsante è selezionata.

Per commutare tra selezionato e non selezionato, fare clic sulla casella di controllo.

- Il pulsante viene abilitato solo se nell'elenco dei passaggi esiste un passaggio di lavoro nella direzione del pulsante. Ad esempio, l'opzione Succ viene abilitata solo se nell'elenco dei passaggi c'è un passaggio successivo a quello corrente.

■ Impostazioni immagine

La sezione Impostazioni immagine consente di impostare l'immagine da visualizzare per un passaggio dell'Operazione.

■ Aggiunta di un'immagine all'elenco delle immagini

- La prima riga dell'elenco delle immagini è "Nessuno" (per non mostrare alcuna immagine nella schermata dello strumento) e non può essere modificata.
- L'elenco delle immagini può includere fino a 10 immagini.
- La stessa immagine può essere utilizzata per più passaggi.

1. Fare clic su [Aggiungi]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri per la selezione delle immagini.
2. Sfogliare il file immagine *.bmp, *.jpg, *.jpeg, *.png, *.dib, *.jpe o *.jfif desiderato e fare clic su [Apri] per selezionare l'immagine e chiudere la finestra di dialogo.
 - L'immagine verrà automaticamente ridimensionata e il nome del file (senza estensione) verrà impostato come nome predefinito dell'immagine.
 - Se si seleziona Mantieni rapporto aspetto, l'immagine verrà ridimensionata e centrata mantenendo il rapporto altezza/larghezza dell'immagine originale. Se non si seleziona Mantieni rapporto aspetto, l'immagine verrà allungata a 240 (largh) x 128 (altezza).
3. Per modificare il Nome immagine, fare clic sul nome corrente e modificarlo come desiderato.

■ Specificare l'immagine per il passaggio Operazione corrente

1. Nella sezione Impostazioni immagine, fare clic sul cerchio accanto all'immagine da utilizzare. Il cerchio si trasforma in un cerchio pieno e l'anteprima dell'immagine viene visualizzata nell'anteprima dello schermo dello strumento.
 - Per non mostrare alcuna immagine per il passaggio, fare clic sul pulsante di opzione nella prima riga (Nessuno).

■ Eliminazione di un'immagine dalla tabella Impostazioni immagine

1. Nella sezione Impostazioni immagine, fare clic sul cerchio accanto all'immagine da eliminare. Il cerchio si trasforma in un cerchio pieno e l'anteprima dell'immagine viene

visualizzata nell'anteprima dello schermo dello strumento.

- Non è possibile selezionare più immagini contemporaneamente.
 - Non è possibile eliminare la prima riga (Nessuno).
2. Fare clic su [Elimina]. Viene visualizzato un messaggio di conferma.
 3. Fare clic su [Sì] per completare l'eliminazione dell'immagine selezionata dalla tabella Impostazioni immagine.
 - Per annullare l'eliminazione dell'immagine, fare clic su [No].

■ Impostazioni dei commenti

Inserire il commento da visualizzare sul display dello strumento per questo passaggio.

- È possibile inserire fino a 100 caratteri alfanumerici.

■ Informazioni sui dati target

Associa al target Selezionare questa impostazione quando si desidera che le misure effettuate per questo passaggio operativo siano misure di differenza di colore associate a un target. Quando è selezionato, fare clic su [Seleziona dati target] per aprire la finestra di dialogo Riquadro ad albero per il lavoro per selezionare il target da associare alle misurazioni. Vedere [Finestra di dialogo Riquadro ad albero per il lavoro a pag. 162](#).

Dati assoluti Selezionare questa impostazione quando si desidera che le misure effettuate per questo passaggio operativo siano misure assolute.

- Le informazioni quali Nome dati, Modalità di Misura, ecc. nella sezione Informazioni sui dati target sono quelle del target attualmente selezionato. Per le misure assolute, non viene visualizzato alcun valore per le informazioni.

■ Informazioni sui dati di misurazione

Impostare il Nome dati e le condizioni di misurazione da utilizzare quando si effettuano le misure del campione per questo passaggio operativo.

Nome dati

Inserire il nome da associare alla misura effettuata in questo passaggio.

- È possibile inserire fino a 30 caratteri alfanumerici.

Modalità di misurazione

Fare clic sull'elemento attualmente selezionato nell'elenco a discesa per aprire l'elenco e selezionare la modalità di misurazione da utilizzare per questo passaggio.

Colore e brillantezza (solo CM-26dG, CM-25cG)

Colore

Solo brillantezza (solo CM-26dG, CM-25cG)

Area di misurazione

Fare clic sull'elemento attualmente selezionato nell'elenco a discesa per aprire l'elenco e selezionare l'area di misurazione da utilizzare per questo passaggio.

MAV(8mm)

SAV(3mm) (Solo CM-17d, CM-26dG, CM-26d, CM-25cG)

Componente spec. (non mostrato per CM-25cG)

Fare clic sull'elemento attualmente selezionato nell'elenco a discesa per aprire l'elenco e selezionare l'impostazione del componente speculare da utilizzare per questo passaggio.

SCI

SCE

SCI+SCE

- Se si seleziona "100% completo + Taglio 400 nm" per UV Settings, non è possibile selezionare "SCI+SCE".

Condizione UV (non mostrato per CM-17d/CM-16d o CM-25cG)

Fare clic sull'elemento attualmente selezionato nell'elenco a discesa per aprire l'elenco e selezionare l'impostazione UV da utilizzare per questo passaggio.

100% completo

Taglio 400 nm

Regolazione UV

100% completo + Taglio 400 nm

- Se si seleziona "SCI+SCE" per la Componente spec., non è possibile selezionare "100% completo + Taglio 400 nm".

Numero di medie automatiche

Impostare il numero di misurazioni da effettuare automaticamente e di cui calcolare la media quando si preme il pulsante di misurazione.

Intervallo impostabile: *da 1 a 10*

- Il Numero di medie automatiche e il Numero di medie manuali possono essere combinati.

Numero di medie manuali

Impostare il numero di misurazioni da effettuare e di cui calcolare la media per questo passaggio.

Intervallo impostabile: *da 1 a 30*

- Il Numero di medie automatiche e il Numero di medie manuali possono essere combinati.

■ Finestra di dialogo Riquadro ad albero per il lavoro

■ Elenco dei target (lato sinistro della finestra di dialogo)

1. Per selezionare il target da utilizzare per questo passaggio operativo, fare clic sul cerchio accanto al target in modo che diventi un cerchio pieno. Le informazioni relative al target saranno visualizzate nella parte destra della finestra di dialogo.
 - Se sullo strumento è stato scritto un illuminante utente, è necessario leggere i dati dell'illuminante utente nel documento attivo prima di poter leggere i target memorizzati nello strumento. Vedere [2.15.3 Leggendo i dati sull'illuminante dallo strumento di misura a pag. 150](#).
 - Facendo clic sulla riga del target si visualizzeranno anche le informazioni sul target nella parte destra della finestra di dialogo, ma non si selezionerà il target come target da utilizzare per questo passaggio operativo.
 - L'elenco dei target è visualizzato in pagine. I pulsanti sotto l'elenco possono essere utilizzati per spostarsi tra le pagine.
 - [<<] Si sposta alla prima pagina dei target.
 - [<] Si sposta alla pagina precedente dei target.
 - [1], [2],... Si sposta alla pagina dei target specificata dal numero.
 - [>] Si sposta alla pagina successiva dei target.
 - [>>] Si sposta all'ultima pagina dei target.
2. Fare clic su [OK]. La finestra di dialogo Riquadro ad albero per il lavoro si chiude e il target selezionato viene impostato come target per il passaggio operativo.
 - Le condizioni di misurazione (Modalità di misurazione, Area di misurazione, Componente spec. e UV Settings) del target selezionato saranno visualizzate nella sezione Informazioni sui dati target e saranno automaticamente impostate come impostazioni per le misure del campione nella sezione Informazioni sui dati di misurazione.

Spiegazione dei numeri nell'elenco dei target

Se lo strumento collegato dispone della versione firmware 1.2 o successiva:

- L'elenco dei target letti dallo strumento includerà i target in memoria per l'uso del lavoro (Jxxx) e i target disponibili per il normale uso autonomo (xxxx).
- Negli strumenti con versione firmware 1.2 o successiva, la memoria dei target è organizzata come segue:

Target per il normale uso autonomo: da 1 a 1000

Target di lavoro: 20 spazi target (uno per ogni passaggio di lavoro) per lavoro.

CM-17d/CM-16d, CM-26dG/26d/25d:

Lavoro 1: da J001 (target Passaggio 1) a 1020 (target Passaggio 20),

Lavoro 2: da J021 (target Passaggio 1) a 1040 (target Passaggio 20),

ecc.

CM-25cG:

Lavoro 1: da J501 (target Passaggio 1) a 2520 (target Passaggio 20),

Lavoro 2: da J521 (target Passaggio 1) a 2540 (target Passaggio 20),

ecc.

- Nei seguenti casi non verrà memorizzato alcun target per un passaggio e lo spazio di memoria per quel passaggio non verrà visualizzato nell'elenco dei target:
 - Se il passaggio è un passaggio Risultato.
 - Se è selezionata l'opzione "Assoluto" per le misure di valori assoluti.

Ad esempio, l'utilizzo della memoria per il Lavoro 2 con i seguenti 6 passaggi su un CM-26dG sarebbe il seguente:

Passaggio	Tipo di passaggio	Memoria target
Passaggio 1	Passaggio operativo	J021: Dati target per il passaggio 1
Passaggio 2	Passaggio dei risultati	Non utilizzato, non mostrato
Passaggio 3	Passaggio operativo con "Assoluto" selezionato	Non utilizzato, non mostrato
Passaggio 4	Passaggio dei risultati	Non utilizzato, non mostrato
Passaggio 5	Passaggio operativo	J025: dati target per il passaggio 5
Passaggio 6	Passaggio dei risultati	Non utilizzato, non mostrato

■ Informazioni sul target (lato destro della finestra di dialogo)

La parte destra della finestra di dialogo mostrerà le informazioni relative al target selezionato nell'elenco dei target.

Queste informazioni sono solo di riferimento e i valori non possono essere modificati.

Scheda Dati di misurazione + Proprietà

Sottoscheda Condizione di misurazione

Mostra le condizioni di misurazione del target selezionato, come la Modalità di misurazione, l'Area di misurazione, ecc.

Sottoscheda Proprietà

Mostra le proprietà del target selezionato, come Data di misurazione, Nome strumento, ecc.

Sezione dei risultati delle misurazioni

Valori/Indici colorimetrici

Mostra i valori colorimetrici e gli indici per il target selezionato.

Per modificare gli elementi visualizzati, fare clic su  all'estremità destra delle etichette. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione elemento elenco. Vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98.](#)

Grafico spettrale

Mostra il grafico spettrale del target selezionato.

Per visualizzare i dati numerici dello spettro, fare clic su [Dati]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Dati spettrali, che mostra i dati spettrali.

Nella finestra di dialogo Dati spettrali, i dati spettrali possono essere copiati facendo clic sulle lunghezze d'onda iniziali e finali e selezionando la lunghezza d'onda desiderata dall'elenco a discesa visualizzato, quindi facendo clic su [Copia]. I dati spettrali dell'intervallo selezionato vengono copiati negli appunti.

Scheda Tolleranza

Mostra le tolleranze impostate per il target.

Scheda Elenco gruppi

Mostra i gruppi dello strumento a cui appartiene il target.

Area delle impostazioni (tipo di passaggio del risultato)

Le impostazioni vengono applicate al passaggio non appena vengono effettuate, ma non vengono scritte sullo strumento finché non si fa clic su [OK] in fondo alla finestra di dialogo dopo aver completato le impostazioni di tutti i passaggi.

■ Impostazioni di visualizzazione dei pulsanti

È possibile selezionare se i pulsanti Indietro (<< sullo schermo dello strumento) o Successivo (>> sullo schermo dello strumento) saranno visualizzati o meno sullo schermo dello strumento.

Il pulsante viene visualizzato quando la casella di controllo a sinistra del nome del pulsante è selezionata.

Per commutare tra selezionato e non selezionato, fare clic sulla casella di controllo.

- Il pulsante viene abilitato solo se nell'elenco dei passaggi esiste un passaggio di lavoro nella direzione del pulsante. Ad esempio, l'opzione Succ viene abilitata solo se nell'elenco dei passaggi c'è un passaggio successivo a quello corrente.

■ Impostazioni di visualizzazione dei dati

Osservatore/Illuminante1, Osservatore/Illuminante2

Fare clic sull'elemento attualmente selezionato nell'elenco a discesa per aprire l'elenco e selezionare la combinazione osservatore/illuminante da utilizzare per questo passaggio.

CM-17d/CM-16d, CM-26dG/CM-26d/CM-25d (versione firmware 1.4 o successiva):

2°/A	2°/F8	2°/LED-BH1	10°/A	10°/F8	10°/LED-BH1
2°/C	2°/F10	2°/LED-RGB1	10°/C	10°/F10	10°/LED-RGB1
2°/D50	2°/F11	2°/LED-V1	10°/D50	10°/F11	10°/LED-V1
2°/D65	2°/F12	2°/LED-V2	10°/D65	10°/F12	10°/LED-V2
2°/ID50	2°/LED-B1	2°/Utente1	10°/ID50	10°/LED-B1	10°/Utente1
2°/ID65	2°/LED-B2	2°/Utente2	10°/ID65	10°/LED-B2	10°/Utente2
2°/F2	2°/LED-B3	2°/Utente3	10°/F2	10°/LED-B3	10°/Utente3
2°/F6	2°/LED-B4		10°/F6	10°/LED-B4	(Nessuno)
2°/F7	2°/LED-B5		10°/F7	10°/LED-B5	

- Viene visualizzato "(Nessuno)", che può essere selezionato solo per Osservatore/Illuminante2.

CM-26dG/CM-26d/CM-25d (versione firmware inferiore alla 1.4), CM-25cG:

2°/A	2°/ID65	2°/F10	10°/A	10°/ID65	10°/F10
2°/C	2°/F2	2°/F11	10°/C	10°/F2	10°/F11
2°/D50	2°/F6	2°/F12	10°/D50	10°/F6	10°/F12
2°/D65	2°/F7	2°/Utente	10°/D65	10°/F7	10°/Utente
2°/ID50	2°/F8		10°/ID50	10°/F8	(Nessuno)

- Viene visualizzato "(Nessuno)", che può essere selezionato solo per Osservatore/Illuminante2.

Componente spec.: (non mostrato per CM-25cG)

Fare clic sull'elemento attualmente selezionato nell'elenco a discesa per aprire l'elenco e selezionare l'impostazione del componente speculare da utilizzare per questo passaggio.

SCI
SCE
SCI+SCE

- I risultati delle misure possono essere calcolati e visualizzati sul display dello strumento solo per le impostazioni di Componente spec. incluse nel passaggio Operazione per la quale vengono visualizzati i risultati. Ad esempio, se l'impostazione del passaggio Operazione Componente spec. è stata impostata su "SCI", anche se l'impostazione del passaggio dei risultati Componente spec. è stata impostata su "SCE" o "SCI+SCE", i risultati SCE saranno visualizzati come "---" sul display dello strumento.

■ Impostazioni dell'elemento personalizzato

Da 1: a 7:

Fare clic sull'elemento attualmente selezionato nell'elenco a discesa per aprire l'elenco e selezionare l'elemento da visualizzare sul display dello strumento per questo passaggio. Il display dello strumento per questo passaggio mostrerà gli elementi selezionati da 1: a 7: in un'unica schermata.

(Nessuno)	X	ΔE^*ab	$\Delta YI(ASM D 1925)$	$\Delta Cy-b(FMC2)^{*5}$
L^*	Y	CMC	Luminosità (ISO 2470)	$\Delta 8^\circ gloss^{*6}$
a^*	Z	$\Delta E^*94 (CIE 1994)$	$\Delta Luminosità (ISO 2470)$	Blackness(My) ^{*6}
b^*	Resa ^{*1}	$\Delta E00 (CIE 2000)$	$\Delta E99o$	$\Delta Blackness(\Delta My)^{*6}$
ΔL^*	Resa X ^{*1}	$\Delta Eab(Hunter)$	Scala di grigi (ISO 105.A05) ^{*1}	Jetness(Mc) ^{*6}
Δa^*	Resa Y ^{*1}	MI(DIN)	8° gloss ^{*3}	$\Delta Jetness(\Delta Mc)^{*6}$
Δb^*	Resa Z ^{*1}	GU ^{*2}	WI(Ganz) ^{*4}	Undertone(dM) ^{*6}
C*	ΔX	ΔGU^{*2}	$\Delta WI(Ganz)^{*4}$	$\Delta Undertone(\Delta dM)^{*6}$
h	ΔY	WI(ASM E313-73)	Tint(Ganz) ^{*4}	$\Delta E^*94^*(speciale)^{*6}$
ΔC^*	ΔZ	$\Delta WI(ASM E313-73)$	Differenza di tinta (Ganz) ^{*4}	Equazione utente 1
ΔH^*	x	WI (CIE 1982)	Resa K/S(ΔE^*) ^{*5}	Classe utente 1
L(Hunter)	y	$\Delta WI (CIE 1982)$	Resa K/S (ass max) ^{*5}	Equazione utente 2
a(Hunter)	Δx	Tint (CIE)	Resa K/S(apparente) ^{*5}	Classe utente 2
b(Hunter)	Δy	$\Delta Tint (CIE)$	Test macchia (ISO105-A04) ^{*5}	Equazione utente 3
$\Delta L(Hunter)$	Munsell Hue(JIS Z 8721 1964)	YI(ASM E313-73)	FMC2 ^{*5}	Classe utente 3
$\Delta a(Hunter)$	Munsell Value(JIS Z 8721 1964)	$\Delta YI(ASM E313-73)$	$\Delta L(FMC2)^{*5}$	
$\Delta b(Hunter)$	Munsell Chroma(JIS Z 8721 1964)	YI(ASM D1925)	$\Delta Cr-g(FMC2)^{*5}$	

- Quando "(Nessuno)" è selezionato, l'etichetta dell'elemento viene visualizzata come "---" sul display dello strumento e i valori sono vuoti.

*1 Solo CM-26dG/26d/CM-25d

*2 Solo CM-26dG, CM-25cG (versione firmware 1.2 o successive)

*3 Solo CM-17d/CM-16d, CM-26d/25d

*4 Solo CM-26dG/26d con versione firmware 1.10 o successive. Se la calibrazione UV di Ganz&Griesser 4 o Ganz&Griesser 5 non è stata eseguita per lo strumento, i valori di WI(Ganz), dWI(Ganz), Tint(Ganz) e Δ Differenza di tinta(Ganz) saranno indicati come "---".

*5 Solo CM-26dG/26d/CM-25d con versione firmware 1.2 o successive

*6 CM-17d/CM-16d, solo

2.17.2 Scrittura dell'illuminante utente sullo strumento

- Questa funzione è disponibile solo per i modelli CM-17d/CM-16d, CM-25cG (versione firmware 1.2 o successiva) e CM-26dG/26d/25d.

È possibile scrivere un illuminante utente sullo strumento e utilizzarlo per le misurazioni.

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni dell'ambiente dello strumento - Scrivi illuminante utente...* . Appare la finestra di dialogo Illuminante utente nel documento, che mostra un elenco degli illuminanti utente presenti nel documento.
2. Selezionare nell'elenco l'illuminante da scrivere sullo strumento.
 - Per visualizzare i dettagli (dati spettrali e grafico) dell'illuminante selezionato, fare clic su [Mostra dettaglio].
3. Fare clic su [OK]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma.
4. Fare clic su [Sì] per scrivere l'illuminante nello strumento. Viene visualizzato un messaggio di conferma dell'avvenuta scrittura dell'illuminante.
 - Per annullare la scrittura dell'illuminante nello strumento, fare clic su [No]. Il software tornerà alla finestra di dialogo Illuminante utente nel documento.
5. Fare clic su [OK] per chiudere il messaggio. Anche la finestra di dialogo Illuminante utente nel documento verrà chiusa.

2.17.3 Impostazioni dell'indice utente (solo serie CR-400)

- Questa procedura è disponibile solo per gli strumenti della serie CR-400. Per altri strumenti che hanno funzioni di indice utente, utilizzare lo strumento di configurazione CM-CT1.
1. Selezionare *Strumento - Impostazioni dell'ambiente dello strumento - Impostazioni dell'indice utente...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Indice utente.
 2. Selezionare l'Indice utente da impostare facendo clic su di esso, quindi fare clic su [Modifica]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione indice utente.
 3. Inserire il nome dell'indice utente.
 4. Inserire la Formula Indice Utente utilizzando la tastiera sullo schermo o la tastiera del computer.
 5. Per utilizzare i valori di misurazione nella formula, fare clic sulla casella combinata a sinistra di [Inserisci elemento] e selezionare il valore di misurazione desiderato dall'elenco a discesa che viene visualizzato, quindi fare clic su [Inserisci elemento].
 6. Per impostare la Classe Utente:
 - 6-1 Impostare il numero della Classe Utente inserendo direttamente il valore o facendo clic sui pulsanti su/giù per modificare il valore. Se non vengono utilizzate le classi, impostare il valore a 0 o eliminare il valore.
 - 6-2 Inserire il valore di Soglia per ciascuna classe direttamente con il valore o facendo clic sui pulsanti su/giù per modificare il valore. Le soglie di ciascuna classe devono essere inferiori alla soglia della classe immediatamente superiore.
 - 6-3 Inserire un nome per ciascuna classe.
 7. Fare clic su [OK] per scrivere l'Indice utente nello strumento e chiudere la finestra di dialogo.

2.17.4 Impostazioni strumento (solo serie CR-400)

- Questa procedura è disponibile solo per gli strumenti della serie CR-400. Per altri strumenti che hanno impostazioni autonome, utilizzare lo strumento di configurazione CM-CT1.
1. Selezionare *Strumento - Impostazioni dell'ambiente dello strumento - Impostazioni strumento...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni dello strumento.
 2. Configurare le impostazioni dello strumento a seconda della necessità.
 - 2-1 Per le impostazioni dello strumento selezionabili tramite un pulsante di opzione, fare clic sull'impostazione desiderata.
 - 2-2 Per le impostazioni numeriche dello strumento, inserire direttamente il valore o fare clic sui pulsanti su/giù per modificare il valore.
 - 2-3 Per le impostazioni dello strumento che hanno caselle di controllo, fare clic sull'impostazione per passare da selezionata a non selezionata.
 - 2-4 Per le impostazioni dello strumento che hanno caselle combinate, fare clic sulla casella combinata e selezionare l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa che viene visualizzato.
 - 2-5 La sorgente luminosa non può essere cambiata se è già stata eseguita la calibrazione o se la memoria dello strumento contiene misurazioni. Se è necessario cambiare la sorgente luminosa, inizializzare lo strumento (tutti i dati verranno cancellati). Vedere [2.17.5 Inizializzazione dello strumento \(solo serie CR-400\) a pag. 168](#).
 - 2-6 Per sincronizzare la data e l'ora con quelle del computer, fare clic su [Impostare la data e l'ora del PC].
 3. Fare clic su [OK] per scrivere le impostazioni nello strumento e chiudere la finestra di dialogo.



2.17.5 Inizializzazione dello strumento (solo serie CR-400)

L'inizializzazione dello strumento è necessaria se la sorgente luminosa dello strumento deve essere cambiata. La modifica della sorgente luminosa dello strumento non è possibile se la memoria dello strumento contiene dati di misurazione.

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni dell'ambiente dello strumento - Inizializzazione dello strumento...* . Viene visualizzato un messaggio di conferma.
 - ATTENZIONE: l'inizializzazione dello strumento cancella tutti i dati dalla memoria dello strumento. Continuare solo se si è sicuri che l'eliminazione dei dati sia accettabile.
2. Per continuare l'inizializzazione, fare clic su [OK]. Verrà eseguita l'inizializzazione dello strumento.

2.18 Funzioni di memoria dello strumento

2.18.1 Campioni di lettura

- Questa funzione è disponibile solo quando è aperto un documento ed è collegato un CM-26dG/CM-26d/CM-25d/CM-23d, CM-25cG, CM-17d/CM-16d, CM-M6, CM-5/CR-5, CM-700d/CM-600d/CM-700d-U, CM-2600d/CM-2500d, CM-2500c, CM-512m3A, CR-400/CR-410 o DP-400.
1. Selezionare *Strumento - Leggi/Scrivi - Leggi campioni...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Leggi campioni.
 - Se sullo strumento è stato impostato un illuminante utente, quest'ultimo deve essere letto nel documento prima di poter eseguire la lettura dei campioni. Vedere [2.15.3 Leggendo i dati sull'illuminante dallo strumento di misura a pag. 150](#).
 2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Leggi campioni.
 3. Impostare l'intervallo desiderato per i Dati da leggere.
 - **Tutti i dati:** tutti i dati memorizzati nello strumento.
 - **I dati di oggi:** dati misurati alla data corrente
 - **Periodo di tempo:** dati tra la data iniziale e la data finale. Impostare la data iniziale e la data finale facendo clic sull'icona del calendario a destra della data e selezionare la data desiderata sul calendario visualizzato.
 - Per visualizzare un elenco dei dati corrispondenti all'intervallo impostato, in modo da poter selezionare i dati specifici da caricare, selezionare Verifica i dettagli prima di aggiungerli al documento. Se Verifica i dettagli prima di aggiungerli al documento non è selezionata, tutti i dati corrispondenti all'intervallo impostato verranno caricati nel documento quando si fa clic su [OK].
 4. Eseguire le Opzioni desiderata.
 - Imposta le informazioni aggiuntive per tutti i campioni: la finestra di dialogo Imposta le informazioni aggiuntive per impostare le informazioni aggiuntive per tutti i dati da caricare viene visualizzata prima del caricamento dei dati.
 - Elimina i campioni registrati dallo strumento di misura: quando i dati vengono caricati, vengono eliminati dallo strumento.
 - Non è selezionabile quando si utilizzano CM-2600d/2500d o CR-400/CR-410/DP-400
 - Non registrare i campioni che sono già nel documento (non mostrati per alcuni strumenti): Se un campione con le stesse informazioni è già presente nel documento, non verrà registrato.
 5. Dopo aver eseguito le impostazioni desiderate, fare clic su [OK]. Se sia Verifica i dettagli prima di aggiungerli al documento sia Imposta le informazioni aggiuntive per tutti i campioni non sono state selezionate, i campioni corrispondenti all'intervallo impostato verranno letti nel documento, insieme agli eventuali target associati, e la finestra di dialogo si chiuderà.
 6. Se Verifica i dettagli prima di aggiungerli al documento è stato selezionato, è visualizzata la finestra di dialogo Leggi campioni, che mostra un elenco dei campioni e dei target associati nella memoria dello strumento.
 - I target senza campioni associati non vengono mostrati.
- 6-1** Per visualizzare tutti i dati suddivisi in target e campioni, fare clic su . Facendo clic sul triangolo accanto a Target si apre l'elenco dei target e selezionando un target si visualizzano solo i campioni associati a quel target.
- Per visualizzare i dati classificati per target, fare clic su . Facendo clic sul triangolo accanto a Target si apre l'elenco dei target e selezionando un target si visualizzano solo

i campioni associati a quel target.

- 6-2** Per selezionare i dati da leggere nel documento, selezionare la casella di controllo accanto a ciascun campione desiderato. Per selezionare tutti i campioni, selezionare la casella di controllo in cima all'elenco. Se si deseleziona la casella di controllo in cima all'elenco dopo averla selezionata, si deselezionano tutti i campioni.
 - 6-3** Se si desidera eliminare i campioni controllati dallo strumento dopo averli letti nel documento, selezionare la voce Elimina i campioni registrati dallo strumento di misura.
 - 6-4** Dopo aver controllato tutti i campioni desiderati, fare clic su [OK]. Se Imposta le informazioni aggiuntive per tutti i campioni non è stato selezionato, i campioni selezionati verranno letti nel documento, insieme agli eventuali target associati, e la finestra di dialogo verrà chiusa.
- 7.** Se Imposta le informazioni aggiuntive per tutti i campioni è stata selezionata, è visualizzata la finestra di dialogo Imposta le informazioni aggiuntive.
- Le informazioni impostate saranno aggiunte a tutti i campioni e ai target caricati.
- 7-1** Per impostare i tag dei dati:
- Per impostare direttamente un tag, fare clic sulla casella Tag dati e inserire direttamente il tag desiderato. Al termine dell'inserimento di un tag, premere Invio sulla tastiera del computer. Lo sfondo dell'etichetta diventa grigio chiaro e a destra del tag appare una "x".
 - Per impostare un tag già utilizzato nel documento come tag predefinito, fare clic su [+] a destra della casella Tag dati. Verrà visualizzato un elenco di tag già utilizzati nel documento. Selezionare il tag desiderato dall'elenco. Verrà aggiunto alla casella Tag con uno sfondo grigio chiaro e una "x" apparirà a destra del tag.
 - Per eliminare un tag dalla casella Tag dati, fare clic sulla "x" a destra del tag.
- 7-2** Per impostare le informazioni definite dall'utente, fare clic su [Aggiungi] nell'area Informazioni definite dall'utente. Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni delle informazioni definite dall'utente.
- a)** Fare clic sull'elenco delle informazioni definite dall'utente e selezionare l'elemento desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.
 - b)** Fare clic su [OK]. L'elemento selezionato verrà aggiunto all'Elenco definito dall'utente.
 - c)** Selezionare l'elemento aggiunto e fare clic su Valore per quell'elemento per impostare il valore desiderato.
- 7-3** Dopo aver impostato le informazioni aggiuntive desiderate, fare clic su [OK]. I campioni vengono letti nel documento, insieme agli eventuali target associati, e la finestra di dialogo viene chiusa.

2.18.2 Scrittura dei target

I target del documento possono essere scritti sullo strumento.

- 1.** Selezionare *Strumento - Leggi/Scrivi - Scrivi target...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Scrivi il target sullo strumento, che mostra un elenco di target nel documento.
 - La memoria disponibile mostra la quantità di memoria dello strumento già utilizzata.
- 2.** Fare clic sulla casella di controllo accanto a un target per selezionarlo per il download. Quando si seleziona un target, le informazioni relative a tale target vengono visualizzate nell'area delle informazioni sul target sul lato destro della finestra di dialogo.
 - Selezionando la riga del target senza selezionare la casella di controllo, verranno visualizzate le informazioni relative a quel target, ma il target non verrà selezionato per il download.
 - Per selezionare tutti i target da scaricare, selezionare la casella di controllo Seleziona tutto. Quando si sceglie Seleziona tutto, la parte destra della finestra di dialogo mostrerà le informazioni relative al target selezionato più di recente.
 - Se il target è già stato scritto sullo strumento, verrà visualizzata una finestra di dialogo che chiede se scrivere il target come target diverso sullo strumento.
- 3.** Nella scheda **Destinazione** impostare il Numero del target sullo strumento inserendo direttamente un valore o utilizzando le frecce su/giù.
 - Se i dati del target esistono già sullo strumento per il numero di target selezionato, verranno sovrascritti quando il target viene scritto sullo strumento.

- Per verificare se i dati del target esistono già nello strumento per il numero di target impostato, fare clic su [Sfoglia]. Se i dati del target esistono già per quel numero sullo strumento, le informazioni relative a quel target verranno lette dallo strumento e visualizzate.
- È necessario impostare un numero di destinazione diverso per ogni target da scaricare.

4. In Dati di misurazione + Proprietà controllare le informazioni relative al target selezionato.

- Le informazioni e i dati mostrati in questa scheda e nelle relative sottoschede sono di riferimento e non possono essere modificati, anche se gli elementi mostrati per i Valori/indici colorimetrici possono essere modificati.


5. Nella scheda Impostazioni tolleranza impostare le tolleranze che verranno impostate per il target selezionato quando viene scritto sullo strumento.

- Se gli elementi di tolleranza predefinita dello strumento sono uguali agli elementi di tolleranza target del documento, verranno impostati i valori di tolleranza target del documento. Altrimenti, i valori iniziali sono le tolleranze predefinite dello strumento.

Per gli strumenti diversi dalla serie CR-400:

5-1 Abilitare/disabilitare le impostazioni di tolleranza facendo clic sulla casella di controllo accanto a ciascuna tolleranza.

5-2 Impostare i valori di tolleranza inserendo direttamente un valore o utilizzando le frecce su/giù.

- Quando in una colonna sono indicati due valori di tolleranza, il valore superiore è il valore di tolleranza positivo e il valore inferiore è il valore di tolleranza negativo.
- Per modificare gli elementi di tolleranza, fare clic su  all'estremità destra delle etichette. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione elemento elenco. Verranno mostrati solo i valori di differenza.
- Le tolleranze possono essere impostate solo per gli elementi che consentono l'impostazione delle tolleranze sullo strumento. Se un elemento selezionato nella finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco non è disponibile nello strumento, quando si fa clic su [OK] nella finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco viene visualizzato un messaggio di avviso e l'elemento in questione non viene impostato nella tabella delle tolleranze.

Per gli strumenti della serie CR-400:

5-1 Selezionare Spazio colore / Equazione / Indice personalizzato facendo clic sulla casella combinata e scegliendo dall'elenco a discesa che viene visualizzato.

5-2 Selezionare il Metodo di giudizio della tolleranza facendo clic sulla casella combinata e scegliendo dall'elenco a discesa che viene visualizzato. Impostazioni disponibili: "Elliptical type", "Tipo di casella", "ΔE*", "Tipo di casella, ΔE*" o "Nessuno"

5-3 Impostare i valori di tolleranza inserendo direttamente un valore o utilizzando le frecce su/giù.

- Quando in una colonna sono indicati due valori di tolleranza, il valore superiore è il valore di tolleranza positivo e il valore inferiore è il valore di tolleranza negativo.
- Le tolleranze possono essere impostate solo per gli elementi che consentono l'impostazione delle tolleranze sullo strumento. Se un elemento selezionato nella finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco non è disponibile nello strumento, quando si fa clic su [OK] nella finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco viene visualizzato un messaggio di avviso e l'elemento in questione non viene impostato nella tabella delle tolleranze.

6. Nella scheda Elenco gruppi impostare i gruppi dello strumento a cui sarà collegato il target facendo clic sul nome di un gruppo corrente e selezionando il gruppo desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.

- Selezionando la riga superiore vuota dell'elenco a discesa, il target non verrà associato ad alcun gruppo.
- La finestra **Elenco gruppi** viene visualizzata solo per gli strumenti che supportano i gruppi nella memoria dello strumento.

7. Ripetere i passaggi da 2 a 6 per tutti i target da scaricare.

8. Fare clic su [Scrivi]. I target selezionati vengono scritti sullo strumento e la finestra di dialogo si chiude.

- Se il Numero del target sullo strumento non è stato impostato per uno o più target selezionati, viene visualizzata una finestra di dialogo che richiede il target iniziale per la scrittura. I target per i quali non è stato impostato alcun Numero del target sullo strumento verranno scritti sullo strumento per numeri di target sequenziali, a partire dalla

- destinazione iniziale impostata. I target per i quali è stato impostato il Numero del target sullo strumento verranno scritti sul numero di target impostato sullo strumento.
- Per annullare la scrittura dei target sullo strumento, fare clic su [Annulla] anziché su [Scrivi].

■ Area informazioni sul target (lato destro della finestra di dialogo)

Scheda Destinazione

Numero del target sullo strumento

Selezionare il numero di target sullo strumento in cui scrivere il target.

Scheda Dati di misurazione + Proprietà

Sottoscheda Condizione di misurazione

Mostra le condizioni di misurazione del target selezionato, come la Modalità di misurazione, l'Area di misurazione, ecc.

Sottoscheda Proprietà

Mostra le proprietà del target selezionato, come Data di misurazione, Nome strumento, ecc.

Sezione dei risultati delle misurazioni

Valori/Indici colorimetrici

Mostra i valori colorimetrici e gli indici per il target selezionato.

Per modificare gli elementi visualizzati, fare clic su  all'estremità destra delle etichette. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione elemento elenco. Vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98.](#)

- Quando si utilizza un CM-23d, se il target selezionato include valori Hunter Lab inseriti manualmente, questi valori saranno convertiti automaticamente in valori L*a*b* quando il target viene scritto nello strumento.

Grafico spettrale


Mostra il grafico spettrale del target selezionato.

Per visualizzare i dati numerici dello spettro, fare clic su [Dati]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Dati spettrali, che mostra i dati spettrali.

Nella finestra di dialogo Dati spettrali, i dati spettrali possono essere copiati facendo clic sulle lunghezze d'onda iniziali e finali e selezionando la lunghezza d'onda desiderata dall'elenco a discesa visualizzato, quindi facendo clic su [Copia]. I dati spettrali dell'intervallo selezionato vengono copiati negli appunti.

Scheda Tolleranza

Mostra le tolleranze che verranno impostate per il target quando viene scritto sullo strumento.

- I valori iniziali sono le tolleranze predefinite dello strumento, non le tolleranze impostate per il target nel documento.
- Le impostazioni delle tolleranze possono essere abilitate/disabilitate facendo clic sulla casella di controllo accanto a ciascuna tolleranza.
- I valori di tolleranza possono essere modificati inserendo direttamente un valore o utilizzando le frecce su/giù.
- Quando in una colonna sono indicati due valori di tolleranza, il valore superiore è il valore di tolleranza positivo e il valore inferiore è il valore di tolleranza negativo.
- Per modificare gli elementi di tolleranza, fare clic su  all'estremità destra delle etichette. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione elemento elenco. Verranno mostrati solo i valori di differenza.
- Le tolleranze possono essere impostate solo per gli elementi che consentono l'impostazione delle tolleranze sullo strumento. Se un elemento selezionato nella finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco non è disponibile nello strumento, quando si fa clic su [OK] nella finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco viene visualizzato un messaggio di avviso e l'elemento in questione non viene impostato nella tabella delle tolleranze.


- Quando si utilizza un CM-23d, non è possibile impostare le tolleranze per i seguenti elementi: dL(Hunter)/da(Hunter)/db(Hunter)/dEab(Hunter), dE99o, dWI(CIE 1982), Diff. tinta(CIE), dYI(ASTM E313-73), Diff. luminosità(ISO 2470), Resa/Resa X/Resa Y/Resa Z, Scala di grigi

Scheda Elenco gruppi

Selezionare i gruppi di target sullo strumento a cui aggiungere il target facendo clic sull'impostazione corrente e selezionando il gruppo dall'elenco a discesa visualizzato. Per modificare i gruppi sullo strumento, fare clic su [Modifica gruppo]. Verrà visualizzato un elenco di gruppi target sullo strumento. Modificare i nomi dei gruppi come desiderato e fare clic su [OK]. Le modifiche ai nomi dei gruppi saranno scritte immediatamente sullo strumento.

2.18.3 Lettura/modifica target

È possibile modificare i valori di tolleranza dei target memorizzati nello strumento e leggere i target nel documento.

1. Selezionare *Strumento - Leggi/Scrivi - Leggi/Modifica target...*
2. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica target, che mostra un elenco di target memorizzati nello strumento.
 - L'elenco dei target è visualizzato in pagine. I pulsanti sotto l'elenco possono essere utilizzati per spostarsi tra le pagine.
 - [◀◀] Si sposta alla prima pagina dei target.
 - [◀] Si sposta alla pagina precedente dei target.
 - [1], [2],... Si sposta alla pagina dei target specificata dal numero.
 - [▶] Si sposta alla pagina successiva dei target.
 - [▶▶] Si sposta all'ultima pagina dei target.
3. Per visualizzare un target, fare clic su di esso nell'elenco. Le informazioni relative al target saranno visualizzate nella parte destra della finestra di dialogo.
4. Per eliminare il target selezionato, fare clic su [Elimina].
5. Per modificare il nome del target, fare clic sul nome corrente e modificarlo.
6. Quando si seleziona la scheda Dati di misurazione + proprietà, vengono visualizzate le condizioni di misurazione (quando è selezionata la scheda Condizione di misurazione) o le proprietà (quando è selezionata la scheda Proprietà) e i risultati della misura.
 - Le informazioni e i valori dei dati nella scheda Dati di misurazione + proprietà sono solo a titolo informativo e non possono essere modificati.
 - Gli elementi visualizzati nella tabella Valori/indici colorimetrici possono essere modificati facendo clic su  nella parte superiore destra della tabella. Si apre la finestra di dialogo Impostazione elemento, in cui sono visualizzate solo le categorie di elementi Colore/Indice e Spettro. Per informazioni sulla selezione degli elementi, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
 - Per visualizzare i dati spettrali del target, fare clic su [Dati]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Dati spettrali. Fare clic sulla scheda di ciascuna caratteristica del gruppo per visualizzare i dati relativi a ciascuna caratteristica del gruppo.
 - I dati spettrali non sono disponibili quando si utilizza un CR-5 o un CR-400/CR-410.
7. Quando si seleziona la scheda Tolleranza, è possibile modificare i valori di tolleranza impostati sullo strumento.

Per gli strumenti diversi dalla serie CR-400:

 - 7-1** Per impostare la tolleranza per una Condizione, selezionare la casella di controllo accanto alla condizione. Quando si seleziona una condizione, vengono abilitati gli elementi di tolleranza per quella condizione.
 - 7-2** Per impostare un valore di tolleranza, selezionare la casella di controllo accanto al valore e impostare il valore utilizzando le frecce su/giù o inserendo direttamente il valore.
 - Il valore superiore è la tolleranza + e quello inferiore è la tolleranza -.
 - 7-3** Ripetere i passaggi 5-1 e 5-2 per impostare tutte le tolleranze desiderate.
 - 7-4** Per impostare i coefficienti parametrici, fare clic su [Parametric coefficient settings]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Parametric Coefficient Settings. Impostare i valori dei coefficienti desiderati utilizzando i pulsanti su/giù o inserendo direttamente il valore. Quando tutti i valori sono stati impostati come desiderato, fare clic su [OK].

Per gli strumenti della serie CR-400:

 - 7-1** Selezionare Spazio colore / Equazione / Indice personalizzato facendo clic sulla casella combinata e scegliendo dall'elenco a discesa che viene visualizzato.

- 7-2** Selezionare il Metodo di giudizio della tolleranza facendo clic sulla casella combinata e scegliendo dall'elenco a discesa che viene visualizzato. Impostazioni disponibili: "Elliptical type", "Tipo di casella", " ΔE^* ", "Tipo di casella, ΔE^* " o "Nessuno"
- 7-3** Impostare i valori di tolleranza inserendo direttamente un valore o utilizzando le frecce su/giù.
- Quando in una colonna sono indicati due valori di tolleranza, il valore superiore è il valore di tolleranza positivo e il valore inferiore è il valore di tolleranza negativo.
 - Le tolleranze possono essere impostate solo per gli elementi che consentono l'impostazione delle tolleranze sullo strumento. Se un elemento selezionato nella finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco non è disponibile nello strumento, quando si fa clic su [OK] nella finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco viene visualizzato un messaggio di avviso e l'elemento in questione non viene impostato nella tabella delle tolleranze.
- 8.** Per salvare le modifiche allo strumento, fare clic su [Registra].
- 9.** Per scartare le modifiche senza salvarle nello strumento, fare clic su [Scarta].
- 10.** Per leggere un target dallo strumento nel documento, selezionare la casella di controllo accanto al nome del target e fare clic su [Registra].
- Per selezionare tutti i target da leggere nel documento, selezionare la casella di controllo Seleziona tutto.
- 11.** Una volta completate tutte le azioni desiderate, fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo.

2.19 Stampa

2.19.1 Stampa rapporto

La finestra canovaccio attualmente attiva può essere stampata come report.

1. Selezionare File - Report di stampa... Viene visualizzata la finestra di dialogo Anteprima di stampa, che mostra un'anteprima del rapporto da stampare nella parte inferiore del lato destro.
2. Selezionare i dati da includere nel rapporto utilizzando le operazioni standard della finestra ad albero e dell'elenco dei dati.
3. Usare [Scala] per scalare il rapporto in modo da adattarlo a un numero specifico di pagine o per scalarlo a una percentuale specifica.
4. Dopo aver impostato la visualizzazione del rapporto come desiderato, fare clic su [Stampa]. Si aprirà la finestra di dialogo di Stampa standard di Windows, che mostra la stampante selezionata e le varie impostazioni di stampa.
 - Facendo clic su [Stampa rapida] anziché su [Stampa] nella finestra di dialogo Anteprima documento, si evita la finestra di dialogo Stampa di Windows e si avvia immediatamente la stampa.
5. Dopo aver controllato le impostazioni e apportato le modifiche necessarie, fare clic su [Stampa] nella finestra di dialogo Stampa standard di Windows.

■ Finestra di dialogo Anteprima di stampa

	Nome dati	Componente s	Giudizio Totale	L^* _(10*/D65)	a^* _(10*/D65)	b^* _(10*/D65)
Target	Target #0002	SCI	---	45,01	-18,09	1,40
28	Sample #00026	SCI	Passa	45,11	-18,18	1,44
29	Sample #00027	SCI	Passa	45,11	-18,19	1,55
30	Sample #00028	SCI	Passa	45,06	-18,09	1,63
31	Sample #00029	SCI	Esito negativo	47,14	-14,43	4,11
32	Sample #00030	SCI	Passa	45,14	-17,92	1,53
33	Sample #00031	SCI	Passa	45,12	-17,90	1,53
34	Sample #00032	SCI	Passa	45,10	-17,90	1,55

Area del rapporto che verrà stampata

- [Stampa] Apre la finestra di dialogo Stampa standard di Windows.
- [Stampa rapida] Ignora la finestra di dialogo Stampa di Windows e stampa con le impostazioni selezionate.
- [Imposta pagina] Apre la finestra di dialogo Impostazioni pagina.
- [Zoom Avanti] Aumenta l'ingrandimento dell'immagine di anteprima.
- [Zoom Indietro] Riduce l'ingrandimento dell'immagine di anteprima.
- [Zoom ▼] Apre un elenco a discesa di ingrandimenti per l'immagine di anteprima.
- [Adatta Colonna] Adatta l'intera immagine di anteprima della stampa alla finestra di anteprima.
- [Scala] Apre la finestra di dialogo Scala per impostare la scala del rapporto in modo che si adatti a un numero specifico di pagine in orizzontale o in verticale, oppure per impostare una percentuale di scala specifica a cui adattarsi.
- [Chiudi] Chiude l'anteprima senza stampare.

2.19.2 Stampa della lista dei dati

Il contenuto della Finestra ad elenco dati può essere stampato.





Le impostazioni della stampante (orientamento, dimensioni e margini) possono essere impostate nella finestra di dialogo Stampare le impostazioni della lista dati.

2.19.2.1 Impostazioni di stampa della lista dei dati

L'orientamento, il formato e i margini della carta devono essere impostati prima di stampare la lista dei dati.

1. Selezionare *File - Stampa lista dati - Impostazioni di stampa ...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampare le impostazioni della lista dati.
2. Selezionare l'**orientamento** desiderato (verticale o orizzontale) facendo clic sul pulsante di opzione corrispondente.
3. Selezionare il **Formato carta** desiderato facendo clic sull'impostazione corrente e selezionando il formato desiderato dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Assicurarsi di selezionare un formato carta supportato dalla stampante.
4. Impostare i **Margini** desiderati inserendo direttamente ciascun valore o utilizzando le frecce su/giù accanto a ciascun valore.
5. Dopo aver eseguito tutte le impostazioni, fare clic su [OK] per applicarle e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per applicare le impostazioni senza chiudere la finestra di dialogo, fare clic su [Applica].
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni, fare clic su [Annulla] anziché su [OK].

2.19.2.2 Stampa della lista dei dati

1. Selezionare *File - Stampa lista dati - Stampa ...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa, che mostra un'anteprima della prima pagina del documento stampato.
2. Per visualizzare le anteprime di altre pagine, inserire direttamente il numero di pagina desiderato o utilizzare i pulsanti freccia.
 -  Vai alla prima pagina.
 -  Vai alla pagina precedente.
 -  Vai alla prossima pagina.
 -  Vai all'ultima pagina.
3. Selezionare la **Printer** facendo clic sulla stampante corrente e selezionando la stampante desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.
 - Le preferenze della stampante impostate facendo clic su [Preferences] ed eseguendo le impostazioni nella finestra di dialogo visualizzata non verranno applicate.
4. Selezionare il **Number of copies** da stampare inserendo direttamente il valore o utilizzando le frecce su/giù accanto al valore.
 - Se si desidera la fascicolazione quando si stampa più di una copia, fare clic sulla casella di controllo **Collate** per selezionarla, se necessario,
5. Selezionare l'intervallo di pagine facendo clic sul pulsante di opzione corrispondente.

All pages	Vengono stampate tutte le pagine.
Current	Viene stampata solo la pagina corrente.
Some pages	Viene stampato l'intervallo di pagine specificato. Le pagine da stampare possono essere specificate come numeri singoli o come intervallo (n-n). È possibile specificare più pagine/intervalli di pagine separandole con una virgola.
6. Al termine di tutte le impostazioni, fare clic su [OK] per stampare.

2.19.3 Stampa con la stampante seriale

Dopo ogni misurazione può essere utilizzata una stampante seriale per stampare i dati di misurazione su richiesta o automaticamente.

I dati da stampare e il formato di stampa (contenuto dell'intestazione e del piè di pagina), nonché le impostazioni di comunicazione della stampante, possono essere impostate nella finestra di dialogo Impostazioni stampante seriale.

2.19.3.1 Impostazioni stampante seriale

Prima di stampare su una stampante seriale, è necessario eseguire le impostazioni della stampante e impostare i dati da stampare.

1. Selezionare *Strumento - Stampa con la stampante seriale - Impostazioni...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni stampante seriale.
2. **Impostazioni di stampa**
 - 2-1 Impostare la porta a cui è collegata la stampante facendo clic sull'impostazione corrente di Porta di stampa e selezionando l'impostazione desiderata dall'elenco a discesa visualizzato.
 - 2-2 Per stampare una pagina di prova, fare clic su [Stampa].
 - 2-3 Per stampare automaticamente dopo ogni misurazione, selezionare *Stampa dopo la misurazione*.
3. **Intestazione**
 - 3-1 Per stampare un'intestazione, selezionare la casella di controllo accanto alla casella di testo dell'intestazione. La casella di testo dell'intestazione e il numero dell'intestazione diventano attivi.
 - I formati delle variabili di intestazione sono mostrati nella parte inferiore sinistra della finestra di dialogo.
 - 3-2 Se \$N è incluso nell'intestazione, impostare il numero iniziale desiderato in N. inserendo un valore direttamente o utilizzando le frecce su/giù.
4. **Piè di pagina**
 - 4-1 Per stampare un piè di pagina, selezionare la casella di controllo accanto alla casella di testo del piè di pagina. La casella di testo del piè di pagina e il numero del piè di pagina diventano attivi.
 - I formati delle variabili di piè di pagina sono mostrati nella parte inferiore sinistra della finestra di dialogo.
 - 4-2 Se \$N è incluso nel piè di pagina, impostare il numero iniziale desiderato in N. inserendo un valore direttamente o utilizzando le frecce su/giù.
5. **Elemento da stampare**
 - 5-1 Per modificare gli elementi disponibili negli elenchi a discesa, fare clic su [Impostazioni]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione elemento elenco. Vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
 - 5-2 Per stampare i dati del target e i dati di misura:
 - a) Selezionare *Stampa target*. Gli elenchi a discesa nella sezione Target diventeranno attivi.
 - b) Fare clic sull'impostazione dell'elemento corrente e selezionare l'elemento desiderato nell'elenco a discesa visualizzato.
 - c) Ripetere il passaggio b) per gli elementi rimanenti nella sezione Target.
 - 5-3 Per selezionare gli elementi da stampare per i dati di misura:
 - a) Fare clic sull'impostazione dell'elemento corrente e selezionare l'elemento desiderato nell'elenco a discesa visualizzato.
 - b) Ripetere il passaggio a) per gli altri elementi nella sezione Campione.

6. Dopo aver eseguito tutte le impostazioni, fare clic su [OK] per applicarle e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni, fare clic su [Annulla] anziché su [OK].

2.19.3.2 Stampa dei dati selezionati sulla stampante seriale

Per stampare i dati sulla stampante seriale:

1. Selezionare i dati da stampare nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati facendo clic su di essi.
 - Per selezionare più misurazioni consecutive, fare clic sulla prima misurazione e poi tenere premuto il tasto Maiusc e fare clic sull'ultima misurazione.
 - Per selezionare più misurazioni separate, tenere premuto il tasto Ctrl mentre si fa clic su ciascuna misurazione.
2. Selezionare *Strumento - Stampa con la stampante seriale - Stampa i dati selezionati*. I dati selezionati verranno stampati sulla stampante seriale.

2.20 Lavorare con altri sistemi (esportazione automatica)

Per lavorare con altri sistemi, SpectraMagic NX2 può esportare automaticamente i dati di misurazione in un file *.csv dopo ogni misura del campione. L'altro sistema può quindi leggere il file.

Il nome e la posizione del file possono essere impostati come desiderato.

- Verranno emesse solo misure del campione. Le misure target non verranno emesse.
 - Il formato del file *.csv (i caratteri utilizzati per il simbolo decimale, il simbolo di raggruppamento delle cifre e il separatore dell'elenco) dipende dall'impostazione della lingua di visualizzazione di SpectraMagic NX2. Verranno utilizzate le impostazioni predefinite di Windows per la lingua selezionata.
1. Selezionare *Strumento - Lavorare con altri sistemi - Impostazioni...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo *Lavora con altro sistema*.
 2. Per abilitare l'esportazione automatica dei dati di misura, impostare il selettore *Creazione del file al momento della misurazione del campione* su *Acceso* facendo clic su di esso, se necessario.
 - Ogni volta che si fa clic sull'interruttore, questo commuta fra *Spento* e *Acceso*.
 3. Impostare *Folder to output* facendo clic su [Sfogliare]. Viene visualizzata la finestra di dialogo *Seleziona cartella*. Sfogliare la cartella desiderata e fare clic su *Seleziona cartella* per selezionare la cartella e chiudere la finestra di dialogo.
 4. Impostare il prefisso desiderato per il nome del file facendo clic sulla casella di testo *Nome file* e inserendo il nome del file desiderato. Un esempio del nome del file verrà mostrato nella sezione *Esempio*. Il nome completo del file sarà:
prefisso_mesegiornoannooreminutisecondi.csv
Ad esempio, se *Nome file* è impostato su "Line3" e la misurazione è stata effettuata il 1° novembre 2022 alle 14:30:15 (2:30:15 PM), il nome del file sarà:
Line3_11012022143015.csv
 5. Fare clic su [OK] per applicare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.
 - Per chiudere la finestra di dialogo senza applicare le impostazioni, fare clic su [Annulla] anziché su [OK].

2.21 Macro P

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic NX2 Professional Edition.

Le macro possono essere utilizzate per eseguire automaticamente procedure ripetitive.

2.21.1 Registrazione macro

Le macro sono memorizzate in file macro (*.qcmacro). Una volta creato un file macro, questo può essere registrato nell'elenco delle macro e può essere eseguito dal menu.

- I file macro registrati possono essere utilizzati con tutti i documenti aperti.

1. Selezionare *Strumento - Macro - Registra...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Registrazione macro.
2. Eseguire l'azione desiderata.

■ Per registrare un file macro precedentemente salvato:

- 2-1 Nella riga in cui registrare il file macro, fare clic su [Sfogliala]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
- 2-2 Cercare il file macro desiderato (*.qcmacro) e selezionarlo.
- 2-3 Fare clic su [Apri]. Il file viene aperto e viene visualizzato il percorso.

■ Per annullare la registrazione di una macro:

- 2-1 Nella riga contenente il file macro per cui annullare la registrazione, fare clic su [Elimina]. Viene visualizzato un messaggio di conferma.
- 2-2 Fare clic su [Sì] per annullare la registrazione del file macro.
 - L'annullamento della registrazione di un file macro lo rimuove dall'elenco delle macro, ma non lo elimina dal computer.
 - Per revocare l'annullamento della registrazione del file macro, fare clic su [No] anziché su [Sì].

■ Per creare un nuovo file macro:

- 2-1 Nella riga in cui creare un nuovo file macro, fare clic su [Nuovo]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni macro.
 - *Percorso per il file macro* mostra il percorso completo del file macro che viene visualizzato una volta creato un file macro. Quando si crea un nuovo file macro, non viene mostrato alcun percorso.
- 2-2 Selezionare l'elemento desiderato nell'elenco Elementi disponibili e fare clic su [Aggiungi]. L'elemento selezionato verrà aggiunto in fondo all'elenco Elementi registrati.
- 2-3 L'ordine degli elementi nell'elenco Elementi registrati può essere modificato utilizzando i pulsanti a destra dell'elenco.
- 2-4 Dopo aver impostato gli elementi della macro nell'ordine desiderato, fare clic su [OK]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.
- 2-5 Cercare la cartella in cui si desidera memorizzare il file macro.
- 2-6 Inserire il nome del file desiderato e fare clic su [Salva]. La macro verrà salvata con il nome del file specificato *Percorso per il file macro* mostrerà il percorso completo del file.
- 2-7 Fare clic su [Annulla] per chiudere la finestra di dialogo Impostazioni macro.

■ Per modificare un file macro registrato:

- 2-1 Nella riga del file macro da modificare, fare clic su [Modifica]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni macro.
 - *Percorso per il file macro* mostra il percorso completo del file macro che viene visualizzato una volta creato un file macro. Quando si crea un nuovo file macro, non viene mostrato alcun percorso.
- 2-2 Per aggiungere elementi, selezionare l'elemento desiderato nell'elenco Elementi disponibili e fare clic su [Aggiungi]. L'elemento selezionato verrà aggiunto in fondo all'elenco Elementi registrati.
- 2-3 Per modificare le impostazioni di Seleziona target, Salta, Tempo di attesa o Messaggio, selezionare l'elemento nell'elenco Elementi registrati e fare clic su [Impostazioni]. Viene visualizzata la finestra di dialogo per modificare le impostazioni di quella voce. Modificare le impostazioni come desiderato e fare clic su [OK] per chiudere la finestra di dialogo delle impostazioni.
- 2-4 L'ordine degli elementi nell'elenco Elementi registrati può essere modificato utilizzando i pulsanti a destra dell'elenco.
- 2-5 Dopo aver modificato gli elementi della macro come desiderato, fare clic su [OK]. Le modifiche saranno applicate e [OK] sarà disabilitato.
- 2-6 Fare clic su [Annulla] per chiudere la finestra di dialogo Impostazioni macro.

■ Per eseguire un file macro dalla finestra di dialogo Registrazione macro:

- 2-1 Nella riga contenente il file macro da eseguire, fare clic su [Esegui]. La finestra di dialogo Registrazione macro si chiude e la macro viene eseguita.
 - 2-2 Al termine dell'esecuzione della macro, viene visualizzata nuovamente la finestra di dialogo Registrazione macro.
3. Una volta completate tutte le azioni desiderate, fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo.

Finestra di dialogo Impostazioni macro

■ Elementi della macro

Gli elementi della macro sono suddivisi in tre schede. Per la maggior parte gli elementi delle macro sono simili agli elementi di menu. Gli elementi delle macro speciali sono descritti di seguito.

Scheda File

La scheda File contiene elementi relativi ai file, come Crea nuovo documento, Apri documento, Salva documento, ecc.

- L'elemento *Salva un documento (file specificato)* consente di specificare il nome del file per il salvataggio dei risultati delle misure. Una volta aggiunto, verrà visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome. Sfolgiare la posizione in cui salvare il file, inserire il nome file desiderato e fare clic su [Salva].

Scheda Strumento


La scheda Strumento contiene gli elementi relativi allo strumento, come Calibrazione, Misurazione del target, Misura, ecc.


Scheda Comando


La scheda Comando contiene i comandi per il funzionamento delle macro.


<i>Seleziona target {Nome target}</i>	<p>Quando viene aggiunto, appare la finestra di dialogo Seleziona target per specificare il target tra quelli disponibili nel documento. Fare clic sul menu a discesa e selezionare il target desiderato dall'elenco di target del documento visualizzato, quindi fare clic su [OK]. L'elemento verrà aggiunto all'elenco Elementi registrati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per effettuare misure assolute, selezionare Assoluto invece di un target nella finestra di dialogo Seleziona target. • Dopo che l'elemento è stato aggiunto all'elenco Elementi registrati, è possibile modificare il target selezionato selezionando Seleziona target {Nome target} nell'elenco Elementi registrati e facendo clic su [Impostazioni] per aprire nuovamente la finestra di dialogo Seleziona target.
<i>Imposta tag {nome tag}</i>	<p>Imposta un tag con nome da usare come destinazione di salto. Una volta aggiunto, apparirà la finestra di dialogo Impostazioni nome tag per l'immissione del nome del tag. Inserire il nome del tag desiderato e fare clic su [OK]. L'elemento verrà aggiunto all'elenco Elementi registrati.</p>
<i>Salto {Salta destinazione, Numero di loop}</i>	<p>Specifica la destinazione del salto (tag a cui saltare) e il numero di volte per cui ripetere il salto. Quando si fa clic su [Aggiungi], viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni salto tag.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impostare Salta destinazione facendo clic sul menu a discesa e selezionando dall'elenco dei tag visualizzato. 2. Impostare il numero di volte per cui ripetere il salto facendo clic sul valore attuale di Numero di loop e inserendo il numero desiderato o utilizzando le frecce su/giù. (Intervallo: da 1 a 100) 3. Fare clic su [OK]. L'elemento verrà aggiunto all'elenco Elementi registrati. <ul style="list-style-type: none"> • Dopo che l'elemento è stato aggiunto all'elenco Elementi registrati, è possibile modificare Salta destinazione e il numero di ripetizione selezionando Salta {Salta destinazione, Numero di loop} nell'elenco Elementi registrati e facendo clic su [Impostazioni] per aprire nuovamente la finestra di dialogo Impostazioni salto tag.
<i>Tempo di attesa {Ora}</i>	<p>Imposta il tempo di attesa prima di passare all'elemento successivo della macro. Facendo clic su [Aggiungi], viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni tempo di attesa per l'impostazione del tempo di attesa. Impostare i valori desiderati per Min. (minuti; intervallo: da 0 a 9) e Sec. (secondi; intervallo: da 0 a 59) inserendo direttamente i valori o utilizzando le frecce su/giù e fare clic su [OK]. L'elemento verrà aggiunto all'elenco Elementi registrati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dopo che l'elemento è stato aggiunto all'elenco Elementi registrati, il tempo di attesa può essere modificato selezionando Tempo di attesa {Ora} nell'elenco Elementi registrati e facendo clic su [Impostazioni] per aprire nuovamente la finestra di dialogo Impostazioni tempo di attesa.
<i>Tasto di attesa</i>	<p>Mette in pausa la macro finché non viene premuto un tasto della tastiera.</p>
<i>Messaggio {testo}</i>	<p>Mostra una finestra di dialogo contenente un messaggio definito dall'utente. Quando si fa clic su [Aggiungi], viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni messaggio per l'impostazione del messaggio (lunghezza massima: 200 caratteri). Inserire il messaggio desiderato e fare clic su [OK]. L'elemento verrà aggiunto all'elenco Elementi registrati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dopo che l'elemento è stato aggiunto all'elenco Elementi registrati, il messaggio può essere modificato selezionando Messaggio {testo} nell'elenco Elementi registrati e facendo clic su [Impostazioni] per aprire nuovamente la finestra di dialogo Impostazioni messaggio.

■ Pulsanti per modificare l'ordine degli elementi della macro

 Sposta l'elemento selezionato in cima all'elenco Elementi registrati.

 Sposta l'elemento selezionato in alto di 1 riga nell'elenco Elementi registrati.

 Sposta l'elemento selezionato in basso di 1 riga nell'elenco Elementi registrati.

 Sposta l'elemento selezionato in fondo all'elenco Elementi registrati.

- È possibile selezionare più elementi in sequenza nell'elenco degli Elementi registrati selezionando il primo elemento e tenendo premuto il tasto Maiusc mentre si seleziona l'ultimo elemento.
- È possibile selezionare più elementi separati nell'elenco degli Elementi registrati tenendo premuto il tasto Ctrl durante la selezione degli elementi. Quando si spostano più elementi separati, questi vengono riuniti nella loro nuova posizione.

■ Creazione di un loop per ripetere una sequenza di elementi della macro

Un loop può essere utilizzato per ripetere una sequenza di elementi di macro senza aggiungere più volte gli stessi elementi di macro all'elenco Elementi registrati.

Nelle macro di SpectraMagic NX2 è possibile specificare il numero di volte per cui la sequenza deve essere ripetuta.

Per creare un loop:

1. Posizionare un elemento Imposta tag all'inizio della sequenza aggiungendo Imposta tag {Nome tag} all'elenco Elementi registrati e utilizzando i pulsanti per spostarlo nella posizione desiderata.
2. Aggiungere un elemento di salto {Salta destinazione, Numero di loop} all'elenco Elementi registrati. Nella finestra di dialogo Impostazioni salto tag che appare quando si aggiunge l'elemento:
 - 2-1 Fare clic dal menu a discesa su Salta destinazione e selezionare il tag impostato al punto 1 per la destinazione.
 - 2-2 Impostare il numero di volte per cui ripetere la sequenza facendo clic sul valore attuale di Numero di loop e inserendo il numero desiderato o utilizzando le frecce su/giù. (Intervallo: da 1 a 100)
 - 2-3 Fare clic su [OK] per applicare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo Impostazioni salto tag. L'elemento verrà aggiunto all'elenco Elementi registrati.
3. Utilizzare i pulsanti per spostare l'elemento Salta {Salta destinazione, Numero di loop} alla fine della sequenza.

2.21.2 Esecuzione di una macro

Una volta registrato, un file macro può essere eseguito in uno dei seguenti modi:

■ Esecuzione da menu

Selezionare *Strumento - Macro - Avvia - (nome del file della macro)*. Il file macro verrà eseguito.

■ Esecuzione dalla finestra di dialogo Registrazione macro

1. Selezionare *Strumento - Macro - Registra...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Registrazione macro.
2. Nella riga contenente il file macro da eseguire, fare clic su [Esegui]. La finestra di dialogo Registrazione macro si chiude e la macro viene eseguita.
3. Al termine dell'esecuzione della macro, viene visualizzata nuovamente la finestra di dialogo Registrazione macro.

2.22 Impostazioni dell'applicazione

1. Selezionare *Ambiente - Impostazioni applicazione...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni applicazione.
2. Selezionare la categoria di impostazioni da impostare facendo clic sulla categoria desiderata nella parte sinistra della finestra di dialogo.
3. Eseguire le impostazioni come desiderato. Per i dettagli di ciascuna categoria, vedere di seguito.
 - Impostazioni suono*
 - Impostazioni software esterno* [Ⓟ]
 - Percorsi file*
 - Altre impostazioni (salvataggio automatico, opzioni di avvio)*
4. Fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

■ Impostazioni suono

- 4-1** Per riprodurre i suoni durante il funzionamento, impostare l'opzione **Riproduci suoni** su Acceso. L'impostazione cambia tra Acceso e Spento ogni volta che si fa clic sull'interruttore. Quando **Riproduci suoni** è impostato su Acceso, le impostazioni dei file audio saranno abilitate.
- a) Per impostare un file audio per ciascun evento, fare clic su [Sfoggia] per l'evento. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
 - b) Cercare il file audio (*.wav) desiderato, selezionarlo e fare clic su [Apri]. Il file audio selezionato verrà impostato per quell'evento.
 - Il file selezionato può essere testato facendo clic su [▶] in quella riga.
 - Per rimuovere il file audio selezionato dall'evento, fare clic su [Elimina].
 - c) Ripetere l'operazione per gli altri eventi.

■ Impostazioni software esterno [Ⓟ]

- Questa funzione è supportata solo da SpectraMagic NX2 Professional Edition.
- 4-1** Per abilitare l'esecuzione di software esterni a SpectraMagic NX2, impostare l'opzione **Richiama software esterno** su Acceso. L'impostazione cambia tra Acceso e Spento ogni volta che si fa clic sull'interruttore. Quando **Richiama software esterno** è impostato su Acceso, le impostazioni del software esterno saranno abilitate.
- a) Per selezionare il software da eseguire per ogni evento, fare clic su [Sfoggia] per l'evento. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
 - b) Cercare il file del software desiderato (*.exe, *.bat), selezionarlo e fare clic su [Apri]. Il software selezionato verrà impostato per quell'evento.
 - Non è possibile impostare interruttori da riga di comando per il software.
 - Il software selezionato può essere testato facendo clic su [▶] in quella riga.
 - Per rimuovere il file audio selezionato dall'evento, fare clic su [Elimina].
 - c) Ripetere l'operazione per gli altri eventi.

■ Percorsi file

È possibile impostare i percorsi per il salvataggio o il caricamento di documenti/modelli CQ e Altri file.

- 4-1** Per modificare il percorso corrente, selezionare la casella di controllo del percorso del file da impostare. Lo stato alterna tra selezionato e non selezionato ogni volta che si fa clic sulla casella di controllo. Quando la casella di controllo è selezionata, il percorso del file viene abilitato.

4-2 Fare clic su [Sfogli]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona cartella.

4-3 Sfogliare la cartella desiderata e fare clic su [Seleziona].

4-4 Ripetere l'operazione per altri percorsi, come desiderato.

- Per ripristinare un percorso al suo valore predefinito, selezionare la casella di controllo per abilitare il percorso e quindi fare clic su [Ripristina]. Apparirà una finestra di dialogo di conferma. Fare clic su [Sì] per ripristinare il percorso predefinito.

■ Altre impostazioni (salvataggio automatico, opzioni di avvio)

■ Impostazioni salvataggio automatico

Eeguire il backup automatico

Se questa opzione è selezionata, il documento attivo verrà sottoposto automaticamente a backup all'intervallo impostato per Intervallo (minuti).

Intervallo (minuti) (abilitato solo quando è selezionata l'opzione Eeguire il backup automatico.)

Fare clic sul valore corrente e inserire direttamente il valore desiderato, oppure utilizzare le frecce su/giù per impostare il valore desiderato. (Intervallo: da 1 a 120 minuti)

Salva il documento dopo ogni misurazione

Quando è selezionata, il documento attivo viene salvato dopo ogni misurazione.

■ Opzioni di avvio

Iniziare con la modalità strumentale

SpectraMagic NX2 si avvia in modalità strumento. La registrazione e il collegamento saranno effettuati con gli strumenti di misura effettivamente collegabili.

Controllare il collegamento dello strumento di misura contemporaneamente all'avvio

Quando è selezionata, SpectraMagic NX2 tenterà di connettersi allo strumento predefinito all'avvio.

Visualizzare la schermata di calibrazione dopo che la connessione è stata stabilita.

Quando è selezionata, se la connessione allo strumento predefinito durante l'avvio riesce, viene visualizzata la finestra di dialogo della calibrazione.

Iniziare con la modalità demo

SpectraMagic NX2 si avvia in modalità demo. In modalità demo, è possibile utilizzare il software SpectraMagic NX2 simulando la connessione a uno strumento, anche se non realmente collegato. È possibile effettuare la registrazione e il collegamento a simulazioni demo di vari strumenti per consentire l'utilizzo delle varie funzioni di SpectraMagic NX2 senza uno strumento di misura reale. Quando vengono effettuate le misurazioni, vengono visualizzati i risultati delle misurazioni casuali.

- La commutazione tra *Modalità strumento* e *Modalità Demo* può essere eseguita mentre il software è in funzione.

2.23 Impostazioni scorciatoia

I tasti di scelta rapida possono essere impostati per consentire l'accesso rapido alle funzioni più utilizzate.

I tasti di scelta rapida predefiniti sono illustrati di seguito.

1. Selezionare Ambiente - Impostazioni scorciatoia. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni scorciatoia.
2. Selezionare la categoria contenente la funzione per la quale si desidera impostare un tasto di scelta rapida facendo clic sul menu a discesa Categoria della funzione e selezionando la categoria desiderata dall'elenco visualizzato. Verrà visualizzato l'elenco delle funzioni della categoria e le relative impostazioni correnti dei tasti di scelta rapida.
3. Selezionare la funzione per cui impostare un tasto di scelta rapida nell'elenco Funzione. I menu a discesa dei Tasto di scelta rapida saranno abilitati.
4. Fare clic sull'impostazione corrente del menu a discesa di sinistra e selezionare la combinazione di tasti (Maiusc, Ctrl, Maiusc + Ctrl, ecc.) da utilizzare in combinazione con i tasti carattere o i tasti funzione della tastiera.
5. Fare clic sull'impostazione corrente del menu a discesa di destra e selezionare il tasto carattere o il tasto funzione della tastiera da utilizzare in combinazione con la combinazione di tasti selezionata nel menu a discesa di sinistra.
 - Quando nel menu a discesa di sinistra si seleziona "Nessuno" o "Maiusc", nel menu a discesa di destra saranno disponibili solo i tasti funzione.
 - Quando si seleziona "Ctrl" nel menu a discesa di sinistra, il menu a discesa di destra non includerà i caratteri delle combinazioni di tasti di modifica standard di Windows, come Ctrl + C, Ctrl + A, Ctrl + Z, ecc.
6. Fare clic su [Applica] per applicare l'impostazione del tasto di scelta rapida.
7. Ripetere i passaggi da 2 a 6 per impostare tutti i tasti di scelta rapida come desiderato.
 - Per ripristinare i valori predefiniti di tutti i tasti di scelta rapida, fare clic su [Ripristina le impostazioni predefinite].
8. Fare clic su [Chiudi] per chiudere la finestra di dialogo.

■ Tasti di scelta rapida predefiniti

Elemento di menu	Tasto di scelta rapida
File - Nuovo documento - Nuovo	Ctrl+N
File - Apri	Ctrl+O
File - Salva	Ctrl+S
File - Report di stampa	Ctrl+P
File - Esci	Alt+F4

Elemento di menu	Tasto di scelta rapida
Strumento - Connetti	F5
Strumento - Disconnetti	Maiusc+F5
Strumento - Calibrazione	F2
Strumento - Misurazione del target	F3
Strumento - Misura	F4

Elemento di menu	Tasto di scelta rapida
Aiuto - Manuale	F1

2.24 Operazioni sui dati

2.24.1 Media delle misure

Può essere calcolata la media di due o più misure per creare una nuova misura.

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, selezionare le misure di cui calcolare la media.
Per selezionare misure consecutive, fare clic sulla prima misura e tenere premuto il tasto Maiusc mentre si seleziona l'ultima misura.
Per selezionare misure non consecutive, fare clic sulla prima misura e tenere premuto il tasto Ctrl mentre si selezionano tutte le altre misure.
 - Non è possibile selezionare contemporaneamente target e campioni per la media.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sulle misurazioni selezionate e selezionare *Media...* . Apparirà una finestra di dialogo di conferma.
3. Fare clic su [S]. Sarà calcolata la media delle misure e le misure saranno aggiunte al documento. La misura sarà denominata "Averaged_" + nome predefinito dei dati.
 - Se le misure selezionate erano target, la misura media verrà aggiunta come target. Se le misure selezionate erano campioni, la misura media verrà aggiunta come campione.

2.24.2 Copiare/incollare le misure in SpectraMagic NX2

Le misure possono essere copiate e incollate all'interno dello stesso documento o tra documenti diversi.

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, selezionare la misura da copiare e incollare.
 - È possibile selezionare più misure da copiare.
Per selezionare misure consecutive, fare clic sulla prima misura e tenere premuto il tasto Maiusc mentre si seleziona l'ultima misura.
Per selezionare misure non consecutive, fare clic sulla prima misura e tenere premuto il tasto Ctrl mentre si selezionano tutte le altre misure.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sulle misurazioni selezionate e selezionare *Copia...*
3. Incollare le misure nel documento di destinazione.
 - Per incollare le misure copiate nel documento di destinazione come lo stesso tipo di misura (Target o Campione) e con le stesse caratteristiche di gruppo delle misure originali:
 - a) Fare clic con il pulsante destro del mouse nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati del documento di destinazione e selezionare *Incolla dati...*. Le misure copiate verranno incollate nel documento. Le misure incollate saranno denominate "Copied_" + nome originale.
 - Per incollare le misure del campione copiate nel documento target come un tipo specifico di misura (Target o Campione):
 - a) Fare clic con il pulsante destro del mouse nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati del documento target e selezionare *Incolla i dati con le condizioni specificate...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Paste data.
 - b) In *Copia come* selezionare il tipo di misura desiderato (*Target* o *Campione*).
 - Se le misure selezionate al passaggio 1 erano target, possono essere incollate solo come target.
 - c) Se Seleziona caratteristica gruppo selezionare le caratteristiche del gruppo desiderate.
 - d) Fare clic su [OK]. Le misure copiate verranno incollate nel documento. Le misure incollate saranno denominate "Copied_" + nome originale.

2.24.3 Copiare/incollare dati da SpectraMagic NX2 ad altre applicazioni

I dati di misura selezionati possono essere copiati da SpectraMagic NX2 ad altre applicazioni come Excel.

1. Nella Finestra ad elenco dati, selezionare le celle da copiare facendo clic e trascinando il cursore sulle celle. Il colore delle celle cambia per indicare che sono state selezionate.
 - È possibile selezionare l'intera riga facendo clic sulla cella all'estremità sinistra della riga.
 - Se si seleziona la misura nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati facendo clic sulla riga, non si selezionano le celle per la copia con Ctrl + C.
2. Premere Ctrl + C. Le celle selezionate verranno copiate negli appunti di Windows, insieme ai titoli delle colonne della riga di intestazione e al numero di misura nel documento (la prima colonna a sinistra) per le celle selezionate.
3. Selezionare l'applicazione di destinazione e premere Ctrl + V o selezionare *Incolla* dal menu dell'applicazione o dal menu del pulsante destro del mouse.

2.24.4 Eliminazione delle misure

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, selezionare la misura da eliminare.
 - È possibile selezionare più misure da eliminare.
Per selezionare misure consecutive, fare clic sulla prima misura e tenere premuto il tasto Maiusc mentre si seleziona l'ultima misura.
Per selezionare misure non consecutive, fare clic sulla prima misura e tenere premuto il tasto Ctrl mentre si selezionano tutte le altre misure.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sulle misurazioni selezionate e selezionare *Elimina...* . Apparirà una finestra di dialogo di conferma.
3. Fare clic su [S]. I dati selezionati vengono eliminati.
 - Se i dati eliminati erano un target, l'associazione con il target verrà rimossa e i dati diventeranno dati campione.

2.24.5 Rinominare la misura

La misura può essere rinominata nella Finestra delle proprietà dei dati o utilizzando il menu del pulsante destro del mouse della Finestra ad albero o della Finestra ad elenco dati.

2.24.5.1 Rinominare la misura nella Finestra delle proprietà dei dati

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, selezionare la misura da rinominare. Le proprietà della misura selezionata saranno visualizzate nella Finestra delle proprietà dei dati.
2. Fare clic sulla casella di testo del nome nella Finestra delle proprietà dei dati e modificare il nome come desiderato.
3. Fare clic su [Salva]. Il nuovo nome verrà applicato alla misura.



2.24.5.2 Rinominare la misura utilizzando il menu del pulsante destro del mouse della Finestra ad albero o della Finestra ad elenco dati

1. Nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla misura da rinominare e selezionare *Modifica nome dati...*. Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica nome dati.
2. Fare clic sulla casella di testo del nome e modificare il nome come desiderato.
3. Fare clic su [OK]. Il nuovo nome verrà applicato alla misura e la finestra di dialogo si chiuderà.



2.24.6 Gruppi di dati

2.24.6.1 Raggruppamento dei dati

I dati possono essere raggruppati per informazioni definite dall'utente o per tag di dati.

- Le informazioni o i tag di dati definiti dall'utente possono essere aggiunti a una misura al momento della misurazione.
 - Le informazioni o i tag di dati definiti dall'utente possono essere modificati o aggiunti dopo la misurazione nella finestra Proprietà dati. Vedere [1.2.4.5 Finestra delle proprietà dei dati a pag. 31](#).
1. Se la Finestra ad albero è impostata su Tutti i dati () , fare clic con il pulsante destro del mouse su *Target* per raggruppare i target o su *Campione* per raggruppare i campioni e selezionare *Raggruppa i dati...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni raggruppamento dati.
Se la Finestra ad albero è impostata su Classificazione per target () , fare clic con il pulsante destro del mouse su *Assoluto* per raggruppare le misure assolute, su *Classificazione per target* per raggruppare i target o su un target in *Classificazione per target* per raggruppare i campioni associati a un target e selezionare *Raggruppa i dati...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni raggruppamento dati.
 2. Selezionare l'elemento per cui raggruppare i dati (Informazioni definite dall'utente o Tag dati). Il corrispondente menu a discesa verrà abilitato.
 3. Fare clic sul menu a discesa e selezionare l'elemento desiderato dall'elenco visualizzato.
 4. Fare clic su [OK]. Il gruppo viene creato e visualizzato nella Finestra ad albero.

2.24.6.2 Eliminazione di un gruppo

1. Se la Finestra ad albero è impostata su Tutti i dati () , fare clic con il pulsante destro del mouse su *Target* per eliminare un gruppo di target o su *Campione* per eliminare un gruppo di campioni e selezionare *Elimina gruppo...* . Il gruppo verrà eliminato.
Se la Finestra ad albero è impostata su Classificazione per target () , fare clic con il tasto destro del mouse su *Assoluto* per eliminare un gruppo di misure assolute, su *Classificazione per target* per eliminare un gruppo di target, oppure sul target in *Classificazione per target* contenente il gruppo da eliminare e selezionare *Elimina gruppo...* . Il gruppo verrà eliminato.


2.24.7 Ricerca dei dati

È possibile cercare i dati utilizzando vari parametri, come la data/ora della misurazione, i risultati del giudizio, le condizioni di misurazione, i valori di elementi specifici dell'elenco, ecc. I risultati della ricerca verranno aggiunti come ramo nella Finestra ad albero.

- Una volta creata la ricerca, i risultati verranno aggiornati per includere tutte le misurazioni successive che soddisfano le condizioni di ricerca.



2.24.7.1 Creazione di una nuova ricerca

1. Nella Finestra ad albero, selezionare un ramo con sottorami (un ramo con ► o ▲ a sinistra) ed eseguire una di queste operazioni:

- Fare clic su .
- Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare *Aggiungi condizione di ricerca...*

Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione dati di ricerca.

2. In Intervallo, fare clic sul menu a discesa e selezionare l'intervallo di ricerca desiderato:

- Se la Finestra ad albero è impostata su Tutti i dati () , selezionare da:
 - Tutti i dati* Tutti i dati del documento verranno ricercati.
 - Target* La ricerca sarà eseguita in tutti i dati del target.
 - Campione* La ricerca sarà eseguita in tutti i dati del campione.
- Se la Finestra ad albero è impostata su Classificazione per target () , selezionare da:
 - Tutti i dati* Tutti i dati del documento verranno ricercati.
 - Assoluto* La ricerca sarà eseguita in tutti i dati assoluti.
 - (nome target 1)* Verranno ricercati tutti i dati associati a quel target.
 - (nome target 2)* Verranno ricercati tutti i dati associati a quel target.

3. Fare clic sulla casella di testo per **Cerca nome** e inserire un nome per la ricerca. Questo è il nome che verrà visualizzato nella Finestra ad albero per i risultati della ricerca.

4. Impostare i parametri di ricerca.


4-1 Nome dati: impostare la Condizione e la Ricerca stringa per la ricerca.

a) Condizione

<i>Contiene</i>	I risultati saranno le misure il cui nome include la stringa di ricerca.
<i>Non contiene</i>	I risultati saranno le misure il cui nome non include la stringa di ricerca.
<i>Corrisponde</i>	I risultati saranno le misure il cui nome corrisponde esattamente alla stringa di ricerca.
<i>Non corrisponde</i>	I risultati saranno le misure il cui nome non corrisponde esattamente alla stringa di ricerca.


b) Ricerca stringa: la stringa da ricercare in base all'Impostazione della Condizione.

4-2 Data: impostare l'intervallo di data/ora da ricercare.

- Questa condizione di ricerca può essere utilizzata solo quando la Finestra ad albero è impostata su Classificazione per target () e l'Intervallo è impostato su Tutti i dati o su un nome di target.
- a)** Per impostare la data, inserirla direttamente o fare clic sul simbolo del calendario e selezionare la data dal calendario popup che appare.
- b)** Per impostare l'ora, fare clic sulle sezioni ore, minuti e secondi e inserire l'ora desiderata.
 - L'ora deve essere impostata sulla base di un orologio di 24 ore. Ad esempio, 1:00:00 PM sarà impostato come "13:00:00".

- Se non viene impostata alcuna data/ora, le misure effettuate in qualsiasi momento saranno incluse nei risultati della ricerca.
- Se si imposta solo la data/ora di inizio, tutte le misurazioni effettuate dopo tale data/ora saranno incluse nei risultati della ricerca.
- Se si imposta solo la data/ora di fine, tutte le misurazioni effettuate fino a quella data/ora saranno incluse nei risultati della ricerca.

4-3 Risultati del giudizio

- Questa condizione di ricerca può essere utilizzata solo quando la Finestra ad albero è impostata su Classificazione per target () e l'Intervallo è impostato su Tutti i dati o su un nome di target
- a) Selezionare la casella di controllo per ogni risultato da includere nei risultati della ricerca.

4-4 Condizione di misurazione

- a) Fare clic sul segno di spunta per espandere la sezione.
- b) Selezionare la casella di controllo per ogni condizione da includere nei risultati della ricerca.

4-5 Visualizza / Elementi di valutazione

- a) Fare clic sul segno di spunta per espandere la sezione.
- b) Fare clic su [Aggiungi]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco.
- c) Nella finestra di dialogo Impostazioni degli elementi elenco, aggiungere un elemento dell'elenco desiderato a Elementi selezionati e fare clic su [OK]. La finestra di dialogo si chiuderà e l'elemento aggiunto apparirà in Visualizza / Elementi di valutazione della finestra di dialogo Impostazione dati di ricerca.
 - Per ulteriori informazioni sugli elementi dell'elenco, vedere [2.7.1 Elementi dell'elenco delle impostazioni e relative impostazioni \(numero di cifre, osservatore, illuminante, parametri e così via\) a pag. 98](#).
 - È possibile selezionare ogni volta solo 1 elemento dell'elenco. Per aggiungere altri elementi all'elenco, ripetere i passaggi b) e c).
- d) Per ogni elemento aggiunto nei passaggi b) e c), impostare i valori da utilizzare nella ricerca.
 - Per gli elementi con valori numerici, impostare i limiti inferiore e superiore facendo clic sulle caselle dei valori e inserendoli direttamente o utilizzando i pulsanti su/giù.
 - Per gli elementi con valori di testo, fare clic sul menu a discesa a sinistra per selezionare la condizione (*Contiene, Non contiene, Corrisponde, Non corrisponde*) e fare clic sulla casella di testo a destra per inserire il testo.

4-6 Informazioni definite dall'utente

- a) Fare clic sul segno di spunta per espandere la sezione.
- b) Fare clic su [Aggiungi]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni delle informazioni definite dall'utente.
- c) Fare clic sul menu a discesa e selezionare l'elemento desiderato dall'elenco visualizzato.
 - È possibile selezionare solo le informazioni definite dall'utente e disponibili nel documento. Vedere [2.13 Impostazioni delle informazioni definite dall'utente](#) [®] a pag. 144.
- d) Fare clic su [OK]. La finestra di dialogo si chiude e le informazioni definite dall'utente selezionate vengono aggiunte all'elenco Informazioni definite dall'utente.
- e) Ripetere i passaggi da a) a c) per aggiungere altre informazioni definite dall'utente, se lo si desidera.
 - È possibile impostare più volte le stesse informazioni definite dall'utente con valori di ricerca diversi.
- f) Per ogni elemento dell'elenco Informazioni definite dall'utente, impostare i valori da utilizzare nella ricerca.
 - Per gli elementi numerici, impostare i limiti inferiore e superiore facendo clic sulle caselle dei valori e inserendoli direttamente o utilizzando i pulsanti su/giù.
 - Per gli elementi con stringhe, fare clic sul menu a discesa a sinistra per selezionare la condizione (*Contiene, Non contiene, Corrisponde, Non corrisponde*) e fare clic sulla casella di testo a destra per inserire il testo.
 - Per gli elementi dell'elenco, fare clic sul menu a discesa e selezionare l'elemento dell'elenco di selezione da cercare.

4-7 Tag dati

- a) Fare clic su [+] sul lato sinistro della casella e selezionare il tag di dati desiderato dall'elenco visualizzato.
- b) Verranno mostrati solo i tag di dati utilizzati nel documento.

- c) Ripetere il passaggio a) per impostare altri tag, se lo si desidera.
- d) Se sono selezionati più tag, selezionare la modalità di combinazione dei tag facendo clic su [E] o su [O].
 - E Solo i dati con tutti i tag selezionati saranno inclusi nei risultati della ricerca.
 - O I dati con almeno uno dei tag selezionati saranno inclusi nei risultati della ricerca.

5. Fare clic su [Ricerca]. La ricerca verrà eseguita e i risultati della ricerca verranno aggiunti alla Finestra ad albero sotto un ramo con il Cerca nome immesso nel passaggio 3.

2.24.7.2 Modifica delle condizioni di ricerca

1. In Finestra ad albero, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome della ricerca per la quale si desidera modificare le condizioni e fare clic su *Modifica condizione di ricerca...*. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazione dati di ricerca, con le condizioni correnti per la ricerca impostate.
2. Modificare le condizioni di ricerca come in [2.24.7.1 Creazione di una nuova ricerca a pag. 195](#).
3. Fare clic su [Ricerca] per applicare le nuove condizioni di ricerca. I risultati della ricerca verranno aggiornati.

2.24.7.3 Eliminazione di una ricerca

1. In Finestra ad albero, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome della ricerca per la quale si desidera modificare le condizioni e fare clic su *Elimina condizione di ricerca...*. Apparirà una finestra di dialogo di conferma.
2. Fare clic su [Sì]. La ricerca sarà eliminata.

2.24.8 Importazione/esportazione di dati

2.24.8.1 Importazione di dati

I dati provenienti da file *.mesx2, *.mes, *.qctp, *.mea o *.cxf possono essere importati nel documento attivo.

1. Selezionare *File - Importa da file...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo *Apri*.
2. Cercare il file da importare e selezionarlo.
 - Non è possibile selezionare più file.
3. Fare clic su [*Apri*]. Il file viene importato nel documento attivo.
 - A seconda delle dimensioni del file, l'importazione dei dati può richiedere diversi minuti.

2.24.8.2 Esportazione di dati

I dati selezionati possono essere esportati in un file *.csv o *.cxf.

1. Selezionare i dati da esportare nella Finestra ad albero o nella Finestra ad elenco dati facendo clic su di essi.
 - Per selezionare più misurazioni consecutive, fare clic sulla prima misurazione e poi tenere premuto il tasto Maiusc mentre si fa clic anche sull'ultima misurazione.
 - Per selezionare più misurazioni separate, tenere premuto il tasto Ctrl mentre si fa clic su ciascuna misurazione.
2. Eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sui dati selezionati e selezionare *Esporta i dati...* .
 - Selezionare *File - Esporta a file...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo *Salva con nome*.
3. Fare clic su *Tipo file*: e selezionare il tipo di file con cui salvare (*.csv o *.cxf).
 - Il formato del simbolo decimale, del simbolo di raggruppamento delle cifre e del separatore di elenco dipende dall'impostazione della lingua di visualizzazione di SpectraMagic NX2. Verranno utilizzate le impostazioni predefinite di Windows per la lingua selezionata.
4. Inserire il nome del file in cui salvare.
5. Fare clic su [*Salva*]. I dati selezionati verranno esportati nel file.

2.25 Operazioni della finestra elenco

2.25.1 Zoom avanti/indietro

Per ingrandire la finestra Elenco (aumentando la dimensione dei caratteri) o ridurla (diminuendo la dimensione dei caratteri), fare clic in un punto qualsiasi della finestra Elenco e tenere premuto il tasto Ctrl mentre si muove la rotella del mouse.


2.25.2 Regolazione della larghezza delle colonne

Per regolare la larghezza delle colonne, spostare il cursore sulla linea tra le colonne. Il cursore diventa una freccia a doppia punta. Fare clic e tenere premuto il pulsante sinistro del mouse mentre si trascina la linea alla larghezza desiderata.


2.25.3 Ordinamento dei dati

Per ordinare i dati nella Finestra elenco, fare clic sulla riga dell'etichetta in cima alla colonna per cui ordinare i dati. La prima volta che si fa clic sull'etichetta, la colonna viene ordinata in ordine crescente. In seguito, l'ordinamento passerà dall'ordine crescente a quello decrescente ogni volta che si fa clic sulla colonna.

2.25.4 Filtro dati


Gli elementi dell'elenco nelle categorie *Proprietà* e *Altro* possono essere filtrati nella finestra Elenco. Se l'elemento dell'elenco può essere filtrato,  viene visualizzato accanto al nome dell'elemento nella riga dell'etichetta in cima alla colonna.

2.25.4.1 Impostazione di un filtro

1. Fare clic su . Viene visualizzata una finestra di dialogo popout.
2. Impostare il filtro. I filtri vengono applicati immediatamente quando vengono impostati.
 - Quando è stato impostato un filtro per una colonna, l'etichetta di tale colonna viene visualizzata più scura rispetto alle altre colonne.
- 2-1** Per scegliere se visualizzare o meno un valore, fare clic sulla scheda VALORI FILTRO e selezionare la casella di controllo per ciascun valore che si desidera visualizzare, oppure selezionare "Tutti" per visualizzare tutti i valori.
 - Per cercare un valore nella scheda VALORI FILTRO, inserire il valore da cercare nella casella di testo Ricerca.
- 2-2** Per impostare le regole di filtro, fare clic sulla scheda REGOLE DI FILTRO e selezionare una condizione di regola nel primo menu a discesa, quindi inserire un valore, se necessario, nel secondo menu a discesa.


2.25.4.2 Cancellazione di un filtro

Per cancellare un filtro impostato per una colonna:

1. Fare clic su . Viene visualizzata una finestra di dialogo popout.
2. Fare clic su [Cancella filtro]. Il filtro della colonna verrà cancellato e l'etichetta della colonna tornerà al colore normale.

2.25.5 Selezione dei dati

Le righe di dati possono essere selezionate nei seguenti modi:

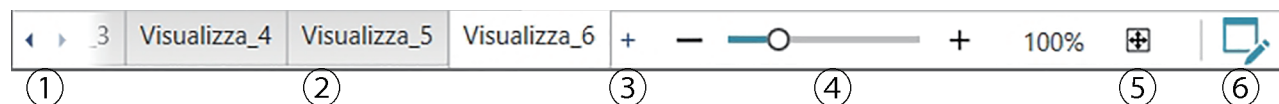
- Per selezionare una singola riga di dati, fare clic sulla cella più a sinistra della riga. La riga viene evidenziata per indicare che è stata selezionata.
- Per selezionare più righe consecutive, fare clic sulla cella più a sinistra della prima riga e tenere premuto il tasto Maiusc mentre si seleziona l'ultima riga. Ogni riga selezionata viene evidenziata.
- Per selezionare più righe non consecutive, tenere premuto il tasto Ctrl mentre si fa clic sulla cella più a sinistra di ogni riga. Ogni riga selezionata viene evidenziata.
- Per selezionare tutte le righe, fare clic su  nell'angolo in alto a sinistra oppure premere i tasti Ctrl e A. Tutte le righe saranno evidenziate per indicare che sono state selezionate.

2.26 Operazioni della Finestra canovaccio

La Finestra canovaccio mostra da uno a 10 canovacci su cui sono posizionati oggetti, quali grafici, etichette, ecc. SpectraMagic NX2 fornisce vari tipi di oggetti liberamente posizionabili sui canovacci.

2.26.1 Barra degli strumenti della Finestra canovaccio

La barra degli strumenti della Finestra canovaccio si trova nella parte inferiore del riquadro Canovaccio e serve a selezionare l'area di canovaccio da mostrare, ad aggiungere/eliminare canovacci, a impostare l'ingrandimento del canovaccio e a cambiare la modalità Canovaccio tra modalità di visualizzazione e modalità di modifica.




- ① Per spostarsi tra le schede del canovaccio se lo spazio della barra degli strumenti della finestra canovaccio è troppo ridotto per mostrare tutte le schede del canovaccio.
- ② Schede canovaccio. Fare clic per selezionare la scheda da mostrare.
- ③ (abilitato solo quando la Finestra canovaccio è in modalità di modifica) Aggiunge un canovaccio. È possibile creare fino a 10 canovacci.
- ④ Cursore di ingrandimento. Far scorrere o utilizzare i pulsanti -/+ per regolare l'ingrandimento del canovaccio attualmente selezionato. Il valore di ingrandimento è visualizzato sulla destra del cursore.
- ⑤ Adatta il canovaccio alla finestra. Regola l'ingrandimento del canovaccio attualmente selezionato in modo che l'intero canovaccio sia inserito all'interno della finestra contenente quel canovaccio.
- ⑥ Commutare la Finestra canovaccio tra la modalità di visualizzazione (il pulsante è grigio) e la modalità di modifica (il pulsante è verde). In modalità di modifica, sulla tela attualmente selezionata vengono visualizzati una griglia e dei righelli, nonché la barra degli strumenti dell'oggetto e la barra degli strumenti di posizionamento.

2.26.2 Commutazione della Finestra canovaccio tra modalità di visualizzazione e modalità di modifica



La modalità di visualizzazione è quella utilizzata per il funzionamento normale. In questa modalità, i dati vengono visualizzati negli oggetti, ma gli oggetti non possono essere spostati e le loro proprietà non possono essere modificate.

La modalità di modifica viene utilizzata per modificare il canovaccio aggiungendovi oggetti, posizionandoli e impostando le rispettive proprietà. Inoltre, è possibile eseguire le impostazioni del canovaccio stesso.

1. Per commutare tra la modalità di visualizzazione e quella di modifica, procedere come segue:

- Fare clic su  all'estremità destra della barra degli strumenti della Finestra canovaccio.
- Selezionare *Visualizza - Passa alla modalità canovaccio*.

La modalità Finestra canovaccio commuta tra la modalità di visualizzazione e quella di modifica ogni volta che si fa clic sul pulsante o si seleziona il menu.

- In modalità di visualizzazione,  all'estremità destra della barra degli strumenti della finestra canovaccio sarà grigio.
- In modalità di modifica,  all'estremità destra della barra degli strumenti della finestra Canovaccio sarà verde, verrà visualizzata una griglia nella finestra Canovaccio che indica l'area all'interno dei margini della pagina e verranno visualizzati dei righelli in alto e a sinistra della Finestra canovaccio. Inoltre, vengono visualizzate le barre degli strumenti di modifica (barra degli strumenti degli oggetti, barra degli strumenti di posizionamento e barra degli strumenti di annullamento/ripristino/impostazione) e viene abilitato il [+] nella barra degli strumenti della modalità Canovaccio per l'aggiunta di canovacci.

2.26.3 Operazioni su canovaccio

- I canovacci possono essere aggiunti, rimossi o rinominati solo quando la Finestra canovaccio è in modalità di modifica.

2.26.3.1 Aggiunta di un canovaccio

1. Per aggiungere un canovaccio, eseguire una di queste operazioni:
 - Fare clic su [+] nella barra degli strumenti della Finestra canovaccio
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse su una qualsiasi scheda del canovaccio e selezionare *Aggiungi canovaccio...*
2. Verrà aggiunto un nuovo canovaccio.
 - È possibile aprire un numero massimo di 10 canovacci alla volta.

2.26.3.2 Rimozione di un canovaccio

1. Per rimuovere un canovaccio, fare clic con il pulsante destro del mouse sul canovaccio da eliminare e selezionare *Elimina...*. Compare una finestra di conferma.
2. Fare clic su [Sì] per confermare l'eliminazione del canovaccio.

2.26.3.3 Rinominare un canovaccio

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla scheda da rinominare e selezionare *Rinomina...* oppure fare doppio clic sul nome della scheda. Il nome del canovaccio corrente viene visualizzato in una casella di testo.
2. Modificare il nome del canovaccio e fare clic su un passaggio qualsiasi al di fuori della casella di testo. Il nome modificato verrà applicato e l'aspetto della scheda tornerà normale.

2.26.4 Operazioni con gli oggetti

Le operazioni sugli oggetti (aggiunta, ridimensionamento, eliminazione o modifica delle impostazioni degli oggetti) possono essere eseguite solo quando la Finestra canovaccio è in modalità di modifica.

2.26.4.1 Barra degli strumenti degli oggetti

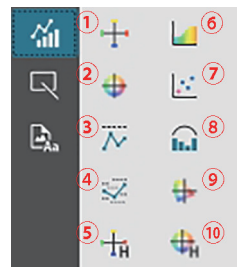
La barra degli strumenti degli oggetti viene utilizzata per aggiungere oggetti al canovaccio. Fare clic su una categoria per aprire il menu delle categorie e selezionare l'oggetto desiderato.



- ① Cursore di selezione dell'oggetto. Utilizzato per selezionare gli oggetti.
- ② Categoria di oggetto grafico
Apre una finestra a comparsa per la selezione del grafico della differenza di colore $\Delta L^*a^*b^*$, del grafico $L^*a^*b^*$, del grafico di tendenza, del grafico multicanale, del grafico della differenza di colore Δ Hunter Lab, del grafico spettrale, del grafico a 2 assi, dell'istogramma, del grafico xy o degli oggetti grafici Hunter Lab.
- ③ Categoria di oggetto forma/etichetta
Apre una finestra popout per la selezione di oggetti linea o rettangolo.
- ④ Categoria dell'oggetto informativo
Apre una finestra a comparsa per selezionare un oggetto etichetta, statistica, pseudo colore, etichetta informativa, elemento dell'elenco, immagine o elenco di dati.

Popout degli oggetti

■ Popout degli oggetti grafici



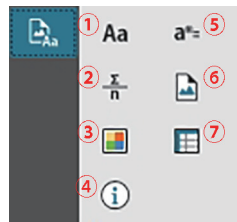
- ① Grafico $\Delta L^*a^*b^*$
- ② Grafico $L^*a^*b^*$
- ③ Grafico di tendenza
- ④ Grafico multicanale
- ⑤ Grafico Δ Hunter Lab
- ⑥ Grafico spettrale
- ⑦ Grafico a 2 assi
- ⑧ Istogramma
- ⑨ Grafico xy
- ⑩ Grafico Hunter Lab

■ Popout dell'oggetto forma/etichetta



- ① Oggetto Linea
- ② Oggetto Rettangolo

■ Popout dell'oggetto informativo



- ① Etichette di testo
- ② Etichetta Statistica
- ③ Patch di pseudo colore
- ④ Etichetta informativa
- ⑤ Etichetta dell'elemento dell'elenco
- ⑥ Oggetto Immagine
- ⑦ Oggetto Elenco dati

2.26.4.2 Aggiunta di un oggetto al riquadro canovaccio

1. Fare clic sul pulsante della barra degli strumenti Canovaccio per il tipo di oggetto grafico desiderato. Viene visualizzata una finestra popup con i pulsanti per i vari oggetti della categoria selezionata.
2. Fare clic sul pulsante dell'oggetto desiderato.
3. Posizionare l'oggetto sul canovaccio.
 - Per posizionare l'oggetto alle sue dimensioni predefinite, fare clic sul canovaccio nel passaggio in cui si desidera che si trovi l'angolo superiore sinistro dell'oggetto. L'oggetto verrà posizionato qui con le sue dimensioni predefinite.
 - Per posizionare l'oggetto in una dimensione specifica, fare clic e trascinare per selezionare uno spazio della dimensione desiderata. Quando si rilascia il clic, l'oggetto viene posizionato nella dimensione specificata.
 - Alcuni oggetti hanno dimensioni minime. Se l'area selezionata è più piccola della dimensione minima, l'oggetto verrà posizionato alla sua dimensione minima.

2.26.4.3 Selezionare/deselezionare gli oggetti

■ Selezione

Per selezionare un oggetto, fare clic all'interno dell'area dell'oggetto. Quando il cursore si trova sopra l'area di un oggetto, la forma del cursore cambia in una freccia a 4 punte incrociate. Quando un oggetto è stato selezionato, viene visualizzata la cornice dell'oggetto, con le maniglie per ridimensionarlo.

Per selezionare due o più oggetti, fare clic su uno di essi per selezionarlo e poi tenere premuto il tasto Maiusc mentre si fa clic sugli altri oggetti da selezionare. È possibile selezionare due o più oggetti anche facendo clic e trascinando su un'area che include l'oggetto da selezionare.

■ Deselezione

Per deselezionare un oggetto selezionato, eseguire una di queste operazioni:

- Fare nuovamente clic sull'oggetto.
- Fare clic all'esterno dell'area dell'oggetto.
- Premere Esc sulla tastiera.

La cornice dell'oggetto scompare.

2.26.4.4 Ridimensionamento di un oggetto

1. Selezionare l'oggetto o gli oggetti da ridimensionare. Vengono mostrate le cornici dell'oggetto selezionato, con le maniglie per il ridimensionamento. Se vengono selezionati più oggetti, viene visualizzata una cornice che racchiude tutti gli oggetti selezionati, con le maniglie per il ridimensionamento.
2. Spostare il cursore su una delle maniglie della cornice (la forma del cursore diventerà una freccia a doppia punta) e fare clic e trascinare la maniglia per ridimensionare l'oggetto nella forma desiderata.
 - Quando sono stati selezionati più oggetti, facendo clic e trascinando la maniglia della cornice dell'area, tutti gli oggetti selezionati vengono ridimensionati con lo stesso rapporto.
 - Quando si ridimensiona un oggetto, compaiono delle linee di guida verdi che favoriscono l'allineamento sul bordo o al centro di altri oggetti o la corrispondenza delle dimensioni dell'oggetto.

2.26.4.5 Spostamento di oggetti

Per spostare un oggetto, selezionarlo e trascinarlo nella posizione desiderata.

- Quando si sposta un oggetto, compaiono delle linee di guida verdi che favoriscono l'allineamento sul bordo o al centro di altri oggetti.

2.26.4.6 Barra degli strumenti di posizionamento

La barra degli strumenti di posizionamento viene utilizzata per spostare gli oggetti in avanti/indietro sul canovaccio o per allineare più oggetti.




- ① Apre un menu a discesa per spostare gli oggetti in avanti e indietro sull'area di disegno per organizzare l'ordine degli oggetti sovrapposti.
- ② Apre un menu a discesa per allineare i vertici o i lati degli oggetti.

■ Allineamento di oggetti

Gli oggetti multipli possono essere allineati in base ai loro bordi o ai loro centri.



- ① Allineamento verticale dei bordi superiori degli oggetti
- ② Allineamento verticale dei centri degli oggetti
- ③ Allineamento verticale dei bordi inferiori degli oggetti
- ④ Allineamento orizzontale dei bordi superiori degli oggetti
- ⑤ Allineamento orizzontale dei centri degli oggetti
- ⑥ Allineamento orizzontale dei bordi inferiori degli oggetti


1. Selezionare gli oggetti da allineare.
2. Fare clic su . Viene visualizzato il popout di allineamento degli oggetti.
3. Fare clic sul pulsante del popout relativo al tipo di allineamento da eseguire. Gli oggetti saranno allineati.

■ Modifica dell'ordine degli oggetti grafici

Quando gli oggetti si sovrappongono sul canovaccio, l'ordine degli oggetti può essere modificato.



- ① Porta avanti: sposta l'oggetto sul livello superiore.
- ② Manda dietro: sposta l'oggetto sul livello inferiore.
- ③ Porta di fronte: sposta l'oggetto sul livello più superficiale.
- ④ Manda indietro: sposta l'oggetto sul livello più arretrato.

1. Selezionare l'oggetto da spostare in avanti o indietro.
2. Fare clic su . Viene visualizzata la finestra popup Sposta oggetto avanti/indietro.
3. Fare clic sul pulsante della finestra popup per spostare l'oggetto in avanti o indietro. L'oggetto verrà spostato di conseguenza.

2.26.4.7 Copiare/tagliare/incollare oggetti

■ Copia di oggetti

Per copiare un oggetto, eseguire una di queste operazioni:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto e selezionare *Copia*.
- Selezionare l'oggetto e premere Ctrl + C sulla tastiera.

L'oggetto verrà copiato negli appunti di Windows.

■ Taglio di oggetti

Per tagliare un oggetto, eseguire una di queste operazioni:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto e selezionare *Taglia*.
- Selezionare l'oggetto e premere Ctrl + X sulla tastiera.

L'oggetto verrà tagliato dal canovaccio agli appunti di Windows.

■ Incollaggio di oggetti

Per incollare un oggetto copiato o tagliato, procedere come segue:

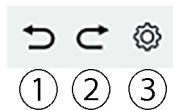
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul canovaccio in cui si desidera incollare l'oggetto e selezionare *Incolla*.
- Fare clic sul canovaccio e premere Ctrl + V sulla tastiera.

L'oggetto verrà incollato dagli appunti di Windows al canovaccio.

■ Eliminazione di oggetti

Per eliminare un oggetto, selezionarlo e premere il tasto Elimina. Quando sono selezionati due o più oggetti, essi vengono eliminati simultaneamente.

2.26.4.8 Barra degli strumenti Annulla/Rifai/Impostazioni



- ① Annullare l'azione più recente della Finestra canovaccio.
- ② Ripetere l'ultima azione della Finestra canovaccio non eseguita.
- ③ Apre la finestra di dialogo Impostazioni canovaccio.

CAPITOLO 3

App di auto-ispezione P

3.1	Introduzione	210
3.1.1	Procedura di auto-ispezione	210
3.2	Avvio/uscita dell'app di auto-ispezione	211
3.2.1	Avvio dell'app di auto-ispezione	211
3.2.2	Uscita dall'app di auto-ispezione	212
3.3	Configurazione della schermata dell'app di auto-ispezione.....	213
3.3.1	Menu	214
3.3.2	Barra degli strumenti principale	215
3.3.3	Finestra Strumento.....	216
3.3.4	Finestra Risultati	218
3.3.4.1	Vista Elenco	218
3.3.4.2	Vista Calendario.....	219
3.3.4.3	Vista Grafico.....	220
3.4	Collegamento/scollegamento di uno strumento	221
3.4.1	Prima di collegare.....	221
3.4.2	Collegamento a uno strumento	222
3.4.2.1	Collegamento a uno strumento registrato in precedenza	222
3.4.2.2	Collegamento a un nuovo strumento	222
3.4.2.3	Registrazione strumento	229
3.4.2.4	Modifica delle informazioni sullo strumento registrato.....	229
3.4.2.5	Eliminazione di uno strumento registrato	229
3.4.3	Disconnessione di uno strumento.....	230
3.5	Creazione/modifica del set di condizioni per l'auto-ispezione.....	231
3.6	Esecuzione dell'auto-ispezione	237
3.6.1	Finestra di dialogo del report di auto-ispezione.....	238
3.7	Esportazione/Importazione di file di auto-ispezione	239
3.7.1	Esportazione di un file di auto-ispezione	239
3.7.2	Importazione di un file di auto-ispezione	239

3.8	Modifica del programma di auto-ispezione.....	240
3.9	Configurazione delle impostazioni dell'applicazione	241

3.1 Introduzione

- Per utilizzare l'app di auto-ispezione è necessaria una licenza Premium valida.
- L'applicazione Ispezione Strumento può essere utilizzata solo con i modelli CM-3700A Plus/CM-3700A-U Plus, CM-3700A/CM-3700A-U, CM-36dG/CM-36dGV/CM-36d, CM-17d/CM-16d, CM-26dG/CM-26d/CM-25d/CM-23d, CM-25cG, CM-700d/CM-700d-U/CM-600d o CF-300.

L'app di auto-ispezione può essere utilizzata per eseguire un semplice controllo delle condizioni dello strumento. Misura vari fattori di prestazione e li confronta con le misurazioni precedenti di tali fattori. La guida a schermo è integrata in tutte le sezioni dell'app di auto-ispezione.

L'uso periodico dell'app di auto-ispezione aiuta l'utente e i suoi clienti a garantire che lo strumento funzioni correttamente e che effettua misurazioni accurate; inoltre, il monitoraggio degli andamenti aiuta a prevedere quando in futuro sarà necessaria l'assistenza da parte di un centro autorizzato Konica Minolta.

3.1.1 Procedura di auto-ispezione

Collegare/registrare lo strumento.

Creare un set di condizioni per l'auto-ispezione

Leggere i dati dal file (se disponibile)

Impostare gli elementi di auto-ispezione

Impostare le condizioni di auto-ispezione

Elementi di calibrazione: tipi di calibrazione

Condizioni di misurazione: condizioni di misurazione (area di misurazione, SCI/SCE, ecc.)

Condizioni di osservazione: Illuminante/Osservatore

Impostare le condizioni del test

Test della sorgente luminosa: numero di misurazioni, tolleranze di guasto/avvertimento

Test di ripetibilità: numero di misurazioni, informazioni sul target di misurazione, livelli di tolleranza e avvertenza

Test di riproducibilità: numero di misurazioni da calcolare come media, formula della differenza di colore, dati delle tile (informazioni sulle tile, valori target delle tile, valori di tolleranza)

Test di ripetibilità (Brillantezza): numero di misurazioni, informazioni sul target di misurazione, livelli di tolleranza e avvertenza

Test di riproducibilità (Brillantezza): numero di misurazioni per il calcolo della media, dati delle tile (informazioni sulle tile, valori target delle tile, valori di tolleranza)

Impostazione completa

Salvare su file, se lo si desidera.

Eseguire l'auto-ispezione

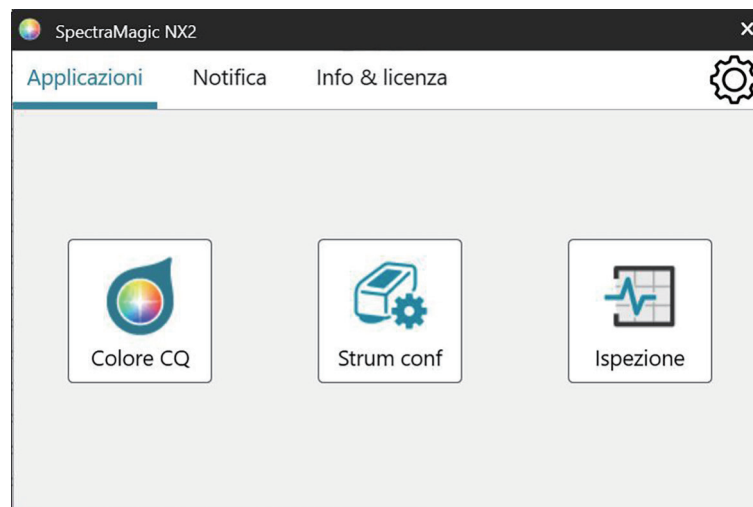
Salvare i risultati su file, se lo si desidera.

3.2 Avvio/uscita dell'app di auto-ispezione

- Per informazioni sull'installazione del software SpectraMagic NX2, compresa l'app di l'auto-ispezione, consultare la guida all'installazione di SpectraMagic NX2.

3.2.1 Avvio dell'app di auto-ispezione

1. Selezionare l'icona di SpectraMagic NX2 nel menu Start di Windows o fare doppio clic sull'icona sul desktop. SpectraMagic NX2 si avvia e viene visualizzata la schermata iniziale per alcuni secondi.
2. La schermata iniziale verrà quindi sostituita dal programma di avvio di SpectraMagic NX2.



3. Fare clic sul pulsante auto-ispezione. L'app di auto-ispezione si avvia.
 - Se è selezionata l'opzione "Abilita messaggio di avvio" in Altre impostazioni delle impostazioni Ambiente, apparirà un messaggio che indica che è necessaria una licenza Premium per utilizzare l'app di auto-ispezione. Fare clic su [OK] per continuare.
 - Se la licenza Premium sta per scadere, al posto del messaggio di avvio apparirà un messaggio di attenzione. Fare clic su [OK] per continuare.
 - Se non c'è una licenza Premium valida o se la licenza Premium è scaduta, apparirà un messaggio che indica che non è stata trovata una licenza. Facendo clic su [OK], la casella del messaggio si chiuderà e si tornerà al programma di avvio di SpectraMagic NX2. Non sarà possibile avviare l'app di auto-ispezione finché non sarà stata installata una licenza valida.

3.2.2 Uscita dall'app di auto-ispezione

1. Fare clic sulla [x] nell'angolo superiore destro della finestra del software, selezionare Esci dal menu File o premere Alt + F4. L'app di auto-ispezione si chiuderà e verrà visualizzato il programma di avvio di SpectraMagic NX2.
2. Fare clic sulla [x] nell'angolo superiore destro della finestra del programma di avvio.

3.3 Configurazione della schermata dell'app di auto-ispezione

Barra degli strumenti principale

The screenshot shows the 'Ispezione' application window. At the top is a menu bar with 'File', 'Strumento', 'File condizione di ispezione', 'Ambiente', and 'Aiuto'. Below it is a main toolbar with icons for 'Registr...', 'Connetti', 'Modific...', 'Modific...', 'Esegui ...', and 'Nuovo f...'. A secondary toolbar below the main one includes 'Data registrata più recent' with a dropdown, a plus icon, a pencil icon, and a trash icon. The interface is split into two main panes. The left pane, titled 'Finestra Strumento', shows two instrument cards for 'CM-26dG'. The top card shows a 'Passa' status with a green checkmark and details: 'Nome : Instrument 1', 'Numero di serie : 10001001', and 'Versione firmware : 1.20.0002'. The bottom card shows an 'Ispezione scaduta' status with a yellow warning triangle and details: 'Nome : Instrument 2', 'Numero di serie : 10001169', and 'Versione firmware : 1.30.0001'. The right pane, titled 'Finestra Risultati', contains a table with columns: 'DataOra', 'Azione', 'Risultat', 'sorgente lumii', 'Colore' (with sub-columns 'Ripetibilità' and 'Riproducibilità'), and 'Brillantezza' (with sub-columns 'Ripetibilità' and 'Riproducibilità'). The table shows a sequence of actions: 'Esecuzione is' at 03:01:53 with a 'Passa' result, followed by multiple 'Calibrazione' actions. The bottom of the interface has a 'Esegui ispezione' button and a 'Dettagliato' link.

DataOra	Azione	Risultat	sorgente lumii	Colore		Brillantezza	
				Ripetibilità	Riproducibilità	Ripetibilità	Riproducibilità
07/08/2024 03:01:53	Esecuzione is	Passa	✓	✓	✓	✓	✓
07/08/2024 02:50:29	Calibrazione						
07/08/2024 02:49:59	Calibrazione						
07/08/2024 02:49:42	Calibrazione						
07/08/2024 02:49:09	Calibrazione						
07/08/2024 02:33:11	Calibrazione						
07/08/2024 02:32:59	Calibrazione						
07/08/2024 02:07:58	Calibrazione						
07/08/2024 02:07:47	Calibrazione						
07/08/2024 02:05:04	Calibrazione						
07/08/2024 02:04:21	Calibrazione						
07/08/2024 02:03:07	Calibrazione						
07/08/2024 02:01:03	Calibrazione						
07/08/2024 02:00:47	Calibrazione						
07/08/2024 01:41:22	Calibrazione						
07/08/2024 01:41:13	Calibrazione						
07/08/2024 01:40:49	Calibrazione						
07/08/2024 01:40:27	Impostazioni						
07/08/2024 01:39:23	Calibrazione						
07/08/2024 01:39:15	Calibrazione						

Finestra Strumento

Finestra Risultati

3.3.1 Menu

File

Esporta a file...	239
Importa da file...	239
Esci...	212

Strumento

Registra...	229
Connetti (quando lo strumento non è collegato)	222
Disconnetti (quando lo strumento è collegato)	230
Modifica del set di condizioni per l'auto-ispezione...	231
Modifica del programma di auto-ispezione...	240
Eseguire l'auto-ispezione...	237

File delle condizioni di auto-ispezione

Nuovo file delle condizioni di auto-ispezione...	231
--	-----

Ambiente

Impostazioni applicazione...	241
------------------------------	-----

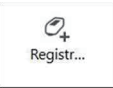


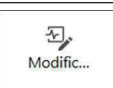



Aiuto

Manuale...	Consente di aprire questo manuale.
Conoscenza del colore...	Apri <i>Conoscenza del colore</i> un opuscolo che spiega la teoria del colore e i principi di misurazione del colore.
Informazioni sulla versione...	Apri una finestra di dialogo che mostra le informazioni sulla versione.

3.3.2 Barra degli strumenti principale

La barra degli strumenti contiene i pulsanti per l'esecuzione delle funzioni più frequenti. La barra degli strumenti predefinita comprende i pulsanti illustrati di seguito.



- Posizionare il puntatore del mouse su un pulsante per visualizzare una breve descrizione della sua funzione.

 Registr...	Registrazione dello strumento. Vedere 3.4.2 Collegamento a uno strumento a pag. 222 .
 Connetti	Connetti (visualizzato solo quando non è collegato alcuno strumento): collega l'app di auto-ispezione a uno strumento. Vedere 3.4.2 Collegamento a uno strumento a pag. 222 .
 Disconn...	Disconnetti (visibile solo quando c'è uno strumento collegato): disconnette lo strumento collegato. Vedere 3.4.3 Disconnessione di uno strumento a pag. 230 .
 Modific...	Modifica del set di condizioni per l'auto-ispezione. Vedere 3.5 Creazione/modifica del set di condizioni per l'auto-ispezione a pag. 231 .
 Modific...	Modifica del programma di auto-ispezione. Vedere 3.8 Modifica del programma di auto-ispezione a pag. 240 .
 Esegui ...	Eseguire l'auto-ispezione. Vedere 3.6 Esecuzione dell'auto-ispezione a pag. 237 .
 Nuovo f...	Nuovo file delle condizioni di auto-ispezione. Vedere 3.5 Creazione/modifica del set di condizioni per l'auto-ispezione a pag. 231 .

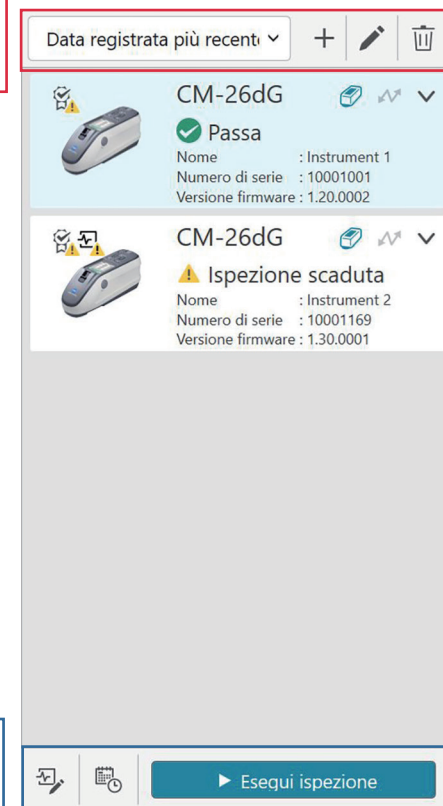
3.3.3 Finestra Strumento

La finestra degli strumenti mostra tutti gli strumenti che sono stati registrati, insieme al loro stato attuale.

■ Barra degli strumenti superiore



<p>Data registrata più recenti ▾</p>	<p>Fare clic sulla casella combinata e selezionare l'ordine di visualizzazione dell'elenco degli strumenti.</p> <p><u>Data di registrazione meno recente</u>: gli strumenti vengono ordinati in base alla data di registrazione, con la data meno recente per prima.</p> <p><u>Data di registrazione più recente</u>: gli strumenti vengono ordinati in base alla data di registrazione, con la data più recente per prima.</p> <p><u>Data dell'auto-ispezione meno recente</u>: gli strumenti vengono ordinati in base all'auto-ispezione più recente per lo strumento interessato, con la data meno recente per prima.</p> <p><u>Data dell'auto-ispezione più recente</u>: gli strumenti vengono ordinati in base all'auto-ispezione più recente per lo strumento interessato, con la data più recente per prima.</p> <p><u>Stato (Passa per primo)</u>: gli strumenti vengono ordinati in base allo stato, con lo stato Passa per primo.</p> <p><u>Stato (Passa per ultimo)</u>: gli strumenti vengono ordinati in base allo stato, con lo stato Passa per ultimo.</p>
<p>+</p>	<p>Registrazione dello strumento. Vedere 3.4.2 Collegamento a uno strumento a pag. 222 .</p>
<p></p>	<p>Aggiorna lo strumento. Apre la finestra di dialogo per modificare le informazioni sullo strumento. Vedere 3.4.2.4 Modifica delle informazioni sullo strumento registrato a pag. 229 .</p>
<p></p>	<p>Cancellazione dello strumento. Vedere 3.4.2.5 Eliminazione di uno strumento registrato a pag. 229 .</p>

Barra degli strumenti superiore



Barra degli strumenti inferiore

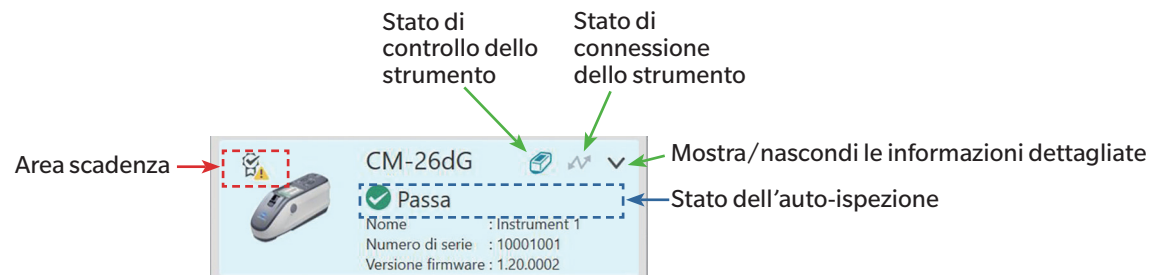
■ Barra degli strumenti inferiore

<p></p>	<p>Modifica del set di condizioni per l'auto-ispezione. Vedere 3.5 Creazione/modifica del set di condizioni per l'auto-ispezione a pag. 231 .</p>
<p></p>	<p>Programma registrazione. Vedere 3.8 Modifica del programma di auto-ispezione a pag. 240 .</p>
<p>▶ Esegui ispezione</p>	<p>Eseguire l'auto-ispezione. Vedere 3.6 Esecuzione dell'auto-ispezione a pag. 237 .</p>

■ Indicatori di stato

Ogni strumento registrato verrà mostrato con simboli e parole che indicano lo stato dello strumento e il suo stato di auto-ispezione.

Per vedere il significato di ogni simbolo, passare il cursore sul simbolo stesso.



Area di scadenza: in quest'area vengono visualizzati i simboli che indicano che la calibrazione annuale e/o l'auto-ispezione sono scadute e devono essere eseguite.

Stato di controllo dello strumento: Quando il simbolo è blu, i dati dell'auto-ispezione dello strumento sono monitorati e utilizzati dall'app di auto-ispezione e dal modulo Colore CQ.

Quando il simbolo è grigio, lo stato dell'auto-ispezione dello strumento sarà "Non monitorato", lo stato dell'auto-ispezione e la data/ora non saranno visualizzati nel modulo Colore CQ e il programma di avvio non mostrerà nessun segno di attenzione. Lo stato può essere modificato cliccando sul simbolo.

Stato di connessione dello strumento: quando il simbolo è blu, lo strumento è collegato. Quando il simbolo è grigio, lo strumento non è collegato. Lo stato può essere modificato cliccando sul simbolo.

Mostrare/nascondere le informazioni dettagliate: se le informazioni dettagliate (Data registrata, Data della prossima ispezione, Dati dell'ultima auto-ispezione, Data di calibrazione annuale, Commento) non sono visualizzate, fare clic sulla freccia in basso per mostrare le informazioni dettagliate. Se vengono visualizzate informazioni dettagliate, fare clic sulla freccia in alto per nascondere le informazioni dettagliate.

Stato dell'auto-ispezione: mostra lo stato di auto-ispezione dello strumento.

Passa/Avvertenza/Esito negativo	L'auto-ispezione non è scaduta e il simbolo e la parola indicano i risultati dell'auto-ispezione più recente.
Auto-ispezione scaduta	L'auto-ispezione più recente è scaduta (è arrivato il momento di eseguire la prossima auto-ispezione programmata).
Pronto per l'auto-ispezione	Il set di condizioni per l'auto-ispezione è stato registrato per lo strumento, ma l'auto-ispezione non è ancora stata eseguita.
Non pronto	Non è stato registrato alcun set di condizioni di auto-ispezione per lo strumento.
Non monitorato	Lo stato dell'auto-ispezione e la data/ora non saranno visualizzati nel modulo Colore CQ e il programma di avvio non mostrerà nessun segno di attenzione.

3.3.4 Finestra Risultati

La finestra dei risultati mostra la data/ora dei vari tipi di calibrazione e auto-ispezione. Per l'auto-ispezione vengono mostrati anche i risultati.


Per selezionare la visualizzazione della Finestra dei risultati da mostrare, fare clic su [Elenco], [Calendario] o [Grafico].


3.3.4.1 Vista Elenco

DataOra	Azione	Risultat	sorgente lumii	Colore		Brillantezza	
				Ripetibilità	Riproducibilità	Ripetibilità	Riproducibilità
07/08/2024 03:01:53	Esecuzione is	Passa	✓	✓	✓	✓	✓
07/08/2024 02:50:29	Calibrazione						
07/08/2024 02:49:59	Calibrazione						
07/08/2024 02:49:42	Calibrazione						
07/08/2024 02:49:09	Calibrazione						
07/08/2024 02:33:11	Calibrazione						
07/08/2024 02:32:59	Calibrazione						
07/08/2024 02:07:58	Calibrazione						
07/08/2024 02:07:47	Calibrazione						
07/08/2024 02:05:04	Calibrazione						
07/08/2024 02:04:21	Calibrazione						
07/08/2024 02:03:07	Calibrazione						
07/08/2024 02:01:03	Calibrazione						
07/08/2024 02:00:47	Calibrazione						
07/08/2024 01:41:22	Calibrazione						
07/08/2024 01:41:13	Calibrazione						
07/08/2024 01:40:49	Calibrazione						
07/08/2024 01:40:27	Impostazioni						
07/08/2024 01:39:23	Calibrazione						
07/08/2024 01:29:15	Calibrazione						

Dettagliato

Per cambiare l'ordine dei risultati tra il più recente e il meno recente, fare clic sulla parte superiore della colonna Data/Ora.

Per filtrare i risultati in base all'azione, fare clic su  nella colonna Azione. Si aprirà la finestra di dialogo Filtro. Selezionare i valori da mostrare nella scheda Valori, oppure impostare delle regole di filtro nella scheda Regole di filtro. Quando è stato applicato un filtro, la cella dell'intestazione sarà nera anziché grigia. Per cancellare i filtri e mostrare tutti i risultati, fare clic su [Cancella filtro].

Per filtrare i risultati in base al risultato dell'auto-ispezione, fare clic su  nella colonna Risultato. Si aprirà la finestra di dialogo Filtro. Selezionare i valori da mostrare nella scheda Valori, oppure impostare delle regole di filtro nella scheda Regole di filtro. Quando è stato applicato un filtro, la cella dell'intestazione sarà nera anziché grigia. Per cancellare i filtri e mostrare tutti i risultati, fare clic su [Cancella filtro].

Per visualizzare un report dettagliato di un'auto-ispezione, selezionare l'auto-ispezione da visualizzare e fare clic su [Dettagliato]. Verrà visualizzata la finestra di dialogo del report di auto-ispezione per l'auto-ispezione interessata.

3.3.4.2 Vista Calendario

La vista Calendario mostra le azioni e i risultati dell'auto-ispezione per ogni giorno in cui è stata eseguita un'azione (calibrazione) o un'auto-ispezione.

Fare clic sulle frecce sinistra o destra per passare al mese precedente o successivo.

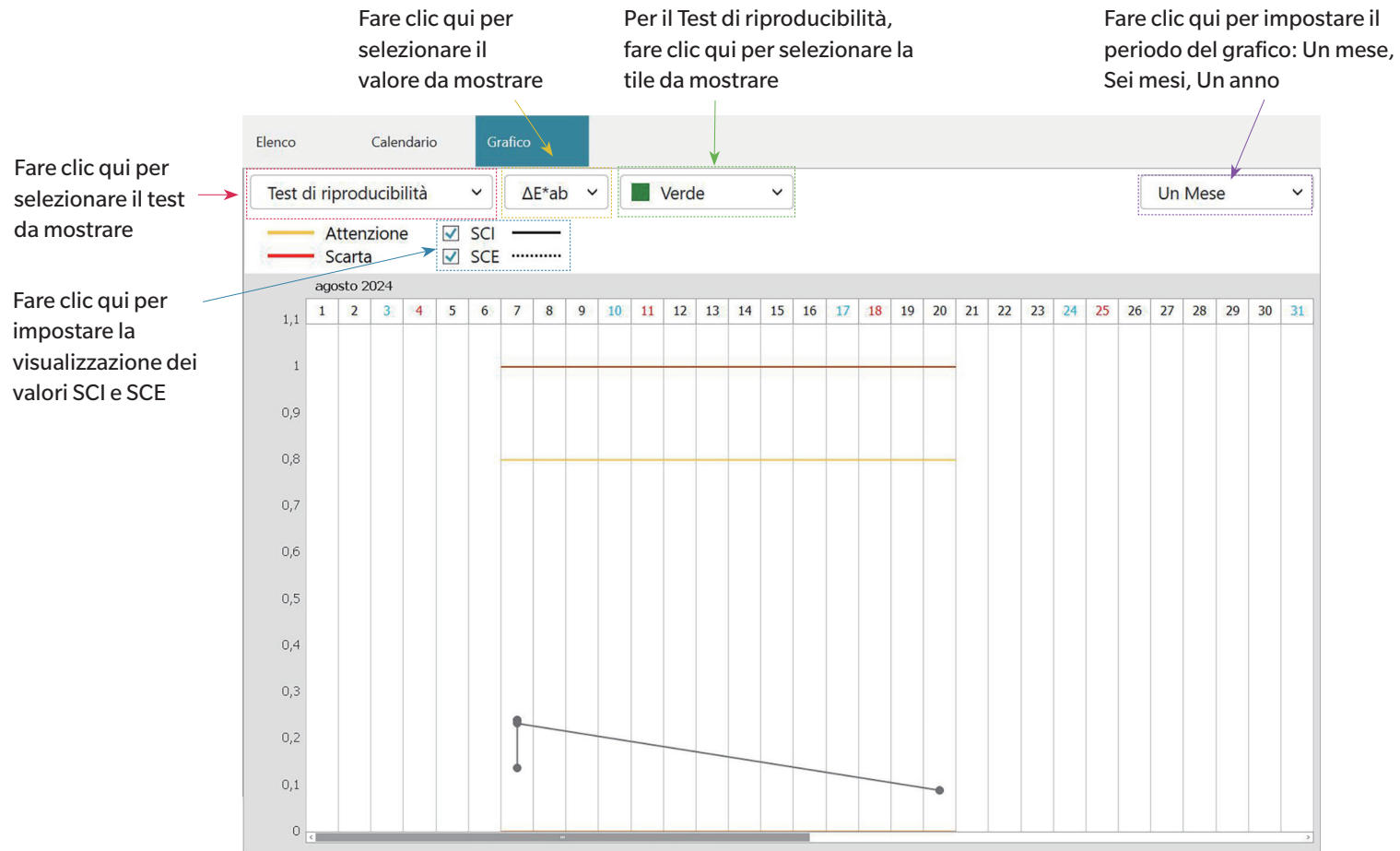
Fare clic qui per selezionare il periodo da mostrare: Un mese o Tre mesi

The screenshot shows a web interface with three tabs: 'Elenco', 'Calendario' (selected), and 'Grafico'. Below the tabs is a calendar for '2024 agosto'. The calendar has columns for days of the week (Lun, Mar, Mer, Gio, Ven, Sab, Dom) and rows for dates. A dropdown menu is open, showing 'Un Mese' and a downward arrow. Red dashed boxes highlight the navigation arrows and the dropdown menu. Red arrows point from the text above to these elements. The calendar shows 'Passa' (with a green checkmark) and 'Calibrazione' (with a grey icon) for various dates.

2024 agosto						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07 ✓ Passa Calibrazione	08	09 Calibrazione	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20 ✓ Passa Calibrazione	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01

3.3.4.3 Vista Grafico

La vista Grafico mostra i grafici di tendenza dei valori dei vari test condotti durante l'auto-ispezione. È possibile selezionare il test e il valore da visualizzare, e vengono mostrate anche le linee di tolleranza di guasto/avvertenza.



3.4 Collegamento/scollegamento di uno strumento

- Questa procedura è disponibile soltanto se la licenza software è valida (o per via elettronica o usando un dongle collegato al computer).

3.4.1 Prima di collegare

Prima di collegare l'app di auto-ispezione allo strumento, quest'ultimo deve essere collegato al computer e l'alimentazione dello strumento deve essere accesa.

- Per informazioni dettagliate su come collegare lo strumento a un computer, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.
- Quando ci si connette tramite WLAN, le impostazioni WLAN dello strumento devono essere impostate utilizzando lo strumento di configurazione CM-CT1 (versione 1.5 o successiva) e lo strumento deve essere collegato alla rete prima di provare a connettersi allo strumento dall'app di auto-ispezione.
- Quando si effettua il collegamento a uno strumento tramite la comunicazione Bluetooth, è necessario stabilire la connessione tra lo strumento e il computer con il software del driver fornito con l'adattatore Bluetooth prima di poter collegare l'app di auto-ispezione allo strumento. Per la procedura, fare riferimento ai manuali di istruzioni dello strumento e dell'adattatore Bluetooth.

■ Versioni del firmware dello strumento compatibili

L'app di auto-ispezione è compatibile con gli strumenti che hanno le seguenti versioni del firmware o quelle successive.

Strumento	Versione minima del firmware
CM-3700A Plus/CM-3700A-U Plus, CM-36dG/CM-36d/ CM-36dGV, CF-300, CM-17d/CM-16d, CM-26dG/CM-26d/ CM-25d/CM-23d, CM-25cG	Tutte
CM-3700A	2.05.0001
CM-3700A-U	2.06.0001
CM-700d/CM-600d/CM-700d-U	1.23.0005

- Se lo strumento da collegare ha un firmware più vecchio della versione sopra elencata, apparirà un messaggio di errore e non sarà possibile effettuare la connessione. Per l'aggiornamento del firmware, contattare il servizio di assistenza autorizzato Konica Minolta più vicino.

3.4.2 Collegamento a uno strumento

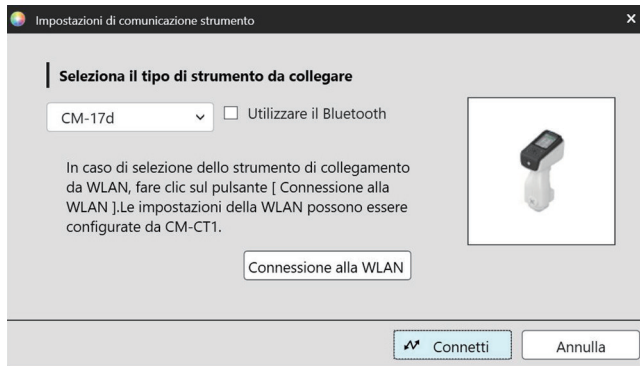
3.4.2.1 Collegamento a uno strumento registrato in precedenza

1. Per collegarsi a uno strumento registrato in precedenza, selezionare lo strumento nella Finestra Strumento e cliccare sul pulsante Connetti nella barra degli strumenti oppure selezionare *Strumento - Connetti*. Verrà eseguito il collegamento allo strumento.

3.4.2.2 Collegamento a un nuovo strumento

- Quando si utilizza un nuovo strumento, è necessario collegarsi allo strumento e registrarlo.
1. Fare clic sul pulsante Registrazione dello strumento nella barra degli strumenti principale o sul pulsante [+] nella barra degli strumenti superiore della Finestra dello strumento, oppure selezionare *Strumento - Registrazione...* . Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
 2. Fare clic sul menu a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato. Verrà visualizzata l'immagine dello strumento selezionato.
 - Se lo strumento da utilizzare è un modello CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-23d o CM-25cG con modulo WLAN/Bluetooth opzionale installato e verrà utilizzato il Bluetooth, vedere [Collegamento tramite Bluetooth a pag. 224](#)
 - Se lo strumento da utilizzare è un modello CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-23d o CM-25cG, verrà visualizzato il pulsante [Connessione alla WLAN]. Per collegarsi tramite WLAN, vedere [Collegamento tramite WLAN a pag. 225](#)
 - Se al computer sono collegate più unità del modello selezionato, apparirà una finestra di dialogo con un elenco dei loro numeri di serie. Selezionare il numero di serie desiderato e fare clic su [OK].
 3. Se sono visualizzati gli elementi *N. porta* o *Baudrate* nella finestra **Impostazioni di connessione**, fare clic sul rispettivo elenco a tendina e selezionare l'impostazione desiderata dall'elenco visualizzato.
 - Vedere [Verifica del numero della Porta COM a pag. 228](#) .
 4. Al termine delle impostazioni, fare clic su [Connetti]. Lo strumento verrà collegato e verrà visualizzata la finestra di dialogo Registrazione strumento.
 - Se la connessione non viene stabilita, vedere [Note sul collegamento a pag. 228](#) .
 5. Continuare con la registrazione dello strumento.

Finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento



Seleziona il tipo di strumento da collegare

Fare clic sul menu a discesa e selezionare lo strumento desiderato.

- I pulsanti e le impostazioni mostrati dipendono dallo strumento selezionato.

Utilizzare il Bluetooth

Controllare se la comunicazione con lo strumento avviene tramite Bluetooth. Vedere [Collegamento tramite Bluetooth a pag. 224](#).

[Connessione alla WLAN]

Aprire la finestra di dialogo Connessione WLAN. Vedere [Collegamento tramite WLAN a pag. 225](#).

N. porta

Fare clic sul menu a discesa e impostare il valore desiderato. Vedere [Verifica del numero della Porta COM a pag. 228](#).

Baudrate

Fare clic sul menu a discesa e impostare il valore desiderato.

Pulsanti della finestra di dialogo

[Connetti]

Si collega allo strumento.

Collegamento tramite Bluetooth

È possibile eseguire il collegamento a un CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-23d o CM-25cG tramite Bluetooth.

- Per collegarsi tramite Bluetooth, lo strumento deve avere il modulo WLAN/Bluetooth opzionale installato e il firmware dello strumento deve essere compatibile con il modulo WLAN/Bluetooth.
- Le impostazioni Bluetooth dello strumento devono essere impostate utilizzando lo strumento di configurazione CM-CT1 (versione 1.5 o successiva) o usando i controlli degli strumenti prima della connessione con l'app di auto-ispezione.

Preparazione

1. Utilizzare lo strumento di configurazione CM-CT1 o i controlli degli strumenti per impostare il codice PIN Bluetooth dello strumento. Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni del CM-CT1 o dello strumento.
2. Abilitare il Bluetooth sullo strumento. Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.
3. In Windows, andare a **Impostazioni: Bluetooth e dispositivi** e cliccare su [Aggiungi dispositivo]. Il computer cerca i dispositivi Bluetooth vicini e lo strumento (indicato come *nome dello strumento_numero di serie*) viene visualizzato nell'elenco dei dispositivi trovati.
 - Se lo strumento non compare nell'elenco dei dispositivi trovati, fare clic su **Dispositivi** in Windows **Impostazioni: Bluetooth e dispositivi** e impostare il *rilevamento di dispositivi Bluetooth* nella sezione *Impostazioni* su "Avanzate", quindi fare clic nuovamente su [Aggiungi dispositivo].
4. Fare doppio clic sullo strumento nell'elenco dei dispositivi trovati, inserire il codice PIN dello strumento nella casella di testo visualizzata e fare clic su [Fatto]. Il computer si collegherà con lo strumento e lo strumento verrà visualizzato nell'elenco dei dispositivi.
 - Se la connessione non riesce, fare clic sui 3 punti (···) a destra del nome dello strumento e selezionare Rimuovi dispositivo, quindi ripetere il passo 3 precedente.
 - Anche se sotto lo strumento nell'elenco dei dispositivi appare la dicitura "Non collegato", questo indica che nessun programma lo sta utilizzando, non che non è collegato al computer.

Connessione via Bluetooth dall'app di auto-ispezione

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di comunicazione strumento...* . Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
2. Fare clic sulla casella a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato.
3. Fare clic sulla casella di controllo **Utilizzare il Bluetooth** per selezionarla, se necessario.
4. Selezionare il n. porta e fare clic su [Connetti]. Lo strumento verrà collegato e verrà visualizzata la finestra di dialogo Registrazione strumento.
 - Se la connessione non riesce, verificare che lo strumento sia acceso e che sia collegato correttamente al computer tramite Bluetooth, e ripetere la procedura precedente.

Collegamento tramite WLAN

È possibile eseguire il collegamento a un CM-17d, CM-16d, CM-26dG, CM-26d, CM-25d, CM-23d o CM-25cG tramite WLAN (AdHoc o da Infrastructure1 a Infrastructure4 sullo strumento).

- Per collegarsi tramite WLAN, lo strumento deve avere il modulo WLAN/Bluetooth opzionale installato e il firmware dello strumento deve essere compatibile con il modulo WLAN/Bluetooth.
- Le impostazioni WLAN dello strumento devono essere impostate utilizzando lo strumento di configurazione CM-CT1 (versione 1.5 o successiva) prima della connessione con l'app di auto-ispezione.
- Se in Windows sono impostate sia connessioni di rete cablate che wireless, la priorità viene assegnata alla rete cablata.
- Se in Windows sono impostate più reti wireless, la priorità sarà viene assegnata in base alle impostazioni di Windows.

■ Connessione AdHoc

Quando ci si collega tramite AdHoc, lo strumento funge da punto di accesso wireless. È necessario collegarsi a questo punto di accesso wireless prima di collegarsi all'app di auto-ispezione.

- Quando si utilizza la connessione AdHoc, non è possibile collegarsi a Internet tramite WLAN dallo stesso adattatore wireless sul PC.

Preparazione

1. Utilizzare lo strumento di configurazione CM-CT1 per configurare le impostazioni AdHoc dello strumento (indirizzo IP, chiave di sicurezza della rete, ecc.) Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni del CM-CT1.
2. Abilitare AdHoc sullo strumento. Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.
3. Sul PC, fare clic sul simbolo Wi-Fi nella barra delle applicazioni quindi su > (gestire connessioni Wi-Fi) accanto alla rete Wi-Fi corrente. Viene visualizzato un elenco dei punti di accesso alla rete disponibili. Il nome del punto di accesso AdHoc dello strumento è *nome dello strumento_numero di serie*.
4. Selezionare il punto di accesso AdHoc dello strumento e fare clic su [Connetti]. Viene visualizzato un riquadro che chiede la chiave di sicurezza di rete.
5. Inserire la chiave di sicurezza impostata sullo strumento e fare clic su [Successivo]. Il PC si collega con il punto di accesso AdHoc dello strumento.

Connessione tramite AdHoc dall'app di auto-ispezione

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di comunicazione strumento...* . Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
2. Fare clic sulla casella a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato.
3. Fare clic su [Connessione WLAN]. Viene visualizzata la finestra di dialogo della connessione WLAN.
4. Selezionare il pulsante di opzione della *connessione WLAN* facendovi clic sopra e inserire l'indirizzo IP impostato per AdHoc sullo strumento.
 - L'indirizzo IP può essere controllato selezionando WLAN Info. in Impostazioni: configurazione della comunicazione sullo strumento.
 - Non è possibile eseguire la ricerca del dispositivo WLAN quando ci si connette tramite AdHoc.
5. Fare clic su [OK]. Lo strumento verrà collegato e verrà visualizzata la finestra di dialogo Registrazione strumento.

■ Collegamento da Infrastructure1 a Infrastructure4

Quando si collega tramite Infrastructure1 a Infrastructure4, è necessario collegare lo strumento alla rete wireless quindi collegare il PC alla stessa rete wireless prima di collegarsi con l'app di auto-ispezione.

- Lo strumento deve essere collegato alla stessa rete del PC.

Preparazione

1. Utilizzare lo strumento di configurazione CM-CT1 per configurare le impostazioni da Infrastructure1 a Infrastructure4 dello strumento (SSID di rete, chiave di autenticazione, indirizzo IP, ecc.) Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni del CM-CT1.
2. Abilitare l'impostazione Infrastruttura (da Infrastructure1 a Infrastructure4) da utilizzare sullo strumento e verificare che lo strumento completi la connessione dell'infrastruttura alla rete. Per i dettagli, consultare il manuale di istruzioni dello strumento.

Collegamento tramite Infrastructure1 a Infrastructure4 dall'app di auto-ispezione

1. Selezionare *Strumento - Impostazioni di comunicazione strumento...* . Si aprirà la finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
2. Fare clic sulla casella a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento da collegare** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato.
3. Fare clic su [Connessione alla WLAN]. Viene visualizzata la finestra di dialogo della connessione WLAN.
4. Per collegarsi inserendo direttamente l'indirizzo IP:
 - 4-1 Selezionare il pulsante di opzione della *connessione WLAN* cliccandoci sopra e inserire l'indirizzo IP impostato sullo strumento per le infrastrutture abilitate tramite Infrastructure1 a Infrastructure4.
 - L'indirizzo IP dello strumento può essere controllato selezionando "Impostazioni" - "Impostazione comunicazione" - "Info WLAN" sullo strumento.
 - 4-2 Fare clic su [OK]. Lo strumento verrà collegato e la finestra Strumento apparirà sul lato sinistro della schermata del programma.

Per collegarsi a uno strumento cercandolo nella rete:

- 4-1 Selezionare il pulsante di opzione della *connessione WLAN* facendovi clic sopra e inserire l'indirizzo broadcast della rete a cui è collegato il dispositivo.
 - Inserendo "255" per tutti e 4 i valori dell'indirizzo broadcast, lo strumento viene cercato nell'intera rete.
- 4-2 Fare clic su [OK]. Viene effettuata nella rete una ricerca degli strumenti che possono essere collegati e apparirà la finestra di dialogo Strumenti WLAN
- 4-3 Fare clic sulla casella di testo Strumenti e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco che appare.
 - Se l'elenco è vuoto perché non è stato trovato nessuno strumento sulla rete, verificare che lo strumento sia acceso, che una delle impostazioni dell'Infrastruttura (tramite Infrastructure1 a Infrastructure4) sia abilitata, che l'indirizzo di trasmissione sia corretto, e riprovare.
- 4-4 Fare clic su [OK]. Lo strumento verrà collegato e verrà visualizzata la finestra di dialogo Registrazione strumento.

Se la connessione tramite Infrastructure1 a Infrastructure4 ha esito negativo:

- Verificare che lo strumento e il PC siano collegati alla stessa rete.
- Se la funzione di separazione della privacy, di separazione SSID o di separazione della rete del router è abilitata, potrebbe impedire la connessione tra lo strumento e il PC. Disabilitare la funzione sul router e provare a connettersi di nuovo.

Finestra di dialogo Connessione WLAN

Connessione alla WLAN

Per la connessione WLAN, selezionare la connessione WLAN, inserire l'indirizzo IP e fare clic sul pulsante OK.

Per cercare dispositivi WLAN, selezionare Cerca dispositivi WLAN, inserire l'indirizzo di trasmissione e fare clic sul pulsante OK.

Connessione alla WLAN

Indirizzo IP: . . .

Ricerca di dispositivi WLAN

Indirizzo di trasmissione: . . .

OK Annulla

Connessione
WLAN

Selezionare e inserire l'indirizzo IP dello strumento quando ci si collega tramite AdHoc o tramite Infrastructure1 a Infrastructure4.

Ricerca di
strumenti WLAN

Selezionare e inserire l'indirizzo broadcast della rete a cui è collegato lo strumento per cercarlo quando ci si collega tramite Infrastructure1 a Infrastructure4.

[OK]

Si collega allo strumento specificato dall'indirizzo IP o cerca la rete specificata dall'indirizzo broadcast.

Note sul collegamento

■ Errori di connessione

Se non è possibile stabilire la connessione, appare il messaggio “Impossibile collegarsi allo strumento”.

Controllare quanto segue:

- Controllare le impostazioni nella finestra di dialogo Impostazioni di comunicazione strumento.
 - Verificare che sia stato selezionato lo strumento corretto.
 - Controllare che siano impostate la Porta COM corretta (vedere “Verifica del numero della Porta COM” di seguito) e il baud rate, se questi elementi sono visualizzati.
- Se lo strumento e il computer sono collegati via cavo, controllare che il cavo sia saldamente inserito nello strumento e nel PC.
- Se il modulo WLAN/Bluetooth viene utilizzato per la connessione Bluetooth, verificare che il modulo sia collegato in modo sicuro e che lo strumento sia collegato correttamente al PC tramite Bluetooth.
- Se il modulo WLAN/Bluetooth viene utilizzato per la connessione WLAN tramite AdHoc, verificare che il modulo sia collegato in modo sicuro, che AdHoc sia abilitato sullo strumento e che il PC si sia collegato correttamente al punto di accesso AdHoc.
- Se il modulo WLAN/Bluetooth viene utilizzato per la connessione WLAN tramite Infrastructure 1 a Infrastructure4, verificare che il modulo sia collegato in modo sicuro, che la connessione WLAN desiderata (da Infrastructure1 a Infrastructure4) sia abilitata sullo strumento, che lo strumento si sia collegato correttamente alla rete e che il PC si sia collegato correttamente alla stessa rete. Inoltre, se la funzione di separazione della privacy, di separazione SSID o di separazione della rete del router è abilitata, potrebbe impedire la connessione tra lo strumento e il PC. Disabilitare la funzione sul router e provare a connettersi di nuovo.
- Controllare che lo strumento sia acceso.

Dopo aver effettuato questi controlli, fare di nuovo clic su [Connetti].

Se la connessione continua a dare problemi, staccare il cavo di collegamento, spegnere lo strumento, attendere qualche secondo, riaccenderlo e ricollegare il cavo. Quindi fare nuovamente clic su [Connetti].

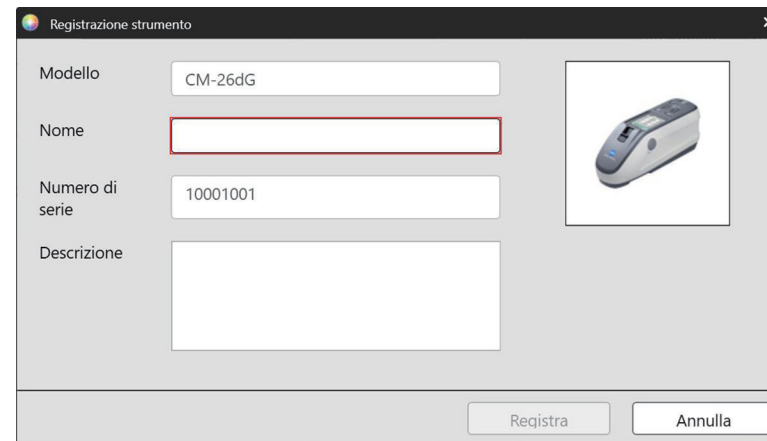
■ Verifica del numero della Porta COM

Per verificare il numero della Porta COM a cui è collegato lo strumento, fare clic con il pulsante destro del mouse sul pulsante “Start” di Windows e fare clic su “Gestione dispositivi” nel menu visualizzato per aprire Gestione dispositivi. Fare clic su “Porte (COM e LPT)” per espandere il gruppo e comparirà il numero della Porta COM assegnata.

- Se lo strumento collegato non viene visualizzato in “Porte (COM e LPT)” e appare come “Dispositivo sconosciuto”, fare clic con il pulsante destro del mouse sul “Dispositivo sconosciuto”, selezionare “Aggiorna driver” e selezionare la sottocartella appropriata (KMMIUSB per la maggior parte degli strumenti, kmsecm700 per CM-700d/600d o kmsecmcr per CM-3700A) sotto la cartella in cui è stato installato SpectraMagic NX2.

3.4.2.3 Registrazione strumento

1. Inserire un nome per lo strumento. (Obbligatorio)
 - Il Modello sarà il modello selezionato al momento del collegamento dello strumento, mentre il Numero di serie sarà il numero di serie dello strumento collegato. Il Modello e il Numero di serie non possono essere modificati.
2. Eventualmente, inserire le informazioni sulla descrizione. (Opzionale)
3. Fare clic su [Registra]. Lo strumento verrà registrato e aggiunto alla Finestra Strumento.
 - Quando uno strumento viene aggiunto alla Finestra degli strumenti, le informazioni sullo strumento, come quelle sulla calibrazione, verranno lette dallo strumento e mostrate nella Finestra Risultati.



Registrazione strumento

Modello: CM-26dG

Nome:

Numero di serie: 10001001

Descrizione:

Registra Annulla

3.4.2.4 Modifica delle informazioni sullo strumento registrato

Il Nome e la Descrizione di uno strumento registrato possono essere modificati.

1. Selezionare lo strumento per il quale modificare le informazioni di registrazione nella Finestra Strumento.
2. Fare clic sul pulsante Aggiorna strumento (matita) nella barra degli strumenti superiore della Finestra Strumento. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiorna strumento.
3. Modificare liberamente il Nome e/o la Descrizione.
4. Fare clic su [OK]. Le informazioni vengono aggiornate e la finestra di dialogo si chiude.



Aggiorna strumento

Modello: CM-26dG

Nome: Strumento 1

Numero di serie: 10001001

Descrizione: Strumento principale per la linea di produzione 1

OK Annulla

3.4.2.5 Eliminazione di uno strumento registrato

1. Selezionare lo strumento da eliminare nella Finestra Strumento.
2. Fare clic sul pulsante Elimina strumento (cestino) nella barra degli strumenti superiore della Finestra Strumento. Apparirà una finestra di dialogo di conferma.
3. Fare clic su [Si] per eliminare lo strumento o su [No] per annullare l'eliminazione.

3.4.3 Disconnessione di uno strumento

1. Fare clic sul pulsante **Disconnetti** nella barra degli strumenti o selezionare *Strumento - Disconnetti*. L'app di auto-ispezione si disconnetterà dallo strumento.

3.5 Creazione/modifica del set di condizioni per l'auto-ispezione

Un set di condizioni per l'auto-ispezione è una raccolta di impostazioni che includono i test da eseguire, le condizioni per i test e i valori standard e di tolleranza.

- Quando si crea un set di condizioni per l'auto-ispezione, gli elementi per i quali le impostazioni sono state modificate dopo essere entrati nella schermata vengono contrassegnati con (*).

1. Creazione di un nuovo set di condizioni di auto-ispezione

Per creare un set di condizioni di auto-ispezione per uno strumento registrato

1-1 Selezionare lo strumento nella Finestra Strumento e fare clic sul pulsante Modifica set di condizioni di auto-ispezione nella barra degli strumenti principale o sul pulsante Registrazione set di condizioni nella barra degli strumenti inferiore della Finestra Strumento, oppure selezionare *Strumento - Modifica set di condizioni di auto-ispezione...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione delle condizioni di auto-ispezione.

1-2 Procedere con il passaggio 2 qui sotto.

Per creare un file di set di condizioni di auto-ispezione

- Quando si crea un file di condizioni di auto-ispezione, anche se uno strumento è selezionato nella Finestra Strumento e collegato, tale selezione sarà ignorata e il file sarà per il Tipo di strumento selezionato al punto 1-2 qui sotto.

1-1 Fare clic sul pulsante Nuovo file di condizione di auto-ispezione nella barra degli strumenti principale o selezionare *File di condizioni di auto-ispezione - Nuovo file di condizioni di auto-ispezione...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione delle condizioni di auto-ispezione.

1-2 Fare clic sul menu a discesa alla voce **Seleziona il tipo di strumento** e selezionare lo strumento desiderato dall'elenco visualizzato. Verrà visualizzata l'immagine dello strumento selezionato.

- I file delle condizioni di auto-ispezione possono essere utilizzati solo con il modello di strumento per il quale sono stati creati.

1-3 Fare clic su [Successivo >] e continuare con il passo 2 qui sotto.

Per modificare un set di condizioni di auto-ispezione esistente per uno strumento registrato

1-1 Selezionare lo strumento nella Finestra Strumento e fare clic sul pulsante Modifica set di condizioni di auto-ispezione nella barra degli strumenti inferiore della Finestra Strumento, oppure selezionare *Strumento - Modifica set di condizioni di auto-ispezione...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione delle condizioni di auto-ispezione.

1-2 Procedere con il passaggio 2 qui sotto.

2. Importazione di file

Per caricare un file di set di condizioni di auto-ispezione salvato in precedenza

2-1 Fare clic su [Carica]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.

2-2 Sfogliare il file da caricare.

- Possono essere caricati solo i file delle condizioni di auto-ispezione per lo strumento collegato o per lo strumento selezionato al punto 1-2. Se il file è per un modello diverso, verrà visualizzato un messaggio di errore.

2-3 Fare clic su [Apri]. Il percorso del file selezionato al punto 2-2 verrà visualizzato nella casella di testo del file.

2-4 Fare clic su [Successivo >]. Il file verrà caricato e le impostazioni in esso contenute verranno applicate alla condizione di auto-ispezione impostata.

Per continuare senza caricare un file salvato in precedenza

2-1 Fare clic su [Successivo >].

3. Elementi per l'auto-ispezione

3-1 Fare clic sulla casella combinata accanto a ciascun elemento e selezionare "Obbligatorio" (l'elemento deve essere eseguito), "Opzionale" (l'elemento può essere saltato dall'utente) o "Salta" (l'elemento non sarà eseguito).

Test della sorgente luminosa	Controlla l'uscita della lampada allo xeno dello strumento rispetto al valore delle informazioni di servizio iniziali.
Test di ripetibilità	Controlla la variazione a breve termine di diverse misurazioni del colore dello stesso campione effettuate in rapida successione.
Test di riproducibilità	Controlla la stabilità a lungo termine della misurazione del colore confrontando i valori misurati con i valori iniziali delle tile impostate durante la creazione del set di condizioni di auto-ispezione.
Test di ripetibilità (Brillantezza)	Controlla la variazione a breve termine di diverse misurazioni della brillantezza dello stesso campione effettuate in rapida successione.
Test di riproducibilità (Brillantezza)	Controlla la stabilità a lungo termine della misurazione della brillantezza, confrontando i valori misurati con i valori iniziali delle tile impostate durante la creazione del set di condizioni di auto-ispezione.

- Gli elementi disponibili dipendono dal modello di strumento.
- Elementi (Brillantezza) disponibili solo per CM-36dG, CM-36dGV, CM-26dG e CM-25cG.

3-2 Fare clic su [Successivo >].

4. Condizioni per l'auto-ispezione

4-1 Elementi di calibrazione

- Calibrazione dello zero: fisso su "Opzionale" (può essere saltato dall'utente).
- Calibrazione del bianco: fisso su "Obbligatorio" (deve essere eseguita).
- Calibrazione della brillantezza (solo CM-36dG, CM-36dGV, CM-26dG e CM-25cG): fisso su "Obbligatorio" (deve essere eseguita).
- Fare clic su [Successivo >].

4-2 Condizioni di misurazione

- Le impostazioni disponibili dipendono dallo strumento.

 - Metodo di misurazione (solo CF-300): fare clic sulla casella combinata e selezionare "Contatto" o "Nessun contatto".
 - Area di misurazione: fare clic sulla casella combinata e selezionare l'area di misurazione. Le aree di misurazione disponibili dipendono dallo strumento.
 - Componente speculare: fare clic sulla casella combinata e selezionare "SCI", "SCE" o "SCI + SCE".
 - Fissato su "----" per CM-25cG.
 - Tipo di misurazione: fisso su "Riflettanza".
 - Condizione UV: fissata su "Piena".
 - Fare clic su [Successivo >].

4-3 Condizioni di osservazione

- Illuminante: fare clic sulla casella combinata e selezionare "A", "C", "D50", "D65", "F2", "F6", "F7", "F8", "F10", "F11", "F12", "D55", "D75", "U50", "ID50", "ID65", "LED-B1", "LED-B2", "LED-B3", "LED-B4", "LED-B5", "LED-BH1", "LED-RGB1", "LED-V1" o "LED-V2".
- Osservatore: fare clic sulla casella combinata e selezionare "2°" o "10°".
- Fare clic su [Successivo >].

5. Condizioni del test

- Le schermate visualizzate dipendono dalle impostazioni configurate nel passaggio 3. Le schermate per gli elementi impostati su “Salta” o che non si applicano allo strumento corrente non verranno visualizzate.

5-1 Test della sorgente luminosa

- a) Tempi di misurazione:** inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 1 a 5. Predefinito: 1
- b) Tolleranza Esito negativo (%):** imposta la percentuale del valore della sorgente luminosa originale che sarà giudicata come “Esito negativo”. Inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 1 a 99
- c) Tolleranza Attenzione (%):** imposta la percentuale del valore della sorgente luminosa originale che sarà giudicata come “Attenzione”. Inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 1 a 99
 - La Tolleranza Attenzione deve essere maggiore della Tolleranza Esito negativo.
- d) Fare clic su [Successivo >].**

5-2 Test di ripetibilità

- a) Tempi di misurazione:** inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 5 a 30. Predefinito: 10
- b) Target di misurazione:** immettere il nome del target che verrà utilizzato per il test di ripetibilità. Si consiglia di utilizzare la piastra di calibrazione bianca.
- c) Numero di serie.:** immettere il numero di serie del target che sarà utilizzato per il test di ripetibilità.
- d) Tolleranza:**
 - Deviazione standard: impostare la deviazione standard che sarà giudicata come “Esito negativo”. Inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 0,01 a 1000. Predefinito: 0,1
 - Livello di attenzione (%): imposta la percentuale del valore di Deviazione Standard che sarà giudicata come “Attenzione”. Inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 1 a 99. Predefinito: 80

5-3 Test di riproducibilità

- Numero di medie e Differenza colore si applicano a tutte le tile utilizzate per il test di riproducibilità.
- a) Numero di medie:** inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 1 a 5. Predefinito: 1
- b) Differenza colore:** Fare clic sulla casella combinata per selezionare ΔE^*_{ab} , ΔE^*_{94} o ΔE^*_{94} (Speciale).
- c) Aggiungere/modificare le tile e i loro valori standard e tolleranze da utilizzare per il test di riproducibilità.**

Per aggiungere una tile, fare clic su [+] nella sezione dell'elenco delle tile sul lato sinistro della finestra di dialogo.

 - Si consiglia di utilizzare le piastre colorate (disponibili come accessori opzionali).
 - Deve essere impostata almeno una tile.

01: Tile (quando si crea un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione) o Tile (quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione)

Imposta/modifica le informazioni sulle tile.

 - 1) Tipo: fare clic sulla casella combinata e selezionare il tipo di piastra colorata da utilizzare come tile.
 - 2) Nome: inserire il nome della tile.
 - 3) Numero di serie.: inserire il numero di serie della tile.
 - 4) Descrizione (opzionale): se lo desidera, inserire una descrizione della tile
 - 5) Salta: fare clic su “Abilita” per consentire di saltare le misurazioni della tile o su “Disabilita” per richiedere sempre le misurazioni dello standard.
 - 6) Durante la creazione di un set di condizioni di auto-ispezione o di un file di condizioni di auto-ispezione, fare clic su “Successivo >” nella parte inferiore della scheda per passare alla scheda 02: Target. Quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione, fare clic sulla scheda Target per passare alla scheda Target.

02: Target (quando si crea un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione) o Target (quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione)

Imposta/modifica i valori standard delle tile. I valori standard delle tile vengono utilizzati come linea di base per le misurazioni della riproducibilità.

- 1) Per impostare direttamente i valori colorimetrici standard $L^*a^*b^*$ della tile, inserire ogni valore o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire ogni valore.
- 2) Per impostare i valori colorimetrici standard $L^*a^*b^*$ della tile tramite misurazione, posizionare lo strumento e la tile per la misurazione e cliccare su [Misura].
 - Per eseguire la calibrazione prima della misurazione, fare clic su [Calibrazione] e seguire le istruzioni sullo schermo.
 - L'impostazione dei valori standard mediante misurazione non è possibile quando si crea un file di set di condizioni di auto-ispezione.
- 3) Durante la creazione di un set di condizioni di auto-ispezione o di un file di condizioni di auto-ispezione, fare clic su "Successivo >" nella parte inferiore della scheda per passare alla scheda 03: Tolleranza.
Quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione, fare clic sulla scheda Tolleranza per passare alla scheda Tolleranza.

03: Tolleranza (quando si crea un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione) o Tolleranza (quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione)

Imposta/modifica le tolleranze delle tile per giudicare "Passa"/"Avviso"/"Esito negativo".

- 1) Impostare le tolleranze superiori e inferiori per ogni valore, inserendo direttamente la tolleranza o facendo clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire ogni valore.
- 2) Impostare il Livello di attenzione (%) inserendo direttamente il valore o facendo clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore.
- 3) Se mostrato, fare clic su "Completo" in basso a destra nella scheda.

d) Per aggiungere un'altra tile, ripeta il passaggio c) precedente.

- Per eliminare una tile, selezionare la tile da eliminare nell'elenco sul lato sinistro e fare clic sull'icona del cestino. Viene visualizzato un messaggio di conferma. Fare clic su [Sì] per eliminare la tile o su [No] per annullare l'eliminazione.

e) Quando tutte le tile sono state aggiunte, fare clic su [Successivo >].

5-4 Test di ripetibilità (Brillantezza)

a) Tempi di misurazione: inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 5 a 30. Predefinito: 10

b) Target di misurazione: immettere il nome del target che verrà utilizzato per il test di ripetibilità. Si consiglia di utilizzare la piastra di calibrazione della brillantezza.

c) Numero di serie: immettere il numero di serie del target che sarà utilizzato per il test di ripetibilità.

d) Tolleranza:

- Deviazione standard: impostare la deviazione standard che sarà giudicata come "Esito negativo". Inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 0,01 a 1000. Predefinito: 0,1
- Livello di attenzione (%): imposta la percentuale del valore di Deviazione Standard che sarà giudicata come "Attenzione". Inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 1 a 99. Predefinito: 80

5-5 Test di riproducibilità (Brillantezza)

- Numero di medie l'impostazione si applica a tutte le tile utilizzate per il test di riproducibilità.

a) Numero di medie: inserire direttamente o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore. Intervallo: da 1 a 5. Predefinito: 1

b) Aggiungere/modificare le tile e i loro valori standard e tolleranze da utilizzare per il test di riproducibilità.

Per aggiungere una tile, fare clic su [+] nella sezione dell'elenco delle tile sul lato sinistro della finestra di dialogo.

- Deve essere impostata almeno una tile.

01: Tile (quando si crea un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione) o Tile (quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione)

Imposta/modifica le informazioni sulle tile.

- 1) Tipo: fare clic sulla casella combinata e selezionare il tipo di piastra colorata da utilizzare come tile.
- 2) Nome: inserire il nome della tile.
- 3) Numero di serie.: inserire il numero di serie della tile.
- 4) Descrizione (opzionale): se lo desidera, inserire una descrizione della tile
- 5) Salta: fare clic su “Abilita” per consentire di saltare le misurazioni della tile o su “Disabilita” per richiedere sempre le misurazioni dello standard.
- 6) Durante la creazione di un set di condizioni di auto-ispezione o di un file di condizioni di auto-ispezione, fare clic su “Successivo >” nella parte inferiore della scheda per passare alla scheda 02: Target. Quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione, fare clic sulla scheda Target per passare alla scheda Target.

02: Target (quando si crea un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione) o Target (quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione)

Imposta/modifica il valore GU standard delle tile. Il valore standard delle tile viene utilizzato come linea di base per le misurazioni della riproducibilità.

- 1) Per impostare direttamente il valore GU della tile, inserire ogni valore o fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore.
- 2) Per impostare il valore GU della tile tramite misurazione, posizionare lo strumento e la tile per la misurazione e cliccare su [Misura].
 - Per eseguire la calibrazione prima della misurazione, fare clic su [Calibrazione] e seguire le istruzioni sullo schermo.
 - L'impostazione dei valori standard mediante misurazione non è possibile quando si crea un file di set di condizioni di auto-ispezione.
- 3) Durante la creazione di un set di condizioni di auto-ispezione o di un file di condizioni di auto-ispezione, fare clic su “Successivo >” nella parte inferiore della scheda per passare alla scheda 03: Tolleranza.
Quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione, fare clic sulla scheda Tolleranza per passare alla scheda Tolleranza.

03: Tolleranza (quando si crea un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione) o Tolleranza (quando si modifica un set di condizioni di auto-ispezione o un file di condizioni di auto-ispezione)

Imposta/modifica la tolleranza delle tile per giudicare “Passa”/“Avviso”/“Esito negativo”.

- 1) Impostare le tolleranze GU superiori e inferiori, inserendo direttamente la tolleranza o facendo clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore.
- 2) Impostare il Livello di attenzione (%) inserendo direttamente il valore o facendo clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire il valore.
- 3) Se mostrato, fare clic su “Completo” in basso a destra nella scheda.

c) Per aggiungere un'altra tile, ripeta il passaggio b) precedente.

- Per eliminare una tile, selezionare la tile da eliminare nell'elenco sul lato sinistro e fare clic sull'icona del cestino. Viene visualizzato un messaggio di conferma. Fare clic su [Sì] per eliminare la tile o su [No] per annullare l'eliminazione.

d) Quando tutte le tile sono state aggiunte, fare clic su [Successivo >].

6. Completo

Viene visualizzata una schermata riepilogativa che mostra tutte le impostazioni del set di condizioni di auto-ispezione.

- Per stampare il report su un file, fare clic su “Stampa file al completamento” per selezionarlo.

6-1 Fare clic su [Completo]. L'impostazione del set di condizioni di auto-ispezione viene conclusa e la finestra di dialogo si chiude.

- Quando si crea o si modifica un set di condizioni di auto-ispezione per uno strumento registrato, se è selezionata l'opzione “Stampa file al completamento”, viene visualizzata la finestra di dialogo “Salva con nome”. Sfogliare la cartella in cui si desidera salvare il file del set di condizioni di auto-ispezione e denominare il file desiderato, quindi fare clic su [Salva]. Il file viene salvato e la finestra di dialogo si chiude.
- Quando si crea un set di condizioni di auto-ispezione, l'opzione “Stampa file al completamento” non viene visualizzata e si apre la finestra di dialogo “Salva con nome”. Sfogliare la cartella in cui si desidera salvare il file del set di condizioni di auto-ispezione e denominare il file desiderato, quindi fare clic su [Salva]. Il file viene salvato e la

finestra di dialogo si chiude.

3.6 Esecuzione dell'auto-ispezione

L'auto-ispezione in base alle condizioni impostate per un determinato strumento può essere eseguita in base ai seguenti passaggi.

- I passaggi seguenti sono un esempio di esecuzione dell'auto-ispezione con uno strumento CM-26dG con tutti i test abilitati. Le fasi possono essere diverse a seconda delle impostazioni del file del set di condizioni di auto-ispezione in fase di esecuzione.
- Se il risultato di una qualsiasi delle voci del test è "Esito negativo", verificare quanto segue e ripetere il test.

Punto da controllare	Contromisura
Ci sono materiali estranei o macchie sul soggetto di misurazione?	Per la piastra di calibrazione del bianco, ecc. pulire come indicato nel manuale di istruzioni dello strumento.
La temperatura ambiente è la stessa di quando sono state impostate le condizioni di prova?	Si raccomanda di eseguire l'auto-ispezione sempre alla stessa temperatura. L'intervallo consigliato per la temperatura ambiente è 23°C ±3°C.
La misurazione è stata eseguita correttamente?	Eseguire la misurazione come indicato nel manuale di istruzioni dello strumento.
Le tolleranze sono troppo strette?	Si raccomanda di non impostare tolleranze troppo inferiori ai valori predefiniti.

Se il guasto continua a verificarsi dopo aver controllato i punti sopra indicati e aver adottato le contromisure suggerite, contattare il servizio di assistenza Konica Minolta più vicino.

1. Selezionare lo strumento per cui si intende eseguire l'auto-ispezione nella Finestra Strumento e fare clic su [▶ Eseguire l'auto-ispezione] nella barra degli strumenti inferiore della finestra Strumento oppure selezionare *Strumento - Esegui auto-ispezione...*. L'auto-ispezione si avvia e compare la finestra di dialogo Calibrazione dello zero.
 - Se le impostazioni dello strumento differiscono dai parametri di controllo dello strumento registrati, viene visualizzata la richiesta di impostare lo strumento sui parametri di controllo dello strumento.
2. Eseguire la calibrazione dello zero.
 - Per saltare la calibrazione dello zero, fare clic su [Salta].
3. Viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione del bianco. Eseguire la calibrazione del bianco.
4. Se viene visualizzata la finestra di dialogo Calibrazione della brillantezza, eseguire la calibrazione brillantezza.
5. Viene visualizzata la finestra di dialogo Esecuzione dell'auto-ispezione, con la schermata del Test della sorgente luminosa. Posizionare la scatola di calibrazione dello zero e lo strumento, e fare clic su [Misura]. Vengono adottate le misure e mostrati i risultati.
 - Se è stato commesso un errore durante la misurazione, il test può essere ripetuto prima di procedere al test successivo.
6. Fare clic su [Successivo >] per passare al test successivo.
7. Viene visualizzata la schermata del test di ripetibilità. Posizionare la piastra di calibrazione del bianco e lo strumento, e fare clic su [Misura]. Vengono adottate le misure e mostrati i risultati.
 - Se è stato commesso un errore durante la misurazione, il test può essere ripetuto prima di procedere al test successivo.
 - Per tornare al test precedente, fare clic su [Indietro].
8. Fare clic su [Successivo >] per passare al test successivo.
9. Viene visualizzata la schermata del Test di riproducibilità.

- 9-1** Posizionare la tile e lo strumento e fare clic su [Misura]. Vengono eseguite le misure e vengono mostrati i risultati, mentre il cursore si sposta automaticamente sulla tile successiva.
- 9-2** Ripetere il passaggio 9-1 fino a quando tutte le tile saranno state misurate.
- Per saltare la misurazione di una tile, fare clic su [Salta]. Il cursore si sposta sulla tile successiva.
 - Se è stato commesso un errore durante la misurazione, il test può essere ripetuto prima di procedere al test successivo.
 - Per tornare al test precedente, fare clic su [Indietro].
- 10.** Fare clic su [Successivo >] per passare al test successivo.
- 11.** Viene visualizzata la schermata del test di ripetibilità (Brillantezza). Posizionare la piastra di calibrazione della brillantezza e lo strumento, e fare clic su [Misura]. Vengono adottate le misure e mostrati i risultati.
- Se è stato commesso un errore durante la misurazione, il test può essere ripetuto prima di procedere al test successivo.
 - Per tornare al test precedente, fare clic su [Indietro].
- 12.** Fare clic su [Successivo >] per passare al test successivo.
- 13.** Viene visualizzata la schermata del Test di riproducibilità (Brillantezza).
- 13-1** Posizionare la tile e lo strumento e fare clic su [Misura]. Vengono eseguite le misure e vengono mostrati i risultati, mentre il cursore si sposta automaticamente sulla tile successiva.
- 13-2** Ripetere il passaggio 13-1 fino a quando tutte le tile saranno state misurate.
- Per saltare la misurazione di una tile, fare clic su [Salta]. Il cursore si sposta sulla tile successiva.
 - Se è stato commesso un errore durante la misurazione, il test può essere ripetuto prima di procedere al test successivo.
 - Per tornare al test precedente, fare clic su [Indietro].
- 14.** Fare clic su [Successivo >]. Viene visualizzata la schermata Risultato dell'auto-ispezione, che mostrerà un riepilogo dei risultati.
- Per tornare al test precedente, fare clic su [Indietro].
- 15.** Fare clic su [Completo]. L'auto-ispezione viene completata, il pulsante [Indietro] viene disabilitato e si attiva il pulsante [Mostra report].
- Per visualizzare il report completo, fare clic su [Mostra report]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Report di auto-ispezione.
 - Se le impostazioni dello strumento prima dell'esecuzione del controllo dello strumento erano diverse dai parametri di controllo dello strumento, quando si fa clic su [Completo] viene visualizzata la richiesta di riportare lo strumento alle impostazioni precedenti.
- 16.** Fare clic su [Chiudi]. La finestra di dialogo Esecuzione dell'auto-ispezione si chiude.

3.6.1 Finestra di dialogo del report di auto-ispezione

La finestra di dialogo Report di auto-ispezione mostra i risultati completi dell'auto-ispezione in diverse pagine. È possibile scorrere le pagine.

Per salvare il report in pdf, fare clic sul pulsante Salva con nome in alto a sinistra.

Per passare all'inizio della pagina successiva, fare clic sul pulsante giù.

Per passare alla parte superiore di una pagina precedente, fare clic sul pulsante su.

Per passare all'inizio di una pagina specifica, inserire il numero di pagina desiderato nella casella di testo e premere il pulsante Invio del computer.

3.7 Esportazione/Importazione di file di auto-ispezione

Gli strumenti registrati, i relativi set di condizioni per l'auto-ispezione e i risultati dell'auto-ispezione possono essere esportati in un file, che può essere letto su un altro computer per facilitare il trasferimento dei dati dell'auto-ispezione.

3.7.1 Esportazione di un file di auto-ispezione

1. Selezionare *File - Esporta a file...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.
2. Sfolgiare la posizione in cui verrà salvato il file esportato e inserire il nome del file. L'estensione del file sarà *.inbk.
3. Fare clic su [Salva]. Tutti i dati dell'auto-ispezione per tutti gli strumenti registrati saranno salvati nel file.

3.7.2 Importazione di un file di auto-ispezione

1. Selezionare *File - Importa da file...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
2. Sfolgiare la cartella contenente il file da importare e seleziona il file. L'estensione del file è *.inbk.
3. Fare clic su [Apri]. Vengono importati i dati dell'auto-ispezione contenuti nel file.

3.8 Modifica del programma di auto-ispezione

La frequenza con cui eseguire l'auto-ispezione può essere impostata per ogni strumento registrato. Se l'auto-ispezione di uno strumento non viene eseguita entro il giorno previsto, la finestra dello strumento interessato indica che l'auto-ispezione è scaduta.

1. Selezionare lo strumento per cui impostare il programma di ispezione nella Finestra Strumento.
2. Selezionare *Strumento - Modifica del programma di auto-ispezione...* fare clic su [Modifica del programma di auto-ispezione] nella barra degli strumenti principale, oppure fare clic su [Registrazione programma] nella barra degli strumenti inferiore della finestra Strumento. Viene visualizzata la finestra di dialogo Programma di ispezione.
3. In Impostazione schema, fare clic sul programma desiderato.
Giornaliera: l'auto-ispezione verrà richiesta ogni giorno.
Settimanale: fare clic sui giorni della settimana in cui richiedere l'auto-ispezione. L'auto-ispezione verrà richiesta in ogni giorno selezionato.
Mensile: fare clic sulla casella combinata e selezionare il giorno del mese in cui richiedere l'auto-ispezione.
4. Fare clic su [Registra] per registrare il programma. La finestra di dialogo si chiude.

3.9 Configurazione delle impostazioni dell'applicazione

È possibile impostare i percorsi dei file, i nomi dei file di salvataggio automatico e le opzioni di avvio.

1. Selezionare *Ambiente - Impostazioni applicazione...* . Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni applicazione.
2. Per impostare il percorso file predefinito per il salvataggio dei report di auto-ispezione quando si fa clic sul pulsante Salva con nome nella finestra di dialogo Report di auto-ispezione, selezionare Percorsi file nella parte sinistra della finestra di dialogo. Viene visualizzata la schermata Report di auto-ispezione.
 - 2-1 Fare clic su “Salva” per inserire un segno di spunta nella casella di controllo. La casella di testo del percorso del file viene abilitata.
 - 2-2 Fare clic su [Sfoggia]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona cartella.
 - 2-3 Sfogliare la cartella predefinita desiderata per salvare i report di auto-ispezione.
 - Per creare una nuova cartella, fare clic su “Nuova cartella” nella parte superiore destra della finestra di dialogo, inserire il nome della cartella desiderata e fare clic per aprirla.
 - 2-4 Fare clic su [Seleziona cartella]. La cartella viene selezionata e la finestra di dialogo si chiude.
3. Per attivare il salvataggio automatico dei report di auto-ispezione ogni volta che viene eseguita un’auto-ispezione, selezionare Impostazioni di salvataggio automatico nella parte sinistra della finestra di dialogo. Viene visualizzata la schermata Report di auto-ispezione.
 - 3-1 Fare clic su “PDF” per inserire un segno di spunta nella casella di controllo. Vengono abilitate le caselle di testo Cartella di uscita e Nome file.
 - 3-2 Fare clic su [Sfoggia]. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona cartella.
 - 3-3 Sfogliare la cartella predefinita desiderata per salvare automaticamente i report di auto-ispezione.
 - Per creare una nuova cartella, fare clic su “Nuova cartella” nella parte superiore destra della finestra di dialogo, inserire il nome della cartella desiderata e fare clic per aprirla.
 - 3-4 Fare clic su [Seleziona cartella]. La cartella viene selezionata e la finestra di dialogo si chiude.
 - 3-5 Per aggiungere un prefisso al nome del file di salvataggio automatico, fare clic sul pulsante Nome file e inserire il prefisso desiderato. In Esempio viene mostrato un esempio di come sarà il nome del file di salvataggio automatico.
4. Per impostare le Opzioni di avvio e i Messaggi di avvio, selezionare Altre impostazioni nella parte sinistra della finestra di dialogo. Verrà visualizzata la schermata Opzioni di avvio e Messaggio di avvio.
 - 4-1 Per avviare l’app di auto-ispezione in modalità strumento e utilizzarla per controllare gli strumenti di misura reali, fare clic su “Iniziare con la modalità strumentale”. Per avviare l’app di auto-ispezione in modalità demo, in modo da poterla utilizzare senza essere collegati agli strumenti di misura reali, fare clic su “Iniziare con la modalità demo”.
 - 4-2 Se è selezionata l’opzione “Abilita messaggio di avvio”, ad ogni avvio dell’app di auto-ispezione apparirà un messaggio che indica che è necessaria una licenza Premium per utilizzare l’app di auto-ispezione. Se non è selezionata, il messaggio non verrà visualizzato.
 - Se la licenza Premium scade entro 45 giorni, verrà visualizzato un messaggio che indica i giorni rimanenti, anche se l’opzione “Abilita messaggio di avvio” non è stata selezionata.
 - Se la licenza Premium è scaduta, verrà visualizzato un messaggio che indica che la licenza è scaduta, anche se l’opzione “Abilita messaggio di avvio” non è stata selezionata.
5. Dopo aver configurato tutte le impostazioni desiderate, fare clic su [OK] per confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo.

< ATTENZIONE >

KONICA MINOLTA NON SARÀ RESPONSABILE DI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO, MANIPOLAZIONE ERRATA, MODIFICHE NON AUTORIZZATE, ECC. DI QUESTO PRODOTTO, O PER QUALSIASI DANNO INDIRETTO O INCIDENTALI (INCLUSI, IN VIA NON LIMITATIVA, PERDITA DI PROFITTI COMMERCIALI, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ, ECC.) CAUSATO DALL'UTILIZZO O DALL'INCAPACITÀ DI UTILIZZARE QUESTO PRODOTTO.



KONICA MINOLTA